Anno VII - N. 43 C. C. Postale ESCE IL SABATO 24-31 Ottobre 1931 (Anno X)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75

TRIESTE VISTA DA MONTE RADIO (Stabilimento fotografico Oscarre Sanzin - Trieste).

ZENITH

MONZA

presenta le nuove VALVOLE a
RIGENERAZIONE SPONTANEA
di durata insuperabile

ATWATER KENT RADIO

MOD. 82 SUPERETERODINA

dalla voce d'oro

La POTENZA di tale apparecchio è grandissima ed assicurata dall'uso del pentodo a griglia catodica (tipo 47) nello stadio finale.

La SENSIBILITÀ è massima, grazie all'uso di ben quattro valvole schermate di cui due del nuovissimo tipo "multi-mu,,

La SELETTIVITÀ a "fil di coltello,, è identica a quella dei precedenti tipi già conosciuti ed apprezzati dal pubblico italiano.

L'altoparlante è del tipo elettrodinamico di grande potenza.

L'apparecchio, racchiuso in elegante mobile in noce, ha la stessa insuperabile presentazione degli altri modelli "ATWATER KENT,, che tanto favore hanno incontrato nel pubblico italiano.

Questo nuovo apparecchio "DALLA VOCE D'ORO,, che viene ad unirsi a tutta la serie di apparecchi che una delle più grandi *fabbriche del mondo*, la "ATWATER KENT,, ha messo sul mercato, rappresenta un enorme progresso della tecnica costruttiva.

Esso è l'apparecchio, che creato per il 1932, resterà all'avanguardia per molto tempo ancora.

L'apparecchio "ATWATER KENT,, modello 82 utilizza:
2 valvole del tipo 24 (schermate) - 2 valvole del tipo 35 (schermate MULTI-MU)
1 valvola del tipo 27 — 1 valvola del tipo 80 — 1 valvola del tipo 47
(pentodo a griglia catodica)

Sede:
MILANO (105) - Piazza L. V. Bertarelli, 1
Negozio di Vendita:
MILANO - Corso Italia, 6

UFFICI:
ROMA - Via FERD. DI SAVOIA, 2
GENOVA - Via XX SETTEMBRE, 42
NAPOLI - Via GIUSEPPE VERDI, 18

Sirac

SALZA-RICCI Eco - Milano

INDIRIZZO TELEGRAFICO: SIARE - Piacenza

SIARE

TELEFONI: 413 - 478

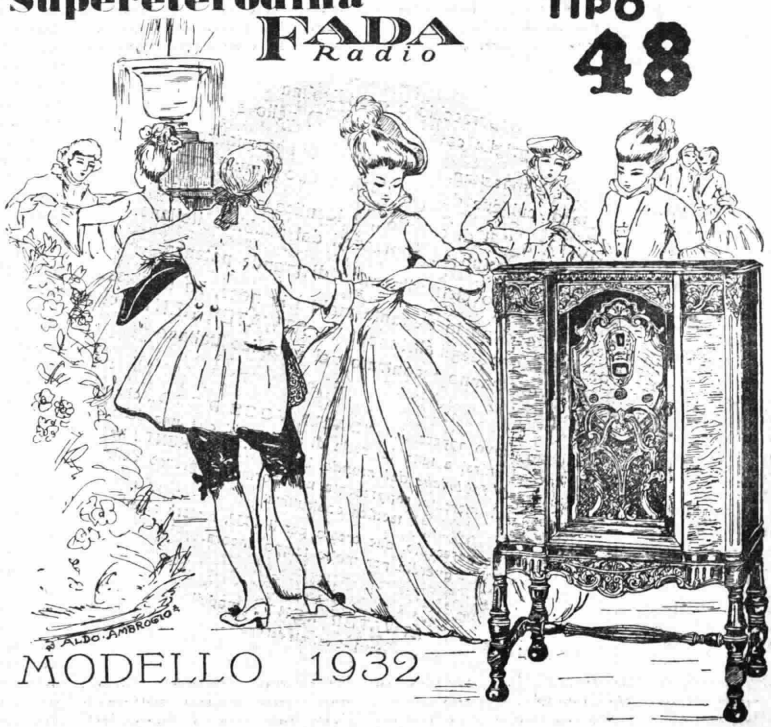
FIRENZE
FRANC. DAL POZZO
PIAZZA SANTA MARIA NOVELLA

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
VIA ROMA N. 35

UDINE
RADIOTECNICA
Ing. ROTA & CASELLI
VIA CAVOUR PALAZZO UFFICI

FILIALE IN MILANO
CARCO PORTA N. 1 — TELEFONO N. 67-442

Supereterodina FADA Radio TIPO 48



MODELLO 1932

Apparecchio a 10 valvole di cui 4 Superschermate (Multi-Mu) - 2 pentodi in push-pull Flashograph automatico al gas neon - Sistema speciale di rivelazione (detector) con valvola a due elettrodi - Tre distinte gradazioni di tono.

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA

FADA Radio
I FAMOSI APPARECCHI

ALDO AMBROGIO

Anno VII - N. 43 C. C. Postale 24-31 Ottobre 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

THOMAS ALVA EDISON

Nessuno meglio dell'on. prof. ingegnere Gian Giacomo Ponti, discepolo di Edison, poteva esprimere — nell'ora solenne della commemorazione mondiale — i sentimenti e il cordoglio dei radiotecnici del nostro Paese per la scomparsa del grande e popolarissimo inventore. Il « Radiocorriere » raccoglie e fa sue le parole dell'Amministratore Delegato dell'« Eiar », parole che sono la sintesi dell'opera, l'illustrazione della vita e la glorificazione del « Mago dell'Elettricità ».

Davanti al canuto Prometeo, passato tranquillamente ai silenzi della morte, noi c'inchiniamo riverenti, e, attraverso la radio, meraviglioso strumento di comunione fra i popoli, diciamo trepida la parola della ricordanza; lo contempliamo con la stessa ammirazione che ci prende, commuove ed esalta davanti al « Mosè » di Michelangelo: un'impressione quasi fisica, di forza strapotente, che emana dalla gigantesca figura di chi, giovanissimo ancora, già riempiva il mondo del suo nome e delle sue scoperte.

Potenza divinatrice è stata quella di Edison, più ancora che risultato di freddo, tenace e paziente calcolo di scienziato. Nel misterioso dominio dell'elettricità Egli entrò con la stessa ispirazione del poeta che penetra nei regni dell'arte: ha intuito, ha realizzato. Le sue invenzioni hanno creato la tecnica elettrica, indirizzando la vita e la civiltà verso nuove mète. Dico *vita* e *civiltà*, poichè la caratteristica della scienza eminentemente pratica di Lui sta precisamente nella sua totale aderenza alla realtà.

Assorto, ma sempre vigile, Egli è stato di continuo presente alla realtà civile, sociale e politica che costituisce il tessuto della tragedia quotidiana dell'esistenza e che da cronaca diventa storia.

Ed ecco perchè oggi noi, accanto al genio dell'inventore illustre, celebriamo ed esaltiamo anche il cuore dell'uomo. Quando l'Europa era un solo campo di battaglia e la grande Repubblica Stellata esitava a gettare la sua spada sulla bilancia delle forze avverse, Edison, come il nostro poeta della « Sagra di Quarto », sentì l'imperativo della storia, e, forte del consenso unanime del suo popolo che riconosceva e venerava in Lui una delle sue guide spirituali, sbarcò a Battery Place, dove New York guarda in atto di sfida l'Oceano: mise la sua fronte canuta e veneranda come una insegna di passione davanti all'immensa colonna di dimostranti, che, snodandosi per Broadway, diventava una enorme fiammata di entusiasmo, e giunto a City Hall ripetè in forma decisiva il grido dell'intervento.

Questa, la storica benemerenza che i popoli d'Europa devono riconoscere a Colui che ne ha illuminate le case, rifatte pacifiche e sicure.

Immenso l'inventore, straordinario l'uomo. Nonostante la fama che circondava il suo nome e la popolarità delle sue invenzioni, Thomas Edison, non senza ragione battezzato dalle folle come il « mago dell'elettricità », continuò per tutti i suoi ottant'anni a vivere in serenità, modestamente, rivelando attraverso innumerevoli forme la sua umanità e la bontà della sua natura aperta alla più simpatica delle ingenuità e pronta ai più duri dei sacrifici. Basta pensare per convincersene alle sue origini; alle sue penose vicende come venditore di giornali; alle sue prime esperienze come telegrafista; a quello che fu l'enormità del suo sforzo per costruire le fondamenta della sua cultura e quindi realizzare le fulminee divinazioni della sua mente. Un duplice sforzo che non ebbe tregua mai e lo portò ad abolire per sè, e anche per i suoi collaboratori, le distinzioni convenzionali del tempo: non più giorno nè notte, ma una continuità di azione sino all'esaurimento fisico.

Un esempio che vale per tutti. Quando, or è qualche anno, mi recai ad ossequiarlo nel suo Laboratorio, tanto modesto eppure così prodigioso, chiesi al portinaio di guardia se Mister Edison era già entrato in officina. Mi rispose: « Wait a moment: aspettate un momento ».

Nessuno squillo di telefoni per mettere in moto una complessa burocrazia; uno sguardo al quadro delle presenze, un breve esame del cartellino n. 1 intitolato a Mister T. A. Edison, e poi:

— C'è; è entrato regolarmente alle ore 8; il primo.

Esempio magnifico: uguale disciplina di fronte al lavoro, per Lui come per gli altri. Un principio che fu norma della sua esistenza e che solo ci spiega come Egli abbia potuto superare cumuli di difficoltà e conquistare tante vittorie.

Realizzatore meraviglioso dei suoi progetti, Edison non si è mai indugiato nella sfera delle astrazioni teoriche, ma ha sempre tradotto in pratica le istantanee intuizioni della sua genialità inventiva.

« Kruesi, Make this - Edison ». Un ordine di tre parole al suo fedele collaboratore: « Kruesi, fammi questo! », sotto alcuni disegni malamente abbozzati ma chiarissimi ed il fonografo fu inventato. Due anni più tardi, con un eguale procedimento, inventava la lampada elettrica.

Elencare in una conversazione radiofonica tutte le invenzioni del « Mago di Menlo Park » è pressochè impossibile: basta pensare che tra il

1869 ed il 1910 consegnò 1323 brevetti. E tra questi brevetti vi sono quelli relativi al fonografo ed al cinematografo, che non solo gli hanno assicurato la più larga delle popolarità, ma hanno dato origine ad industrie fiorenti, indirizzando l'attenzione universale verso nuove e più moderne forme di divertimento e di istruzione; e ci sono altresì quelli riguardanti la lampada ad incandescenza che ha dato al mondo la soluzione fondamentale del problema dell'illuminazione.

Nessun ramo della scienza elettrica ha lasciato Edison indifferente: tutti lo hanno fatto pensoso. Là dove la scintilla del suo genio non ha scoperto nuovi orizzonti o segnato nuove vie, ha messo in pratica e vòlto a concreto beneficio dei popoli ciò che altri aveva divinato. Splendidi risultati che bastano da soli ad affermare l'incomparabile potenza dello spirito umano anche se non rappresentano che una tappa del lungo cammino nel quale, arditamente e senza soste, il progresso civile sospinge l'umanità.

Le scoperte di Edison, idealmente collegate a quelle dei più grandi elettrotecnici italiani, da Galvani a Volta, a Pacinotti, da Galileo Ferraris a Righi, a Marconi, si raggruppano in grandi sintesi nella invenzione della lampada ad incandescenza, nell'utilizzazione dell'energia elettrica, nelle applicazioni telefoniche, nel fonografo e nell'« effetto Edison ».

La creazione della lampada ad incandescenza costituisce una delle maggiori glorie di Edison. Intuita dal nostro grande Volta, al quale riuscì per primo di arroventare dei fili metallici, essa fu realizzata nel laboratorio di Meulo Park traverso una lunghissima serie di esperienze, che mise a dura prova la resistentissima fibra dell'inventore. Iniziati gli studi nel 1877, ripresi nel 1878, il 21 ottobre 1879 riusciva ad Edison di mantenere accesa per quaranta ore consecutive la prima lampada ad incandescenza. Aveva trovato, dopo tante laboriose fatiche, la sostanza che, arroventandosi, dava la luce, quel mirabile fluido che perpetua il giorno quando tace il divino palpito del sole.

Anche la tecnica dell'utilizzazione e distribuzione dell'energia elettrica deve ad Edison gran parte delle sue realizzazioni. E' del « Mago » la creazione delle dinamo che rappresentarono il primo schema delle generatrici industriali, preannunziatrici dei colossali generatori odierni. Nè è inopportuno ricordare qui che, mentre a Duane Street a New York sorgeva la prima centrale a corrente continua per distribuzione di forza e di luce, il senatore Colombo, che io ricordo con cuore di memore allievo del Politecnico Milanese, gettava le basi della centrale di Santa Radegonda, prima centrale elettrica europea. Documenta tale fatto una circolare del 24 luglio 1882, nella quale l'iniziatore informava che l'impianto a sistema Edison avrebbe avuto la capacità di alimentare da 30 a 1200 lampadine! Un modesto inizio: ma da quel giorno quanto cammino! E non sono passati che cinquant'anni. Ed in cinquant'anni l'elettro misterioso corre per il mondo, rivoluziona e muta la vita civile e sociale. « *La cieca materia animata dal ritmo esatto opera indefessa su la cieca materia* » ed il poeta al grido di *Energeia!* celebra l'avvento del nuovo dio davanti al quale « *Tutte le braccia pronte a crear la bellezza volsero le fiaccole al suolo, spegnendole innanzi alla Luce raggiante per tutte le cime!* ».

L'industria telefonica, diventata oggi il mezzo di collegamento indispensabile per l'incremento dei commerci e per le relazioni fra gli uomini, deve ad Edison, creatore del trasmettitore a carbone, perfezionato poi nel microfono Hughes, i suoi primi fortunati sviluppi. Con questo trasmettitore, primo di una serie di numerosi brevetti edisoniani, si inizia quell'incalzante susseguirsi di scoperte e di invenzioni, prima fra tutte quella di Stowger, che rese facile, sicuro e automatico il convogliamento delle debolissime correnti telefoniche, sì che, con un batter di luci, con la vibrazione di un selettore, con lo scatto di un *relais* oggi si può portare, dall'una all'altra terra, da continente a continente, dominata e modulata, la stessa anima umana fatta pensiero e parola.

L'« effetto Edison », rivelando l'esistenza di un flusso elettronico nel vuoto di una comune lampada ad incandescenza, ha rappresentato la base per la realizzazione del diodo di Fleming e della valvola termoionica del De Forest. Al triodo si devono ad un tempo la possibilità della telefonia a grandissima distanza e la realizzazione del generatore e convertitore asincrono che domina oggi incontrastatamente il fecondo campo della radiotecnica.

Nè qui si arresta la scienza: va oltre. A seguito delle scoperte di Edison, di Fleming, del De Forest e del nostro grande Marconi, la tecnica già apre nuove vie e, sicura, affronta e precisa il problema della televisione, oggi all'ordine del giorno, con la duplice trasformazione di segnali luminosi in correnti elettriche, permettendo così di realizzare una nuova meraviglia: l'occhio elettrico, più possente e capace dello stesso occhio umano, perchè, a differenza di questo, potrà dominare superbo lo spazio ed il tempo. E come il triodo già vince lo spazio cantando per i cieli le armonie degli antipodi, e già volano, elettricamente trasmesse, le immagini sovra i mari e gli oceani, forse è vicino il giorno (e già l'intuiva il « Mago di Menlo Park ») nel quale ci sarà dato di riportare alla ribalta della vita il ricordo, la voce, il pensiero, l'animo stesso dei nostri grandi Scomparsi, afferrando, ampliando, sintonizzando le infinitesime energie che essi, viventi, hanno irradiato dal loro cuore e dal loro intelletto; energie che per legge fisica di conservazione ondeggiano forse imperturbate, forse indissolute, nello spazio fecondo, fra mille altre armonie, in attesa del genio che le divini, le susciti, le riveli in forma di vita.

Più delle ghirlande e delle celebrazioni, questi ardimenti che Egli, il gran Morto, c'invita a sognare, sono i serti che la poesia della scienza intreccia intorno alla fronte del Prometeo dormiente, fronte che fu perennemente battuta dall'onda incessante del pensiero.

Mentre vi parlo lo rivedo: sta impressa nella mia memoria la sua immagine buona, veneranda, luminosa.

Nel recente ultimo nostro incontro il Maestro, che ammirava la nostra Italia per le prove da essa sostenute nella guerra e nel dopo guerra e per l'avvento del Fascismo, mi disse:

« La rivedo con piacere: personalmente e come figlio di un popolo che oggi ammiro senza riserva per il suo ordine, per la sua disciplina, per la sua operosità, per lo sviluppo delle sue industrie, specialmente idroelettriche, per il ritmo del suo lavoro. Siete fortunati, voi Italiani: avete la somma ventura di vedere a capo della vostra Nazione il più grande Statista europeo ».

Queste parole, da me religiosamente raccolte e da lui scritte in sintesi sotto il ritratto offerto al Duce, si propaghino sulle onde dell'etere: ritornino a Lui che dorme in eterno, sfiorandolo in atto di dolce, riconoscente preghiera; ritornino a Lui con il profumo delle nostre rose, con l'aroma delle nostre pinete, con il pensiero ed il palpito del nostro Popolo, che, progenitore e ospite di geni, accoglie Thomas Alva Edison nel suo ideale Pantheon di gloria.

Gian Giacomo Ponti.

LE DIZIONI DI PASTONCHI

La commemorazione di Edison è in un certo senso continuata, martedì sera, con la dizione fatta da Francesco Pastonchi della sublime preghiera di San Bernardo alla Vergine che inizia l'ultimo canto del Paradiso.

Dicitore di fama europea, mondiale, è ormai Francesco Pastonchi.

Nella Sezione letteraria della ginevrina Lega delle Nazioni gli illustri rappresentanti del pensiero artistico dei più grandi popoli del mondo hanno espresso ad Ugo Ojetti la loro ammirazione invidiando all'Italia il maestro dei dicitori.

A questo aedo la radio risparmia oggi lunghi itinerari e supplisce ad impossibili adunate. Si accosti Pastonchi al microfono e un innumerevole uditorio, sparso per la Penisola e vigile al di là delle frontiere, starà ad ascoltare le parole dei poeti che egli rivive, riplasma, risuscita, nell'atto del dire, e ci porge con freschezza di gemme rugiadose spiccate in un'alba di primavera dai rami irrorati...

La preghiera alla Madre del Signore, detta da Pastonchi, pareva giungere da una mistica lontananza astrale; era tinta di celeste, faceva sorgere nell'anima nostra visioni e immagini di beatitudine.

Ma non si può spaziare a lungo nelle altezze dell'Empireo e bisogna meritare la grazia delle contemplazioni con il travaglio delle azioni.

Questo ci sembra l'ammonimento morale che scaturisce dall'annunzio che ci ha dato Pastonchi convocandoci per lunedì prossimo ad ascoltare il secondo canto dell'Inferno, il canto del salutare « intervento » di Beatrice.

Nel seguito della stagione invernale le serate di poesia si ripeteranno due volte al mese e, oltre che alla dizione dei canti più significativi del poema dantesco, saranno consacrate anche ad altri nostri grandi poeti, dal Petrarca all'Ariosto, dal Leopardi al Foscolo, e speriamo anche al Pascoli.

EIAR RADIO TRIESTE

NELL'ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA LA VOCE RADIOFONICA DELLA CITTÀ DI SAN GIUSTO SI UNISCE ALLE ALTRE VOCI DELLA PATRIA NELLA ESALTAZIONE DELL'ITALIA FASCISTA.

Le onde aeree dei suoni si spandono da Trieste per la prima volta. I due piloni tramati di acciaio sono alti a quest'ora, invisibili nella notte, sul poggio che sovrasta la città illuminata, e il lume delle stelle palpita attraverso il loro arioso traforo.

Sotto di essi, come biblica colonna di fuoco, il Faro della Vittoria, incandescente dal basso alla cima, disegna sul cupo del colle il suo profilo di candelabro, e due ali di luce, inseguendosi, saettano l'aria in giro e ripiombano nelle tenebre per rinascere infaticabilmente. Al piedi stanno la città e l'arco ampio del porto, tuffati in una perisfera di luce che si forma da mille lumi. Diademano la città i globi fulgenti della via Capitolina che conduce a San Giusto, e dardeggiano come diamanti sul colle solitario, segnando il massimo dell'intensità nella gamma luminosa; i lumi più fiochi, verdi, aranciati, purpurei sono quelli che si sperdono su le lontananze del mare, in vetta agli alberi di navi nel grigio della notte chiara o su le punte estreme dei promontori istriani. In mezzo all'arco del porto arde la luce come un falò: è piazza Unità con la sua illuminazione sempre a festa, i suoi caffè affollati, le sue orchestrine, i suoi altoparlanti che incrociano suoni nomadi e parole staccate dai corpi nello spettacolo artificiale.

Questi centri di città moderne sono come le donne: imbellettati di luce per i loro belletti; e noi siamo avvezzi a questo genere di bellezza provocante, indiscreto. La radio ha fatto compiere alla musica lo stesso sforzo di diffusione che ha compiuto la luce. Tutta l'aria ne vibra. Tutta l'aria ne è inquieta per tutti i sensi. Chi saprebbe predire il futuro di questa città musicale, così gelosa della sua musica nel passato, ed ora, come tutte le altre, prodiga di essa ai quattro canti del mondo? Bel passato di città melomane ha Trieste. Il futuro è nelle braccia della radio cariche di fludi: e speriamo che sia, in modo diverso, egualmente bello.

Lì, vicino a piazza Unità, è il vecchio Teatro d'opera, il Teatro Verdi (oggi si chiama così) inaugurato nel 1801, edificato dal Selva, l'architetto della Fenice di Venezia: il centro intorno al quale crebbe rigogliosa tutta la vita musicale triestina dell'Ottocento. Elegante, vecchio teatro e di grande fama; gareggiante, per bontà di spettacoli e terribile esigenza di pubblico, coi quattro o cinque maggiori d'Italia.

Tutti i grandi maestri italiani vi passarono; Mayerbeer vi diresse il suo *Crociato in Egitto;* Verdi vi fece rappresentare due opere nuove per la prima volta. Piacquero poco e il giudizio del pubblico triestino fu definitivo: nemmeno altrove poterono vivere. L'una era il *Corsaro,* rappresentato nel febbraio 1848; l'altra fu nel novembre 1850, lo *Stiffelio,* del quale il grande maestro scrisse a Trieste la sinfonia, che, stimata il brano migliore dello spartito, sopravvisse ai brevi giorni di questo.

La fiorente vita di un teatro reputatissimo alimentò il culto della musica. Tutti i migliori cantanti dell'Ottocento si fecero udire a Trieste, e tutti i migliori concertisti. Nella città dov'era esule Elisa Baciocchi, con gli altri Napoleonidi avversati dalla fortuna, non poteva mancare di venir più volte Nicolò Paganini. Poi vennero Sivori, Liszt, Bottesini, Bazzini, Rubinstein, che non persuase il pubblico, Sarasate, Ysaye e tutti i moderni.

Il gusto della musica da camera, e specialmente del quartetto, si sviluppò qui più presto che nelle altre città italiane, e assunse costanza di tradizione. Già alla metà dell'Ottocento si iniziarono le audizioni del Quartetto Scaramelli: intorno al 1880 vi succedettero il Quartetto Coronini e quello costituito dal delicato violinista tedesco Giulio Heller, con elementi, tranne lui, tutti italiani e di grande valore; verso il 1900, dalla celebre scuola di violino di Alberto Castelli, uscirono gli archi del Quartetto Triestino, che girò poi tutta Europa ed esiste oggi ancora, con gli stessi due violini, Augusto Jancovich e Giuseppe Viezzoli, e coi maestri Sigon e Baraldi. Altri quartetti e trii, formati dal violinista Cesare Barison e da altri musicisti distinti, ebbe sempre Trieste e li ha tuttora; l'antica Cappella Civica fu negli ultimi decenni educata all'austerità del canto palestriniano; e la città tra il 1910 e il 1913 fu la prima in Italia ad avere, per merito del maestro Romeo Bartoli, un coro dei madrigali, con esecuzioni esclusivamente dedicate alla musica italiana del Cinquecento e del Seicento. Oggi l'iniziativa è seguitata dal maestro Antonio Illersberg.

La lunga educazione musicale della città e le forze artistiche sviluppate in due Conservatorii, creati e mantenuti dagli stessi musicisti cittadini, assicurano che da Trieste possano giungere all'orecchio del mondo cose interessanti e anche nuove. Senza risalire ad antichi autori e operisti triestini, di più limitata fama, quali il maestro Ruggero Manna alla metà dell'Ottocento, e più tardi il maestro Giuseppe Sinico dal cui spartito *Marinella,* popolarissimo per triestinità di soggetto, fu tratto l'inno cittadino di San Giusto, e senza soffermarci al lungo soggiorno a Trieste di Luigi Ricci, uno degli epigoni dell'opera buffa, vogliamo ricordare che in questa città, figlio di madre triestina, si rivelò e fu educato alla musica Ferruccio Benvenuto Busoni. Trieste lo applaudì fanciullo e fu uno dei pochi artisti precoci che seppero aumentare di splendore nella maturità. I lunghi soggiorni triestini dell'insigne maestro istriano Antonio Smareglia e le frequenti riproduzioni di opere sue nei due teatri della città, il Verdi e il Politeama Rossetti, fecero che Trieste divenisse quasi tempio d'un culto dedicato alle creazioni di questo alto ingegno.

Negli ultimi anni i compositori triestini interessanti sono parecchi: Cesare Nordio, di raffinata sapienza nell'orchestrare, Gastone de Zuccoli, organista e autore di musica sacra eseguita anche all'estero, Vito Levi, forte

TRIESTE

STRETTO TRA L'UGNE IL VANGELO
GUARDA IL LEONE NEL SOLE;
SENTE UNA VOCE NEL CIELO,
GRANDI, LATINE PAROLE:

PAX TIBI, MARCE. E SIA PACE
DOPO BATTAGLIE E TEMPESTE;
LA BORA BARBARA TACE,
CANTA, REDENTA, TRIESTE.

PERCHE' CADESSE IL BAVAGLIO
DALLA SUA BOCCA IN TORMENTO,
COME UN INFAME PENDAGLIO
SAURO FU SCOSSO DAL VENTO;

ROTTE LE RETI, IL SILURO
COZZO' LA TESTA DI BRONZO
CONTRO LE NAVI AL SICURO...
DIVENTO' SANGUE L'ISONZO...

LIBERA, PURA, NEL CHIARO
VESPERO, TESA A LEVANTE,
LA VOCE VA SUL QUARNARO,
SUL GOLFO SACRO DI DANTE:

PAX TIBI, MARCE. E SIA PACE
DOPO BATTAGLIE E TEMPESTE;
LA BORA BARBARA TACE,
CANTA, REDENTA, TRIESTE.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

ingegno non ancora ben rivelato, Carlo de Perinello, musicofilo e compositore di musica da camera, Alberto Randegger, morto giovane, autore di una buona opera *Maria di Breval*, Michele Eulambio, che ebbe uno spartito eseguito in teatri germanici. Anche Victor de Sabata è triestino: ma pochi lo sanno, o se ne ricordano.

I concerti sinfonici di Trieste sono quasi sempre diretti da maestri di gran fama: e in ciò la città, che oggi chiama al seggio Riccardo Strauss e Stravinsky, si è mantenuta all'altezza del suo passato, quando i direttori erano Faccio, Martucci, Mahler. In senso tutto diverso v'è anche una lirica popolare triestina, di canzonettieri, di cantori satirici vaganti, e come tutte le liriche popolari qualche cosa di buono dà.

Una città, in questo gran mondo musicale odierno, dove si eseguisce tutta la musica del passato e tutta la musica del presente, non può dare mai da sè tutto un mondo di musica. Ma, come avviene per le pellicole del cinematografo, che più se ne fanno e più si è in cerca affannosa di nuove, così anche per questo rincorrersi d'onde insaziabili che oggi immaga l'aria, si ha bisogno di attingere a sempre nuove fonti di musica. Trieste può essere, e speriamo sarà, non indegna fonte.

SILVIO BENCO.

Trieste. — La Lanterna.

I primi richiami di "Monte Radio„

Ore 21,30... Radio-Trieste trasmette...

Sono prove tecniche... la voce chiara dell'annunciatrice scandisce nelle lingue principali le caratteristiche della nuova stazione.

Sono le prime serate di vita, le prime attività dell'*Eiar* triestina, che si diffondono limpide nell'etere. Ogni sera si ripetono le prove, forse per eccesso di scrupolo, poichè migliaia d'attestazioni spontanee hanno laureato « Monte Radio » stazione perfetta.

I triestini ascoltano trepidanti e commossi. Non par loro vero d'udire la voce, cara e festosa della propria città, diffondersi l'eco solenne dello scampanio che ripete al cuore l'armonia dolcissima delle campane di San Giusto.

E' stata veramente un'idea felice quella di scegliere per segnale di « Monte Radio » il « carillon » di campane che nei lenti rintocchi suscita negli assenti una commozione di ricordi, un richiamo alle tradizioni antiche del turrito San Giusto.

L'anima di Trieste vibra già nel nostalgico segnale; nel risveglio di tante sopite passioni, alimentate e cresciute all'ombra della vecchia torre...

❦

Con la stazione radio un soffio nuovo di vita è entrato nelle attività e nelle multiformi iniziative della città adriatica. Un mondo di cose nuovissime e attraenti è sorto improvviso uscito dal nulla, generato da un filo sottilissimo, che nelle sue vibrazioni si è presto confuso nel fascio meraviglioso che avvolge e avviluppa le immensità della terra. Trieste non è più isolata dal mondo radiofonico, non è più la ricevente passiva, che sino a poco fa stava in disparte a rimirare, con desiderio intenso, le antenne di tante più fortunate sorelle. Giorno per giorno i triestini hanno visto sorgere le fondamenta della piccola casa che rinserra e custodisce la voce non più ignota della prima città giuliana.

« Monte Radio », così battezzato dagli amatori triestini poco disposti a sopportare un nome esotico e accidentato, sorge a fianco della circonvallazione territoriale, proprio a ridosso di Villa Opicina. Per la sua configurazione etnica, per la sua facile ubicazione è ben visibile d'ogni parte, specie ora che svettano nel cielo purissimo le travature d'acciaio che sorreggono l'antenna. Via Carducci, che sta diventando il centro primario delle attività triestine, offre all'ospite e al forestiero la visuale ampia di ciò che è la stazione di « Monte Radio ». Le centinaia di impiegati e d'operai che ogni mattina s'affrettano a raggiungere gli uffici e i magazzini del Puntofranco, hanno visto elevarsi, piano per piano, le costruzioni della nuova trasmittente. I due giganteschi graticci hanno progredito sotto gli occhi di una moltitudine quasi incredula, che forse temeva l'ardire umano sfidante le sublimità dell'atmosfera.

Le sommità dell'impalcature sono state raggiunte nei primi mesi estivi, quando dalle terrazze degli stabilimenti balneari e dalle spiagge abbiamo visto sventolare, in segno di compiutezza e di giubilo, il vessillo tricolore. Fissate le torri d'acciaio dal bagno che ci ospita, abbiamo visto un giorno inerpicarsi dei piccoli uomini sui diritti traliccì e poco dopo stagliarsi fra le due testate, un filo quasi invisibile, teso al disopra del Faro della Vittoria. L'opera esterna era compiuta, la stazione poteva andare...

❦

Sere fa, in lieta compagnia, girando a casaccio la manopola nelle lunghezze minime, abbiamo inteso,

Il porto di Trieste.

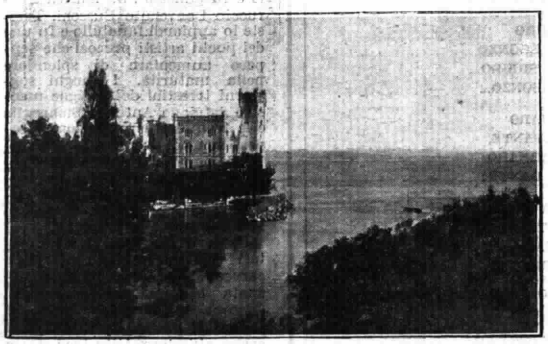
sbalorditi, un suono fortissimo, insolito nelle « basse », che abbracciava parecchie lincette di stazione. Era un disco che girava e ripeteva un noto « refrain » di un tango in voga, ma in maniera sì sensibile e perfetta da udire distintamente il fruscio, il lieve sfregamento dell'ago sull'ebanite. Proprio una cosa nuova, potente, che faceva vibrare con forza l'elettro-dinamo del diffusore. Ci siamo guardati, incuriositi, mai pensando a Trieste, e tirando fuori pronostici disparati.

L'incertezza durò pochi istanti, poichè straripò prepotente una voce maschia, forte, che ci fece saltare dalla gioia:

« Stazione radiofonica di Trieste, prove tecniche di trasmissione... ».

Il mistero era svelato; la voce di Trieste, la *nostra* voce veniva diffusa e sentita nel mondo...

Attendemmo il segnale, commossi e incuriositi: non credevamo a noi stessi, ci pareva una cosa strana di poter udire la nostra voce, l'eco della nostra Trieste. Infatti, in un istante di pausa, udimmo un succedersi di rintocchi, forte e lento, un « carillon » maestoso di campane che si diffondeva solenne, scendendo al cuore, così come il din-don del bronzeo campanone scende al cuore dei fedeli quando li invita alla mistica funzione...



Trieste. — Miramare.

Primi palpiti di vita, primi vagiti d'una creatura nostra, tenuta a battesimo nell'etere infinito, rallegrata dalle armonie gioconde della giovinezza triestina, entrata nel regno invisibile e sonoro, a fianco di tante maggiori sorelle, che da tempo allietano e addolciscono le ore di pausa e di tregua dell'umanità in duro travaglio.

❦

Ora continuano le prove che di giorno in giorno migliorano la stazione in selettività e purezza. Trieste è magnificamente attrezzata a funzionare da sola, con piena indipendenza. Ma se ci sarà il suggerito « relais » con Milano e Torino, ben venga questa unione che ci darà più ampia visuale, maggior campo di spaziare nelle sfere della musica e delle altre cose belle.

Numerose attestazioni di plauso e simpatia sono giunte all'ufficio triestino dell'*Eiar*, non solo da Trieste e dalle provincie della Venezia Giulia, ma dai varii centri delle vecchie provincie, dalla Sardegna e via via dall'estero per non citare che Vienna, Londra, Parigi e altri borghi dove hanno posto domicilio italiani, non dimentichi del suolo natio. La febbrilità della preparazione, l'acuita attesa, sono ora un po' attenuate da un programma serale ben congegnato che supplisce molto bene alla bisogna e tiene informati gli amatori di tutte le notizie e novità che riguardano direttamente la stazione triestina

L'inaugurazione avverrà mercoledì 28 ottobre e comprenderà la trasmissione di un grande concerto sinfonico.

BERGAMAS.

Dall'alto di una torre di Monte Radio: Barcola Riviera; avanzato sul mare un punto bianco: Miramare.

LE CAMPANE CHE INVOCARONO L'ITALIA

Per le spiaggie, per le rive di Trieste
Suona e canta di S. Giusto la campana:
L'ora suona, l'ora suona non lontana
Che più schiava non sarà...

Chi non ricorda questa movimentata canzone di guerra? La Radio Trieste si inaugurerà il 28 ottobre appunto con la voce delle campane di S. Giusto. Per le vie dell'etere giungerà a tutti i radioamatori d'Italia e d'Europa il rimbombo del «campanone» storico di Trieste, quello che accompagnò oltre cinque secoli di vita della città che più di ogni altra fu per gli italiani incarnazione ultima della poesia della Patria.

Le strofe della canzone bellica che i nostri soldati sul fronte dell'Isonzo e dell'Ermeda cantavano, come una sfida agli stranieri raccolti sotto gli stendardi imperiali per difendere l'usurpazione contro il diritto e la giustizia giusta del popolo italiano, vibrano ancora ai nostri orecchi:

Le ragazze di Trieste
Cantan tutte con ardore:
«Oh Italia, oh Italia del mio cuore
Deh! ci vieni a liberar... ».

Quella canzone ha rese popolari in tutta la Penisola le campane di S. Giusto, che i soldati dalle rive dell'insanguinato Timavo non potevano udire, perchè l'Austria aveva proibito si suonassero. Ma se Trieste avesse potuto dar di piglio alle corde e liberare a volo i clangori di quei suoi bronzi storici, i combattenti fra l'Hermada e l'Isonzo li avrebbero uditi, perchè in molti giorni dell'anno il pescatore che si indugia fra la foce dello Sdobba e quella del Timavo, ode la grande voce lontana del campanone di S. Giusto. Si racconta che la udissero i prigionieri di Stato nel cessato ergastolo di Gradisca d'Isonzo, e che essa fosse un quotidiano saluto della loro terra ai condannati politici che l'Austria aveva rinchiuso nel massiccio castello-penitenziario di Capodistria. Certo è che nei tempi delle politiche inquisizioni e degli esilii la voce delle campane di S. Giusto chiamava agli occhi degli esuli irredenti o ai prigionieri le lagrime della nostalgia più amara.

D'altronde si comprende che le campane di S. Giusto mandino i loro rombi molto lontano: la base della torre campanaria di S. Giusto si trova a metri 62,50 sul livello del mare; il campanile ha 32 metri d'altezza: le campane si trovano dunque a circa 94 metri sul livello del mare, proprio un paio di metri più in alto di quelle di S. Marco di Venezia. Da quell'altezza il suono può diffondersi in amplissimi cerchi su una vastissima estensione: difatti quasi tutta la città, il suburbio, la campagna e il mare ricevono l'onda di quei suoni che S. Giusto manda a tutti come un vibrante saluto.

Lo storico campanone fu udito da tutti i triestini vissuti dal XIV secolo in poi; e potrebbe raccontare della sua funzione cinque volte secolare ripetendo la decitura famosa:

Laudo Deum verum, plebem voco,
congrego clerum. Defunctos ploro,
fugo fulmina, festa decoro.

Più volte convocò il popolo, più volte diede decoro al gaudio; ma in quanto ai fulmini, anzichè fugarli, li attrasse due volte: nel 1624 e cent'anni dopo nel 1724.

Il campanile di S. Giusto (quella disadorna torre quadrata dalle muraglie di tre metri, che si vede in tutte le immagini della basilica) fu costruito nella forma attuale (intorno ad altro che esisteva dal 1000) fra il 1337 e il 1343. In quel periodo Trieste ebbe a podestà un Giovanni di Cucagna, poi Guecello di Porcia, il conte Alberto di Gorizia, Orso Giustiniani, Pietro Badoero, Gastone della Torre, Tomaso Gradenigo, Lodovico Vitali, Marco Dandolo. Successivamente si installarono sul rinnovato campanile tre campane. La grande (*el campanòn*) pesava 4872 chilogrammi (a titolo di paragone, quella di S. Pietro in Roma ne pesa 10.080); la media 3732; la minore 2056 chilogrammi.

Delle tre campane la più antica è la media — che fu posta sul campanile nel 1367 e non fu più rimossa. — Nel 1367 la città aveva per podestà il conte Nicolò di Prampero, friulano; vescovo era Antonino Negri da Lodi. Alla campana era stata posta un'iscrizione che ne è come la fede di nascita:

REX GLORIAE VENIT CUM PACE - COMPLETUM EST HOC OPUS PER MANUS GEORGI DE SALBURO - 1367 MENSE APRILII.

La minore venne fusa ad opera di Giovanni da Ceneda, per ordine del Consiglio dei patrizi nel 1432, essendo giudici e rettori Andrea Baseggio, Cristoforo Bonomo, Alessandro Padovino. La campana doveva allora sostituirne un'altra guastatasi.

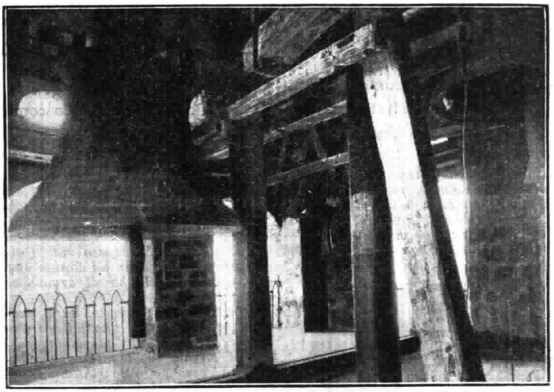
Anche la grande subì rifusioni per essersi spezzata più volte. La prima volta fu nel 1421. Da Palazzo si ordinò di spedirla a Venezia, dove fu rifusa con la spesa di ducati 258 e soldi 70. Doveva durare quattrocent'anni. Nel 1823, non si sa per qual ragione (ma hanno il loro fato anche le campane), la grande diede un suono fesso. Fu chiamato un fonditor di campane, Giovanni Colbacchini, che consigliò la rifusione, e la fece, ma senza buon successo, tanto che nel 1829 fu rimandata a Venezia per rifonderla nuovamente. Questa volta il campanone aveva ripresa la sua gran voce squillante e sonora. Sulla campana fu posta la scritta che segue, accanto alle effigi della Madonna, del Crocifisso e d'un vescovo orante:

IN HONOREM B.V.M. ET S. JUSTI M. - VOX DOMINI IN VIRTUTE, VOX DOMINI IN MAGNIFICENTIA - QUATUOR AB HUNC SAECULIS POSITA - FRANCISCO I AUSPICE ANTONIO LEONARDIS EPISCOPO - ALPHONSO PORCIA MODERATORE, JOANNE PETRO BUZZI URBIS PRAESIDE - AERE CIVIS - A CANCIANO ET PHILIPPO FRATRIBUS DELLA VENEZIA REFUSA - ANNO D. MDCCCXXIX.

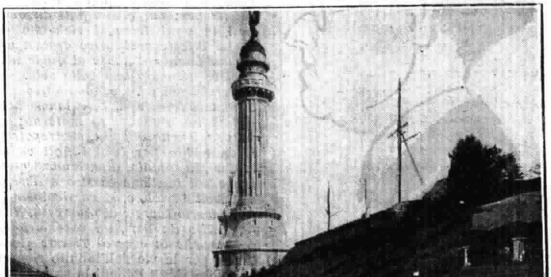
Nel 1917 il Governo austriaco, mancando di metalli per i rifornimenti d'artiglieria, decise la requisizione di tutte le campane delle chiese. Il parroco, mons. Buttignoni, avuto l'ordine di consegnare le campane si rivolse un po' a tutte le autorità imperiali, richiamando l'attenzione dei pubblici poteri sulla «impopolarità» di quella misura, e la requisizione fu sospesa o rimandata. Così le campane di S. Giusto, che avevano suonato nelle guerre e nelle paci di Trieste medioevale, e avevano accompagnate con i loro concenti le vicende più tristi che liete della città per oltre cinque secoli, poterono rimanere silenziose nella loro vecchia torre ad attendere il giorno della liberazione.

Allorchè il 30 ottobre 1918 il popolo triestino alzò il tricolore e prese possesso dei poteri pubblici allontanandone le autorità austriache, la folla dei manifestanti salì a S. Giusto, sciolse le corde delle sue campane, e su tutta la città passò il rombo di gloria di quei bronzi cinque volte secolari, suonanti e cantanti alla gloria d'Italia che suggellava la sua unità con la liberazione di Trento e Trieste.

G. C.



«*Le campane di San Giusto*» segneranno il momento inaugurale della nuova stazione radiofonica di Trieste.



Trieste. — Faro della Vittoria.

Monsignor Giusto Buttignoni
decano e parroco
della Cattedrale di S. Giusto martire.

LETTERE D'AMORE A RADIO TRIESTE

Scritti innumerevoli che formerebbero, ad un tempo, la gioia di un filatelico, di un grafologo e di uno psicologo. - Radioascoltatori di tutte le parti del mondo. - Le commosse parole dei combattenti e dei mutilati. - Il parere dei tecnici - Una servetta... novecentista. - Le lettere dell'amor puro... - Da Spalato a Malta, da Tunisi alla Corsica...

Si scrivono lettere d'amore alle dive del cinematografo che si vedono e non si sentono, si scrivono lettere d'amore alle speakers *che si sentono e non si vedono. Occorre sempre aiutarsi con la fantasia, in*

Il Reggente.

quanto si tratta nel primo caso di imporre una personalità fisica ad un'inanimata imagine, nel secondo di dare un fisico ad una voce.

Ma talvolta avviene un miracolo di poesia. La voce di una creatura si stacca, per così dire, dalla persona fisica, non le appartiene più, diventa l'espressione di una grande passione collettiva. Miracoli dell'arte lirica che, oggi, la radio rinnova. Una voce armoniosa di donna giunge da una città sognata, desiderata. Ed ecco che dietro la voce sorge

L'ing. Piero Ilardi della Compagnia Marconi...

nell'ascoltatore l'immagine, la personificazione della città...

Ho sfogliato centinaia di lettere dirette a Radio Trieste, *che avendo una voce ha anche un volto di ridente bellezza, ma nessuno è riuscito a dire — nè il cerimonioso* gentleman *che l'ha udita da Piccadilly, nè il raffinato signore algerino che l'ha ascoltata sulla terrazza di un* bar *sospeso sul Mediterraneo —, nessuno ha saputo dire tutto quanto ella ha di armonioso oltre alla voce.*

Ma, così continuando, sarei proprio io a dedicarle una lettera d'amore; e, in questo caso, correrebbe il rischio di andare a sonnecchiare assieme alle innumerevoli sorelle che affollano un armadio, e, messe là, una sull'altra, russe, spagnole, svizzere, africane, registrate come carte d'affari, con numeri e timbri, costituiscono un carteggio singolare quanto nessun altro, poichè scritte con la concitazione dell'innamorato e provenienti dai quattro punti cardinali, fino a sembrare il plebiscito del mondo

Il Capo-servizio tecnico ing. Airoldi.

ad un novello dio, mentre, poi, sono rivolte ad un filo che, sospeso a ottanta metri dalla terra, ogni sera freme di suoni, di voci, di canti, udibilissimi all'Equatore come in Siberia, a Catanzaro altrettanto che a Stoccolma.

Tutti questi scritti darebbero gioia in una volta sola ad un filatelico, ad un grafologo, ad uno psicologo. Perchè sono partiti dai paesi più curiosi, hanno conosciuto la trepidazione delle mani più diverse e l'influsso dei temperamenti più bizzarri.

E' il letterone del solitario gatenista che ha ridotto ad antenna la rete metallica del suo letto, l'ossequioso foglio protocollare del vecchio prete rintanato nella sua pieve, il dispaccio del marittimo navigante nell'estremo Nord, il biglietto da visita del chirurgo celebre: uomini ai quali l'onda di Radio Trieste *s'è una sera rivelata inaspettatamente, nella cuffia o nell'altoparlante, col trillo dell'usignuolo, il bronzo delle campane o la voce del-*

L'ing. Oliver.

l'annunciatrice, affascinante *(secondo uno che sta di casa a Berlino)* come affascinano le fanciulle di Trieste e come inebbriano le onde del suo mare azzurro.

Perciò Radio Trieste *si presentò alla ribalta radiofonica europea timorosa e modesta come un'artista al suo primo esordio: discreta tanto da invitare l'immenso pubblico a liberamente esprimere il suo parere sulla sua capacità. Scrivetemi, ditemi come mi udite, segnalatemi pure tutti i miei difetti, senza riguardo: qualcosa di simile disse la stazione della città di San Giusto alle ore 22 e 20 del 3 agosto 1931, nel quale attimo vibrò nei cieli, per la prima volta, la sua voce fatta di chilocicli.*

Il pianista M° Costantinides.

Es una estacion excelente — gridò primissimo un elettricista madrileno; e, nello stesso giorno, un avvocato di Tunisi così esprimeva la sua sorpresa imbattendosi nell'onda di Trieste: j'étais au comble

de joie. *Ma più fresca ancora la gioia della radioamatrice triestina che, individuata la nuova stazione in una notte di tempesta e rifugiatavisi come in un porto di salute, scriveva all'indomani in vernacolo:*

Ti ti canti senza fisci,
senza sniàuli nè lamenti.

Buona ricezione altoparlante equatore 3500 miglia — *l'ha udita pure lui, il fedele marinaio, la voce della sua città adriatica; e s'è precipitato dal radiotelegrafista di bordo per rispondere a Trieste e confortarla con una dimostrazione ineguagliabile della sua potenza.*

Ma l'hanno udita al di qua e al di là dei mari e dei monti, in Egitto come in Sicilia, a Londra come a Lisbona, ad Arcangelo come in Islanda. Il tasto Morse ticchetta per Radio Trieste una fiumana di parole entusiastiche, e il postino arriva tutte le mattine al palazzo di piazza Oberdan, ove ha sede l'auditorium triestino, ingolfato di lettere e di messaggi. Allorchè dalle altissime

L'annunciatrice.

torri di Monte Radio si diffonde il nome della città di San Giusto, dovunque si trovi un triestino — e dunque un italiano —, là è giorno di festa. La commozione dei fratelli lontani ha un alto tono: non è solamente il piacere di aggiungere al programma della serata radiofonica una nuova attrattiva, ma qualche cosa di essenziale nella loro vita quotidiana: per questi figli dissemínati in ogni terra il richiamo di Radio Trieste costituisce oramai un appuntamento d'amore al quale non si deve mancare una volta sola.

Perchè nel gentile nominativo che l'annunciatrice ogni sera lancia nell'etere c'è qualcosa di materno: vi palpita il cuore della madrepatria, riconoscibile per tutti i figli vicini lontani, in quanto, dipartendosi quel nome dal bastione carsico e librandosi sull'Adriatico, si va ricolmando di memorie sacre e di promessa. Non ha scritto da Bari, un vecchio trincerista, che la voce di Trieste giungendo per le vie dell'infinito riporta nel cuore degli italiani lo stesso fremito di passione che seppe dare a chi, affacciandosi dalle doline del Carso, vide per la prima volta, come in sogno, tutta la sua bellezza?

L'annunciatrice sig.ra Iolanda Sivizzi ved. Rottini.

Proprio come all'indomani di un delitto, o di un'affermazione clamorosa, senza numero affluirono i messaggi. Chi si felicitava per il successo, chi esprimeva un suggerimento, chi confidava un desiderio. Riguardiamole un poco queste lettere: c'è l'austero prelato che, amante della musica e non disdegnando quella da ballo (ma, assicura, per il solo godimento estetico), chiede sia ripetuto un tango nostalgico; c'è il giovane di mondo scarso di quattrini che, innamorato d'un disco e impossibilitato di comperarlo, umilmente prega Radio Trieste di farglielo udire ogni sabato ed ogni mercoledì, giorni nei quali va in società; c'è il bravo padre di famiglia che, dimorante all'estero, ha udito un giorno l'inno del Balilla e vorrebbe fosse ripetuto spesso, ma, chiede, prima delle 21 in modo che lo possano udire i miei figli, e c'è il mattacchione che dopo aver rivolto a... Trieste una romantica e sollazzevole lettera, la prega di rispondergli personalmente, chiamandolo al microfono, ma forte, *perchè lo sentano anche i suoi innumerevoli ammiratori.*

Ma, a tanta vanità, si antepone la commossa e nobilissima lettera di alcuni mutilati di guerra, i quali, ricoverati in un sanatorio dell'Appennino calabro, in piena Sila, pregano sia fatta loro udire qualche volta, dato che altrimenti non la potrebbero udire più, la canzone delle ragazze di Trieste...

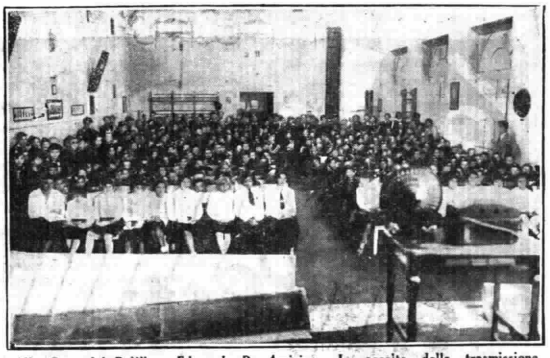
Ci sono poi i tecnici, gli intenditori, i buongustai della radio: le loro lettere sono ugualmente interessanti, in quanto testimoniano la efficienza e la perfezione del nuovo trasmettitore dell'Eiar. Tra questi, alcuni radioamatori che a Londra, con un modesto tre valvole, hanno udito Trieste come la stazione locale, altri che proclamano la nuova stazione come la più potente del mondo, in quanto senza fadings, limpida e modulata quanto nessun'altra; infine coloro che gridano al miracolo, poichè, con una galena montata su una scatola di cartone e munita di una interminabile antenna incamminata lungo la grondaia di casa, hanno afferrato in cuffia la voce di Monte Radio a centinaia di chilometri di distanza.

Nè va dimenticata, ancora, l'importante somma di testimonianze recate dalla rivista francese Radio Magasine, *la quale, dopo aver chiesto ai suoi lettori un giudizio sulla nuova stazione italiana, ha rimesso a Radio Trieste le numerose lettere pervenutele, nelle quali i sans filistes di Francia dichiarano la voce della stazione triestina très agréable.*

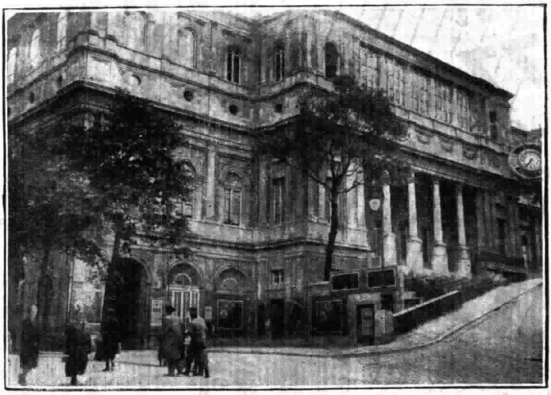
Tra le curiosità, sette lettere di disperazione di un radioamatore infelice, il quale per un'intera settimana trovava la voce di Trieste inesplicabilmente sommersa da un (parole sue) miagolio di colombi in amore, mentre all'ottavo giorno proclamava l'eureka, avendo scoperto che lo strano miagolio era determinato da un arricciatore elettrico impiegato, a sua insaputa, nella stanza accanto, dalla servetta novecentista.

E vi sono, ancora, le lettere che chiameremo dell'amor puro, provenienti da Spalato o da Malta, da Tunisi o dalla Corsica, nelle quali lontani figli d'Italia gridano entusiasti il nome della Patria vittorioso una volta ancora nei cieli e sui mari: ma su queste lettere, raccolte religiosamente nella cartella della corrispondenza privata, non sono cadute le nostre mani profanatrici.

UGO SARTORI.

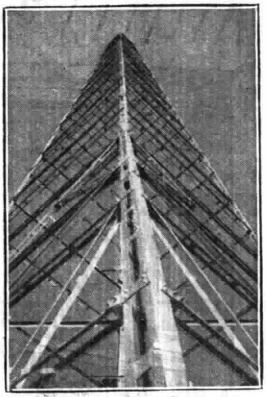


Alla Casa del Balilla « *Edmondo De Amicis* », In ascolto della trasmissione per il « disegno radiofonico », trasmesso nella rubrica « Balilla, A Noi! » di Radio Trieste.



Il politeama Rossetti.

La magnifica prospettiva del golfo con il Faro della Vittoria fotografato dal cupolino di una torre d'aereo a Monte Radio.



Un curioso effetto fotografico: una torre vista dal basso.

Il teatro Verdi.

la suggestiva armoniosita'
dei complessi
AL 66 REX ed AL 77 SUPER
uguaglia quella del piu' per-
fetto degli strumenti musicali
AL FIA MILANO
ANSALDO LORENZ
UFF. COMM. RADIO
GENOVA-CORNIGLIANO
RADIO ITALIA S.A.
UFF. DI ROMA Via XX Settembre 98 G

LE PROVE TECNICHE

Radio Trieste avrebbe voluto far le cose di nascosto. Ma alla sua prima voce c'è stato chi l'ha individuata ed ha gridato al miracolo. Del resto, come fare l'incognita con quel suo timbro possente che faceva tremare gli apparecchi dei meravigliati triestini e da Bari a Vienna e alle più lontane città si sentiva — secondo l'affermazione dei radioamatori — «come fosse una locale»? Tanto valeva quindi presentarsi ufficialmente. E dall'antenna di Monte Radio, dopo il primo festoso scampanio che portava al mondo il saluto della nuova stazione, fu lanciato ai quattro venti il nome che tanti cuori attendevano con ansia e impazienza: «Radio Trieste! Radio Trieste!

Indimenticabile quella scena quasi inaugurale («quasi», poichè si trattava appena dell'inizio delle prove tecniche della stazione) alla sede triestina dell'Eiar, nel maestoso palazzo Telve di piazza Oberdan. Ingegneri e tecnici, operatori e personale addetto sono in movimento dalla sala degli amplificatori all'auditorio, agli uffici. Ad un tratto l'auditorio vien chiuso. Una luce rossa dà il segno del silenzio e dalla sala degli amplificatori giunge il suono delle campane che dànno il segno d'apertura. Al microfono s'avanza l'ingegnere Ilardi della Compagnia Marconi, che, con voce in cui trema la commozione del momento, presenta Radio Trieste agli uditori di tutti i paesi.

Radio Trieste, per la prima volta, ha parlato. Pochi minuti più tardi, mentre le prime musiche si espandono dall'antenna di Monte Radio e negli uffici del reggente tecnici e addetti commentano felici e commossi l'avvenimento, squillano tutti i telefoni dell'Eiar per portare con la voce dei radioamatori entusiasti la conferma del successo e dell'eccellenza della stazione.

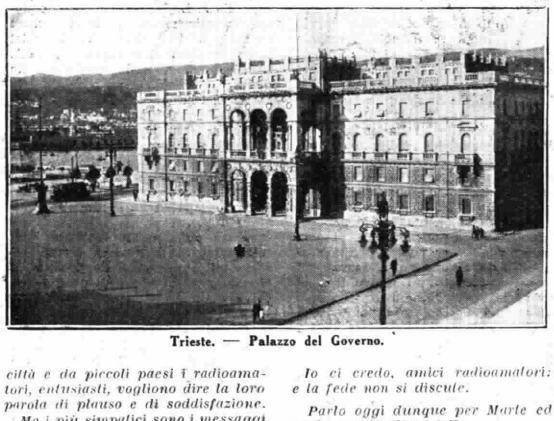
A Monte Radio le cose sono andate con ugual successo, ma con minor commozione: l'ing. Oliver con flemma britannica comunica alla sede che tutto è andato bene: «Yes, precisely: Radio Trieste ha parlato ottimamente...». Punto e basta. Ci vuol altro per scuotere quest'impassibile figlio di Albione!

Ma dopo le prime telefonate entusiastiche altri messaggi commoventi e commossi giungono da ogni parte. L'ing. Ilardi riceve una telefonata da Roma; sono i suoi che hanno inteso con gioia la sua voce sull'onda di Radio Trieste. Da Bari poche ore dopo un telegramma esalta la ricezione perfetta, l'ottimo timbro di voce e la potenza della stazione. E nei giorni seguenti, mentre continuano le prove tecniche, sulla scrivania del reggente si ammucchiano le lettere e i telegrammi di felicitazione e di augurio. Da Napoli, da Perugia, da Roma, da Torino, da Alassio, da ogni parte d'Italia, da città e da piccoli paesi i radioamatori, entusiasti, vogliono dire la loro parola di plauso e di soddisfazione.

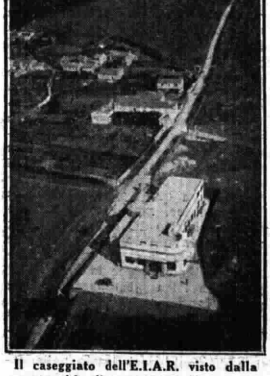
Ma i più simpatici sono i messaggi dall'estero, scritti quasi tutti — con cortesia che fa perdonare qualche ingenuità stilistica — in lingua italiana. Da Budapest il signor Arpad Zigany scrive con entusiasmo che «Monte Radio fa davvero onore all'Italia»; l'ing. Emil Schläpfer, da Arbon sul lago di Costanza, segnala che «la stazione è molto chiara» e, alludendo evidentemente alla sua potenza, dice che «fa molto baccano senza differenze con le altre stazioni». Uno studente viennese in medicina, Felix Kohn, fa una vera relazione tecnica particolareggiata e nota che «la stazione funziona meravigliosamente»; tra le stazioni estere, anzi, ha sentito Trieste come la più forte; e il fading — aggiunge — non è forte: dura solo qualche momento ed è raro. Da Vienna poi c'è il commosso messaggio di una famiglia triestina, la famiglia Franco Hörmann, che si «rallegra di sentire la voce della cara città natia» e assicura che la attenderà ogni sera con ansiosa impazienza.

Radio Trieste nasce dunque alla vita sotto ottimi auspici. Ogni sera i radioamatori d'Italia e dell'estero attendono la sua voce sull'onda di 247,7 metri. E benchè, ripetiamo, si tratti appena delle prove tecniche per la messa a punto degli apparecchi e la stazione non abbia raggiunto ancora i suoi 15 kw. con cui parlerà alla prossima inaugurazione ufficiale, essa ha già il suo esercito di affezionati, che ammirano la sua potenza e la salutano come una nuova gloria dell'Italia fascista.

MARIO GRANBASSI.



Trieste. — Palazzo del Governo.



Il caseggiato dell'E.I.A.R. visto dalla sommità di una torre d'aereo.

Confidenze ai marziani

Sotto lo pseudonimo di Federico Cordillet si nasconde un nostro illustre collega triestino... e noi gli facciamo la sorpresa di pubblicare le confidenze da lui fatte per radio ai marziani, in attesa che giunga la risposta.

E' noto ai radioamatori che spesso vengono raccolte segnalazioni misteriose non provenienti da stazioni radiotrasmittenti note.

Fu accampata l'ipotesi fossero tentativi di lontane stelle e pianeti per mettersi in comunicazione con noi.

Io ci credo, amici radioamatori: e la fede non si discute.

Parlo oggi dunque per Marte ed anche per le altre stelle.

Amici marziani, so che voi avete risolto tutti i problemi dello spirito. Vi rivolgerò dunque alcune domande e comunicherò in seguito ai radioamatori del nostro pianeta le risposte ricevute.

In seguito, poichè gli otto minuti di tempo a mia disposizione consentono oggi soltanto che io rivolga le domande.

Comincio col dolore.

Qui si soffre molto, marziani, per cause esistenti e per cause inesistenti.

Che cosa è da voi il dolore?

Ecco: il dolore è quella sensazione penosa e tormentosa di cui tutti i mortali si lagnano da mane a sera invocando dalle forze supreme la liberazione, ma che tutti tentano in mille modi di procacciarsi quando non esiste nei loro spiriti.

Come vi siete liberati voi, marziani, da questo circolo vizioso?

L'amore risulta nei dizionari trasporto durevole dell'animo verso un essere che ci appassiona e ci sta a cuore.

Oggi però è divenuto quella negazione per cui i mortali, affermando l'un l'altro che l'amore dei poeti non esiste, contestano alle cause reali il diritto ai loro effetti: o vana ricerca di un sogno senza realtà o spasmodica realizzazione di realtà senza sogno o sistema trovato da maschi e femmine per tormentarsi l'un l'altro attraverso i giochi di gelosie, di pretese impossibili o di trasformazioni inammissibili.

Che cosa è da voi l'amore, o marziani?

Un mistero divino confermato dalla scienza; mezzo per far sentire ai mortali le voci degli angeli; soluzione del problema di tutto sapere e conoscere quanto avviene nel mondo senza fatica, con godimento dello spirito e riposo del corpo; conoscenza spirituale e materiale degli uomini forti dominatori del pensiero, vincitori di ogni battaglia; distruzione assoluta della noia e della malinconia; soluzione definitiva del problema secolare di educare il popolo divertendo; massimo risultato col minimo mezzo; trionfo del genio italiano.

Che cosa è da voi, marziani?

Meraviglia di forza e di bellezza. Sogno di tutti i popoli stranieri: Italia, la più possente forza della storia, la più grande promessa per l'avvenire, la più meravigliosa congiunzione attraverso un Uomo tra le forze supreme luminose e le energie di un popolo impareggiabile.

Tensione verso l'avvenire glorioso in un fremito di orgoglio e di sicurezza, di forza e di coraggio, di sacrificio e d'amore, di lavoro e d'arte.

Che cosa è da voi la Patria, marziani?

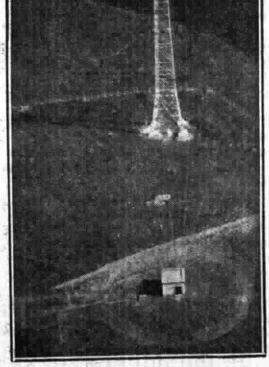
Dono divino. Mistero estratto dai raggi del sole e trasformato in prodotto dell'ingegno. Mormorio dei ruscelli fissato per l'immobilità dei secoli; azzurro del cielo ridotto in suoni da cui nascono le attività più virili, verde dei prati e mistero dei boschi diventati bianchi in marmo di statue; antiche creazioni dei popoli geniali assorte, nei canti di poeti, a giovinezza eterna, fede divenuta bellezza, amore orgoglioso di essere l'ala di canzoni nostalgiche, eserciti trasformanti la sicurezza in gloria.

Che cosa è lassù l'arte, marziani?

Spero di poter narrare tra breve a voi, amici radioamatori di questo pianeta, la risposta avuta da Marte e da altre stelle.

Ma, se risposta non venisse, il silenzio potrebbe significare anche che nulla Marte vuole e sa dirci, perchè l'amore degli italiani per la Patria e il trionfo passato, presente e futuro dell'Italia, in ogni campo di umana attività, non trovano riscontro in alcuna stella!

FEDERICO CORDILLET.



La cabina di sintonia.

L'industria italiana alla III Mostra Nazionale della radio

La cronaca della III Mostra Nazionale della Radio, tenutasi in Milano dal 10 al 18 del volgente mese, si chiude con la constatazione di un successo che, previsto già nel nostro articolo del numero precedente, si può ora dichiarare pieno e assoluto. Successo d'industria, e anche successo di pubblico: perchè, se la prima ci ha dato una magnifica prova di attività e di coraggio, il secondo ha dimostrato di apprezzare al loro giusto valore tanti sacrifici e tanti sforzi, e, accorrendo numerosissimo, e interessandosi assai vivamente delle novità esposte, ha dato chiara attestazione di una solidarietà che non può rimanere senza liete conseguenze.

Abbiamo già dato precedentemente una succinta relazione complessiva delle novità presentate nella Mostra e delle tendenze costruttive che vi sono state affermate. Gioverà tuttavia ricordare, in adempimento alla promessa fatta, la singola produzione di ogni ditta espositrice e, sia pure per sommi capi, accennarne quelli che ci sono parsi i prodotti più interessanti. Beninteso, la nostra rapida rassegna non vuole arrogarsi il diritto di stabilire un ordine di precedenza tra le varie Case; le ricorderemo dunque, senza speciali criteri ordinativi, così come la memoria ci suggerirà. Ma è naturale che delle più antiche e accreditate, di quelle di cui da anni e anni sentiamo parlare e ammiriamo i nobili sforzi, ci sovvenga primieramente il ricordo.

Ditta fra le più antiche e benemerite, la *Siti* — che tanta parte della propria attività dedica alle costruzioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche per conto del Governo — continua a dare il più grande impulso alla costruzione di radioricevitori e di amplificatori. Essa espone alla Mostra numerosi tipi di apparecchi, fra i quali è sempre ammiratissimo il ricevitore a onde corte — nei due tipi ad alimentazione in continua e in alternata — vincitore del Concorso indetto dall'*Eiar*. Ma la sua fatica più nuova e più degna è quel ricevitore Modello 53 — con o senza impianto amplificatore fonografico — che sembra destinato al più sicuro successo. Si tratta, in verità, di un apparecchio ben progettato, bene costruito e ben presentato: quanto occorre, insomma, per rispondere alle richieste del radioamatore esigente. Altro prodotto meritevole d'ogni lode è l'amplificatore da 40 watt, che alla potenza considerevole unisce una purezza e una musicalità di riproduzione veramente notevoli.

La ditta *Allocchio Bacchini e C.*, altra pioniera delle radiocostruzioni italiane, presenta alcune interessanti novità che son prova eloquente della sua instancabile attività. Ricorderemo — oltre ai numerosi strumenti di misura per laboratorio e agli amplificatori per film sonoro — tre suoi radioricevitori: il tipo « 31 CA », destinato a soddisfare alle medie esigenze; il tipo « 52 CA », a quattro circuiti accordati; e il tipo « 61 CA », che è una super dotata dei più moderni accorgimenti costruttivi e che va certamente annoverato fra i migliori ricevitori di costruzione italiana. Veramente notevole, per accuratezza e per finitura, è la presentazione di tali apparecchi: alcuni *chassis* ci son parsi ricchi di pregi estetici non comuni e, appunto per questo, doppiamente meritevoli di encomio.

Altra ditta che in ogni esposizione sa farsi largamente ammirare per la bontà dei suoi prodotti è la *Safar*. Le sue cuffie e i suoi altoparlanti non hanno bisogno di lode, tanto favorevolmente son noti non solo in Italia, bensì anche in molti Paesi stranieri dove vengono largamente esportati. Ma quest'anno la grande Casa milanese ha voluto fare una sorpresa ai suoi fidi clienti: e, ampliando i confini della sua produzione consueta, ha realizzato un radioricevitore a 7 valvole — con e senza riproduttore fonografico — che va senz'altro noverato tra gli apparecchi di gran classe, così per la bontà della costruzione e per l'eleganza dell'aspetto, come per la purezza della sua voce e per la musicalità della sua riproduzione. In esso è impiegato un nuovo tipo di diffusore elettrodinamico — esso pure riuscitissima creazione della *Safar* — che può sopportare sino a 10 watt e che tuttavia, in grazia di una costruzione in grande serie, può esser venduto a un prezzo molto modesto. Naturalmente, tale diffusore si trova in commercio anche sciolto: e non è azzardato vaticinargli quel successo lietissimo a cui i suoi pregi lo destinano.

Veterana apprezzatissima nel campo delle radiocostruzioni, e carica di tradizioni invidiabili, la *Ram-Radio* ha messo in mostra i suoi più recenti tipi di ricevitori: primo fra tutti quel modello « 186 », che già l'anno addietro fu proclamato come un audace precorritore e che ancor oggi, affermatosi bravamente, sa apparire al corrente col progresso della tecnica. Com'è noto, si tratta della prima supereterodina in alternata che sia stata costruita industrialmente in Italia; e la reputazione ch'essa ha saputo guadagnarsi è la più bella prova delle sue qualità veramente non comuni.

Ricca ed elegante è stata giudicata in modo concorde la mostra dell'*Ansaldo-Lorenz*, che unitamente alla *Radio-Italia* aveva allestito un posteggio ch'è stato assai ammirato. La produzione comprende numerosi tipi: l'« A. L. 22 », specialmente destinato alla ricezione della locale; l'« *Eiar* 1931 », altro vincitore del Concorso Nazionale dell'*Eiar*; l'« A. L. 44 C. M. », adatto alla ricezione d'onde medie e corte; e finalmente l'« A. L. 66 Rex » e l'« A. L. 77 Super », quest'ultimo, come dice il nome, a circuito supereterodina. E tutti si sono imposti all'attenzione del pubblico; che non si è stancato di ammirarne, fra l'altro, anche la presentazione accuratissima in mobili bene spesso improntati a molto buon gusto.

Com'è noto, esiste in Italia una sola fabbrica di valvole termoioniche: ed è quella della *Zenith* di Monza, una ditta che di questa sua privilegiata posizione ha sempre dimostrato d'intendere la delicata responsabilità e i precisi doveri, e che pertanto ha sempre saputo tenere con dignità e con onore un posto d'avanguardia. La sua produzione, infaticabilmente migliorata col continuo progredire della tecnica costruttiva, ha raggiunto ormai un mirabile grado di perfezione, culminando in quelle valvole dette « a rigenerazione spontanea » nelle quali il vuoto rimane assolutamente costante anche dopo un lungo funzionamento. Molte sono le valvole — nei tipi europeo e americano — di nuova costruzione della *Zenith*: segnaleremo le « SI 4095 » e le « SY 235 », schermate a pendenza variabile (multi-mu); le « TU 425 », « TP 4100 » e « TU 247 », che appartengono al tipo schermato di bassa frequenza; e finalmente alcuni triodi di forte potenza e di pendenza molto elevata, come le « P 420 », le « P 4100 » e le « P 1050 ». Altri tipi nuovi si notano pure tra le valvole per trasmissione. In complesso, una produzione di primissimo ordine, che fa onore all'industria nostra.

Tipicamente, nobilmente italiana, la *Società Scientifica Radio Brevetti Ducati* ha ottenuto alla Mostra un altro dei trionfi a cui è avvezza e che innegabilmente merita. Non v'è alcuno, in Italia e fuori, che non conosca e non ammiri i condensatori fissi « Manens » e i condensatori variabili « S. S. R. », la cui supremazia è un fatto riconosciuto e accettato in tutto il mondo. Ai vecchi e insuperati tipi di precisione si meritamente celebri, due nuovi la coraggiosa ditta bolognese ora ne aggiunge: il « Manens 102 », del tipo fisso, di dimensioni estremamente ridotte, e l'« S. S. R. 402 », variabile, destinato ai fabbricanti di apparecchi radio. Ma non si riassumono in poche righe le caratteristiche e i pregi di questi prodotti vittoriosi: può bastare, in queste note, di rilevarne il successo, ch'è tale da riempire d'orgoglio chi lo osservi con cuore d'italiano.

Ecco, ora, un caso veramente singolare: quello della *Soc. An. John Geloso* (questo inglesissimo « John » vuol ricordarci — crediamo — che l'ing. Geloso, italiano di nascita e di sentimenti, ha passato lunghi anni nei grandi laboratori di radiotecnica nordamericani). Presentatasi per la prima volta sul mercato in occasione della Mostra, questa ditta ha conquistato di botto un indiscusso diritto d'anzianità. Un simile fatto, più unico che raro, comprova in modo irrefragabile i meriti dei prodotti da essa esposti: trasformatori di alimentazione e di bassa frequenza, resistenze flessibili e zoccoli per valvole; prodotti che portano l'impronta d'una tecnica evoluta e perfezionata, e che ai molti e riconosciuti pregi costruttivi aggiungono quello — tutt'altro che trascurabile — di un prezzo straordinariamente mite. Pochi posteggi, in verità, sono stati frequentati e ammirati come quello di questa giovine ditta; e prevedere per essa il più lieto avvenire è, senza dubbio, facile profezia.

Un'altra interessante partecipazione alla Mostra è stata quella della *Soc. An. Siemens*, che per la prima volta vi ha partecipato. Questa grande Casa non poteva esporre se non un prodotto di gran classe: e realmente il suo « Telefunken 342 » è stato concordemente giudicato nel modo più favorevole. Si tratta di un ricevitore a quattro valvole più la raddrizzatrice, racchiuso in un elegante mobiletto del tipo « midget »; e abbiamo avuto modo di osservarne la costruzione accuratissima e l'ottimo rendimento, che lo mettono in prima linea tra gli apparecchi della sua categoria.

Altro posteggio che ha ottenuto vivo successo è quello della *Farmi-Mazza*. Questa ditta, come è noto, si è da anni specializzata nella costruzione di amplificatori, nella quale

Il reggente della stazione di Roma, contrammiraglio Senigallia, consegna i premi ai piccoli bravi vincitori della « Gara della promozione », promossa dal Radio-Giornalino del fanciullo di 1 RO.

è riuscita a ottenere risultati notevolissimi. Di tali apparecchi essa ha esposto ora una larga serie di modelli, che arrivano fino alla potenza di 50 watt modulati e che sono stati giudicati ottimi. Completavano l'interessante mostra alcuni *chassis* radioriceventi a 6 e 7 valvole, degli impianti radiofonografici di grande potenza e un ricco assortimento di parti staccate.

La Società *Unda* di Dobbiaco, che ha affidato l'esclusiva di vendita alla ben nota ditta *Th. Mohwinckel* di Milano, è intervenuta alla Mostra con alcuni suoi ricevitori e radiogrammofoni assai indovinati. Abbiamo notato, fra l'altro, due supereterodine a 8 e a 9 valvole, costruite con molta accuratezza, e l'« Unda 52 », ricevitore a 5 valvole di ottimo rendimento.

Una ricca e variata produzione è quella della *F.I.M.I.* di Saronno, di cui è esclusivista una ditta molto favorevolmente nota nel campo della radio: l'*Alcis* di Milano. Essa ha presentato, innanzi tutto, i suoi ricevitori « Phonola »: il tipo « 27 » ch'è una super a 8 valvole di rendimento superiore e che viene costruita nei tre modelli « midget », solo radio, e radiofonografo; e il tipo « 36 », con le stesse caratteristiche del precedente, ma adatto alla ricezione di onde lunghe oltre che medie. Degni di speciale considerazione ci sono parsi anche i varii complessi amplificatori, di cui uno arriva sino alla potenza di 60 watt modulati indistorti; un preamplificatore di cellula, un preamplificatore microfonico, e un assai ben presentato assortimento di parti staccate.

Una simpatica e interessante novità ci è parso l'« Autoincisore elettrico » brevetto Buraschi, esposto dalla nota ditta *A. Ungerer*. Questo dispositivo, che non potrebbe essere più semplice e più pratico, consente l'incisione elettrica di dischi fonografici di 25 e 30 centimetri. L'incisione si compie con estrema facilità così per la registrazione della voce umana come per quella della musica radiofonica: la prima a mezzo di un piccolo microfono a carbone che fa parte della fornitura, la seconda per collegamento diretto al radioricevitore. Il suddetto autoincisore appare dunque consigliabilissimo anche ai radioamatori che vogliono conservare durevole traccia delle musiche preferite e che intendono costituirsi una discoteca a buon mercato, ma tuttavia capace di dare non piccole soddisfazioni.

Una industria che va di continuo progredendo e affermandosi è quella della *Microfarad*, la reputatissima fabbrica milanese di condensatori fissi con isolamento in carta; e ben meritato è il suo successo perchè essa, migliorando continuamente i proprii prodotti, è riuscita a ottenere risultati che si sono imposti alla considerazione di gran parte dei consumatori, in modo da essere larghissimamente impiegati nell'uso corrente. Oltre ai condensatori — dei quali essa produce uno svariatissimo assortimento di tipi adatti agli usi più diversi — la ditta ha iniziato recentemente la fabbricazione di pezzi stampati in bachelite, e ne ha esposti parecchi campioni assai ben modellati, che provano com'essa sia perfettamente attrezzata anche per questa nuova lavorazione.

(*Continua*). **CAMILLO BOSCIA.**

Il Congresso dei radiotecnici

La quinta riunione annuale dei soci della A.R.I. ha avuto luogo presso la III Mostra Nazionale della Radio, alla vigilia della chiusura di questa, con la partecipazione dei più noti pionieri e tecnici della radio in Italia. Dopo una breve riunione preliminare, e dichiarato aperto il Congresso, i congressisti si sono recati a visitare la Ditta Olap, costruttrice dei radioricevitori Siemens in Italia. Ricevuti molto cordialmente dall'ing. Rautenkrantz, consigliere delegato della Siemens, dall'ing. Jacobacci, dal dott. Mottola e da altri esponenti della Ditta, hanno visitato tutti i reparti nei quali avviene la costruzione dei componenti, e in seguito il salone ove si compie la prova degli apparecchi.

Nel pomeriggio, i congressisti si sono recati a Sesto S. Giovanni per visitare gli stabilimenti della Radio Marelli. Ivi facevano gli onori di casa l'ing. Quintavalle, consigliere delegato, l'ing. Pini e altri dirigenti. La visita si è estesa a tutti i reparti della grandiosa officina, e i congressisti hanno potuto con piacere constatare i grandi progressi di questa Ditta, che attualmente costruisce interamente in Italia.

Pure nello stesso pomeriggio del 17 ottobre ha avuto luogo la visita alle officine della Ditta Allocchio Bacchini e C. I congressisti sono stati accolti con la consueta cortesia dall'ing. Bacchini e dall'ing. Allocchio, e hanno visitato tutti i reparti, fermandosi specialmente nel reparto collaudo a esaminare i vari dispositivi per il controllo dei trasmettitori e ricevitori.

La mattina di domenica 18, poi, ha avuto luogo la visita al Laboratorio Sperimentale di controllo dell'*Eiar* a Sesto Calende. Il lungo e piacevole percorso è stato compiuto in *autobus* speciale, e la mattinata autunnale limpida e tersa l'ha reso piacevolissimo. A Sesto Calende i congressisti sono stati ricevuti dall'ing. Bernetti della Direzione generale dell'*Eiar* e dall'ing. Gatti della vice-Direzione di Milano. Il modernissimo impianto, che serve per il controllo di tutte le radiotrasmittenti dell'*Eiar*, è stato ammirato assai dai congressisti, i quali sono rimasti lietamente impressionati di tale perfettissimo servizio, che alla grande precisione scientifica unisce una utilità di indiscutibile valore.

Compiuta la visita, l'*Eiar* ha offerto un sontuoso rinfresco ai congressisti; i quali, grati della cortese ospitalità, hanno voluto esprimere, con un vibrante telegramma, il loro omaggio e la loro ammirazione all'on. prof. ing. Gian Giacomo Ponti, Consigliere delegato dell'*Eiar* e infaticato animatore delle radioaudizioni circolari italiane.

A Milano, nello stesso pomeriggio, ha avuto luogo infine la seduta tecnica del Congresso, con dotte e interessanti relazioni dell'ing. F. P. Pagliari sulla tecnica del film sonoro, dell'ing. E. Gnesutta sulla misura e collaudo di radioricevitori, dell'ing. Castellani sui recenti sviluppi della televisione, e finalmente dell'ing. A. Banfi sui moderni radiodiffusori. Dopo di che il Congresso ha chiuso i propri lavori, in una atmosfera di viva cordialità e di caldo entusiasmo.

..... quando acquisterete un condensatore variabile "SSR„ e scorgerete questa scritta profondamente incisa nella parte inferiore dello statore, Voi sarete, ne siamo sicuri, soddisfatti del Vs. acquisto.

In questa scritta, così gioiosamente impressa dai costruttori, Voi dovrete vedere il premio più ambito per coloro che hanno strenuamente lottato ad emancipare l'industria nazionale.

Non il timido e raro "*Made in Italy*„ dei prodotti italiani di ieri, ma questa scritta nella nostra lingua, indica oggi, anche nei più remoti paesi d'esportazione, il luogo d'origine del condensatore più reputato sul mercato mondiale.

La voce radiofonica di Bolzano diffusa su più vasti orizzonti

Alla presenza di Sua Maestà il Re Vittorioso, il 21 luglio 1928 veniva inaugurato il Monumento della Vittoria in Bolzano italiana. Lo stesso giorno, alla stessa ora della trionfale giornata, la voce di Radio Bolzano veniva udita per la prima volta nella ridente plaga altoatesina, fra il tripudio di trecentomila italiani accorsi da ogni parte del Regno.

Poco più di tre anni sono passati.

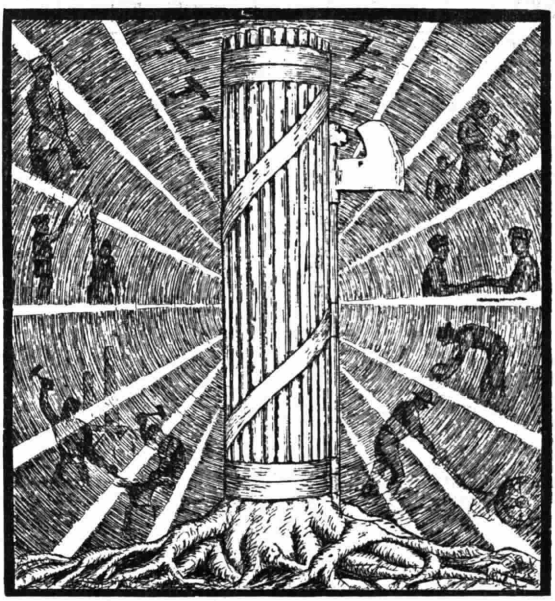
Oggi, nella vibrante data che celebra l'annuale della Rivoluzione Fascista, la voce di Bolzano si eleva di gran lunga rafforzata, forte e potente, chiara e nitida a diffondere per tutta la penisola e oltre Alpe le gloriose note della musica italiana.

La vecchia piccola stazione va in riposo. Essa, coi suoi modesti 200 Watts, ha lavorato ininterrottamente per tre anni: piccola e valorosa, essa cede oggi il passo alla maggiore sorella, colossale al suo confronto, lucida negli alti, severi ed eleganti pannelli, tutta brillante e scientifica nei suoi strumenti di controllo. La vecchia dinamo è sparita, e al suo posto due grandi gruppi motori e generatori ronzano con voce potente e infaticabile. E sulle due alte agilissime antenne che si profilano sul cielo azzurro, contro la visione stupenda delle Dolomiti, salgono le fiamme tricolori e si accendono gli occhi luminosi.

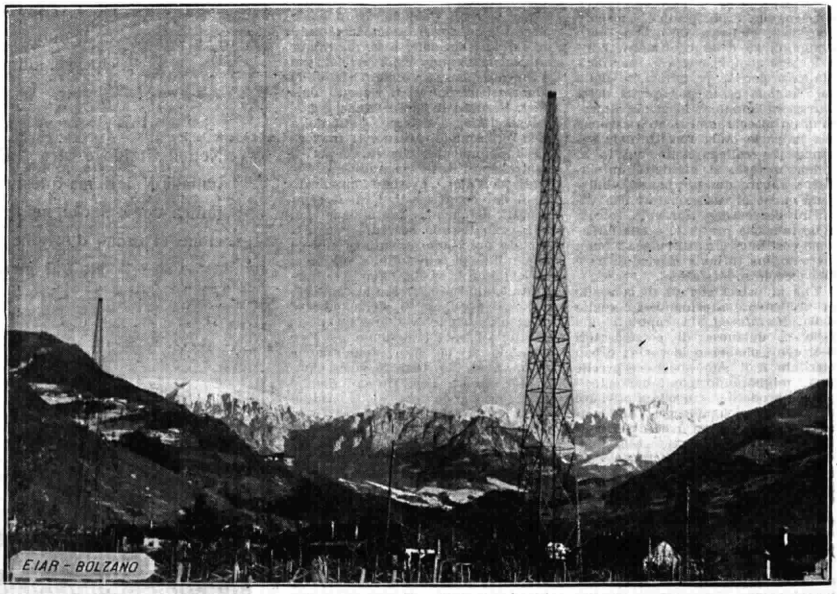
La corrispondenza che da ogni luogo d'Italia è giunta in questi giorni alla Reggenza di Bolzano attesta, in maniera talvolta commovente, come atteso fosse dovunque il fatto dell'aumentata potenza di Radio Bolzano: dalla Sardegna e dalla Sicilia, dalle Puglie e dal Lazio, dal Piemonte e da tutta la Venezia sono giunte, e continuano ad affluire, lettere che significano la lieta sorpresa di attenti ascoltatori che hanno potuto finalmente udire, nel coro delle altre stazioni dell'Eiar, quella della capitale dell'Alto Adige. E altre cortesi comunicazioni sono arrivate dalla Francia, dalla Germania, dall'Austria e dalla Cecoslovacchia. E' un coro di felicitazioni dalle quali traspare un senso di gioiosa sorpresa e una promessa di simpatica gradita collaborazione. I giornali del Veneto hanno pubblicato gli estratti più notevoli di tali lettere: a noi basta, oggi, citare per tutti il seguente brano di una lettera pervenuta dal Rev.do Parroco di Belfiore d'Adige: «Ho per la prima volta udito oggi la Vostra stazione con graditissima sorpresa, in una forma quasi superba per la robustezza della voce, chiarezza di dicitura, e timbro armonico degno delle migliori e più celebrate stazioni europee».

Ma gli impianti nuovi di cui è stata dotata la Reggenza di Bolzano non si limitano a quelli tecnici strettamente riguardanti la Trasmittente, aumentata da 0,22 a kw. 1,5. Infatti la Sede dell'Eiar viene trasferita in un ampio palazzo in via Regina Elena, con numerosi e grandi locali modernamente attrezzati che comprendono gli Uffici Amministrativo, Artistico e Tecnico, la stazione di bassa frequenza, due grandi Auditori, piccolo Auditorio per la prosa, sale prove, ecc. Trattasi dunque di un grandioso complesso di lavori che l'Eiar ha attuato in breve tempo, in silenzio, alacremente, con spirito costruttivo fascista.

f. v. cre.



Pierino Testa, un fanciullo di Albino, nel Bergamasco, ha composto questa ispirata allegoria, che esaltando i fecondi risultati della Marcia su Roma, documenta la coscienza nazionale dei giovanissimi Italiani.



Le antenne che si innalzano nel cielo delle Dolomiti

FAVOLE DI MELODRAMMI

OBERON di J. R. Planché

Oberon, re degli Elfi, dorme nel giardino delle fate, dopo aver litigato con la consorte Titania intorno al tema della maggior costanza dell'uomo o della donna. Giurarono di non amarsi più, prima d'aver trovato una coppia umana capace di resistere ai più rudi colpi del destino; ma Oberon è già stufo, secondo quel che dice il suo paggio Puck. Per fortuna si presenta una possibilità. Il cavaliere Ugo uccise in duello il figlio di Carlomagno, e il re gl'impose d'andar a Bagdad, a colpire il Vizir, e a baciare la figlia del Califfo. Per incuorare Ugo all'impresa,

Il soprano Maria Ragusa che ha cantato all'E.I.A.R. di Palermo.

Oberon fa apparire a lui in sogno Rezia, bellissima figlia del Califfo, e Ugo, subito risoluto alla partenza, si trova al fianco un corno magico, dando fiato al quale potrà giovarsi dell'aiuto di Oberon. Il quadro seguente presenta nell'atrio dell'harem di Bagdad Rezia che, accanto alla fida Fatima, invoca il pronto arrivo di Ugo, ch'essa pure vide in sogno.

L'atto secondo ha tre quadri, il primo dei quali si svolge nella sala delle udienze del Califfo, che vorrebbe sposar la figlia al Vizir Babekan. Ugo, giunto in buon tempo, uccide il rivale, ma sta per essere sopraffatto dalle guardie, quando si sovviene del corno. Soffia, ed appare Oberon che, scuotendo lo scettro, fa sì che Ugo e Rezia, lo scudiero Scherasmin e la schiava Fatima si trovino salvi ad Ascalona, presso un vascello che li attende. Nel secondo quadro, Puck scatena una furiosa tempesta, per punire gli amanti che non avevano mantenuto la castità. Il vascello affonda, e i due giovani si trovano su una scogliera deserta, su cui sbarca pure il pirata Addallah, che, nonostante la difesa disperata di Ugo, giunto troppo tardi, riesce a rapire Rezia e a condurla prigioniera a Tunisi.

Il terzo atto si apre nel giardino del palazzo dell'Emiro, ove Fatima e Scherasmin fanno all'amore per imitar i loro padroni, e si svolge poi nell'harem, ove Rezia, prossima a diventar moglie dell'Emiro Almansor, piange, si dispera e invoca il suo Ugo. Questi arriva, e respinge sdegnoso le proposte della favorita Roschana che, gelosa di Rezia, propone al Cavaliere d'aiutarlo ad uccidere l'Emiro e a salire sul trono, purchè egli accetti il suo amore. Una danza di fanciulle lascive non riesce, del pari, a distrarre Ugo, che continua a cercar la sua Rezia, e trova invece l'Emiro, il quale ordina sia messo a morte l'uomo scoperto nell'appartamento delle donne. Il magico corno salva ma volta ancora il Cavaliere. Udendo lo squillo, tutti devono mettersi a ballare, e la danza si fa man mano vorticosa. Appare in fine Oberon raggiante, perchè si trovò finalmente sulla terra una coppia capace di conservar l'amore pur in mezzo alle prove più dure. Oberon ritorna pacificato a Titania, mentre Ugo e Rezia si trovano trasportati nella reggia di Carlomagno, ove il Cavaliere riceve il perdono, e la benedizione nuziale scende sui due fedeli amanti.

(Casa Musicale Sonzogno - Milano).

ISABEAU di L. Illica

Palazzo aperto del vecchio re Raimondo, che, cedendo ai consigli del cancelliere Cornelius, fa bandire dall'araldo una lizza, di cui sarà premio la bella Isabeau, sua figlia, che, chiusa nella più rigida castità, non volle mai accettar marito. Alla figlia, tornata da un pellegrinaggio, il padre annunzia d'aver bandito la lizza, cui essa dovrà intervenire avvolta nel manto, e non nella solita tonaca monacale. Isabeau resiste e ottiene il permesso di lasciar la tonaca solo quando sarà vinta dall'amore. La vecchia Giglietta giunge intanto a Corte per pregar la reginotta d'accettare l'omaggio del nipote Folco, e di far di lui un paggio o un falconiere. E' allontanata sgarbatamente da Cornelius ma Isabeau si avvicina ai due, accetta le colombe che le son offerte e un falco selvaggio che Folco richiama dal cielo, e promette di far di questo un falconiere. Si presentano intanto i cavalieri per la lizza, ma Isabeau rifiuta tutti, perchè nessuno le promette l'amore com'essa l'intende. Essi allora buttano il guanto e proclamano il bando fellonia. Il guanto è raccolto da un misterioso cavaliere, cui il re dà poter di stemma e che si rivela per Ethel, figlio d'un fratello di re Raimondo. I cavalieri escono e il re, irritato contro il popolo che inneggia a Ethel e a Isabeau, carica il popolo di balzelli e di angherie. Isabeau invoca pietà e il padre, per punire il suo orgoglio, accetta il perfido consiglio di Cornelius, e acconsente a revocar il decreto purchè Isabeau attraversi la città di pien meriggio, nuda sulla bianca chinea. E Isabeau accetta per amor del suo popolo.

Sugli spalti. Il re cede al volere del popolo, che per mostrarsi grato alla reginotta, impone di chiudere finestre e feritoie durante il galoppo d'Isabeau, di pregare e di vendicare con l'accecamento chi osi gettar lo sguardo sulla vergine ignuda. Come il popolo s'allontana, Isabeau, avvolta in un ampio mantello che tutta la copre, giunge sugli spalti, lascia il mantello nelle mani delle ancelle e sprona a galoppo la bianca chinea. Acceso d'amore per Isabeau, Folco si ferma sugli spalti per gettar fiori sulla reginotta, inneggiando alla sua bellezza ignuda. E' scoperto e Cornelius lo abbandona nelle mani della folla sdegnata. Isabeau, accorsa, gli chiede perchè egli abbia osato far quanto fece; ed egli le risponde: « Per morire! ».

Toccata dalle parole della vecchia Giglietta, Isabeau promette di salvar la vita e la vista a Folco, e, con l'aiuto di Ethel, si fa condurre dinanzi il prigioniero, che dormiva sognando di lei. Folco è contento di morire portando in fondo agli occhi l'immagine della bellissima donna, cui parla con accenti così appassionati da risvegliarle in cuore l'amore. Essa va per chieder al re il consenso alle nozze. Ma Cornelius, che udì il colloquio, per salvare trono e re, da Folco nelle mani della folla eccitata, che si precipita su lui e lo accieca. Isabeau di ritorno fende la calca, e si precipita sul giovane, donandosi a lui per la vita.

(Casa Musicale Sonzogno, Milano).

NON VI FATE INGANNARE!

Se il vostro rivenditore non può fornirvi l'apparecchio desiderato alle nostre condizioni favorevoli

RICHIEDETELO DIRETTAMENTE A NOI

Sarete serviti con prontezza e serietà assoluta.

1. Certificato di garanzia da ogni difetto del materiale, valvole escluse. Un buono per la richiesta di una visita gratuita di un nostro tecnico da valere entro tre mesi dall'acquisto in caso di bisogno.
2. Imballo, trasporto fino a domicilio, montaggio dell'apparecchio (escluso l'eventuale materiale di antenna) presentazione e collaudo in opera: gratuiti.
3. Pagamento a contanti o a rate: chiedere le condizioni indicando l'apparecchio.

RAM RADIO

GLI APPARECCHI PIÙ MODERNI, RIFINITI IN TUTTI I PARTICOLARI CONSEGNATI CON GARANZIE ASSOLUTE A PREZZI CONVENIENTISSIMI

NUOVO PROGRAMMA
NUOVI PREZZI
NUOVE CONDIZIONI

Supereterodina a 9 valvole 6 schermate	RAM 186	L. 2500
Supereterodina a 10 valvole con telaio	RAM RD 80	L. 1850
Apparecchio con amplificazione AF a 6 valvole 3 scherm.	RAM RD 60	L. 1950
Radiofonografo elettrico con Radio RAM 186	RAM 186 F	L. 3200
Radiofonografo elettrico con Radio RAM RD 60	RAM RD 607	L. 2700

NEI PREZZI SONO COMPRESI LE VALVOLE, LE TASSE E LE GARANZIE

"RAM-RADIO„ Ing. G. RAMAZZOTTI
MILANO Foro Bonaparte, 65 MILANO

SUSURRI DELL'ETERE

A Milano: all'Esposizione della radio. Bisogna vedere i milanesi (si sa quanto siano giustamente orgogliosi della loro città) come si affollano, attenti e contenti, nella prima sala della Mostra, dove l'*Eiar* espone, fra le tavole architettoniche riproducenti diversi aspetti della sua nuova sede romana, un magnifico plastico della futura stazione radio di Milano: «*Milan e poeu po*, anche nelle vie dell'etere», mormora nel loro cuore l'antico ambrosianismo, che oggi più che mai s'inserisce e si innesta nell'orgoglio commosso di sentirsi italiani di un'Italia più grande, ed amata e temuta...

L'attuale radiostazione di Milano, data la sua situazione geografica, già conta, anche oltre i confini, successi di popolarità confermati persino da una recente inchiesta straniera. Alla stazione futura, più forte, più modernamente attrezzata, potrà veramente competere di pieno diritto il titolo di «cuore dell'Europa» testè attribuito da un deputato britannico alla stazione di Daventry. Cuore d'Europa, quella di Milano, dal quale si propagherà per l'etere il palpito giovane ed impetuoso della nostra vita molteplice, con gli echi della nostra rinascita politica e sociale, delle nostre battaglie per l'ascensione economica, delle nostre affermazioni nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti.

Davvero i milanesi hanno ragione di essere lieti del beneficio morale e materiale che deriverà ad essi dal fatto che nella loro città abbia quanto prima a battere quel «cuore!».

Riprende la moda dei cartelloni di repertorio dei grandi teatri: riprende — com'è logico — al momento in cui si riapre la stagione invernale, per iniziativa del più grande teatro che esista in Italia, dell'unico che possa raccogliere spettatori a milioni: il teatro radiofonico. I lettori del *Radiocorriere* conoscono i coraggiosi propositi dell'*Eiar*. Hanno letto il cartellone, ingemmato di nomi illustri d'autori, ricco di lavori gloriosi e di tentativi inediti che costituiranno altrettante interessantissime ricerche della formula appropriata, inconfondibile della rappresentazione radiofonica, quale sarà indubbiamente raggiunta fra breve, così come fu raggiunta la formula specifica della rappresentazione cinematografica.

Non insisterò dunque su questo tema, nè sull'altro del vantaggio che può venire al teatro da una migliore educazione delle masse: piuttosto di ripetermi, preferisco copiare dalla *Tribuna* qualche riga dell'acuto *De Gustibus*: «Io credo che, come la biblioteca circolante aumenta il numero della gente che ama il libro e che quindi finisce col comperarlo, così l'audizione radiofonica diffonde la passione della musica e quindi, in ultima analisi, accresce i frequentatori dei teatri lirici e delle sale dei concerti. Nulla quanto una buona recitazione di belle commedie alla Radio varrà a ricordare al pubblico che il teatro drammatico esiste...».

Ma torniamo al cartellone. L'uso era venuto recentemente nei teatri di prosa, e persino in quei di musica, di non precisare più sul manifesto pubblicato all'inizio della stagione nè le novità nè le riprese; si annunzia al pubblico che le une e le altre: «sarebbero state scelte fra le seguenti...». E il buon pubblico ha spesso, così, l'impressione di una mancanza di direttive, di gusti, di consistenza amministrativa ed artistica, un *quid* di improvvisazione insomma, che non lo aiuta a vincere le esitazioni e non sollecita quegli abbonamenti che, per lunga tradizione, formano in Italia la base finanziaria e morale di ogni fortunata serie di spettacoli drammatici e musicali.

L'esempio dato dall'*Eiar* col ritorno al cartellone integrale, forma tangibile di un impegno e di una responsabilità assunti verso gli abbonati ed il pubblico, è un esempio che dovrebbe essere seguito: è un modo probo e leale di inspirare fiducia: e si sa che anche la crisi dei teatri, come la crisi generale, dipende da uno scadimento di fiducia.

La storiella, raccontata nei «Susurri» dell'altra settimana, della drammatica radiotrasmissione londinese di una rivoluzione immaginaria, mi ha procurato da un lettore cortese l'invio di un articolo ritagliato da un giornale estero. Si tratta stavolta, non di storiella, ma di storia: non di una rivoluzione immaginaria, ma di una rivoluzione autentica: la rivoluzione spagnola. La fantasia dell'umorista inglese, che nel suo ipotetico «radio-reportage» avvicendava echi di sommosse e di orchestre, trova conferma nella realtà della cronaca. L'aneddoto, fin qui sconosciuto, è così pieno di sapore che vale il conto di riprodurlo.

Dunque, quando la Repubblica fu proclamata a Madrid e Re Alfonso ebbe presa la via dell'esilio, la radiostazione nella capitale venne requisita dal nuovo Governo repubblicano, desideroso di comunicare alla popolazione, nel modo più rapido, le informazioni sui crescenti successi del movimento rivoluzionario, provenienti da tutti i punti della penisola.

A tale scopo era stato annunziato che la stazione avrebbe funzionato in permanenza, trasmettendo le notizie man mano che giungevano. Senonchè le notizie non pervenivano senza interruzione... Che cosa immaginarono allora, gli *speakers* ufficiali, preoccupati di far portar pazienza agli ascoltatori, in modo che non giudicassero troppo male il primo «servizio pubblico» effettuato dal Governo repubblicano?

Tirarono fuori una scatola di dischi fonografici. E allora incominciò questo straordinario servizio:

«Le porte del palazzo reale sono chiuse: il corpo di guardia esterno è stato ritirato... In attesa di ulteriori notizie, trasmettiamo un fox-trot eseguito dal *jazz* di Ted Lewis...».

Cinque minuti di musica.

«Il ministro degli Interni in questo momento si reca dal Presidente del Consiglio Provvisorio... Mettiamo in trasmissione una serenata hawaiana».

Cinque minuti di musica.

«Si annuncia da Barcellona che il colonnello Macia ha proclamata la repubblica. Aspettando maggiori particolari, trasmettiamo un tango argentino...».

Così, in un'alternativa di languide musiche da ballo e di informazioni sul sovvertimento rivoluzionario della Nazione, trascorsero le prime ore della repubblica spagnola.

E così, finalmente, si ha la spiegazione della singolare calma delle folle, segnalata allora dai corrispondenti dei giornali. Non era apatia: era effetto della musica che addolcisce i costumi... anche in tempo di rivoluzione!

G. SOMMI PICENARDI.

Sei solo stassera?

Amico cortese e sensitivo,
sollecito di ogni mia doglia,
Eurialo redivivo
sotto moderna spoglia,
Pilade resuscitato
in brache nickerbocker,
che per farmi beato
mi riproponi il poker
come consolazione
del giorno faticato...
Amico, anfitrione
che m'offri una serata
di leccornie squisita,
da vini rallegrata,
di favole infarcita;
oppur Petronio nuovo,
maestro di eleganze,
che mi vuoi dar ritrovo
dove s'intreccian danze...
Perdonami: rifiuto,
pur con buona maniera,
ringrazio e ti saluto:
non son solo stassera!
Ho la radio: strumento di magia,
sortilegio profondo,
che ospiti, stassera, a casa mia,
porta gli echi del mondo.

ENZO CIUFFO.

COMUNICAZIONI Il Musagete Il Chiliofono RADIOMARELLI

Il Decreto 25 settembre

Il mercato italiano della Radio sembrava diventato il campo di competizione per tutte le Fabbriche estere; da un po' di tempo pullulavano marche di apparecchi radio di ogni genere e di ogni prezzo, come se l'Italia fosse divenuta la terra promessa per la vendita degli apparecchi radio. Il perchè era chiaro e preciso. L'Italia era il solo Paese in cui il dazio doganale fosse minimo, l'Italia era aperta come una piazza, in mezzo a palazzi rappresentanti le altre Nazioni, palazzi con le porte ben chiuse a difesa del lavoro che si svolgeva internamente.

Col decreto del 25 settembre la gazzarra è finita; non più importatori improvvisati, che introducevano partite di apparecchi radio con nomi sconosciuti, acquistati a pochi dollari e rivenduti, in Italia, ad un prezzo superiore alle L. 1000; e non più la concorrenza dilagante fra le Case e fra i Rivenditori, concorrenza che aveva ridotto il mercato radio ad essere una corsa al ribasso, tanto che le Case erano costrette a scendere a prezzi impossibili, costringendo i Rivenditori ad accontentarsi di qualche decina di lire di margine, pur di non perdere l'affare.

Con la porta aperta accadeva che molti apparecchi esteri fossero assolutamente scadenti e che i venditori non fossero in grado di assistere la clientela con istruzioni e con riparazioni, dato che alcuni apparecchi una volta guastati risultavano non più riparabili, e dato che il piccolo margine che rimaneva ai Rivenditori non permetteva loro di addossarsi altre spese. Da ciò però ne derivava il danno palese per il Rivenditore stesso, che si vedeva rifiutato il residuo pagamento dal cliente o che si vedeva di ritorno l'apparecchio, che credeva venduto; il danno delle Case che si trovavano in lotta coi loro Rivenditori e la scontentezza del cliente, il quale da radioamatore finiva col diventare un radiofobo, a tutto danno dello sviluppo della Radio in Italia.

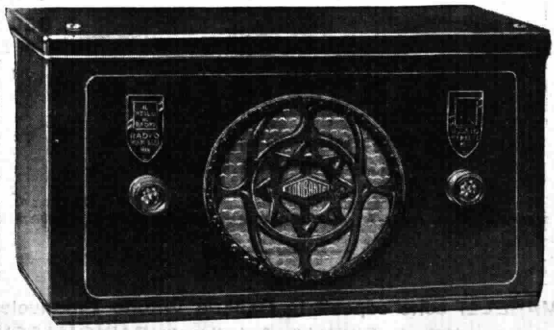
Il decreto surricordato è giunto in tempo per porre termine a questa situazione anormale ed a regolare il mercato degli apparecchi radio in Italia e ad impedire che le Case estere sfoghino la loro superproduzione a qualsiasi prezzo in Italia, ad impedire che merce di scarto si introduca in Italia per riverniciarla a nuovo e rivenderla a prezzi alti, permettendo invece all'industria italiana di poter organizzarsi e vivere.

Con questo decreto il Governo, che aveva già dimostrato in tanti modi di voler aiutare lo sviluppo della Radio in Italia, considerando tale sviluppo necessario ed utile per la coltura generale del popolo, proteggendo l'industria italiana dalle scorribande estere, ha certamente inteso di pretendere, e con ragione, dai fabbricanti italiani, ora più di prima, che l'industria della Radio si perfezioni sempre più e che sul mercato italiano vengano lanciati solo apparecchi perfezionati e non inferiori a quelli esteri, apparecchi che diano un vero godimento e che portino il pubblico a desiderare l'apparecchio radio ed a trasformarsi in un vero propagandista. Il pubblico però ha diritto di esigere che il prezzo di vendita sia contenuto in un equo valore, che, se da un lato deve permettere alle Fabbriche bene organizzate di vivere, deve, dall'altro, assicurare il pubblico stesso che tale decreto non si risolva a suo danno con aumenti ingiustificabili al prezzo di vendita.

La Radiomarelli ha compreso tutto ciò e mentre cerca ogni giorno di perfezionare maggiormente i suoi apparecchi, con piena soddisfazione del pubblico che risponde con entusiasmo agli sforzi fatti dalla Radiomarelli, non solo non ha aumentato i prezzi di vendita degli apparecchi che già ha sul mercato (per quanto siano aumentati di costo, sia per l'aumento delle tasse sulle valvole, sia per l'aumento sulle materie prime), ma proprio in questi giorni ha invece lanciato il nuovo apparecchio « IL CORIBANTE » a sole L. 1150, ossia ad un prezzo inferiore ai prezzi ai quali sul mercato erano venduti apparecchi di importazione estera e con le caratteristiche assolutamente inferiori.

Questo dovere che ha sentito in pieno la Radiomarelli, siamo certi sarà altrettanto sentito da tutte le altre industrie italiane in modo che l'Italia potrà, anche nella produzione e nella diffusione degli apparecchi radio, occupare il posto che le compete in mezzo a tutte le altre Nazioni.

"IL CORIBANTE,,



L. 1150 - Valvole e tasse comprese.

5 VALVOLE - Due schermate autoregolatrici tipo 551 - Una schermata tipo 124 - Una trigriglia (Pentodo) tipo PZ - Una rettificatrice tipo 180 - PRESA PER FONOGRAFO - ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO - MOBILE IN MOGANO.

Il grande successo della nostra Esposizione

Qualche decina di migliaia di persone hanno visitato in questi giorni l'Esposizione che la Radiomarelli ha fatto nei suoi grandiosi locali in Galleria Vittorio Emanuele, in occasione della Terza Mostra Nazionale degli apparecchi radio.

Mentre nelle grandi vetrine erano esposti i vari modelli, dal Coribante *(il nuovo modello* 1932*) al* Musagete Junior *al* Musagete II, *al* Chiliofono, *nelle sale superiori, riccamente addobbate, avevano luogo le audizioni dei singoli apparecchi.*

L'interesse del pubblico, il vantaggio morale, finanziario e reclamistico, sono stati tali da indurci a trasformare questa esposizione, fatta in occasione della Mostra, in una Esposizione Permanente, in modo da permettere non solo a quelli di Milano, ma anche a quelli che dalle varie parti d'Italia si recano a Milano, di poterla visitare per esaminare i vari tipi di apparecchi esposti.

Come era facilmente prevedibile, il successo del Coribante *è stato enorme, a dimostrazione che esso risponde ad una necessità; ma quello che a molti sembrerà strano è che anche la vendita degli altri apparecchi Radiomarelli è aumentata.*

Ogni modello ha la sua clientela, oramai la nostra serie è completa ed ognuno può scegliere il tipo che più risponde alle sue esigenze, alle sue possibilità finanziarie.

Dal Coribante *che si vende a* 1150 *lire, al* Musagete Junior *che si vende a lire* 1480, *al* Musagete II *a lire* 2700, *al* Chiliofono, *il meraviglioso radiofonografo, a lire* 3700, *abbiamo una tale varietà di tipi e di prezzi che, uniti alla facilitazione del pagamento rateale, fanno sì che ogni persona trovi da noi ciò che desidera.*

Questa è la nostra forza, questa è la forza dei nostri Rivenditori, i quali, mentre si vedevano obbligati a tenere varie marche per poter rispondere alle richieste del pubblico, oggi, avendo i Radiomarelli, oltre ad avere la principale marca, hanno la possibilità di poter servire tutta la propria svariata clientela.

Con la vendita a rate non solo abbiamo facilitato il cliente, ma, dato il nostro sistema di assumere direttamente il rischio, abbiamo sollevato il venditore da qualsiasi preoccupazione finanziaria in merito, rendendo possibile ad essi di fare una grande cifra di affari con la minima esposizione di denaro.

RADIOMARELLI

PREZZI PER PAGAMENTO IN CONTANTI

IL CORIBANTE

Cinque valvole Lit. **1.150**

Il Musagete Junior

Cinque valvole Lit. **1.480**

Il Musagete II°

Otto valvole Lit. **2.700**

Il Musagete Junior

A corrente continua Lit. **1.780**

IL CHILIOFONO

Otto valvole Lit. **3.700**

PAGAMENTO IN DODICI RATE

IL CORIBANTE

L. **250** in contanti,
saldo in 12 rate mensili da L. **80**

Il Musagete Junior

L. **400** in contanti, saldo in 11 rate mensili
di L. **100** e l'ultima di L. **480**

Il Musagete Junior

a corr. continua, L. **500** in contanti, saldo in
11 rate mens. di L. **120** e l'ultima di L. **480**

Il Musagete II°

L. **650** in contanti, saldo in 11 rate mensili
di L. **190** e l'ultima di L. **140**

IL CHILIOFONO

L. **1.000** in contanti, saldo in 11 rate mensili
di L. **250** e l'ultima di L. **200**

Nei prezzi segnati sono comprese le valvole e le tasse - Restano escluse le tasse d'abbonamento dovute all'E.I.A.R.

Gli apparecchi RADIOMARELLI sono esposti in Galleria Vittorio Emanuele 70-72-74 - MILANO
e presso tutte le Rivendite Autorizzate RADIOMARELLI

S. A. RADIOMARELLI MILANO VIA AMEDEI, 8

A TRIESTE

SI INAUGURA UFFICIALMENTE LA NUOVA STAZIONE TRASMITTENTE

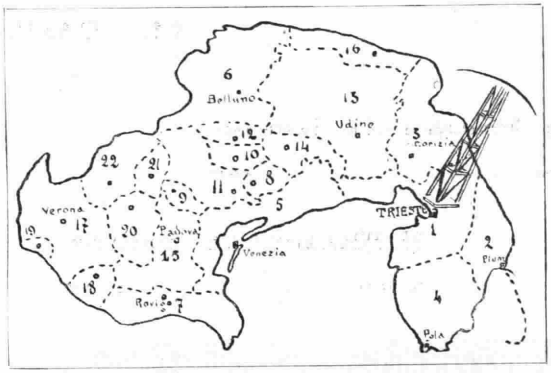
PRESSO LE NOSTRE

RIVENDITE AUTORIZZATE

OGNUNO

PUÒ PROVARE GLI APPARECCHI

RADIOMARELLI



RIVENDITE AUTORIZZATE della Zona di Trieste:

1° - TRIESTE
ALDO SCOMPARINI - via Muratti, 3

2° - FIUME
KURTHY G. - via Mazzini, 5

3° - GORIZIA
OSCAR VICENZI - corso Verdi, 42

4° - POLA
FRATELLI BUCHER - via Sergia, 42

5° - VENEZIA
RENZO MINERBI - Ponte Canonica, num. 4307

6° - BELLUNO
Rag. DINO CHINAGLIA - viale Privato, 5/7

7° - ROVIGO
ERCOLE MARELLI & C. - Padova
SPEZIA VIDEO - Padova

8° - ODERZO
FRATELLI SCARDELLATO - via Garibaldi, 8

9° - CASTELFRANCO V.
CASADEI cav. A. - Borgo Piave, 120

10° - CONEGLIANO
GIACOMETTI - piazza G. B. Cima

11° - TREVISO
RENZO MINERBI - Venezia

12° - VITTORIO VENETO
S. I. A. - via Cavour, 37

13° - UDINE
ERCOLE MARELLI & C. - via Francesco Crispi, 29
SCOFFO SIGISMONDO - via Carducci, num. 16

14° - PORDENONE
MARIO FALOMO - via Vittorio Emanuele, 36

15° - PADOVA
ERCOLE MARELLI & C. - via del Popolo, 15
SPEZIA VIDEO - via Ugo Foscolo, 16

16° - PONTEBBA
CONTIN ENRICO - piazza Dante

17° - VERONA
VALLE AUGUSTO - via Cappello, 17

18° - LEGNAGO
C. E. L. - via Bezzecca, 14

19° - VILLAFRANCA V.
PACINCANI G. - via Vittorio Emanuele, num. 95

20° - VICENZA
LUCENTI FRANCESCO - Lonigo

21° - BASSANO
FERRONATO E. - via Orazio Marinali

22° - SCHIO
A. ZANINI - via Pasini, 316

RADIOMARELLI

Il "mago„ di Menlo Park

Il nome del « mago dell'elettricità » è uno dei pochissimi che sia conosciuto in tutto il mondo, nome mitologico quasi, nome che è tutta una storia.

Molti son gli uomini che hanno avuto una ben « triste vigilia », ma nessuno più di Edison ha dovuto lottare fin dalla più tenera fanciullezza per le più immediate necessità della vita.

Tomaso Alva Edison, nato a Milan, nello Stato dell'Ohio il 10 febbraio 1847, figlio di un povero rigattiere di origine olandese e di una maestra di scuola, è ben da considerarsi una delle « Creature sovrane » a cui la Natura è stata larga di doni e che avrà la soddisfazione di raggiungere le più alte vette. Eppure: agi e svaghi abituali della fanciullezza? Nessuno. Povertà la più nera fin dai primi anni. Come passa, l'Edison, il futuro mago, i suoi primi anni di vita? Fra scatole, boccette, giornali, cianfrusaglie ed arnesi di ogni genere. Vispo ed intelligente, poco amante della scuola, ma *self-man* fin da allora, gli piaceva farsela da sè la scuola, vedendo, osservando, provando, rovistando dovunque, in ciò secondato dalla buona mamma, donna molto intelligente e quasi presaga.

A 12 anni il piccolo Tomaso, però, fu già costretto a guadagnarsi la vita come *train boy* sulla strada ferrata che da Port Huron porta a Detroit. Vendeva giornali, sigari, fiammiferi, orari ferroviari, ed il piccolo commerciante ambulante presto si formò una discreta clientela. Lo ritroviamo nel 1860 occupante un posto di... maggiore responsabilità: scaricante di bagagli addetto al treno che faceva servizio sulla linea Canadà-Michigan. Come primi inizi non c'è male, ma ecco che comincia a rivelarsi. Egli ha l'idea di fondare..... un giornale. Il titolo: *The Grand Trunk Herald* (« L'Araldo del Grande Tronco »). Acquista a poco prezzo una vecchia e piccola macchina tipografica a pedaliera, ottiene il permesso di installarla a bordo del treno su cui faceva servizio, ed eccolo occupato ad utilizzare le lunghe soste ed attese fra una stazione e l'altra stampando il suo giornale di poche pagine, venduto, e con successo, ai viaggiatori stessi a 3 *cents* la copia.

Non si poteva pretendere una ricca raccolta di notizie e di informazioni, nè delle affascinanti corrispondenze di Barzini o di Fraccaroli, ma nell'*Araldo* vi erano notizie di ogni genere raccolte dall'Edison stesso dai telegrafisti lungo la linea ed un po' dovunque, miscellanea, varietà, ecc. E l'idea ebbe successo e numerosi furono anche gli abbonati. Anche il *Times*, il colossale *Times*, alcune volte faceva l'onore di citare il piccolo ed originale giornale viaggiante.

Ma Edison giornalista aveva la manìa di fare esperimenti e prove con prodotti chimici, acidi, ecc., e tale manìa doveva essergli fatale. Un urto più violento del solito al vagone produsse un bel giorno (è l'abitudine che ci ha fatto dire così) una completa catastrofe nello sgabuzzino ove Edison aveva impiantato la redazione-tipografia del giornale ed il suo gabinetto di esperienze. Del fosforo, incendiatosi, comunicò il fuoco al vagone ed il conduttore del treno, per rimettere le cose in ordine, prima di pensare a spegnere l'incendio, gettò sulla strada tutto, macchina, ordegni, barattoli, compreso il giovane Edison che, naturalmente, fu prima schiaffeggiato.

Rifugiatosi nella modesta casa paterna, lanciò un... nuovo giornale dal nuovo titolo: *Paul Pry* (Paolo l'indiscreto), che ebbe più corta vita del precedente. Un articolo un poco offensivo per una permalosa personalità del luogo fece prendere all'Edison altri schiaffi, che non servirono a farlo smettere, tanto che l'offeso, forte della... sua forza fisica, incontratolo una volta lungo il molo, si decise a gettare a mare il povero giovane.

Così finì la carriera giornalistica di Edison, il quale si decise a cambiare completamente l'indirizzo delle sue attività. Gli studi e le esperienze di fisica e di chimica avevano una attrattiva speciale su di lui ed a queste egli si dedicò completamente.

Un atto di coraggio da lui compiuto, il salvataggio del figlioletto del direttore dei telegrafi, Mr. Mackenzie, gli valse la riconoscenza di questo signore che, presolo a benvolere, prima lo fece studiare e, indi, lo nominò impiegato ai telegrafi, a Statford. Edison aveva diciassette anni e si era nel 1864.

Ma Edison si rivelò un pessimo impiegato. Anche occupato al telegrafo la sua mente era occupata alle più originali prove, esperienze. Spesso, nelle ore di servizio, abbandonava il posto per correre a casa, nel suo piccolo laboratorio. Il suo capo, che gli voleva bene, per evitare tali infrazioni, lo obbligò, allora, a telegrafare, ogni mezz'ora, ad una stazione vicina, una parola d'ordine. Ma con Edison questo ripiego era privo di valore. Ecco che appare la sua prima invenzione: un dispositivo automatico che, ogni mezz'ora, lancia il segnale convenuto ed Edison scappa a casa. Un caso presso che analogo, notiamo alla sfuggita, indusse Giacomo Watt ad ideare il comodo dispositivo « regolatore di velocità ». Egli, giovane meccanico, era addetto ad una delle prime macchine a vapore ed aveva il còmpito di aprire o chiudere un rubinetto di scarico del vapore quando aumentava o diminuiva la velocità della macchina. Tale incarico era assai noioso per il giovane, il quale, riflettendo, ideò il semplice dispositivo di cui ancora oggi tutti se ne avvantaggiano.

Ma torniamo ad Edison anche perchè molto altro vi è da dire. Il trucco ideato non ebbe un lungo successo.

Presto fu scoperto ed il giovane si buscò una solenne ramanzina. Poco dopo un'idea ottima gli balena: la trasmissione simultanea di diversi dispacci sul medesimo filo (il sistema *duplex*, perfezionato, poi, in quello *multiplex*). Ma quando egli sottopone il progetto ed i relativi studi al suo direttore, è deriso e considerato un visionario! Ma non si abbatte. Qualche anno dopo propone un sistema di comunicazione elettrica fra due treni in marcia. Gli si consente di realizzare l'idea, ma era scritto che gli incidenti ferroviari dovessero avere una grande importanza nella vita di Edison. L'imperfetta e non ancora definitiva sistemazione dei diversi dispositivi diede luogo a segnali errati, i quali, interpretati in malo modo, produssero proprio ciò che si voleva evitare: uno scontro ferroviario senza morti nè feriti, ma con una vittima sola: l'Edison, il quale perdette... il posto.

Costretto a ricominciare di nuovo, si reca a Boston (1869), ove trova ad impiegarsi come tecnico in alcune fabbriche. Vi resta poco, però, fino al 1870, poichè in quest'anno lo troviamo a New-York. Oramai già cominciava ad essere noto ed ottenne un posto di ingegnere-elettricista successivamente in tre grandi aziende, l'ultima delle quali, in ordine di tempo, fu la Western Union Telegraph Co.

Eccolo, quindi, che già comincia a diventare il « grande Edison », l'uomo di genio. Aveva già potuto perfezionare, da un certo tempo, il suo sistema di trasmissione telegrafica *duplex*, e la suddetta Società glielo acquista assicurandogli una rendita annua di 1200 dollari, mentre si impegna di acquistargli tutte le altre future invenzioni o perfezionamenti. E per consentirgli di lavorare a suo agio, la Western gli impianta un laboratorio a Newark, con diverse centinaia di operai.

Ma l'aquilotto diventava oramai aquila. Ha bisogno di aria, di indipendenza, di libertà. Durò con la Western sino al 1876, ma poi volle dedicarsi con libertà alle proprie ricerche, alla realizzazione delle proprie idee di cui aveva una miniera inesauribile. Ed ecco la fondazione del famoso laboratorio a Menlo Park, nello Stato di New Jersey, a cui seguì un altro, nel 1906, nel West Orange. Furono quelle le grandi fucine del genio che sempre più si affermava, data anche la speciale mentalità dell'Uomo. Perchè, ecco, di geni ve ne furono, ve ne sono e ve ne saranno. Ma le particolari caratteristiche dell'Edison furono sempre la costanza, la tenacia, la volontà indomita di raggiungere dei risultati pratici. Una miniera di idee, progetti, invenzioni, ma nessuna sviluppata a mezzo, ognuna studiata, analizzata, sviscerata, perfezionata fino a renderla di utilità pratica. Dopo: il lancio e la diffusione per il mondo. E fu appunto per tale suo particolare sistema di lavoro che fu costretto ad impiantare tanti e svariati reparti, ognuno dei quali attrezzato con la massima dovizia di mezzi, ed eccolo circondarsi di un esercito di operai selezionati, di una fitta schiera di inge-

Una recentissima fotografia di Edison con la moglie.

nella sua vita aneddotica

gneri specialisti, di tecnici, a ciascuno dei quali affida un còmpito particolare, un determinato studio con l'obbligo di nulla trascurare per raggiungere i voluti risultati e portare a lui il frutto di tali particolari ricerche.

Ma in mezzo a tanto lavoro, a tante idee, a tante realizzazioni niente superbia, niente boria; l'uomo si conserva buono e semplice come sempre, ricorda volentieri le sue origini modestissime, sa apprezzare nel giusto valore il lavoro dei suoi collaboratori, anche di quelli più modesti, e tutti lo adorano ed egli vive insieme ad essi. Basterà dire che, nel 1873, sposa una delle sue operaie.

Eppur in mezzo a tante attività sviluppa e consolida sempre più la sua cultura, si occupa di letteratura, studia i classici, diventa un valente poliglotta e si forma una invidiabile biblioteca. Perde la moglie e nel 1887 sposa la figlia di un ricco negoziante dell'Ohio, la signorina Miller d'Ahron. Conosce l'Italia e ne diventa un grande amico, quasi gioiendo per i primi passi che la nostra Patria, in quell'epoca, faceva verso la sua emancipazione anche industriale.

Spesso Edison, che abbiamo detto essere nato a *Milan*, modifica leggermente tale nome di città ed anche recentemente, a qualche italiano che gli domanda il suo luogo di nascita, dice: Milano! Ed a questa città egli ha sempre dimostrato di essere affezionato. Non occorre, forse, ricordare che la prima centrale elettrica fu costruita dall'Edison a New-York nel 1872 e, pochi mesi dopo, la prima d'Europa fu costruita a Milano, nella prima e modesta sede di via Santa Radegonda, e diretta per molti anni dal compianto ed illustre ing. senatore Colombo, nome noto e caro a tutto un mondo di tecnici e studiosi. Fu l'Edison a mandare a Milano il direttore della Società «Edison» di New-York, il noto e compianto ingegnere Lieb, il quale vi rimase dall'82 al 1894 e diventò un vero cittadino meneghino anche nella parlata.

E lo stesso ing. Lieb fu ad impiantare, nel novembre del 1893, la prima linea tramviaria elettrica, passante per piazza del Duomo.

Frattanto le invenzioni, i perfezionamenti, i brevetti crescono, diventano mille, raggiungono la cifra di 3000, arrivano a 4000 e la superano (compresi i brevetti presi in tutti gli altri Stati), attività meravigliosa che non ha tregua, ritmo sempre più accelerato, conquiste sempre più interessanti ed utili. Fra tante sue attività è da ricordare che dal 1915 al 1918 diresse un Sottodicastero delle Invenzioni, istituito dal Governo degli Stati Uniti, e, durante la guerra, ha contribuito col suo ingegno ed il suo genio alla invenzione di numerosi apparecchi bellici di difesa e di offesa.

Di lui se ne è detto e scritto tanto, spesso anche inventando, ed è difficile dire cose nuove. Un giorno un suo amico condusse un suo figlioletto nello studio del mago e, congedandosi, lo pregò di dire al ragazzo una frase che potesse... elettrizzarlo ed essergli di suggerimento nella vita. «Ragazzo mio — dice Edison al fanciullo —, non guardare mai l'orologio».

Infatti nello studio di Edison non vi è stato mai alcun orologio in mostra e faremmo torto all'acume dei lettori se ci permettessimo chiarire il profondo significato di quelle poche parole. Edison, profondo lavoratore, assorto nel lavoro, non pensa affatto al tempo che passa. Profondo ragionatore, quintessenza dell'uomo pratico e volitivo. Una frase da lui predilett a: «Il genio è fatto del 2 % di ispirazione e del 98 % di traspirazione». Ed anche qui vale per detto quanto è stato accennato sopra circa il profondo significato della frase.

Pur dopo aver raggiunto una enorme ricchezza, creatore, vivificatore di colossali imprese industriali, continua a lavorare (e non solo un'ora al giorno), ad essere l'anima delle sue creazioni. Ma non per avidità di lucro: per il solo piacere di lavorare, produrre. Arriva alla rispettabile età di 75 anni e festeggia il suo compleanno recandosi, come al solito, al suo laboratorio, riscendone alle 12 per rientrare alle 12,30 precise, e, come tutti i suoi collaboratori e dipendenti, firma all'orologio di entrata dello stabilimento. Non è ostentazione questa, ma l'atto che egli compie il 10 febbraio del 1922 è un esempio ed un mònito, non solo a tutti i suoi dipendenti, ma a tutta l'Umanità, è la glorificazione semplice, ma solenne, del meraviglioso dono che l'Umanità ha avuto, del sacro lavoro umano.

Ed ancora fino a ieri, malgrado la ben tarda età, ha continuato ad occuparsi di affari, di realizzazioni di nuovi progetti, di nuove conquiste, fra cui e specialmente quella sulla «gomma sintetica». Eppure è molto vecchio, oramai, e completamente sordo; da molti anni si nutre esclusivamente di latte, ammalato di diabete e di nefrite, e, quindi, costretto ad un regime di vita speciale. Ricorderemo che il 1° agosto 1931 svlene nella sua casa di West Orange, nella New Jersey. Il dottore giudica che è in condizioni gravi. Durante la notte si è in continue apprensioni perdurando il grave stato ed i familiari lo vegliano a turno. Ma il giorno successivo, dopo un buon sonno riparatore, Edison si sveglia e dichiara di avere una fame da lupo. Ben presto si ristabilisce e ricomincia ad occuparsi di affari. Fibra meravigliosa anche come resistenza fisica!

Edison è ricordato anche come uomo originale di pretta marca americana. E' nota l'idea realizzata nel 1929 e consistente nello scegliersi ed aiutare un successore, un giovane scelto fra i migliori che potessero vantare tutti gli Stati dell'Unione. Tutti gli Istituti modi presentarono un candidato già selezionato e si formò così un gruppo di 49 giovani che passarono all'esame di un'apposita Commissione, composta dal dott. Stratton dell'Istituto di Tecnologia del Massachusetts, da Enrico Ford, Linbgerg, Giorgio Eastman, dott. Lewis Perry ed Edison. Ai candidati fu sottoposto un quistionario di 56 domande a cui bisognava rispondere in 5 ore. Domande interessanti non solo quistioni scientifiche, ma richiedenti acume, buon senso, logica e spirito americano al 100 %.

La scelta cadde sul sedicenne Wilbur Huston, di Porto Madison, Stato di Washington, figlio di un vescovo della Chiesa episcopale. Abbiamo detto «il successore di Edison», perchè a quel tempo tutti i giornali così lo definirono, ma, in effetti, al vincitore fu consegnata una vistosa borsa di studio offerta da Edison per seguire comodamente per tutti i 4 anni il corso di tecnologia nel Massachusetts. Il tempo dirà se la scelta fu felice e per ora non possiamo fare altro che augurare il più radioso avvenire al giovane vincitore della più ambita borsa di studio messa a concorso.

Moltissime comodità della vita moderna, numerose conquiste nel campo tecnico l'umanità le deve all'Edison. Le cartelle sono già troppe e non possiamo continuare indefinitamente, anche perchè tutto ha un limite. Perciò ci limiteremo a ricordare fra le tante realizzazioni, il telegrafo *duplex*, già accennato (1864), quello *multiplex* (1874), il telefono a corrente continua (1877), che rappresentò un progresso importantissimo sul tipo precedentemente presentato dal Graham Bell, l'accumulatore leggero al ferro-nichel che porta il suo nome (1901) ed il modello successivo (1910) molto più perfezionato e che va largamente diffondendosi anche nella R. Marina italiana; gli importanti perfezionamenti alla dinamo elettrica, numerosi studi e realizzazioni nel campo della radio, l'invenzione del contatore elettrico ed, infine, il fonografo e la lampada ad incandescenza, che sono assai più generalmente noti.

Edison lanciò il suo fonografo nel 1878, ma già da tempo i fisici si erano occupati del problema della registrazione e riproduzione del suono. Ricordiamo come primi tentativi, quindi, l'*eufonia* di Faber nel 1846, il *fonoautografo* di Scott nel 1856, il *fonografo* di Nadar nel 1864 ed, in ultimo, occorre ricordare il prof. Luca Samuele Cagnazzi, nato ad Altamura il 28 ottobre 1764 e morto a Napoli il 25 settembre 1852. Egli fu scienziato, letterato, uomo politico e creatore, in Italia, della statistica che incominciò ad insegnare su apposita cattedra dell'Università di Napoli nel 1806. Il Cagnazzi, al Congresso degli scienziati riunitisi a Firenze nel 1841,

Edison accademico.

presentava un apparecchio da lui chiamato *Tonografo* col quale dimostrò di aver risolto il problema della registrazione e riproduzione dei suoni. Ciò non toglie alcun merito all'illustre Uomo, poichè, anzi, si può ammettere (così come è capitato spesso per altri) che lo stesso problema sia nato nella sua mente indipendentemente dalle analoghe ricerche fatte da altri. Pur tuttavia non bisogna dimenticare che il metodo di lavoro dell'Edison è stato sempre caratteristico: prima di accingersi a studi e prove su qualsiasi argomento, sua cura principale è stata quella di entrare in possesso di tutti i dati concernenti analoghe ricerche e studi fatti da altri.

Comunque, non è nostra intenzione insistere su eventuali diritti di priorità, tanto più che non si può disconoscere che all'Edison si deve la costruzione di un apparecchio che cominciava ad essere veramente pratico ed alla portata di tutti ed i successivi perfezionamenti fino al procedimento galvanico per la riproduzione dei cilindri, fatti di sostanza speciale, e la diffusione un po' dovunque. Anzi si racconta che l'idea del fonografo sia nata all'improvviso nella mente dell'Edison una domenica mattina, stando in chiesa col cappello a bombetta fra le mani. Il suono dell'organo e le note gravi del coro facevano vibrare ben percettibilmente la cupola del cappello, ed ecco che egli ebbe un lampo di intuizione e subito si pose a studiare il problema ed a risolverlo. Poco dopo egli lanciava il suo primo apparecchio. Ed a dichiarazione dello stesso Edison, al quale veniva domandato di quale sua invenzione egli fosse più soddisfatto, il grammofono è quello che gli ha dato le migliori soddisfazioni.

Anche a noi giunse l'eco, ed anzi vi fu una degna partecipazione alle feste per il famoso cinquantenario della lampada ad incandescenza di Edison il 21 ottobre 1929, ma in America ebbe luogo una vera apoteosi dell'illustre vegliardo. Il Presidente Hoover e Ford, grandissimo amico del mago di Menlo Park presenziarono alla celebrazione solenne.

Il lettore certamente ricorderà, per essersene occupati tutti i giornali, che fu preparata una messa in iscena degna di essere vissuta. Tutto ritornò, come per incanto, nelle condizioni di vita di 50 anni prima, uomini, cose, abbigliamenti, sistema di illuminazione; persino una locomotiva in servizio mezzo secolo addietro fece il suo ingresso nella stazione ferroviaria. E fra la commossa attenzione di tutti fu data la corrente ad un moderno impianto di illuminazione elettrica e l'occhio attonito dello spettatore potette fare il confronto con quella che era la vita mezzo secolo addietro (poichè non occorre far notare che alla luce è legata ogni attività della vita moderna) fino al giorno in cui Edison fece all'umanità il gran dono. Epure si immagini quanto lavoro, quanti tentativi, quanta « traspirazione » (ricorderemo la frase favorita da Edison) prima di poter raggiungere la possibilità della costruzione della prima lampadina, ch'ebbe la durata di appena 45 ore, in quel lontano giorno del 21 ottobre 1879!

Ed è proprio indispensabile chiudere questo non breve articolo ed in questo momento ci piace ricordare il simpatico rito fascista dell'appello di un assente, di un caduto. Edison non è italiano, siamo d'accordo, ma è una delle Creature sovrane che il Creatore ogni tanto manda sul mondo affinchè la vita faccia un gran balzo avanti oltre il suo ritmo normale. Edison è una grande figura di uomo ed anche dopo la scomparsa del mago si potrà ben chiamare: — Tomaso Alva Edison! E le opere, le creazioni originali, le meravigliose industrie da lui fondate, da lui vigorosamente spinte ad un grado di perfezione altissimo, le conquiste da lui fatte ed i diversi doni da lui fatti alla umanità tutta risponderanno, e per molto tempo ancora: *Presente!*

UMBERTO TUCCI.

I POETI DI EDISON

E' scritto nel cielo il nome di Edison; è tessuto da mare a mare il nome di Colui che come una meteora balenò attraverso l'immensità. Fiammeggi questo nome in ogni cuore sinchè i cuori saranno!

Con questo preludio solenne Anne Lloyd inizia il suo canto e continua sullo stesso tono liricamente esortativo:

Risuoni la storia di Edison! Appaia nella sua nuda bellezza questa vita fatta di grandezza e di semplicità. Così molti uomini comprenderanno che Colui che imbriglia i fulmini si compiace di essere un amico del genere umano!

Con immagini felici, che si fanno notare per l'evidenza della rappresentazione, si chiude l'inno encomiastico:

Illuminato dal fervore di Edison, che splende in alto e in basso, questo mondo diventa un firmamento più stellato del cielo, più luminoso della sottile luna che ruota lentamente nello spazio...

Prometeo vive nuovamente sulla terra, con nivei capelli, perchè per merito suo questo pianeta sta sospeso tutto aureo nell'aria, così bello che una cometa può sostare per guardarlo e riguardarlo con ammirazione.

Nel maggio del 1915, consegnandosi solennemente ad Edison nella sala Carnegie, a New York, una medaglia d'onore per benemerenze civiche, Percy Mackaye ha letto un suo poema, dove le invenzioni di Edison e anche le modifiche e i miglioramenti da Lui apportati alle invenzioni degli altri sono illustrati e rivissuti poeticamente in una serie di visioni episodiche, le quali per la differenza dei paesaggi, dei climi e delle latitudini dànno al poema ampiezza di respiro e vastità d'orizzonti.

Il poema del Mackaye si apre con la visione di una nave che s'inoltra nel Mare artico, lottando contro i blocchi di ghiaccio che si urtano, cozzano e si frangono con tuoni e boati immani nel candore abbagliante. La nave continua impavida la difficile rotta; i colori della sua bandiera brillano come un'iride di libertà sulla smisurata e squallida distesa, sulla solitudine glaciale, ma il capitano e i marinai non sono soli. Tutto un popolo li accompagna con i suoi canti, tutto un popolo li conforta e li esorta, per merito del fonografo, perfezionato dal Mago di Menlo Park.

Altra visione: l'Africa torrida, la foresta tropicale. Un esploratore procede nell'oceano vegetale popolato di mostri. Nè la stanchezza, nè la piena dei fiumi, nè il morso dei serpenti velenosi possono arrestarlo. Ma l'audace non procede aprendosi una breccia attraverso la quasi impenetrabile muraglia di tronchi e di liane per « prendere il sangue dei mostri », cioè, per cacciare. Novello Orfeo, egli *« là guida vivi sotto la sferza del sole con un nastro di movente pellicola a giocare con i bimbi meravigliati di Broadway »*. Qui il poeta allude ai miglioramenti apportati da Edison alla tecnica cinematografica.

Vivacissima e oltremodo efficace è la descrizione del telegrafo. Il « ticker » picchietta i suoi ordini, esaltando ad un tempo l'inventore, e da lungi il mercato mondiale risponde *trasformando la magia in approvvigionamenti e in obbligazioni bancarie.*

La visione del traffico mondiale, che si svolge con ritmo febbrile, suggerisce subito al poeta un'ispirata riflessione che contiene un ammonimento morale:

Ma coloro che, mediante Edison, trattano la ricchezza e la impiegano nel loro potente gioco, non scorgono la presenza di Colui che ben più potente ispira la mente geniale di Edison e che, quando tutto sarà finito, peserà le intenzioni...

Dopo questo lirico trapasso il poeta, avviato sull'arduo sentiero delle considerazioni morali e filosofiche, si domanda: A che servirà la ricerca? A che cosa serviranno alla fine le nostre invenzioni? Che vantaggio potrà dare all'anima l'intelligenza finchè le nostre vie saranno quelle dell'odio e la nostra mèta sarà il dolore? La conclusione è bellissima, piena di mistica fede:

La nostra mente indaga le nuvole e l'argilla, ma la nostra anima deve indicarci la via che attraverso le nuvole conduce agli astri; attraverso la creta al soffio di Dio creatore. Sarebbe molto saggio salutare la Morte, imbattendosi in lei mentre camminiamo sulla stellante via del Nazzareno...

Poi il poeta ritorna ad Edison, che ha fatto tanto bene all'anima e al corpo, che ha fatto progredire la vita materiale e quella morale e lo chiama con pittoresco aggettivo *il planetario americano che ha avuto come mèta il bene del mondo intero, cinto dal suo genio come da un tessuto di lampi.*

Più semplice è la poesia di R. M. Beach. Egli rievoca l'infanzia di Edison e si domanda quali saranno stati i pensieri del ragazzo mentre vendeva i giornali nelle stazioni. Il fanciullo, dotato di fervida immaginazione, doveva certo sognare che un giorno avrebbe conquistato il mondo attraverso i suoi sforzi. Egli fu il primo a pensare che un filamento di canna poteva portare attraverso un vacuo volo la forza misteriosa che accende luci incandescenti nelle case dove la notte non potè più regnare lungamente.

Gli ottant'anni di Edison sono paragonati da R. B. Bowker a ottanta rose che hanno inflorato di salute e di gloria la sua mirabile operosità. Ed. S. Mansfield, il poeta laureato inglese, saluta il giorno in cui nacque Edison, mente sovrana *che ordinò alla Scienza di rivelare il suo più intimo segreto.* Ma la poesia, impeccabile per la forma, sembra fredda e non si allontana troppo da un compassato componimento accademico.

Molto ispirata e originale è invece la poesia di Berton Braley, il quale dice presso a poco questo: un uomo che maneggiando una leva fa lo sforzo di un titano e solleva migliaia di tonnellate, può essere per un materialista l'immagine rappresentativa della genialità di Edison, ma bisogna anche pensare al sudore che Egli ha fatto risparmiare, alle masse di schiavi che Egli ha affrancato... Se voi fate queste considerazioni, l'orizzonte si amplifica e si illumina e la fosca macchina appare qualche cosa di più e di meglio che una massa d'acciaio; e voi, allora, rivolgete il pensiero al Genio che, con la sua potente pazienza, solleva gli uomini verso la luce...

Però, commenta pessimisticamente il poeta, è difficile pensare in questo modo in un secolo di sordido materialismo...

Dopo questa amara riserva Braley reagisce, si riprende e, nella seconda parte dell'inno ispirato, afferma che, dietro il maglio che travaglia il metallo, l'uomo può riconoscere il Pensiero che è pur sempre il signore della corrente elettrica e dell'acciaio.

Risalite dalle invenzioni all'Inventore, dalle macchine operanti al Genio che le ha costruite e... dietro il Lavoro scorgerete il Sognatore che traduce il sogno in realtà...

* * *

Gloria al Sognatore, al Realizzatore!

Non sembra soverchio, non sembra enfatico e paradossale l'elogio che ne fa il Mackaye nel precitato poema, a nostro giudizio, il più completo e il migliore di tutti:

Attraverso i delicati congegni, at-
[traverso il disco e il rocchetto
Egli stimola la Causa elementare,
ne provoca, ne carpisce le leggi fol-
[goranti,
costringe gli atomi a diventare sen-
[sibili.
Perciò i mortali che da tempo hanno
[cessato di essere tali,
vivono attraverso il mondo tutto ve-
[dendo e sentendo,
e si esaltano in una sorta di immor-
[talità...

V. E. B.

LE FESTE DELL'INFANZIA

Il Radio-Giornalino del fanciullo

Nonno Radio, l'infaticabile Nonno Radio della Stazione di 1 RO che con tanto cuore ed entusiasmo si dedica a diffondere la buona e sana parola alla sua *Nipoteria* sempre più numerosa, attenta, affezionata, ha in questi giorni inaugurato il sesto anno di vita del suo «Radio-Giornalino del Fanciullo». Tanta messe ha raccolto il buon seminatore e tanta ancora ne raccoglierà, perchè ottimo è il seme, esperto il lavoratore, fertile e ricco il terreno.

Cediamo la parola al buon Nonno Radio:

Anno nuovo..... vita nuova? No, non occorre cambiare! Diremo: vita migliore. Ma sullo stesso binario, secondo il motto: perseverare e migliorare. *Anno nuovo, dunque, per il* Radio-Giornalino del Fanciullo *di* 1 RO, *da domenica* 11 *ottobre, inaugurato ufficialmente con il ricevimento tenutosi alla Sede di Roma dell'Eiar*, con il consueto concorso *di numerosi amici, nella tradizionale atmosfera di cordiale, affettuosa famigliarità che caratterizza le nostre riunioni. Riunioni nelle quali, chi ci capita per la prima volta, si trova in famiglia, tra persone che sembra di aver sempre conosciute ed alle quali si è certi di aver sempre voluto bene.*

Domenica 11, *dunque, i bimbi festanti, ragazzi allegri, giovanissime chiacchierine e parenti sorridenti e soddisfatti. Non tutti a sedere, in forza del proverbio che dice «Chi tardi arriva male alloggia», ma tutti in lieta attesa...*

Lo svolgimento del programma si iniziò con un nutrito applauso diretto al Reggente dell'Eiar commendatore Senigallia, festeggiatissimo per la sua recente promozione a contrammiraglio. Il prof. Ferri ringraziò quindi i convenuti, salutò vicini e lontani e si disse lieto di iniziare il sesto anno di vita del Radio-Giornalino *con due significative cerimonie: la premiazione dei giovani amici del* Giornalino *che si erano fatti onore nello scorso anno scolastico; l'offerta di alcuni libri di Storia e di Marina, a nome della radio-famiglia, al Reggente dell'Eiar, in occasione della sua promozione e per significargli che tutti, presenti ed assenti, si sentono vicini ai Dirigenti dell'Eiar, collaboratori volontari di una grande, patriottica opera di civiltà, qual è da considerarsi la radiofonia.*

Seguì al prof. Ferri il contrammiraglio Senigallia, per ringraziare presenti ed assenti e parlò anche un vecchio fedelissimo radio-nipote, Giorgio Schinigoi, che lesse un suo «elogio» del Radio-Giornalino, *vivamente applaudito.*

Poi ebbe luogo la premiazione della «Gara della promozione». I premiati ad uno ad uno vennero chiamati ed ebbero il premio spesso accompagnato da applausi. L'appello fu lungo... Quindi il prof. Bassi, insegnante di dizione, declamò la celebre poesia del Locchi «La sagra di Santa Gorizia» e recitò un esilarante monologo, «Il distratto», riscuotendo vivi applausi.

Venne la volta di «Pulcinella» in funzione di disoccupazione, sordomuto, bastonato e... bastonatore. Successo completo. Il fotografo, dopo aver ritratto una scena della promozione, ritrasse la sala ed il gruppo dei premiati ed arrivò, finalmente, il «dulcis in fundo». Non è il caso di diffonderci in particolari quest'ultima parte del... dolce programma! Diremo che da ogni parte d'Italia, la posta ed il telegrafo hanno recato il saluto augurale di tanti amici fedeli che ringraziamo anche da queste colonne, assicurandoli che sapremo continuare con tutte le nostre forze, con fede e con passione, in questa nostra bella fatica, in gloria di Dio, al servizio della Patria e del Re, agli ordini del Duce.

NONNO-RADIO.

Un gruppo di premiati della «Gara della promozione 1931», istituita dal Radio-giornalino del fanciullo di 1 RO.

TH. MOHWINCKEL
Via Fatebenefratelli 7 MILANO

GIGANTI NOSTRI

C'erano una volta giganti dei quali si raccontavano favolose storie. Giganti con un solo occhio incastrato a mezzo la fronte. Giganti con la testa grossa più di tutto il corpo. Giganti cattivi, che, con un soffio della gola possente, distruggevano le capanne degli uomini e abbattevano intere foreste. Giganti buoni, che permettevano ai bimbi di rincorrersi lungo il loro naso, nascondersi nei loro occhi, arrampicarsi su per i loro capelli.

Una volta.

Ci sono oggi giganti dei quali si raccontano favolose storie.

Ma invece che nelle caverne misteriose, essi vivono sui campi sportivi.

I giganti d'oggi sono i campioni dello sport. Di tutti gli sports.

E' come se tra ieri e oggi si sia magicamente levata una muraglia inviolabile e insormontabile.

Niente più appare oggi di ciò che ieri è stato. Bisogna costruire tutto da capo.

Costruire di nuovo.

E cominciamo dai giganti. Indispensabili per la nuova mitologia e per la compilazione delle storie da raccontare ai bambini.

Ai bambini si parla adesso della prodigiosa forza di Carnera, gigante nuovo, e della bellezza maliosa di Marlène Dietrich, fata novecentista.

Ecco perchè i bambini crescono così, amantissimi dello sport: e, invece che leggere a casa i libri delle fate, se ne vanno al cinematografo a veder vivere sullo schermo le fate più belle.

Mitologia nuova.

Noi viviamo la favola mitologica dell'Era nuova che, a pena accennata al comparire della macchina, è, oggi, nei riguardi del suo divenire, in epoca quasi preistorica.

La macchina ha segnato la seconda parte dell'esistenza del mondo. E la fine dell'uomo di ieri: prima parte del mondo.

Favole nuove.

Eccone una: quella del boxeur.

Il boxeur è il gigante dalle mani-macchina.

Mani di boxeur poderose come muscoli di toro inferocito: nocche e dure come blocchi di pietra: larghe e grosse come testa d'ippopotamo: lunghe e forti come proboscide d'elefante.

Dita delle mani di boxeur: in quante siete per formare il gigantesco pugno?.....

Più di dieci, certo.

Il boxeur fa i pasti doppi: uno per sè e l'altro per le mani. Egli non mangia che verdure e frutta cotta; ma al secondo pasto, quello per le mani, ingoia interi capretti e botti di vin nero.

I giganti moderni si contano sulle dita, si dirà.

Anche in antico, d'altronde, di Sansone e di Ercole mica se ne incontravano a ogni angolo di strada.

Non preoccupiamoci dunque se Tunney e Carnera non sono che due.

Il richiamo di Sansone è opportunissimo.

Sansone, senza capelli, è diventato un uomo comune.

Come uomo comune diventerebbe il gigante boxeur se gli amputassero le mani.

Uomo comune diventerebbe il gigante pilota, senza braccia.

Uomo comune il gigante giuocatore di pallone, senza piedi.

Uomo comune il gigante corridore, senza gambe.

Il mondo d'oggi non tollererebbe senza ridicolo che per le sue vie camminassero uomini fisicamente eccezionali come Ercole e compagni suoi di proporzioni. Perciò, i giganti, oggi, nascendo, concentrano il loro speciale sviluppo in un punto solo del loro corpo.

E crescono normali in tutto il resto.

Infatti Girardengo è uomo piccolo piccolo con i polpacci delle gambe gonfi come mantici d'organo.

Carnera è uomo quasi normale con mani grosse come una casa.

Lindberg è uomo regolare con braccia che s'allungano sino a permettergli d'aggrapparsi alle punte delle stelle per farsi trascinare su per il cielo.

Ancora leggende.

Un calciatore sferrò un calcio tale al pallone che questo scomparì in alto.

Da quella sera la luna mostra una piccola macchia di più.

I giuocatori di foot-ball, la notte prima d'ogni partita importante, pregano la piccola macchia della luna.

Una volta un aeroplano, partito dal campo presto, non tornò più.

Nè s'ebbero più notizie del pilota.

La sera di quello stesso giorno la luna rideva a crepapelle e le stelle ballavano, pazze di gioia.

E' ormai accertato che sono state proprio loro a rapire l'aeroplano scomparso col relativo pilota.

E' imminente una spedizione di aeroplani pilotati da giganti dell'aria per raggiungere le stelle e riscattare il compagno rapito.

Se le cose si complicheranno, ossia le stelle non vorranno rilasciare il pilota scomparso, sarà inevitabile una guerra degli uomini volanti contro le stelle.

Se vinceranno gli uomini, il cielo sarà nostro?

E noi potremo abitarlo tranquillamente.

Sarà allora risolta la crisi degli alloggi.

Ma si complicherà il problema coloniale.

Quand'ero piccino, nonna mia mi raccontava la fosca storia di un uomo a cavallo dal Destino costretto a galoppare sempre, senza potere fermarsi mai.

Ebbene, si dice adesso che una automobile in corsa, per non essersi potuta fermare al traguardo, ancora divorì le strade, incessantemente, nè si possa fermare mai più.

Infatti, per le strade fuori porta, per le strade provinciali, ho incontrato talvolta una velocissima automobile che fuggiva. Mi passava vicino e scompariva. Automobile senza guidatore, sperduta sulle strade della sua eterna velocità.

E tante, tante altre favole della mitologia nostra ancora ci sono. Ma la stessa vita nostra, di oggi, pensata cinquant'anni fa, non sembra una favola stupenda sino all'incredibile?.....

Ecco cos'è la vita nostra.

Avverarsi dell'incredibile.

Incredibile era anche il prodigio della radio!

Noi per burla diciamo « cose da pazzi ».

Ma i pazzi sono coloro che non ci credono.

Bisogna credere, bisogna credere a queste favole.

Sul « ring », sulle piste, sulle strade, per aria, semplicemente, disinvoltamente, vivono la lor vita leggendaria i giganti nostri.

Giganti d'oggi.

LUIGI PRALAVORIO.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Nella California è apparsa una nuova macchina la quale, con l'assistenza di due soli operai, tira i pali vecchi dal suolo e pianta i nuovi con una velocità sorprendente. Il buco per un palo nuovo vien fatto da una specie di vite enorme in un periodo di tempo variante dai sei ai sette minuti, secondo la natura del terreno, con una profondità da due a tre metri. In sole otto ore di lavoro, con la nuova macchina, si possono togliere circa settanta pali vecchi e se ne piantano altrettanti nuovi. Attualmente essa è usata per collocare i pali per l'illuminazione elettrica nei rioni suburbani, ma può essere utilizzata per l'instal-

La nuova macchina che pianta settanta pali al giorno, rimuovendo anche i vecchi.

lazione dei pali per le linee telefoniche o telegrafiche, quando però questi sono posti lungo uno stradale carrozzabile. Prima occorrevano otto uomini al giorno per piantare una diecina di pali, quindi il risparmio che si ottiene è enorme, ma si contribuisce ad aumentare la disoccupazione. Eppure bisogna sempre inchinarsi al progresso, senza sgomentarsi se le macchine moderne possano ridurre il numero degli operai necessari per compiere un dato lavoro.

Le uova di gallina della medesima freschezza dovrebbero avere un prezzo differente se il loro peso non è uguale, essendo esatto e logico che quelle più grosse, e quindi più pesanti, abbiano un valore superiore delle più piccole. Ciò è stato da molto tempo compreso dai negozianti, ma la messa in pratica del principio, con la scelta automatica delle uova di peso differente, si deve ai tedeschi, che per tale scopo hanno recentemente costruito una nuova macchina. Questa macchina pesa un uovo dopo l'altro con una velocità considerevole e deposita le uova nei compartimenti corrispondenti ai vari gruppi di peso differente. Contemporaneamente alle uova viene anche stampato un marchio mentre passano attraverso la macchina.

La nuova macchina che assortisce le uova secondo il loro peso e le stampa man mano che passano.

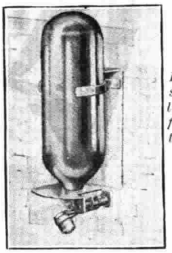
Presso il Dipartimento d'Agricoltura degli Stati Uniti è stato recentemente estratto dalle bucce delle mele un nuovo prodotto chimico, noto sotto il nome di acido ursolico, il quale ha la proprietà di non assorbire l'acqua. Aggiungendone una piccola quantità alle vernici, ne aumenta la lucidezza e la resistenza alle piogge. Attualmente sono in corso gli esperimenti tendenti ad accertare se l'acido estratto dalle mele può essere usato con i tessuti, in modo da creare stoffe impermeabili superiori a quelle attualmente esistenti in commercio. Questo prodotto chimico quando è puro ha l'aspetto di una polverina gialla. Le fabbriche di aceto, che utilizzano molte mele, possono d'ora innanzi fare assegnamento sulle bucce, che per il passato passavano nel numero dei rifiuti.

Quando durante i mesi invernali si deposita uno spesso strato di ghiaccio sui fili delle linee aeree per il trasporto della forza elettrica e quando spira un vento molto forte, la resistenza degli stessi fili metallici e dei pali di acciaio che li sostengono viene messa a dura prova. Per accertare la capacità dei pali a traliccio nel sostenere un forte peso, una Società elettrica americana ha fatto appendere ai fili di un tratto della sua linea cinquecento sacchi pieni di sabbia, del peso com-

La prova della resistenza dei fili elettrici e dei pali di sostegno con l'uso di sacchi pieni di sabbia.

plessivo di venticinque tonnellate. Il peso della sabbia era equivalente a quello di un centimetro e mezzo di ghiaccio che coprisse interamente tanto i fili che i pali di sostegno. Lo esperimento, che ha dato risultati soddisfacenti, è stato encomiato per l'interessamento dimostrato dalla Società nel cercare di prevenire eventuali disgrazie dovute alla caduta di qualche palo durante l'inverno. Per accertare la resistenza al vento, sono stati posti su un solo lato cinque tonnellate di sacchi di sabbia, che rappresentavano la spinta laterale di un vento della velocità di sessanta miglia all'ora. I pali di acciaio ed i fili hanno resistito allo sforzo.

Un nuovo estintore automatico per l'incendio non solamente smorza le fiamme che si sviluppano nella sala in cui è collocato, ma dà anche il segnale d'allarme al personale di custodia. Questo estintore consiste in un recipiente cilindrico di vetro, che si attacca ad una parete, pieno di gas liquefatto che distrugge l'ossigeno e così provoca l'immediato spegnimento di un in-



Il nuovo estintore per l'incendio che funziona automaticamente.

cendio che comincia a svilupparsi. Nella parte inferiore del fragile recipiente si trova un martelletto, trattenuto in posizione da un filo che si liquefà con il calore prodotto dalle fiamme e gli permette di battere e rompere il vetro appena liberato. Allora il gas dallo stato liquido passa subito allo stato gassoso e compie la sua funzione. Contemporaneamente si accende una cartuccia a salve collocata nell'interno del martello e la detonazione attira l'attenzione delle persone che si trovano nelle vicinanze.

Le sale operatorie dei nuovi ospedali della Russia differiscono completamente per il colore delle loro pareti da quelle di quasi tutte le altre nazioni del mondo. Le comuni pareti bianche sono state sostituite da muri dipinti in nero ed inoltre tutte le tovaglie del tavolo operatorio ed i vestiti dei chirurgi e dei loro assistenti sono anch'essi di color nero. Con una illuminazione appropriata, le camere operatorie nere consentono un lavoro delicato senza molti sforzi da parte della vista dei medici. Il nuovo sistema ha talmente impressionato un medico americano, ritornato da poco tempo dalla Russia, che egli ha iniziato una campagna per l'adozione negli Stati Uniti delle sale operatorie con pareti nere.

Un architetto inglese ha proposto la costruzione di un aeroporto sui tetti della città di Londra, in modo da collegare le linee aeree con quelle ferroviarie e consentire la discesa dei passeggeri nel centro della metropoli. Tale aeroporto dovrebbe essere sostenuto in aria con pilastri eretti intorno alle due stazioni di King's Cross e St. Paneras ed in altri punti sottostanti. Il progetto consiste in una costruzione circolare a forma di ruota, con quattro larghe diagonali che dividono la circonferenza in otto parti uguali. Se tale aeroporto sarà costruito costituirà una delle nuove meraviglie del mondo.

Il progetto di un aeroporto a forma di ruota da costruirsi sopra i tetti del centro della città di Londra.

Per accelerare la produzione delle scarpe e quindi per ridurre il costo della loro manifattura, in modo che il pubblico le possa acquistare più a buon mercato, si rendeva necessario perfezionare i macchinari usati da tanti anni dai fabbricanti di calzature. E poichè la meccanica moderna è in grado di risolvere qualsiasi problema, è stata creata una macchina automatica che attacca le suole alle scarpe con una velocità di molto superiore a quella ottenuta con i metodi usati fino ad oggi, tanto che negli esperimenti fatti essa ha dimostrato che aumenta la produzione di ben diciotto volte, ciò che rappresenta il massimo delle aspettative di qualsiasi fabbricante. Siccome la suolatura è una delle operazioni più importanti, la nuova macchina dovrebbe essere accolta con vero entusiasmo da chi ha interesse di ridurre il costo delle scarpe.

La macchina automatica che fa sperare in una diminuzione del prezzo delle scarpe, perchè può fare aumentare l'attuale produzione di calzature di ben diciotto volte.

Due medici di Osaka, in Giappone, in seguito a ricerche di laboratorio sono riusciti a stabilire che i fiori del ciliegio sono eccezionalmente ricchi di vitamina B. Essi quindi hanno espresso il parere che sia consigliabile mangiare tali fiori per ottenere gli effetti di questa importante vitamina, nei quali si trova in forma concentrata. I nostri lettori si meraviglieranno del consiglio dato da questi medici scienziati e ciò perchè ignorano che in Giappone i fiori di ciliegio, conservati col sale, costituiscono una pietanza squisita per i giapponesi. Ora che si conosce il valore dietetico di essi, il loro consumo aumenterà e con esso anche il prezzo di vendita. Gli esperimenti che portarono a tale scoperta sono stati fatti con gli uccelli, che erano nutriti con foglie, fiori e radici di diverse piante. Oltre ai fiori di ciliegio, sono stati trovati ricchi di vitamina B i fiori di loto ed altre piante.

Radio Costruttori !!!

Gli elementi di successo per gli apparecchi sono:

Economia di costo
Alto rendimento
Garanzia di buon funzionamento

a rispondere di queste doti è chiamata la valvola.

LE VALVOLE

TUNGSRAM - BARIUM

soddisfano al 100/100 le più rigorose esigenze. — Tipi nuovissimi per tutti gli stadi

Listini - Opuscoli - Schiarimenti tecnici a vostra disposizione

È USCITO IL PROSPETTO GENERALE N. 12

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A.

VIALE LOMBARDIA, N. 48 - **MILANO (132)** - TELEFONO N. 292-325

L'uomo, come gli apparecchi radio, ha le sue stagioni buone e cattive?

Immagino che il titolo debba suscitare in ogni singolo lettore una conferma immediata che più o meno si avvicina all'argomento che ho intenzione di sviluppare. C'è chi ha quei tali inspessimenti induriti dell'epidermide che sottoposta a sfregamento od a prolungate pressioni, ha prodotto quella specie di barometri che volgarmente si chiamano « calli », che può rispondere: io posso anticipare dei fenomeni della stagione cattiva e precisamente l'approssimarsi delle burrasche od i cambiamenti in grande stile del tempo, oppure quell'altro che, avendo larghe cicatrici sulla persona, « sente » il buono ed il cattivo tempo.

Tutto questo sta bene e c'è già chi ha spiegato il meccanismo meteoro-nerveo-muscolare di queste relazioni.

Quello che viceversa nel campo scientifico, dove non si ammettono generalizzazioni ma precise ed analitiche prove e teorie, rimane tuttora un po' al buio e quindi in un periodo di ampia e vergine speculazione, è la relazione che sembra intercedere tra la meteorologia e la patogenesi. Ossia, in primo luogo e come meccanismo, il rapporto tra la sensibilità umana e le azioni dell'ambiente in cui l'uomo vive, ed in secondo luogo e come conclusione e risultato, la relazione tra condizioni di clima, stagioni, influssi solari ed il benessere fisico, e qualche volta anche morale, dell'organismo umano.

E prima di passare al meccanismo, o per lo meno ad alcune strane e complesse constatazioni che ce lo potrebbero parzialmente spiegare, è interessante rilevare come tali studi, ora in pieno sviluppo per diverse ragioni, siano stati completamente precorsi, nelle loro linee essenziali, dal nostro grande Vittorio Alfieri, che, in una pagina della sua vita, scrive: « Passai più giorni in Venezia solissimo senza uscir di casa; e senza pure far nulla che stare alla finestra; e il rimanente del giorno lunghissimo me lo passava o dormicchiando, o ruminando non saprei che, o il più spesso anche piangendo, nè so di che; senza mai trovar pace, nè investigare nè dubitarmi pure della ragione che me la intorbidava o toglieva. Molti anni dopo, osservandomi un poco meglio, mi convinsi poi che questo era in me un accesso periodico di ogni anno nella primavera, alle volte in aprile, alle volte anche sino a tutto giugno; e più o meno durevole, da me sentito, secondo che il cuore e la mente si combinavano essere allora più o meno vuoti ed oziosi. Nell'istesso modo ho osservato, scrive poi più in là, che io mi trovava avere assai più fantasia, entusiasmo e attitudine all'inventare nel sommo inverno e nella somma estate che non nelle stagioni di mezzo ».

Qui ancora tutti possiamo confermare, chi in un senso chi nell'altro, che ci sono delle giornate, dei periodi, che ci rendono stanchi e svogliati ed inconcludenti senza una vera e propria ragione a noi nota. Nè questo basta. Sorvoliamo sulla Grande Regola dei primi savi imperatori della Cina: Yao S'hun e Yu il Grande, che ritenevano con essa spiegare i rapporti tra la meteorologia e la salute; ancora sulle teorie di Battista Codronchi, sulla frequenza dei mali in certe determinate epoche dell'anno (studi presentemente in grande onore con la periodicità undecennale delle macchie solari); sull'opera di Foissac su « L'influence des climats sur l'homme et des agents physiques sur le moral », e su fatti e su teorie e su prove numerosissime ed inequivocabili tutte, pullulate oltre ogni dire in questi ultimi anni, per fermarci ad un episodio, recente e caratteristico, illustrato dal prof. Amaldi in una sua relazione alla XVIII Riunione della Soc. It. per il Progresso delle Scienze. Non riporto qui la minuziosa descrizione dello scienziato sulle anomalie periodiche, annuali, di un soggetto affetto da malattia mentale, ma riporto le sue conclusioni, con le quali si poteva esaminare nel soggetto una insorgenza ed evoluzione di tre su quattro accessi di eccitamento dalla seconda metà del dicembre alla prima metà di giugno, insorgenza ed evoluzione di tutti e quattro gli accessi depressivi dalla seconda metà del giugno alla prima metà di dicembre. Egli, incuriosito da tale fenomeno, compie poi un censimento decennale nel Manicomio di Firenze ed in riassunto complessivo, come egli stesso dice, può rilevare una prevalenza in entrambi i sessi degli stati di eccitamento nel primo semestre e la netta prevalenza degli stati depressivi nel secondo semestre, con prevalenza spiccata nel sesso femminile, per constatare infine che il fenomeno assume un suo valore non soltanto dimostrativo, ma indicativo dei sospettabili rapporti tra fenomeni patologici della vita effettiva ed i grandi fenomeni del mondo fisico, astronomico e specialmente quello del ritmo annuale del sistema solare.

Ebbene, radioamatori o radiotecnici che voi siate, non potete ugualmente dire che questo ritmo annuale influenza, anche con periodicità estiva ed invernale, i vostri apparecchi e che contro di esso nulla voi potete?

Ma allora l'organismo umano è simile ad un apparecchio radioricevente? Andiamo avanti con ordine. La conclusione non è meno interessante della domanda e merita un esame calmo e possibilmente preciso.

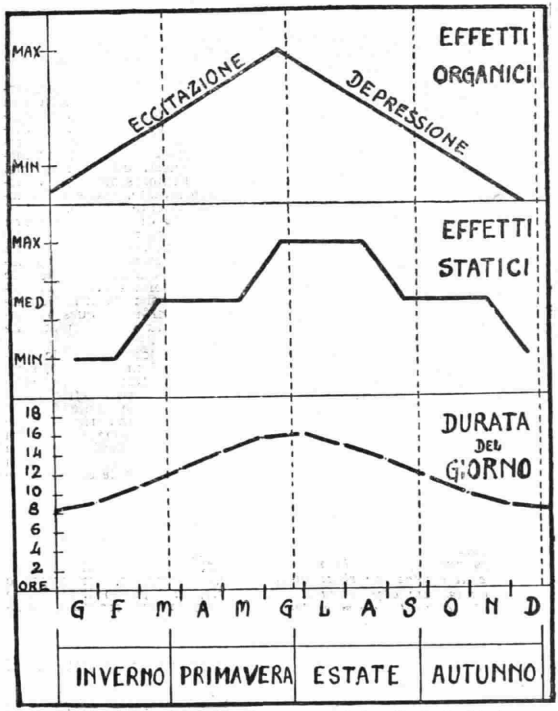
♣

C'è, da qualche tempo, e non esagero stimando questo periodo in una diecina di anni, una corrente scientifica, che si va sempre più affermando, che reputa essere la essenza ed il meccanismo della vita, un fenomeno di natura oscillatoria. Termine non facile questo, preso nella sua generalizzazione per i fatti biologici, ma che diventa più chiaro quando s'enunci un principio fondamentale di uno scienziato contemporaneo, il Lakhovsky, di cui ho spesso parlato nei miei scritti (1), che afferma che la maggioranza degli esseri viventi — salvo rare eccezioni — è capace di ricevere e di detectare delle onde elettriche ed elettro-magnetiche.

Quando si pensi poi che la moderna fisica ci dice chiaramente che le radiazioni astrali, i campi di onde cosmiche e quelli atmosferici, l'irradiazione solare e la maggior parte dei fenomeni fisici e meteorologici non sono altro che impastati della più pura elettricità, e che gli atomi che ne costituiscono la chiave di volta con i loro corpuscoli positivi e negativi, ne sono la base e l'essenza necessaria, c'è da spiegarsi rapidamente il significato della vita sospettata come fenomeno oscillatorio, il meccanismo che lega l'uomo ed i suoi sensi all'ambiente circostante, ed infine come esso ne risenta immediatamente tutti gli squilibri e le oscillazioni anormali.

Sì, noi non sappiamo a quali stazioni trasmittenti della natura sia dovuta, con precisione, la produzione di queste onde elettriche vitali; non sappiamo perchè, come e quando l'organismo umano ne abbia più o meno bisogno e le riceva, ma conosciamo la struttura della materia, radiante o meno; vediamo che i fatti naturali, ai quali se ne potrebbe intuitivamente attribuire la produzione, sono strettamente legati alle alterazioni dell'uomo; constatiamo che alcuni sensibilissimi apparecchi che la nostra civiltà ha saputo creare, similmente ed in periodi uguali risentono le stesse alterazioni meccaniche, ed infine, fatto più bello, semplice, forse ieri trascurato ma oggi fondamentale, ecco che un americano, il prof. Raab, ed un italiano, il prof. Masnata di Pavia, provano sperimentalmente che cose ed individui possono sostituire quell'antenna della radio che sembra, impassibile, imprigionare in sè le libere onde vaganti nel cielo infinito.

E non è tutto l'uomo, non è il pollo intero (sperimentato da Raab), che « fanno » da antenna, ma alcuni organi dell'uomo e delle bestie, alcune parti dell'acqua. Poi ci saranno nell'intima struttura dell'organismo umano e le resistenze e le valvole termoioniche e i condensatori ed i potenziometri naturali che regoleranno la quantità di queste onde, ne selezioneranno le diverse qualità, valorizzeranno quelle deboli o in-



Ponendo in un unico diagramma le tre curve relative alla durata del giorno (e quindi alla quantità di sole ricevuta dalla Terra), agli effetti statici degli apparecchi radio ed agli effetti organici, si può notare in tutte le stagioni una concordanza veramente impressionante.

(1) Specialmente in « Radiocorriere »: « La vita: un complesso di oscillazioni infinite », il 4 ottobre 1930, e: « Le onde della vita », il 16 maggio 1931.

sufficienti, come tutte le parti del vostro apparecchio funzionano in particolare precisione ed in generale armonia per dirvi che esso « vive » la sua vita; come l'uomo, anche dalle onde misteriose della vita, prenderà l'armonia per la « sua » vita.

Alterate le onde, altererete l'armonia.

In tutti i tempi si è sempre intuito come l'uomo fosse legato ai fenomeni celesti forse prima della nascita, forse anche dopo la morte, ma soprattutto durante la vita.

Oggi i biologi pensano che alcune alterazioni dell'organismo umano siano da collegarsi alla influenza solare, e i radiotecnici affermano che esiste un preciso legame tra le stagioni e la qualità delle radioricezioni. Nell'inverno la quantità di sole che arriva sulla terra si può dire che sia minima: si hanno deboli effetti statici, la qualità delle ricezioni è ottima di conseguenza, ed il prof. Amaldi riscontra l'inizio del periodo di eccitamento nei suoi soggetti. In primavera la quantità di sole aumenta, gli effetti statici aumentano, la ricezione peggiora, i soggetti si eccitano sempre più. In estate la quantità di sole è massima, come massimi sono gli effetti statici, pessima la ricezione ed i soggetti dopo avere passato la massima fase di eccitazione si avviano verso una fase depressiva. In autunno la quantità di sole decresce, gli effetti statici diminuiscono, la ricezione migliora e la fase depressiva nei soggetti diminuisce sempre più. Poniamo in un unico diagramma questi tre fenomeni e chiunque di noi potrà leggere: con l'aumento della quantità di energia solare (e dite pure di effluvio elettrico solare) aumentano i disturbi per effetti statici ed aumentano le eccitazioni dell'organismo umano; con la massima quantità di energia solare sono massimi gli effetti statici nel vostro apparecchio ed è massimo l'eccitamento organico, mentre con la diminuzione della quantità giornaliera d'irradiazione solare diminuiscono parallelamente gli influssi elettrici nell'apparecchio radio e l'apparecchio umano scende verso una lenta depressione.

Naturalmente come ogni speciale apparecchio radiofonico « reagisce » ad una speciale onda che gli è caratteristica, così ogni individuo da parte sua « reagisce » in un modo più o meno normale ad onde particolari di influssi elettrici, derivanti da cause astronomiche o meteorologiche, che più o meno s'adattano all'armonia del suo organismo.

Sono del parere che su questa strada, ardita per quanto difficile, la scienza molti misteri potrà in futuro spiegare sulle periodiche e finora inspiegabili anomalie della psiche e del fisico umano, mentre con quanto essa oggi conosce, io credo che pochi potranno dubitare che non soltanto l'uomo vive per mezzo di fenomeni che si è pensato talvolta non riguardarlo affatto, ma che esso nasconde nel suo organismo il più perfetto apparecchio radioricevente (e perchè non radiotrasmittente?) che esista oggi e che sarà costruito domani sulla faccia del mondo.

MARIO LA STELLA.

LA CELLULA FOTOELETTRICA

Da qualche anno l'accoppiamento della cellula fotoelettrica con la valvola termoionica, per sfruttare l'azione di raggi di luce visibili ed invisibili, comunque prodotti, interessa gli studiosi in materia: in questi ultimi tempi poi svariate ed interessanti applicazioni si sono attuate, anche nel campo assolutamente pratico.

Prima però di farne cenno non sarà fuori luogo ricordare, sia pure sommariamente, che cosa sia una cellula fotoelettrica, laddove invece si può senz'altro tralasciare l'argomento della valvola termoionica, ormai così nota ai radioamatori, e che del resto questo giornale ha già più volte ampiamente illustrato.

Le cellule fotoelettriche, le quali, come dice il nome stesso, sono dispositivi strettamente in relazione con luce ed elettricità, si dividono sostanzialmente in due categorie: la prima riguarda le cellule ad emissione elettronica (tallio, potassio, sodio, ecc.) in uso per la televisione e per il film sonoro: la seconda le cellule a resistenza variabile sotto l'azione della luce (selenio, tellurio, ecc.).

Queste ultime, molto più sensibili delle altre, sono appunto quelle che interessano il nostro argomento. Esse constano di un piccolo bulbo di vetro convenientemente isolato, contenente, su apposito supporto, un deposito di materiale che varia la sua resistenza elettrica sotto l'azione della luce.

Tali cellule, mentre erano fino a poco tempo addietro costruite solamente all'estero (Burnier, Thalloyde, Thirring, ecc.), attualmente si producono in ottimi esemplari anche in Italia (Officine Galileo).

E' evidente che se si inserisce una cellula a resistenza variabile, in un circuito percorso normalmente da corrente elettrica, a seconda delle condizioni di maggiore o minore conduttività della cellula stessa, in relazione alla luce che la colpisce, si ha maggiore o minore passaggio di corrente. Tali variazioni, però, data l'enorme resistenza della cellula, sono dell'ordine del Micro-Ampère, per cui, nel campo pratico, è necessario amplificarle per poterle sfruttare attraverso a *relais* meccanicamente stabili.

Il sistema di amplificazione più opportuno è certamente quello della valvola termoionica (triòdo) nel circuito di griglia della quale si inserisce la cellula, su cui vengono convogliati i raggi a mezzo di appositi sistemi ottici. In tal modo si può comandare il circuito anodico del triòdo ed ottenere il funzionamento di un *relais*, sia per aumento che per difetto di corrente: ossia tanto tenendo la cellula sempre sottoposta all'azione dei raggi (in modo che la loro interruzione generi la segnalazione), quanto disponendo le cose in modo che la cellula venga colpita dai raggi eventualmente prodotti, con conseguente scatto del *relais*.

Negli impianti di sbarramento per difesa o segnalazione si usa il primo sistema, sfruttando generalmente i raggi invisibili infrarossi, i più adatti sotto il punto di vista ottico (facile produzione a mezzo di normali sorgenti luminose opportunamente schermate; facile propagazione anche attraverso a strati nebbiosi, ecc.), nonchè sotto il punto di vista fisiologico, essendo essi assolutamente innocui.

All'estero svariate Ditte hanno incominciato a mettere in commercio simili apparecchi, ciascuna con sistemi propri, e ricordiamo fra le altre la Ditta francese « Cema », la Ditta tedesca « Verkaufs Zentrale », le Ditte americane « Westinghouse e G. e C. », ecc.

Anche l'industria italiana però non è seconda in tale ramo con gli apparecchi della Ditta « Antonio Parma e Figli » di Saronno, costruiti su particolari tipi di circuiti.

Naturalmente il problema presenta nell'attuazione non indifferenti difficoltà, occorrendo, sotto il punto di vista commerciale, porre in vendita dispositivi che diano la massima garanzia di continuità di funzionamento nel tempo, senza bisogno di diuturna sorveglianza, la quale si può ammettere soltanto per quegli apparecchi segnalatori, sia pure basati sullo stesso principio, ma che sono destinati a funzionamento intermittente.

Tali difficoltà si superano abbastanza agevolmente quando si disponga per l'alimentazione degli apparecchi di sorgenti generanti corrente continua: più laborioso è invece il problema quando si debba totalmente fare uso di corrente alternata. Si comprende però a priori che le Case costruttrici hanno attualmente dovuto orientarsi in tal senso, per eliminare la manutenzione di batterie di accumulatori, e rendere assolutamente facile e pratico l'impiego degli apparecchi stessi.

I diversi modelli di apparecchi, messi sul mercato dalle varie Ditte costruttrici, presentano tutti i vantaggi ed inconvenienti in rapporto ai circuiti adottati, ai tipi di cellule e di valvole termoioniche, al numero degli stadi di amplificazione, ecc. ecc.

Certo è che quando si affronta il problema dell'alimentazione completa in alternata a mezzo della corrente luce, ci si trova subito di fronte alla difficoltà di costruire apparecchi i quali devono conservare sempre la loro perfetta sensibilità qualunque siano le variazioni della corrente alimentatrice, ed inoltre lo scatto del *relais* o dei *relais* non deve mai verificarsi per le variazioni suddette.

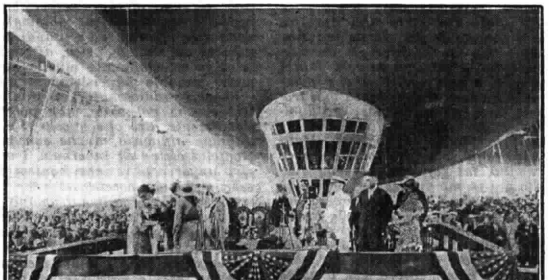
Sotto questo punto di vista negli apparecchi costruiti in Italia il problema è stato perfettamente risolto, a mezzo di particolari resistenze potenziometriche opportunamente introdotte, sicchè il loro funzionamento è assolutamente indipendente da variazioni di rete contenute fra i 40 Volt in più ed i 40 Volt in meno del valore medio della corrente alimentatrice. In essi è notevole anche il sistema di collegamento fra trasmittente, ricevente e quadro di allarme, che autoprotegge le linee.

Si è detto che i raggi infrarossi si possono facilmente produrre con normali sorgenti luminose opportunamente schermate: essi poi vengono otticamente diretti verso l'apparecchio ricevente in cui è installato il dispositivo cellula-triòdo-*relais*. Invece però di un semplice percorso diretto, poichè tali raggi si riflettono bene a mezzo di specchi e superfici lucide, si possono creare intricati inviluppi ed insuperabili reti di difesa.

Potendosi disporre di apparecchi che diano le volute garanzie, è facile quindi trovare svariate ed utili applicazioni. Ricordiamo fra l'altro le seguenti: protezione del tesoro di Istituti bancari, difesa di vetrine contenenti oggetti preziosi, di musei, carceri, polveriere, fabbriche di esplosivi, ecc., segnalazioni stradali e ferroviarie, selezione automatica di prodotti, collaudo di pezzi, controlli di traguardo, controlli di velocità, registrazioni statistiche di passaggi di veicoli e persone, avvisi di protezione per la presenza di gas o vapori che hanno un potere assorbente sui raggi impiegati, controlli varii del personale di officina, protezione contro gli infortuni durante il funzionamento di macchine-utensili pericolose, comandi di *réclames*, accensione di impianti di illuminazione per scuole, aule di disegno, ecc., quando l'intensità della luce naturale scende al disotto di un limite prestabilito, apertura di porte di *garages* sotto l'azione dei fari dei veicoli, ecc. ecc.

Abbiamo accennato a qualche applicazione pratica senza avere la pretesa di inquadrare, neppure in minima parte, tuttochè in questo ramo sia possibile fare: certo è che l'effetto fotoelettrico, su cui l'attuale cellula si basa, addita un ben più vasto campo da esplorare e da studiare.

Ing. E. MARTINI.



Il battesimo del più grande dirigibile del mondo, l'« Akron », ad Aberon (S. U.). La signora Hoower al microfono.

Charlot e il profeta

Molti sono stati, e forse molti ancora saranno, gli incontri che Gandhi ha fatto e farà durante la sua visita diplomatica all'Occidente nemico. Ma indubbiamente nessuno sembrerà mai tanto interessante e tanto curioso all'animo del profeta assorto, quanto quello che gli ha permesso di conoscere Charlot. Charlot non è un mito europeo. E' un mito universale. Ciò si dice per constatare un fatto, non per stabilire un valore. Questo sarà compito della storia, o in ogni modo della posterità, la quale potrà sbizzarrirsi a suo piacimento per stabilire a distanza, e con l'aiuto di tutte le opportune prospettive, se gli uomini di questo nostro tempo inquieto e rinnovatore fossero più o meno nel vero in codesto loro vibrante amore per l'arte silenziosa del romantico eppure ridente Charlie.

Impossibile a tui medesimo ed a chiunque rintracciare qualcuno che non lo conosca, almeno per sentito dire. Ciò si è visto in molti curiosi episodi di frenesia collettiva, e non soltanto durante i viaggi europei del celebre attore. Piuttosto la universalità del suo strambo volto di sognatore stupefatto od accigliato, della sua posticcia figura di pagliaccio composito, a metà goffo ed a metà disperato, si è rivelata in tutta la sua latitudine veramente sconfinata, durante il carnovale in tutto il mondo, in tutti i paesi di civiltà occidentale. Se tutte le maschere ebbero e conservano un sapore di tradizione schiettamente nazionale e regionale, una sola ha saputo versarsi nella universalità, facendo palpitare dovunque il senso gaio, ma in fondo anche sottilmente tragico e disperato, di uno stesso simbolo. Quella di Charlot.

Maschera eminente, dunque, di tutta la modernità, quest'uomo ha sortito lo strabiliante destino di diventare ciò che egli stesso non avrebbe mai nè sospettato, nè desiderato. Una delle figure più sconfinatamente popolari del mondo. Popolarità meravigliosa, ma al tempo stesso un po' triste. Quando sia così piena, così totale e sconfinata, essa finisce col tradursi in una specie di prigionia. Davanti ad essa lo spirito finisce con lo spaurirsi: crede di incominciare a morire. Se in taluni si agita violentissimo l'istinto della conquista, della notorietà, della fama, si deve anche ammettere che, ad un dato momento, l'animo si possa saturare di tutto ciò, e sospiri il contrario. L'essere illustri ignoti, l'andare dovunque, procedendo sempre in mezzo ad una umanità che non ci conosce, può essere, o sembrare, triste cosa. Ma forse l'altra tristezza è più grave... sa di sepolcro, quella dell'uomo che si abitui a credere che egli è già dappertutto, in qualunque luogo, ancor prima di recarvisi: che il suo volto ed il suo nome sono già, per tutti, una verità rivelata, conosciuta, unanime. E' uno stato d'animo simile a quello dell'artista che diventa conscio di avere svolto e sciolto da sè tutto il mondo di bellezza e di sensibilità che aveva il compito di rivelare. Allora egli cerca invano, e dentro di sè e fuori di sè, l'argomento, lo stato d'animo, il pensiero che gli siano nuovi. Ma tutti gli rispondono: « Già ti conosciamo ». Ed egli si sente finire, si sente morire. Perchè sa che allo stesso modo che egli non può più farsi conoscere da chi già lo conosce, così non può più ricominciarsi e non prova la gioia sconfinata di poter ripartire verso l'ignoto.

Così, forse, sentiva Charlot, prima che il tumulto dell'India non chiamasse in Occidente il « mahatma ». Era un disperato, impaurito del suo sapersi popolare fino al punto da dover essere costretto a truccarsi in modi arbitrari per uscire nella via.

*

Quando l'attore seppe che il « mahatma » non conosceva affatto l'attore cinematografico Charlot, ed anzi non lo aveva mai sentito nominare, allora più vivamente si interessò di lui. Volle vederlo. Sappiamo che egli riconobbe il « mahatma » per un grand'uomo, e che lo trovò — dicono — delizioso. Queste espressioni non sono facete. Forse Charlot non saprebbe tradurle in una dialettica di situazioni atta a suscitare il riso nelle folle senza numero. Non per questo la sua commozione sarà stata meno intensa. Infatti sembra una singolare stranezza l'incontro di un profeta in cui tutto un popolo crede, con un clown. Charlie dal canto suo avrà provato una di quelle commozioni che egli cerca insistentemente: per esempio il ritrovarsi sè stesso. Essere l'uomo che si appartiene, non più prigioniero di quell'altro involucro che lo imprigiona. Potersi presentare a qualcuno che, finalmente, lo contempli e lo creda soltanto così come lo vede, e non lo vesta mentalmente dei laceri panni delle scarpe inverosimili, del classico tubino in cui il mito di Charlot si concreta, persecutorio, implacabile. Poter dire: « Senta, io sono Charlie » senza che chi lo ascolta rida, o palesemente, o nell'intimo del suo animo, perchè non potrebbe mai astenersi dall'immaginarlo intento a scudisciare l'aria con la cannuccia sottile.

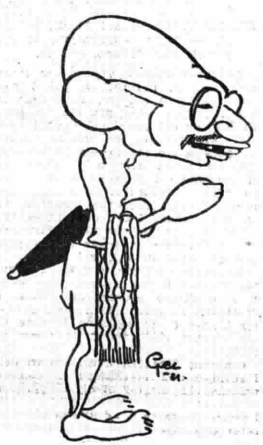
Non sappiamo con precisione che cosa si dissero il clown e il profeta. E poi se qualcosa delle loro confidenze venissimo a conoscere, ne dovremmo diffidare. Il profeta è assai ermetico, e possiamo supporlo riservato e delicato. Charlot non ha molta stima del suo pubblico, come appunto sovente avviene ai clown sottili, a coloro che si specializzano nella complessa arte del far ridere, e non gli farà conoscere i momenti sostanziali di quell'incontro. Ma torniamo alla profonda e misteriosa malia di alcuni atteggiamenti dell'arte di Charlot, pensando che il profeta gli rivolse un diverso, e forse inatteso invito.

— Volete assistere alla preghiera? Qui Charlot ha tenuto a farci conoscere che ha risposto: — Certamente.

L'inno della sera, nella femminea, ispirata voce di Mirabai ha assunto un più misterioso accento. Forse in quel momento, ecco, Charlot si è ricominciato. Dinanzi al singolare profeta in cui la voce dell'India vibra di quelle stesse risonanze che echeggiarono, nei secoli passati, tra le colonne dei templi antichissimi, egli ha trovato quello che cercava: l'ignoto che egli ignora, e che lui non conosce.

Forse si è sentito più ilare; o più disperato; ciò non conta. Ma egli ha compreso e il suo animo si è placato. Gandhi non gli avrà detto cose aderte e difficili. Gli avrà soltanto versato nel cuore il senso di quella continuità che lega il passato all'avvenire, e che appunto egli domandava.

Quando, il passato anno, l'attore tornò a Londra aveva in cuore questo stesso bisogno di ritrovare sè stesso e soltanto sè stesso, in un pieno isolamento. Voleva, fosse pure per un momento solo, non essere più Charlot, ma soltanto Charlie Chaplin, col suo animo, il suo cuore, le sue pene. Appunto perciò non appena pose piede nella metropoli corse affannosamente verso i quartieri della città vecchia. Lo chiamava un ricordo; soltanto un ricordo di quand'era tanto povero. Allora faceva il clown in un circo, e faceva la fame, perchè quando si produceva nel suo numero non faceva ridere. Era un buono a nulla, e veniva pagato come un dannato. In compenso però si chiamava ancora Charlie. E andava a mangiare in un buio bettolino, posto tra una bottegucciа di carbonaio e di cenciveudolo. Avrebbe voluto soltanto rivedere quel bettolino: non sapeva confessarselo ma forse era tornato a Londra specialmente per quello. Invece, corri e corri, gira e gira nel dedalo di quei vicoli antichi, Charlot trovò soltanto che il bettolino della sua giovinezza non c'era più. A tanto servono i piani regolatori... Ma ora Charlot si è ricominciato, in quest'altro senso. Non è vero che, per quanto faccia e divenga celebre, qualcuno esca tanto da sè stesso che non possa trovare qualcun altro che non lo riconosca soltanto per l'umana creatura che è. E non lo rispinga verso altri cammini, a vivere ancora.



Ora, dunque, Charlot potrebbe ripartire. Come in quell'ultima desolata scena di Circo. E non importa per dove.

DINO BONARDI.

UN MUSICISTA DIMENTICATO

Il giorno 6 del corrente ottobre cadde il 25° anniversario della morte di Reginaldo Grazzini, insegnante di musica e compositore, troppo presto strappato alla scuola ed all'arte (non aveva che 58 anni, essendo nato a Firenze nel 1848) da una terribile malattia di cuore, della quale non erano state causa ultima le lotte e le ingiustizie sofferte.

Asceso dalla direzione della Scuola Musicale di Reggio Emilia a quella del « Benedetto Marcello » di Venezia, il Grazzini aggiunse ai meriti d'insegnante quello d'aver fatto conoscere ai veneziani la Quinta Sinfonia di Beethoven, e quello d'aver fatto applaudire, dopo il primo ingiusto insuccesso, la Redenzione di Gounod. Fu, quello della sua direzione, uno tra i migliori periodi del celebre istituto, sia per l'efficacia dell'insegnamento, sia per iniziative d'alto valore artistico.

Ritornato a Firenze nel 1893, dopo dieci anni di soggiorno a Venezia, il Grazzini accudì soprattutto alla composizione di musiche varie. Si hanno di lui parecchie sinfonie, una marcia solenne, cantate d'argomento biblico, musiche liturgiche e da camera, cori a quattro e cinque voci e un'opera in quattro atti, I Vandeani. L'ultimo suo lavoro fu la Messa in onore di San Filippo Neri, a quattro voci, organo e orchestra, scritta nel 1905 e pubblicata poco di poi dalla STEN.

La serietà dimostrata dal Grazzini nella sua vita d'insegnante e di direttore d'orchestra e la sua grandissima modestia sono indice sicuro di più d'un pregio nella sua vasta opera di compositore. Non resta, perciò, se non augurarsi un'iniziativa coraggiosa che faccia conoscere le sue musiche, e che salvi da un oblio sempre più profondo ciò ch'è degno di vivere ancora.

CARL.

L'onesto rinvenitore

G

I.

Alberto Ast stava fermo sempre allo stesso posto: davanti alla stazione.

Egli puliva le scarpe impolverate dei viaggiatori e dei passanti.

Molte volte, durante il giorno, egli doveva scongiurare la sua buona stella perchè gli facesse strofinare col molle straccio di

pelle scamosciata le belle e fini scarpette da donna, o spolverare con la sua spazzola gli orli dei calzoni agli eleganti signori.

A lavoro terminato, si alzava e attendeva la sua mercede.

La polvere cadeva a terra e dieci *pfennig* entravano nella sua tasca.

Quando pioveva, Ast bestemmiava rabbiosamente, perchè il maltempo gli guastava il lavoro. Anche quando scottava il sole Ast bestemmiava, perchè ciò gli guastava pure il lavoro.

Una sera, mentre Alberto Ast rincasava, a terra, a poca distanza da un fanale, scorse scintillare qualche cosa.

Sull'orlo del marciapiede, nella melma, là dove scorreva l'acqua torbida della strada, splendeva una cosa molto somigliante a un lungo, sottile e fosforescente verme.

Egli raccolse quella cosuccia.

Giunto a casa la pulì e... l'osservò attentamente... Era una collana di perle vere, come difatti egli aveva immaginato, ma non poteva convincersi nè ci voleva credere.

— Moglie, come ti sembra?

— Io la porterò di domenica e nei giorni festivi.

— E se ti arresteranno?

— E tu vendila!

— Non è tanto facile!...

Quella notte Alberto Ast non potè in nessun modo pigliar sonno. Si rivoltava continuamente nel letto.

Al mattino seguente bevve il suo caffè e uscì pieno di malumore.

Alberto Ast entrò nella prima gioielleria.

— Quanto vale questa collana?

— Favorite attendere un momentino.

Il gioielliere alzò la collana che guardò contro luce.

Fu immediatamente convinto che l'oggetto che egli teneva fra le dita aveva un grande valore, perchè era composto di perle autentiche.

Al gioielliere, poi, parve sospetto quell'uomo mal vestito e sudicio, nè seppe spiegarsi come potesse essere il possessore di una così ricca collana. Lo guardò di nascosto, al di sopra dei suoi occhiali.

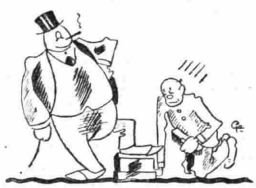
— Devo prendere la lente d'ingrandimento per poter osservare un po' più da vicino questa collana. Scusatemi, mi assento per un minuto... vado di là a prendere la lente.

Il gioielliere entrò nel locale attiguo.

Chiuse la porta dietro di sè.

Afferrò la conchiglia dell'apparecchio telefonico.

— 98-64! Urgentissimo!



— Qui l'ufficiale d'ispezione della polizia... Pronto, chi parla?

— Il gioielliere Lentz. Nel mio negozio è venuto un individuo sospetto, il quale si trova in possesso di una collana di perle che ha un grandissimo valore.

— Siamo subito da voi!

Poi il gioielliere ritornò nel negozio.

— Portate ancora un po' di pazienza... Debbo vedere il gioiello sotto la lampada a quarzo...

— Ma perchè volete guardare la collana con tanta attenzione? Io desideravo sapere soltanto il suo valore approssimativo.

In quel momento si aprì la porta e due *detectives* entrarono nel negozio.

Il più giovane di essi si avvicinò ad Ast e gli mostrò la sua tessera di legittimazione.

— Ma se io volevo appunto recarmi all'ufficio di polizia per consegnare questo gioiello che ho rinvenuto...

— Che scaltro, il volpone!... Aveva già pronta la risposta! — disse il più vecchio, ridendo.

— Voi volevate vendere questo gioiello. O voi l'avete rubato oppure volevate venderlo pur sapendo che esso era stato rubato.

No, no!... Che vi salta in testa?!... Nè l'una nè l'altra cosa!... Desideravo solamente conoscere il suo giusto valore, perchè il proprietario non mi gabbasse, versandomi la somma che mi spetta.

— Va che ci conosciamo! Di simili scuse ne abbiamo già udite parecchie! Voi lo volevate vendere e perciò lo avete portato al gioielliere, sperando che l'acquistasse.

Per quanto Ast si sforzasse di convincere gli agenti della sua innocenza, questi lo arrestarono e lo condussero con loro.

II.

Dunque, Alberto Ast scelse un ottimo avvocato.

L'avvocato lo difese molto bene, e chiese che il suo cliente venisse posto immediatamente in libertà poichè non esisteva alcun indizio che lo dichiarasse colpevole, e poi perchè il suo protetto era incensurato e, infine, perchè risultava che la collana era stata realmente smarrita.

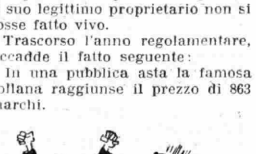
L'avvocato riuscì a far assolvere Alberto Ast.

Egli chiese per le sue fatiche la somma di 800 marchi.

Poi, Alberto Ast scelse un altro avvocato perchè lo aiutasse a ottenere il permesso per la vendita del gioiello in questione, qualora il suo legittimo proprietario non si fosse fatto vivo.

Trascorso l'anno regolamentare, accadde il fatto seguente:

In una pubblica asta la famosa collana raggiunse il prezzo di 863 marchi.



Il secondo avvocato chiese per sè la somma arrotondata di mille marchi.

Così Alberto Ast ebbe la possibilità di calcolare esattamente l'alto costo della sua onestà, e quante paia di scarpe egli avrebbe dovuto ancora pulire per estinguere il suo debito.

B. SCHIFF.

(Traduzione dal tedesco di Antonio A. Miklavich).

LIBRI

Questo « Silenzio, Cuor d'amore » (Armando Gorlini, editore in Milano, L. 10) è il secondo volume del ciclo (giunto felicemente alla seconda edizione) che dal primo romanzo prese il titolo di « Il dono del fiume », e nel quale soprattutto apparvero evidenti le doti felici di narratore, rivelate da Dino Bonardi fin dai primi scritti. Anche qui il racconto procede felicemente, e la chiusa d'ogni capitolo fa desiderare d'attaccar subito il capitolo successivo, fino alla chiusa, ch'è provvisoria e prepara il romanzo successivo, già annunziato col titolo di « Il tempio sulle ceneri » e con la promessa di raccoglier la vicenda intorno al fosco personaggio d'Asdram, uno tra i più singolari dell'intera trilogia.

Protagonista di questo secondo volume è intanto, come ben dice il titolo, « Silenzio », e cioè la dolce schiava cristiana, che nelle mani sempre protese a ben oprare porta le cicatrici orrende dei chiodi, che un giorno ressero il suo esile corpo sul legno della crocifissione. Non subito però essa balza innanzi al lettore, che non può averla dimenticata dal « Dono del fiume ». Il libro si schiude con un galoppo forsennato di cavalieri verso una cava di marmi, invasa dai vapori sulfurei, che stanno per uccidere uno dei due figli, e per l'appunto il secondo e il migliore, del re dei Parzi, dominante dalla Città di Luce, ove è seguita la religione diteistica, che spiega le vicende della terra coi contrasti fra Arimane e Ormuzd.

Questo romanzo, dall'intreccio avventuroso, fa desiderare il successivo per conoscere la nièta ignota di Silenzio e di Asdram e per aver più chiara la dimostrazione del trionfo della bontà, ch'è un concetto al quale il Bonardi si tenne sempre fedele, e ch'è un motivo ricorrente in tutta la sua opera, ormai vasta e varia.

Vario è anche « Silenzio », ricco di particolari, folto di personaggi, fiorito di episodi secondari, concorrenti a rendere più attraente la lettura e a rischiarare il corso della vicenda principale. C'è qualche ridondanza, qualche esagerazione nel presentar le figure un po' troppo d'un pezzo, qualche anacronismo che sfuggirà ai più e qualche abuso di discorso diretto. Son lievi difetti, che appaiono solo riflettendo a lettura fatta. Leggendo, non s'ha tempo di pensar ad altro, tanto la vicenda incatena; e questo è il più per chi si propose di far opera narrativa. Un libro buono, dunque. Ecco una ragione di più per consigliarne a tutti la lettura.

CARLANDREA ROSSI.

ANTONINO ANILE: *Nuovi Sonetti religiosi.* — Editr. « L'Eroica », casella postale 1155, Milano. - L. 10.

Antonino Anile è giunto alla lirica dalle scienze naturali di cui è profondo e dotto cultore, e possiede la vasta cultura scientifica che ha fatto di lui uno dei nostri più insigni maestri universitari: da questo *humus* di cultura erompe la sua ispirazione. La conoscenza diventa emozione, ed il prodotto del pensiero si trasforma in prodotto intuitivo. La scienza cioè non è esposta nelle sue conquiste (ne sarebbe venuta fuori una didascalia, come è accaduto in altri letterati), ma è diventata un punto di appoggio per gli scatti di volo del poeta.

Il mondo esteriore, meglio conosciuto, accresce il suo fascino, giacchè rivela il divino ordine con cui si è costruito. Le cose, che a noi sembrano isolate e sparse, sono le note di un'armonia che sale dalla terra ai cieli.

Ciascuno di questi nuovi sonetti dell'Anile è una rivelazione di codesto ordine, che meglio ci si discopre se la nostra anima è più nobilitata dall'ordine morale. Le due leggi diventano una sola: è questa la legge di Dio.

Aiatricolore. — Sono lieto che il libro che scelsi appositamente per te nelle ricche collezioni Paravia ti sia tanto piaciuto: « Nelle magnifiche pagine di « Nell'azzurro », scritte dal colonnello Attilio Calderara si apprende tutta quanta la storia dell'Aeronautica dalle sue origini fino ad oggi e si apprendono soprattutto i sacrifici ed i mirabili eroismi compiuti dagli intrepidi soldati della gloriosa Arma azzurra. Ne sono rimasto immensamente soddisfatto. Figurati che l'ultima parola dell'interessante libro è appunto il mio pseudonimo. Anche la mamma ne è rimasta contenta e ti ringrazia... ». Faccio notare di passata che i libri destinati di pre-

Una nuova stazione: Radio Trieste.

mio ai miei concorsi non sono mai tolti da fondi di libri invendibili, ma cerco invece produzioni moderne e adatte. Ad esempio, per il concorso « Animale preferito » destino ai solutori non più bimbi l'ultimo volume uscito or ora della collana « I grandi viaggi: Vittorio Bòttego e l'esplorazione del Giuba ».

Alle fanciulle, parimenti l'ultimo volume della tanto nota ghirlanda « Le Rose: Lo scambio delle figliole, di Dorotea Gérard ».

Per i bimbi sceglierò qualche bell'album o libro di lettura vivacemente illustrato a colori. Un'altra volta destinerò il potente libro di Piero Operti (l'autore dei mirabili « Sacchetti a terra ») dal titolo « Il Convito della speranza ». Le pagine di quest'Autore, valorosissimo mutilato di guerra, si leggono, si rileggono e non si dimenticano più.

Radio-amatrice di Iwrea. — Grazie dell'offerta di francobolli per collezione. Chi sa con quale compiacimento quella tale amichetta che sapete segue questo arricchire della mia raccolta! Una brava moglierina come vuol essere non può che godere delle gioie da lei provocate! (Ma se le càpito sotto le unghie mi proverà certamente ch'è « fiera » di me).

Segretaria di Americanina. — Risorta dunque a miglior lettera. Le cartoline estere le ebbi a suo tempo. Ed alla cara Americanina la preghiera d'inviarmi uno dei suoi primi saggi di scrittura il quale, in attesa che riesca a scrivermi, mi sarà caro. Appena a Como mi dirai se ricevete bene e se, come ne sono certo, questo avverrà, pensa un po' se la nostra Mary non avrà il salutino! Ricambio affettuosamente a tutti.

Piero Ferrari. — La fotografia della graziosissima danzatrice Germana verrà pubblicata qui. In copertina non è possibile. Grazie ed una carezza alla vivacissima bimbetta. — **Italianissima.** - Il tuo bel nome Vittoria babbo tuo volle mettertelo al tuo nascere « perchè la guerra che poi prossimamente si doveva fare portasse vittoria all'Italia. Pronostico bene! ». Osserverò che il tuo nome è a me assai caro perchè altra Vittoria portò la dolcezza del suo sorriso su questa pagina per breve, ma per essere ricordata e rimpianta sempre. Tu mi chiedi se « Aquilotto implume » si è alle volte offeso per quella tua risposta e te ne spiacerebbe. Non lo credo offeso. Può anche darsi che ora giunga sotto altro pseudonimo senza che nemmeno io lo sappia.

Rita Gay. — Fra tante cose che mi dici e che mi chiedi c'è pur la domanda se quell'Ernesto disgraziatissimo al quale accennai, collabora in questa pagina. No, amica mia. Egli non è a conoscenza di quanto scrivo qui. E' degente in un ricovero. Tu non ignori, Rita, che oltre alla vasta famiglia del Radiofocolare altra ce n'ho e non piccola ch'io avvicino per radio. Reginetta di quest'altra famiglia è una soavissima fanciulla cieca tanto amata da tutti. Ernesto appartiene alla « Rete azzurra ». Ma altri ce n'è come lui disgraziati. Senti quanto leggo in una lettera recente: « La mia sorella ha quarantasei anni e come me da ventichique ammalata fra i quali sedici anni di cecità e ott'anni di paralisi nevralgica progressiva. Io ne ho quarantacinque: venticinque di malattia fra i quali 15 anni di paralisi progressiva e nove di completa cecità. Il destino fu per noi inesorabile; ma anche in questa triste condizione la vita è bella pur di vivere rassegnati e tranquilli nel cuore di Gesù ». La vita è bella, avete capito? E c'è anche la miseria assoluta!

Il Fante. — Non so nulla di te: Poche righe ed una bell'offerta. La consegnerò alla mammina del gendetto con il tuo breve scritto. Ieri le ho fatto leggere le parole di « Gattina Senese »... Le lacrime scendevano sulle guance emaciate. Questa povera creatura aveva, sì, saltuari soccorsi, ma ignorava la parola buona, confortevole. Ora che vede, sente, indovina attorno a sè ed al suo piccino tanti affetti di creature gentili, guarda fiduciosa, rassicurata attorno a sè e stringe al cuore il suo bimbo invitandolo ai baci. Ne verranno anche a te, ignoto « Il Fante ».

Alma Serena... — E tu, generosissima, li riceverai davvero. — **Piccola Fonte.** - Dunque, Marisa Pasticciona t'ha parlato tanto di me con profonda simpatia. E' generosa, Marisa nostra. Avrebbe non soltanto il diritto ma il dovere di dir male di me ora, ma è buona; pensa a certe lettere del tempo passato e si persuade che resto quello d'allora. Ed a Marisa sono grato di avermi fatto conoscere un'amica così gentile e delicata quale tu sei.

Lupus montis. — Hai visto? Il permesso ti venne immediato di tutto cuore. Ora ne sei felice. Ed io pure. Allora... continua! — **Piccolo Flocco.** - Senti. Dovrei pigliarmi il francobollo presente e quelli futuri e star zitto. Ma non ci resisto. Così D'Artagnan la trovi non solo simpatica, ma addirittura deliziosa. Mi chiedi: Non ti pare? Veramente, a dirtela schietta, non mi pareva. Poichè me lo dici tu, lo credo senz'altro, dato che nessuno può giudicar meglio D'Artagnan, di D'Artagnan stesso...

Che cosa credi birbantaccia? Di pigliarmi a gabbo? E mi vieni con una scrittura tremenda al punto che, già guardando l'indirizzo, capii che si trattava d'una calligrafia d'occasione. Questa l'hai combinata con Araldo Verbanese e Tifosa juvenilina. E vuol che saluti le tre. Ci vorrebbe una scopa per questo scopo! Dovevo star zitto, illudervi come altri. Ma quel « deliziosa » mi sarebbe rimasto in gola.

Arturo Pittaluga. — Zampa di cane è rimasto in Italia perchè tu, giungendo a Mogadiscio, acquisti il tuo vero essere. E' questo il primo saluto di buona fortuna che ti giunge in Radiofocolare. Ebbi la tua da bordo: « Sono lietissimo — pur sapendo che la mia partenza ha addolorato i miei — di essere in viaggio per laggiù dove spero di fare tante cose belle e buone: la volontà non mi manca. Amareggia alquanto la mia letizia il ricordo ancor vivo in me dei facchini napoletani. Dopo avermi estorto cifre astronomiche e nonostante i ripetuti: « Lasciate fare, signuri; ce penzo Io! », mi hanno sistemato in cabina invece dei miei bagagli una carrozzetta da bimbi e due voluminose cappelliere! Il mio baule è matiguratamente disceso in stiva e mi ci vorranno i palombari dell'« Argiliio » per ripescarmelo! ». Delicato augurio simbolico che tu, Arturo, non hai saputo apprezzare nel suo giusto valore ma unicamente nel suo ingiusto prezzo. Quando tu leggerai questa pagina sarai già mezzo somalo ed il famoso distintivo ti avrà fatto guadagnare chi sa quanti « salam! ». Buon pro' ti facciano!

Domenicana. — Quello che è bene tu faccia? Continuare, amica mia. Lascia che si rifrriggano parenti e amiche: non ne capiscono niente dei tempi attuali. Perchè una mogliettina deve avvilirsi o, per meglio dire, essere avvilita s'ella coopera con il suo impiego al bilancio domestico? Perchè hai « qualcosa di dote »? Di' a quel cotali che si guardino attorno. Intanto la tua mamma dice che fai bene e siccome tu ne sei convinta ed io con te, tira via allegramente.

Mah! Chi m'avrebbe detto ele la fanciulletta, così assidua nel rispondere ai miei quesiti, un giorno me ne avrebbe messo sotto quel tal naso (te ne ricordi vero?) uno di questa fatta e già ottimamente risolto? Ti saluto con l'affetto di allora.

Io. — Lah! L'affare dei due dentini e del naso a patatina ti ha convinta che sono una donna!! Povero io e povera Io!...

Misteriosa. — Più o meno. Anche tu sei del buon tempo antico. Leggendo il nome autentico di Zampa di cane forse tu e Domenicana avrete ricordato l'assiduo d'allora. Ci si ritrova a distanza: un po' mutati magari, tanto è che io di quando in quando divento donna. Non ho ancora potuto capire se è per il mio meglio o per il mio peggio.

Una piccola cosa. — Rassicurati. Le vostre lettere fossero ben di venti pagine le leggo con piacere e le preferisco a questi cartoncini brevi brevi.

Ciro dei Conti... da Pagare. — Quale indirizzo commovente! Voi sapere perchè non avete messo i tre puntini? Perchè il tuo pseudonimo è già abbastanza lungo e prevedo che lo ridurrò ad un semplice « Ciro ». Economia ci vuole. Hai salutato i tre Turio. Bravo. Lo sapevo che li vedevi benissimo. A proposito d'una certa domanda, mi pare dovresti sapere dagli accenni fatti. Grazie della fotografia e del gustoso schizzo.

Franca ed Elsa. — Voi mi scrivete frasi lacrimogene sulla tristezza di Nora. Ma io la conosco forse più di voi e so che mi sa compatire, perdonare, ammirare e, ciò ch'è peggio, imitare!

Annetta. — Non giunsi in tempo per un saluttino a Francesco. Mandaglielo tu. — **Marvitt.** - Ben venga lo pseudonimo che fu caro alla tua povera mamma. Sta a te il farteio ripetere spesso. Riguardo alla destinazione del francobollo ora saprai dalla lettura dei numeri scorsi. A questo proposito c'è chi propone ch'io ne chieda due. No. E' sufficiente uno. Occorre pensare che non pochi troverebbero ostacolo nel dover sborsare per ogni lettera L. 1,50. In questi casi è il numero che fa. Quante nuove amicizie già mi valse il gendetto! Così pur altri sorrisi di riconoscenza raccolgo per voi.

Iris. — Tu saresti stata lieta di fare le tue offerte senza saperne la destinazione. E' meglio conoscerla perchè la preghiera, la lacrima di riconoscenza di una disgraziatissima madre, il bacio lanciato da un bimbo, ignaro del calvario della mammina sua, giungono al cuore.

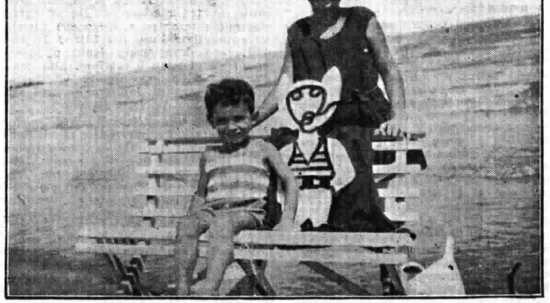
Scampolo. — Grazie anche a te. Sei un'anima gentile. Le tue viole mammole mi portano il profumo ed il ricordo di luoghi noti e cari. E se un giorno ti recherai a visitare la tomba di Pier Giorgio Frassati, porta per me un fiore.

Rinaldo. — Il tuo « Torno in città » è saturo di melanconici addii e di reminiscenze. Le conosco e ti comprendo. — **Francesco Sulliotti.** - Qui comincia la sventura del signor Bonaventura, che a scuola andando ratto, pesta il baffo al signor Gatto... Birbone! Venirmi così addosso senza nemmeno dirmi: scusa. Che ne fai di tutti questi quaderni ricoperti di tela cerata? Distilli il tuo sublime spirto gentil dei sogni miei e degli incubi tuoi? Credi di esserti liberato di me lasciando il N. 6? Sei fresco. Francesco!

Dorina e Renata. — Quando rispondete al Concorsi, abbiate sempre presente che questa pagina è fatta per andar nelle mani di tutti e la vostra poesia « All'ombra » non è tale.

Gin-Gin. — Sai: C'è chi t'ammira perchè, nella possibilità di sapere qualcosa a mio riguardo, non avresti mosso un dito a tale scopo. Occorre dire che come te, è della maggior parte. Ci sono invece delle curiose e, posso anche dire, delle indiscrete che tempestano di lettere e questo e quella per sapere di me. Ho già ripetuto, fino ad essere ristucco io e voi, che il mio vero nome è d'un ignoto poichè mai l'ho adoperato, nè in scritti nè in altro. Cioè, ora che ci penso, l'adoperai una volta, molti anni fa, in un libro: un Manuale Hoepli, figuratevi! Ma nemmeno ne compraste tutta l'innumere collezione l'avreste, poichè è esaurito non so da quando. Quindi troro perfettamente inutile questa curiosità a mio riguardo. Non ho mai creduto di essere uno scrittore; il mio mestiere è disegnatore: tant'è che nei documenti nei quali occorre dir la professione metto « disegnatore ». Ora queste insistenze mi annoiano ed anche mi dànno dispiacere. Ho antiche amicizie che rispettano questo mio desiderio ed allontanano ogni possibilità di sapere. Per questo mi son carissime, come oggi lo sono quelli che come Gin-gin mi cercano, mi vogiion bene quale Baffo di gatto ed altro non domandano. A tutte le curiose ripeto che via via che ne « individuo » una, l'allontano definitivamente. Non mi piace averle nel Radiofocolare. Tanto più quelle che, saputolo, si affrettano a divulgarlo.

Baffo di gatto.



Aurora e Renato Sciarra con Baffo di gatto - San Benedetto del Tronto.

ABB. 2062 - Casale Monferrato.

Ho costruito un apparecchio a due valvole (D. più B.F.) con alimentazione in alternata come da schema unito. Per impedenza uso il secondario di un trasformatore, rapporto 1,5, però i risultati non sono brillanti nè per purezza nè per potenza. Vorrei sapere anche se è possibile applicare un pentodo dopo l'attuale rivelatrice.

L'impiego del secondario del trasformatore B.F. è sconsigliabile, data la elevata resistenza dell'avvolgimento: ella otterrà senza dubbio risultati molto migliori acquistando dal commercio una delle apposite impedenze di 20 a 50 henry che hanno un prezzo abbastanza limitato: ciò le permetterà di disporre di tutta la tensione necessaria per le due valvole riceventi, e le consentirà anche di fare impiego di un pentodo che l'attuale raddrizzatrice (Philips 373) può benissimo alimentare.

RADIOAMATORE - Campobasso.

Vorrei sapere se è consigliabile ricavare la tensione negativa di griglia (58 Volta) dall'alimentatore di placca, di cui allego schema; tale tensione di griglia occorre per due valvole Zenith P. 450.

Le valvole Zenith P. 450 funzionano bene con un voltaggio di circa 250 Volta: non conoscendo le precise caratteristiche del suo alimentatore, ignoriamo se ella abbia una tale esuberanza di tensione da giustificare la possibilità della derivazione proposta. Ci permettiamo di dubitarne seriamente, perchè leggiamo sullo schema che i condensatori inseriti impiegati nel filtro hanno una tensione critica di 400 Volta: il che vorrebbe dire che la tensione di esercizio raggiunge valori alquanto inferiori, e non conviene quindi abbassarla di 58 Volta, per non ridurre eccessivamente la tensione applicata sulla placca delle valvole finali.

ABB. 64.002 - Caporetto.

Posseggo una « Ultradina » a otto valvole, sinora alimentata con pile a secco 120 Volta, ma vorrei utilizzare un raddrizzatore Philips tipo 1000 (120 Volta 60 M.A.) come alimentatore, munendolo del circuito filtro e del partitore di tensione di cui unisco schema. E' corretto il calcolo delle resistenze da me fatto?

Il valore delle resistenze è esatto: occorrerà invece che ella aumenti alquanto il valore degli organi del circuito filtro, tanto più che la raddrizzatrice usata è a una sola placca. I condensatori C.1 e C.2 saranno preferibilmente di 4 e 8 M.F. rispettivamente, e la impendenza di 50 henry anzichè 20.

ABBONATO 61204 - Milano.

Vorrei costruire un apparecchio ricevente come da schema annesso, impiegando la galena seguita da un amplificatore di bassa frequenza a bigriglia. Lo schema è giusto? Contiene la reazione? Potete suggerirmi una valvola equivalente alla Edison V. I. 403-406 che non è più in commercio?

Lo schema da lei presentatoci non contiene la reazione e non è quindi soggetto a limitazione di impiego. La cuffia non deve essere collegata, come sul suo schema, al primario del trasformatore di bassa frequenza, ma bensì al polo positivo della batteria anodica. Invece delle valvole Edison ella potrà adottare una delle seguenti: Telefunken RE 074 D, Philips A 441, Zenith D 4.

ABB. N. 54.589 - Napoli.

Prego volermi fare conoscere a mezzo della rubrica del *Radiocorriere* dove potrei acquistare un rivelatore a cristallo con contatto fisso oppure un rivelatore regolabile di qualità ottima. Gradirei anche conoscere la denominazione tecnico-commerciale di un cristallo per detti rivelatori, che abbia al massimo grado sensibilità e durata.

Il migliore rivelatore a cristallo con contatto fisso è la cartuccia di carborundum. Qualunque ditta autorizzata ne può fornire di ottimi. Tenere presente che detto cristallo deve essere soggetto ad una tensione di polarizzazione mediante pila e potenziometro.

LIC. ABB. N. 0497 - Catania.

Posseggo un ricevitore Ansaldo Lorenz 44. Rendimento soddisfacentissimo come selettività (25 stazioni discretamente percettibili in altoparlante), discreto come potenza che però desidererei aumentare. E' possibile ottenere ciò mediante l'aggiunta di una seconda valvola in B. F.? E si può fare ciò con lo schema che vi unisco? Quale valvola dovrei usare in tale caso?

Essendo la valvola finale del R.I.A. 44 un pentodo non è consigliabile far seguire un altro stadio in B.F. perchè non si trova facilmente in commercio il trasformatore adatto alla elevatissima resistenza interna di detta valvola, per cui la riproduzione acustica sarebbe distorta.

LICENZA 21.930 - Roma.

Sono possessore da circa un anno di un apparecchio Lafayette a 8 valvole, munito di altoparlante Utah. L'apparecchio funziona con una piccola antenna interna ricevendo moltissime stazioni europee. Ora da qualche tempo ho notato una diminuzione di selettività. Essendo io profano di radiotecnica chiedo: 1) Se questo difetto è attribuibile alla cattiva qualità dell'apparecchio o dipende da altre cause; 2) Se loro conoscono il tipo e lo schema del Lafayette; 3) Dato che l'apparecchio spingendo apposito tasto funziona sia ad 8 che a 4 valvole, lo danneggerei togliendo del tutto le 4 valvole e facendolo funzionare con le sole 4, che nella spiegazione inglese sono chiamate 2nd Audio push-pull, 1st Audio detector screen-grid tube?; 4. L'apparecchio è munito di valvole Cunningham. Sarebbe meglio applicarvi le Radiotron o qualche altra marca?

1) *Se l'apparecchio funziona da un anno è probabile che le valvole siano esaurite;* 2) *Il circuito del Lafayette (che riteniamo sia il tipo Duo Symphonic 1931) è un circuito neutrodina con valvola rivelatrice schermata;* 3) *Non è consigliabile togliere le 4 valvole in AF, perchè arrischia di esaurire rapidamente le quattro valvole rimanenti a causa della maggiore accensione che verrebbero ad avere non essendoci più la caduta delle prime quattro;* 4) *Le valvole Cunningham sono ottime e perfettamente uguali alle valvole Radiotron.*

A. 126 - San Remo.

Posseggo una Radiola 33. Da parecchio tempo non posso godere audizioni serali causa un notevolissimo « fading ». Possono essere le valvole esaurite? Quali potrei rinnovare per eliminare in parte detti disturbi? Le valvole esistenti sono: UX 171-A, UX 226, UX 227, UX 226, UX 226, UX 226 e la finale UX 280.

Può effettivamente essere che il diminuito rendimento dell'apparecchio sia dovuto a valvole esaurite, ma ci è impossibile da lontano determinare quali delle valvole sono in peggiori condizioni. Bisognerebbe che provasse a mettere una serie nuova di valvole conservando quelle che si dimostrano ancora buone. Oppure le faccia provare da qualche ditta che possieda i necessari strumenti di misura.

RADIOAMATRICE ITALIANA - Siena.

Posseggo un « Musagete 3 » che da qualche tempo presenta uno strano e fastidioso disturbo: un fischio acuto e lacerante che dura pochi secondi e poi scompare, ripetendosi talvolta ad intervalli di pochi minuti, e talvolta di giorni. Dopo un'accurata visita interna non sono risultati guasti al ricevitore.

Con tutta probabilità il fenomeno che ella lamenta è dovuto all'apparecchio a reazione di qualche nuovo vicino che, o è inesperto nelle manovre e non conosce le raccomandazioni più volte da noi fatte, sia a mezzo di questo giornale che a mezzo della radio, oppure è assolutamente incurante dei diritti degli altri ascoltatori. Faccia il possibile per individuarlo con sicurezza, onde possano essere presi i necessari provvedimenti.

ABB. 7136 - Trieste.

Vorrei sapere come modificare l'apparecchio ad una valvola di cui allego schema per ricevere in altoparlante la stazione locale.

Al suo apparecchio, costituito di una semplice valvola rivelatrice, si può aggiungere senza difficoltà una valvola di bassa frequenza, facendo acquisto soltanto di un trasformatore di bassa frequenza 1/5 e della valvola stessa. Naturalmente, se ella non ha intenzione di elevare la tensione anodica, le occorrerà far acquisto di una valvola bigriglia, che non le potrà dare troppo brillanti risultati come amplificatrice finale; se ella invece ha modo di elevare sino a 100 o 120 Volta la tensione di placca, potrà impiegare un pentodo che le darà risultati molto migliori per purezza e intensità di suono.

ABB. 30.388 - Roma.

Posseggo un apparecchio « Telefunken » col quale riesco a captare durante la trasmissione di Roma varie stazioni estere tra i 200 e 300 metri. Mi consigliate l'uso del filtro? Il filo dell'aereo deve essere lento o teso? La presa di terra è migliore alla conduttura dell'acqua oppure effettuata con un pezzo di lamiera sepolta ed attorniata con polvere di coke?

L'impiego del filtro le darà modo di aumentare il numero di stazioni lontane ricevibili durante la trasmissione della locale, ma non di separare stazioni lontane che interferiscono tra loro. Il grado di tensione del filo dell'antenna non ha grande importanza dal punto di vista elettrico. Dipende più che altro dalla resistenza meccanica del filo impiegato. La scelta della presa di terra deve essere fatta in base a prove pratiche: la presa di terra fatta con una lamiera di rame interrata in luogo umido e circondata di carbone coke, è certamente molto buona. Lo schema che ci manda per illustrare la doppia discesa dell'aereo, può servire: ad evitare diminuzioni di efficienza occorrerà però che i fili nell'interno degli alloggi siano, per quanto possibile, brevi.

RADIOFILO - Pistoia.

Ho letto sul *Radiocorriere* che la nuova stazione di Trieste viene udita, sia pure con molte interferenze, molto bene in tutta Italia. Col mio apparecchio a quattro valvole la sento invece debolmente e coperta da un fischio. Da che cosa può dipendere ciò?

La stazione di Trieste è infatti ovunque ricevuta con molta intensità tranne in qualche zona in cui tale stazione, in conformità di quanto avviene per tutte le altre, è soggetta ad affievolimenti. Il fischio è dovuto a interferenza con la stazione di Kalmar. L'Eiar sta facendo passi presso l'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra per eliminare tale interferenza. Riteniamo che la ricezione di Radio-Trieste dovrà quanto prima notevolmente migliorare anche presso quegli abbonati attualmente disturbati dall'interferenza.

ABBONATO 69567 - Torino.

Ho costruito l'alimentatore, di cui unisco schema, con tubo a gas inerte. Già parecchie volte mi è successo che dopo due ore il trasformatore si scalda eccessivamente e poi il condensatore segnato sullo schizzo si brucia. Ne ho già sostituiti parecchi.

Non è, come ella dice, che il trasformatore scalda e poi brucia il condensatore, ma bensì è il condensatore che brucia ed in conseguenza il secondario del trasformatore si trova in corto circuito e quindi scalda. L'inconveniente da lei lamentato si deve con tutta probabilità alla cattiva scelta del condensatore fisso che lavora ad una tensione superiore a quella prevista di esercizio. A questo proposito molti che i condensatori sul secondario, prima della valvola raddrizzatrice, lavorano ad una tensione più elevata dei condensatori di filtro dopo la valvola raddrizzatrice, poichè non vi è per essi alcuna caduta di tensione. Occorre anche che ella indaghi se la tensione della sezione del secondario interessata non è più elevata del previsto. Sia il condensatore oggetto dell'inconveniente, sia quello collegato sull'altra sezione del secondario, potranno essere di 0,1 MF anzichè di 2 MF. L'antenna da lei realizzata potrà anche essere ridotta a monofilare senza sensibile differenza nell'intensità di ricezione.

G. LAGLIO - Aquila.

Ho acquistato un apparecchio Musagete Junior e vorrei applicarvi l'attacco per il pick-up. E' possibile?

Il miglior consiglio che possiamo darle è di richiedere direttamente alla Casa Marelli lo schema ed i suggerimenti per le modificazioni che ella intende apportare al ricevitore Musagete.

GIOVANNI RUSSI - Roma.

Posseggo un apparecchio a 4 valvole (A 425, A 415, A 409, B 409 Philips) funzionante con pile e accumulatore; volendo togliere le pile, desidererei sapere da loro se l'alimentatore Philips 372 è adatto per il mio apparecchio.

L'alimentatore Philips 372 è perfettamente adatto al suo apparecchio.

DIZIONARIETTO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 42)

Attualmente in Germania è in prova dell'acciaio al molibdeno con cui si sono già ottenuti degli ottimi risultati, pure essendo assai inferiore il costo dell'acciaio impiegato.

Per ottenere dei magneti di piccole dimensioni ma con forti potenze si ricorre, come si è già detto, ad alte percentuali di cobalto. Così, per esempio, per la costruzione di magnetini per pick-up, altoparlanti, cuffie si usano persino delle piccole calamite o magneti del peso di pochi grammi (sino a 6 grammi) in luogo di quelle che precedentemente venivano usate ed il cui peso era sino a 50 e più grammi a pari effetto.

MAGNETICI.

I corpi o sostanze che hanno la proprietà di essere attratti dalla calamita diconsi « magnetici » o « paramagnetici ». Fra questi ultimi, poi, si distinguono i cosidetti « ferromagnetici », fra i quali il ferro è il corpo più importante. Il ferro è quello che presenta in maggior misura le proprietà magnetiche, indi viene il nichel che le possiede in un grado assai minore, ma sempre sensibile. Vi sono poi da notare il cobalto, il manganese, il cromo, il cerio, il titanio, il palladio, il platino, l'osmio.

MAGNETICO.

Che ha relazione col magnetismo. Vedere anche alle voci « Campo magnetico » ed « Ago magnetico ».

MAGNETISMO.

E' la parte della fisica che si occupa delle proprietà e dei fenomeni che hanno luogo per effetto della magnetizzazione. Il magnetismo è la causa prima che produce i fenomeni magnetici. La parola ha origine da quella greca *magnes* con cui, anche in epoche remote, veniva indicata la calamita naturale che si vuole sia stata scoperta, per la prima volta, presso la città di Magnesia.

Le prime conoscenze del magnetismo sono ancora più antiche di quelle sulla elettricità statica. Del magnetismo, infatti, ne parlarono chiaramente Aristotile e Plutarco. Inoltre già i cinesi, nel 11 secolo a. C., utilizzavano la proprietà unidirezionale di un piccolo ago magnetico messo a galleggiare sull'acqua. Alla voce « Magnete » è stato già accennato che ogni magnete presenta ai suoi estremi opposti, una differente polarità (nord e sud) e che anche dividendo in più parti un magnete, si avranno sempre ed in ogni pezzo, queste singole polarità. Ciò ci induce ad ammettere, procedendo ad una sempre maggiore suddivisione, che dividendo la calamita in atomi, ciascuno di questi è da considerarsi come una piccola calamita, col suo polo nord e quello sud.

Quando una sostanza magnetica non è magnetizzata, i singoli piccoli magneti od atomi sarebbero disposti in tutte le direzioni per cui non si ha alcuna manifestazione esterna per effetto della reciproca compensazione fra un atomo e l'altro. Per effetto della magnetizzazione si avrebbe una disposizione molecolare ordinata e regolare in maniera che agli estremi del corpo si avrebbero le due opposte polarità. Tutto ciò abbiamo rappresentato schematicamente con la fig. 338.

Un semplice esperimento alla portata di chiunque ci dimostrerà la attendibilità della suddetta teoria. Si formi un sottile cartoccio contenente della limatura di acciaio. Naturalmente esso cartoccio sarà chiuso agli estremi per evitare la dispersione della limatura stessa. Sottoponendolo ad una forte magnetizzazione noteremo che esso si comporta come un vero e proprio magnete. Proviamo ora a scuotere vivamente la limatura, la quale perderà la disposizione che, spontaneamente, aveva assunto per effetto della sua magnetizzazione. Noteremo facilmente che è scomparsa la proprietà magnetica del cartoccio.

Fig. 338.

La forma di un magnete, come pure le dimensioni, nulla hanno a che vedere con le sue proprietà, che sono sempre identiche qualunque sia la sua forma. Varia, naturalmente, la potenza, caso per caso.

Avendo già detto sufficientemente in proposito sotto la voce « Calamita », a quest'ultima rimandiamo il benevolo lettore, limitandoci qui a presentare, nella figura 339, la rappresentazione grafica e corrispondente alla realtà del campo magnetico di un magnete a forma di barra diritta. Il disegno fa immaginare il magnete coperto da un foglio di carta su cui è stata spalmata della limatura di ferro. (Vedere anche alla voce « Spettro magnetico »).

Fig. 339.

Per evitare la continua riduzione delle proprietà magnetiche di un magnete si usa mantenere chiuso il circuito magnetico a mezzo di un pezzetto di ferro dolce in contatto di entrambi i poli. In tal maniera le *linee di forza* (vedi) si chiudono internamente al magnete stesso attraverso il pezzo di ferro (detto ancora) e non si avrà dispersione di flusso attraverso l'aria. Anzi è possibile aumentare anche di parecchio la potenza di un magnete mantenendolo in posizione verticale, con la solita ancora a cui è fissato un piccolo secchiello. Aggiungendo giornalmente in questo secchiello qualche pallino di piombo si otterrà il graduale e progressivo aumento della potenza del magnete. Ma se si eccede nell'aumentare il peso dell'ancora, essa cadrà di colpo e tutto l'acquisto di potenza precedentemente fatto sarà perduto irrimediabilmente.

MAGNETISMO RESIDUO.

E' la quantità di magnetismo che, in un magnete temporaneo (ferro dolce), rimane anche al cessare della azione magnetizzante. La dissipazione di questo magnetismo ha luogo solo dopo lunghissimo tempo e se il circuito magnetico rimane aperto.

MAGNETISMO TERRESTRE.

E' noto che la terra funziona come una calamita rispetto a tutte le calamite che si trovano su di essa. L'origine di questa forza immensa non è ancora nota con certezza per quanti studi, indagini, ipotesi, investigazioni si siano fatti e si facciano continuamente da parte dei fisici. Ma non è azzardato dire che magnetismo, elettricità rappresentano, in ultima analisi, quella immensa forza, quella sconosciuta potenza che tiene avvinte le cose, l'Universo, che regola tutte le manifestazioni della vita cosmica, fisica e, forse, anche il pensiero.

Una prova del magnetismo terrestre, se occorre darla, l'abbiamo nei diversi fenomeni che hanno luogo con un ago magnetico (vedi *bussola*) con i conseguenti angoli di declinazione e di inclinazione (vedi) e con la spontanea magnetizzazione di un piccolo ago di acciaio quando esso viene mantenuto, per alcun tempo, sospeso per il suo mezzo e lasciato libero di assumere la posizione che vuole.

MAGNETITE.

Ossido naturale di ferro magnetico, formula chimica $Fe_3\ O_4$, peso specifico da 4,9 a 5,2 e grado di durezza da 5,5 a 6,5, di colore grigio-ferro. Esso, nelle forme compatte, agisce come una calamita, cioè attira il ferro, l'acciaio, il nichel (vedi « Magnetici »).

Il chimico A. Gorgen riuscì ad ottenere artificialmente dei cristalli di magnetite immergendo della limatura di ferro in solfato di soda fuso.

MAGNETIZZABILE.

Corpo o sostanza che può essere magnetizzata, cioè acquistare le proprietà magnetiche.

MAGNETIZZARE.

Azioni con cui si sviluppano in un corpo o sostanza magnetica le proprietà magnetiche.

MAGNETIZZAZIONE.

Operazioni con cui si fa acquistare ad un corpo le proprietà magnetiche. Abbiamo già detto altrove che vi sono dei magneti naturali ed artificiali e la suddetta definizione, quindi, riguarda solamente i secondi. Fra i magneti artificiali abbiamo quelli permanenti. I primi si ottengono usando del ferro dolce, i secondi usando dell'acciaio (vedere alla voce « Magnete »).

E' generalmente noto che il ferro è più facilmente suscettibile di magnetizzazione, ma con la stessa facilità perde questa sua proprietà non appena vengono a cessare le cause che l'hanno magnetizzato. L'acciaio, invece, mentre richiede un tempo maggiore, conserva la magnetizzazione per un tempo che può dirsi, in pratica, indefinito, sempre se si ha cura di evitare delle dispersioni (vedere alla voce « Magnetismo »).

La magnetizzazione può essere eseguita in due modi, cioè od a mezzo di strofinio, od a mezzo della corrente elettrica. Il primo procedimento, quello antico, possiamo dire sia stato già da tempo completamente abbandonato, richiedendo immenso tempo e pazienza, e accenniamo ad esso solamente per la... storia (che pretesa!...). Mantenendo la barretta da magnetizzare in posizione orizzontale su di un tavolo, si strofina su di essa, per tutta la lunghezza, un sol polo di un magnete, cominciando da un estremo e terminando all'altro. A questo punto si solleva il magnete, si porta all'estremo precedente, si appoggia e si continua a strofinare fino a che si ha pazienza di andare avanti.

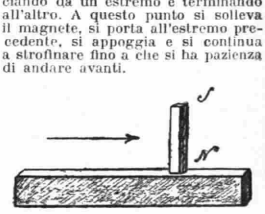


Fig. 340.

Attualmente si ricorre alla elettricità ed il procedimento è più sollecito, sbrigativo e dà dei migliori risultati. Esso si basa sull'azione magnetizzante che una spirale (generalmente una bobina: vedere anche sotto questa voce) provoca su di una sbarra di ferro o di acciaio su cui essa bobina è avvolta. Naturalmente quando si desidera magnetizzare permanentemente una sbarra di acciaio, si deve far uso di corrente continua o, per lo meno, pulsante, ma unidirezionale. Non ci dilunghiamo su tale procedimento avendone già sufficientemente parlato alle voci « Elettromagnete » ed « Elettromagnetismo », alle quali rimandiamo il benevolo lettore (vedere fig. 341).

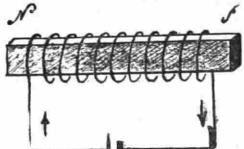


Fig. 341.

MAGNETOELETTRICHE.

Macchine in cui l'elettricità, cioè la corrente elettrica, è ottenuta per il movimento di un circuito chiuso (bobina o serie di bobine) entro un campo magnetico (vedere alle voci « Bobina », « Corrente elettrica », « Campo magnetico », « Linee di forza »).

MAGNETOMOTRICE.

E' la forza che produce la magnetizzazione quando questa si ottiene a mezzo di corrente elettrica. Corrisponde al flusso di induzione attraverso il circuito magnetico, moltiplicato per la riluttanza (vedere sotto questa voce).

MAGNETRON.

Vedere sotto la voce « Effetto magnetron ».

MAIORANA QUIRICO.

Nota figura di fisico, scienziato e tecnico italiano, valente elettrotecnico il cui nome è legato alla telefonia senza fili per i suoi primi esperimenti e per l'invenzione di un originale tipo di *microfono ad acqua* che non ebbe diffusione nel campo pratico, ma che rappresenta effettivamente il primo passo verso la soluzione dell'importantissimo problema. Inoltre occorre ricordare che il

Maiorana è stato il primo a trasmettere la parola umana da Roma alla Sicilia, servendosi appunto del suo microfono idraulico.

Il prof. Maiorana, oltre che direttore dell'Istituto Radiotelegrafico di Roma, fu, dopo, direttore del Laboratorio di Fisica sperimentale del R. Politecnico di Torino ed è assai noto per poderosi lavori, studi e formulazione di una nuova teoria sulla «natura energetica della luce» a complemento ed a maggiore chiarificazione degli studi di Newton.

Il principio del microfono idraulico del Maiorana è originalissimo e, lo abbiamo già detto, fu la prima realizzazione di un apparato ultrasensibile ed atto ad essere attraversato da correnti modulate di intensità anche elevata. Schematicamente la sua costruzione si basa su di un sottilissimo filo d'acqua (resa conduttrice con l'aggiunta di acido solforico) e che, cadendo dall'alto, passa fra due listerelle metalliche. Una di queste è una lamina vibrante azionata dalla emissione fonica in maniera che le continue oscillazioni della lamina stessa regolano il passaggio di una minore o maggiore sezione di liquido e, conseguentemente, viene ad essere regolata anche la intensità di corrente che passa attraverso le laminette stesse che, a mezzo del filo d'acqua, formano un regolare circuito chiuso.

MANGANINA.

Lega metallica usata per resistenza elettrica e presentata in commercio in forma di filo di diversi sezioni. Essa è composta di 84 parti di rame, 12 di manganese e 14 di nichel e possiede una resistività molto elevata (alla temperatura normale è di circa 45 μΩ centimetro) e che è poco variabile al variare della temperatura. Tale proprietà la rende assai pregiata.

MANIPOLATORE.

Nel linguaggio pratico esso è detto «tasto» dai telegrafisti. Serve per la trasmissione telegrafica e radiotelegrafica (sistema Morse). In sostanza, trattasi di uno speciale tipo di interruttore formato da una leva metallica con fulcro al centro. Ad una delle due estremità un pomo isolante serve per la manipolazione ed abbassando il quale si interrompe il collegamento fra il terminale del conduttore in *a* e si stabilisce quello in *c*, ma sempre conservando il collegamento fisso al punto *b*. In fun-

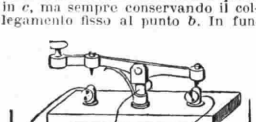


Fig. 342.

zione di riposo una piccola molla antagonista fa rimanere il tasto o manipolatore in posizione come la fig. 342. Il tasto, naturalmente, è poggiato su di una base isolante; le parti a contatti intermittenti sono munite di metallo inossidabile (vedere anche alle voci «Codice Morse», «Telegrafo», «Trasmissione»).

MARCONI.

Diciamolo senza reticenze: per noi italiani il nome di Marconi è sinonimo di radiocomunicazioni e per quanto qui, sotto questa voce, ci limiteremo a brevi notizie tecniche e biografiche, possiamo ritenere che tutto il presente nostro modesto lavoro parli e si occupi, più o meno direttamente, di Marconi.

Naturalmente non abbiamo la pretesa di essere assolutisti e non ammettere il contributo di altri fisici, scienziati, in questa meravigliosa conquista dell'uomo moderno. Attorno, sia prima che dopo il nostro Marconi, abbiamo una ben grande corona di intelletti sommi, di ingegni sovrani, i quali, col contributo dei loro studi e delle loro realizzazioni hanno consentito di mettere a disposizione dell'uomo del nostro secolo il meraviglioso bagaglio di comodità e possibilità di cui è inutile far parola qui.

Ma pur inchinandoci deferenti davanti a nomi come quelli di Maxwell, Hertz, Righi, Temistocle Calzecchi-Onesti, Branly, Lodge, William Preece, Edison, De Forest, Fieming, Fessenden, Popoff e tanti e tanti altri ancora che, forse, sono qui omessi non essendo facile una elencazione completa, pur inchinandoci deferenti davanti ad uomini di tante Patrie, di tante Nazioni, ma tutti facenti parte dell'Umanità, il Marconi deve essere considerato come una figura di primissimo piano, oltre che per le realizzazioni, gli studi, il riordinamento ed il continuo perfezionamento, per il suo meraviglioso intuito realizzatore ed originale. Solo il Marconi ha avuto di mira, sin dai primi esperimenti, la possibilità di utilizzare le onde hertziane a scopo di comunicazioni celeri senza filo. La sua opera, quindi, oltre che scientifica, oltre che originale, oltre che fruttifera di scoperte e realizzazioni veramente meravigliose e non prima pensate, è altamente umanitaria poichè, oltre tutto, l'opera del Marconi mirava, mira e mirerà ad un sempre maggiore affratellamento dei popoli, degli uomini.

Quindi a Marconi solo spetta il merito di aver studiato, chiarito, sviluppato quel poco che teoricamente si conosceva circa le irradiazioni di queste famose «onde» e di aver perfezionato, sempre più e sino ad oggi, la tecnica della loro produzione, irradiazione ed utilizzazione ed aver saputo dar vita, creare, infine, delle fortissime imprese mondiali per il servizio delle radiocomunicazioni che, oggi, hanno ramificazioni di interessi in tutto il mondo conosciuto.

Guglielmo Marconi nacque a Bologna il 25 aprile 1874, figlio del signor Giuseppe e della signora Annie Jameson, inglese, ma buona amica dell'Italia. Tipo di giovane studioso, serio e riflessivo, autodidatta per eccellenza, completati gli studi liceali prese ad interessarsi più particolarmente (per una spiccata inclinazione) agli studi di fisica ed in principal modo ebbe a conoscere, approfondire e studiare tutto quanto era stato sino ad allora acquisito per opera del Maxwell, prima, dell'Hertz, poi. Inoltre egli ebbe la ventura di avvicinare il prof. Augusto Righi (altra autentica gloria italiana), il quale, interessandosi sin da tempo alle esperienze ed alle realizzazioni dell'Hertz, perfezionò l'originario apparato ricevitore dell'Hertz semplificandolo al massimo grado, e con esso eccolo a proseguire gli esperimenti di laboratorio nell'Università di Bologna. Marconi potette recarsi spesso a casa del Righi che villeggiava a poca distanza da Pontecchio (ove il signor Marconi possedeva una casa per villeggiatura) ed a lui chiedeva spesso qualche chiarimento sulle oscillazioni elettriche, nella cui teoria e nelle realizzazioni pratiche era da considerarsi un maestro. Ma, per la verità, nei primi tempi lo scienziato era alquanto scettico circa i meravigliosi progetti del giovane Marconi, per quanto, poi, la perseveranza di questi lo abbia meravigliato e sorpreso.

E Marconi si appassiona sempre più a queste «onde», già intuisce la loro utilizzazione, coordina, completa e semplifica quanto sino ad allora era noto e già conosciuto in proposito, si convince che l'elettricità atmosferica è una entità reale ed effettiva e, per cominciare a fare una cosa originale, installa sulla casa paterna un impianto di suoneria elettrica la cui energia è fornita dall'elettricità atmosferica. Fra i giovani amici, gli studiosi, fra le conoscenze la notizia si propaga e la casa di Marconi comincia ad essere considerata come quella di un misterioso mago. Ma gli avvenimenti incalzano, i fatti precipitano e non ci è consentito, in queste rapide e che dovrebbero essere anche delle brevi note, di seguire il Marconi passo a passo.

Nel 1884 il prof. Temistocle Calzecchi-Onesti (un altro nome che dovrebbe essere assai meglio conosciuto dagli italiani e dagli altri), professore al Liceo Beccaria di Milano, scopre che le polveri metalliche, sotto l'influenza di perturbazioni elettriche, presentano delle curiose proprietà. Racchiude in un tubo di vetro della limatura metallica e, a mezzo di contatti terminali esterni, l'inserisce in un circuito elettrico. Questo semplice apparecchio rappresenta una insormontabile resistenza al passaggio della corrente elettrica (vedere alla voce «Coherer»). Ma se esso viene influenzato da un'onda elettrica, ecco che diventa conduttore. E se si dà un leggero colpetto al tubo, esso riprende la precedente proprietà.

Poco tempo dopo e, pare, senza conoscere le esperienze del Calzecchi-Onesti, il prof. Eduardo Branly, di Parigi, facendo delle analoghe esperienze alla ricerca delle proprietà delle polveri metalliche, fa le medesime osservazioni. Ed ancora e contemporaneamente il prof. sir Oliviero Lodge costruisce un analogo congegno e lo utilizza come rivelatore di onde hertziane. Ed ecco inventato il *coherer*, il primo e meraviglioso rivelatore atto a dare risultati vistosissimi, in rapporto a quello ideato dall'Hertz, ed utile per le prime applicazioni pratiche. Non è nostro compito, qui, di discutere a chi spetti il merito della priorità della invenzione di un così interessante ed utile congegno. Nel 1931, in Francia, sui giornali tecnici, vi è stata una violentissima campagna allo scopo di stabilire dei punti fermi in proposito, ma a chiare conclusioni non ci sembra si sia arrivati, anche perchè si è trascurato di ricordare la parte che l'Italia ha avuto in merito. Ma non occupiamocene.

Il russo prof. Popoff, intanto, aveva pensato di installare un'asta isolata dal suolo e, con questa, cercare di captare l'elettricità atmosferica a scopo di studio. Marconi, intanto, dedica le sue meravigliose attitudini ed attività al problema della emissione e della ricezione delle onde ed alla loro utilizzazione per le comunicazioni. Si occupa del *coherer* che perfeziona facendovi il vuoto nell'interno dopo aver chiuso ermeticamente le estremità da cui fa uscire dei reofori inossidabili, aggiunge al complesso trasmittente l'aereo e la terra ed ottiene, quindi, un circuito oscillante aperto, avente una maggiore potenza di irradiazione, ed eccolo a provare il suo primo impianto di radiocomunicazioni.

Siamo nella primavera del 1895, a Pontecchio, a 15 Km. da Bologna, in una villetta di campagna del signor Marconi che, borbottando, fa le spese degli esperimenti del giovane Marconi. Il complesso trasmettitore si trova presso una finestra del granaio ed il ricevitore a poche centinaia di metri, su di una collinetta. Il primo assistente di Marconi fu un modesto contadino, messo di guardia al complesso ricevente. Si iniziano le prove e, così come era stato convenuto, il contadino doveva agitare un fazzoletto ogni volta in cui il ricevitore dava i tre fatidici punti, la lettera *S* dell'alfabeto Morse. Tutto andò soddisfacentemente, ma non bastava. Era sempre una specie di telegrafo... ottico, già noto nella più remota antichità. L'apparato ricevente, allora, fu portato a ridosso della collinetta ed il contadino ebbe da Marconi le seguenti istruzioni: «Prendi il fucile e se vedi quel martelletto vibrare e lo senti cantare come un grillo per tre volte, spara». Ed il contadino sparò. E la radiotelegrafia era nata.

Nel 1896 l'invenzione del Marconi fu brevettata e resa nota non senza diffidenza da parte di molti. Purtroppo il primo brevetto di Marconi fu offerto, con una semplice lettera, al Governo italiano di allora, ma l'offerta non fu presa in seria considerazione. Fu allora che egli, accompagnato dalla madre, si recò in Inghilterra, ove, grazie agli appoggi di alcuni parenti dal lato materno, ottenne tutti gli aiuti e gli appoggi che, purtroppo, non potette avere in patria. Tutto questo lavoro e tutti questi risultati si ebbero quando il Marconi non aveva che una ventina di anni!

Ma occorre concludere senz'altro, tanto più che il resto è storia sempre più vicina a noi come le date. I primi esperimenti in Inghilterra produssero immensa impressione, dispute, discussioni, denigrazioni, interesse. Indi si ebbe la memorabile campagna radiotelegrafica a bordo della regia nave italiana «Carlo Alberto», nel 1902. Verso la fine del 1899 Marconi riuscìva ad avere delle chiare trasmissioni a 136 Km. di distanza, ma molti preconizzavano che non si sarebbe giammai andati oltre. Invece l'idea fissa di Marconi era quella di trasmettere attraverso l'Oceano. Prove, esperimenti, tentativi, mentre che cominciavano ad essere installati i primi impianti per conto di numerose nazioni anche straniere. E finalmente l'Oceano è superato. Oggi, poi, è noto a tutti, le distanze sono annullate, si trasmette e si riceve anche agli antipodi in piccolissime frazioni di secondo. E l'attività di Marconi non ha avuto e non ha mai tregua, e non faremo che solamente accennare, infine, al profondo capovolgimento apportato a tutta la tecnica delle radiocomunicazioni, specie a scopo commerciale, ed al nuovo e più moderno indirizzo apportato dal Marconi stesso, che ha recentemente indirizzata tutta la sua attività alla trasmissione con onde corte (dimostratesi, sperimentalmente, più adatte e di maggiore portata) ed alla trasmissione «a fascio» che consente una sufficiente direzionalità delle irradiazioni, una sufficiente segretezza e consente di ridurre di molto la potenza degli impianti trasmittenti a parità di portata e potenza di ricezione.

Ed oggi ancora Marconi, centro propulsore e spirito vivificatore di colossali imprese, studia e perfeziona continuamente i suoi sistemi, in giro continuamente per tutto il mondo, per prove, installazioni, esperimenti, modifiche, ampliamenti, nuove conquiste a vantaggio dell'Umanità.

La partecipazione di Marconi alla guerra mondiale, la sua meravigliosa attività a favore degli alleati dell'Italia sono note a tutti. La sua adesione e partecipazione all'impresa fiumana aggiunse una nuova pagina di poesia (poesia dell'etere) a quel vibrante episodio di storia e passione italiana. Nè si deve dimenticare la partecipazione di Marconi alla Conferenza della pace come delegato dal Governo italiano.

(*Continua*). **U. TUCCI.**

Fida amica...

On. Direzione,

Da tre anni sono vostro abbonato e la radio per me e per mia moglie può ben essere detta « la buona e fida amica consolatrice della nostra vecchiaia ». Viviamo in alta montagna tutti soli. I nostri figli sono dispersi per il mondo in affollate e numerose città e come essi non potrebbero più adattarsi alla sovrana quiete di questi luoghi ed a questa vita semplice e primitiva, tale è di noi a riguardo dell'ambiente nel quale essi vivono.

Isolati dal mondo, siamo dunque, egregi signori; ma, tuttavia, il mondo è con noi, perchè la magica radio ce lo avvicina ogni giorno, ogni sera.

Qui le trasmissioni giungono purissime, esenti da ogni disturbo. L'apparecchio regalatoci dai nostri figlioli è perfetto e noi possiamo cercare a nostro piacere moltissime stazioni europee. Non occorre dire che preferiamo quelle italiane, non perchè nelle altre non si trasmetta pure roba bella, ma perchè sono le nostre trasmissioni e, come scrisse quell'ascoltatore svizzero, qui da noi è tutto diverso; si sente vibrare l'anima di chi interpreta e quella di chi compose.

Dicevo che la radio è per noi due la buona e fida amica. E noi la trattiamo come la più cara, la più amata delle amiche; la sua presenza in questa casetta odorante di resina è qualcosa più d'un apparecchio diffonditore di voci e di suoni: è una nostra cara creatura... La chiamiamo Candida, il nome della nostra dolce e pura figliola morta a quattordici anni, sepolta in questo piccolo cimitero. Aveva una voce gentile ed armoniosa e non sappiamo dire, egregi signori, la commozione profonda che ci afferra allor che la radio ci ripete qualcuno dei canti ch'ella lanciava qui davanti a queste vette silenziose ed immacolate.

Scusate questi ricordi. Desidero ancora dirvi che l'anno scorso la sera del 2 Novembre, allor che trasmetteste il suono della campana « Maria Dolens » di Rovereto, collocammo l'apparecchio fuori della finestra dandogli il massimo della potenza. Poi mia moglie ed io ci allontanammo...

Non vi so ripetere che cosa provò il nostro animo allor che nel buio il mistico, potente suono si diffuse.

Nella gran pace, si udiva l'eco riportare affievolito l'onda sonora che aveva percosso le rocce e le gole della montagna fronteggiante e ritornava a noi. Parve che dovesse destare i valorosi alpini di questi luoghi ed essi rispondessero: « Siamo qui anche noi che ti udiamo, campana sacra che a tutti i morti in guerra dici: Pace!.. ».

Vi chiedo scusa, signori dell'Eiar, di questa lunga lettera. Chi sa quanto lavoro avete ed io vi disturbo! Compatite: scriviamo così di rado, e facendolo con voi, ci sentiamo in famiglia perchè è per merito vostro che la nostra « Candida » ci porta le voci ed i suoni a noi cari.

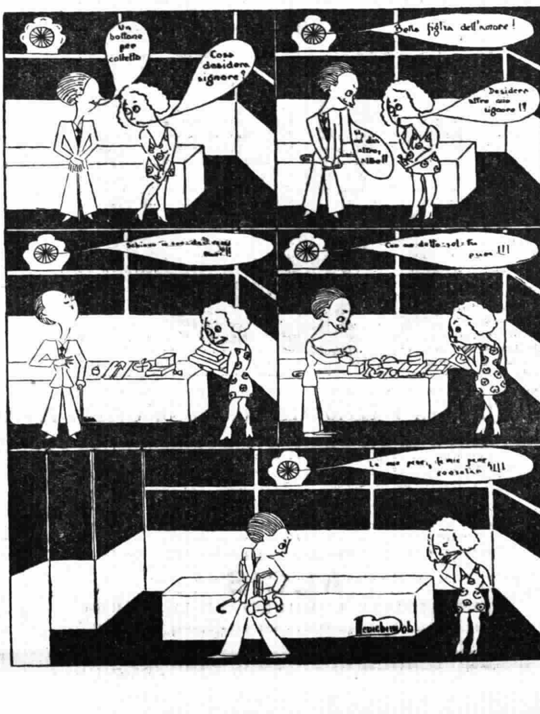
Ora siamo molto afflitti. Da due settimane abbiamo inviato l'apparecchio a Torino per riparare ad un guasto che noi profani non conosciamo quale possa essere.

E non ne sappiamo più niente! Abbiamo scritto e riscritto e non ci venne che una risposta di poche righe, molto vaga, come usasi dire, ma per noi due tutt'altro che vaga...

Buoni signori dell'Eiar. Voi dite spesso spesso che la nostra è una grande famiglia (e lo è infatti) e noi, modesti membri di questa grande famiglia, ci permettiamo ricorrere a voi... Fate dare una telefonata, vi preghiamo, o meglio ancora, se non è troppo ardire il nostro, mandate un vostro incaricato a sollecitare la riparazione. Detto da voi, è tutt'altra cosa. Scusateci tanto; ma noi in questi giorni troviamo eterne le ore e la sera così muta e solitaria ci lascia oppressi. Ci manca la nostra « Candida ». Senza di essa par che il cumulo degli anni ci opprima con tutte le nostalgie del passato...

Abbonato 36.425.

Il signore che desiderava soltanto un bottone per colletto...... ovvero effetti di un apparecchio radio........



ONDE A FASCIO

(Dai pionieri).

Sig. ATTOMA Ing. GIUSEPPE
Fasano (Brindisi).

Poichè si ha motivo di ritenere che occorra una continuazione persuasiva per costringere i più restii a regolarizzare la loro posizione con la Licenza, e opino che sia opportuno invitare qualcuno anche per iscritto, sarei a pregare di volermi rimettere alcuni stampati inerenti, o magari in mancanza, della carta intestata.

Ella ha perfettamente ragione: in busta a parte le abbiamo fatto rimessa di nostro materiale di propaganda che indubbiamente le potrà servire per quell'opera di persuasione che ella, con così vivo entusiasmo, va svolgendo affinchè tutti i possessori di apparecchi radioriceventi del suo Comune siano provvisti della regolare Licenza-abbonamento.

Siamo spiacenti invece di non poterle inviare della carta intestata, in quanto non abbiamo in uso un tipo speciale per i signori pionieri.

Sig. SALVATORE JUGA
Partinico (Palermo).

Comunico che non ho tuttora ricevuto la tessera.

La tessera non è stata istituita per i signori pionieri. Ad essi viene distribuito soltanto il diploma ed il distintivo.

Sig. MONA Geom. VITO
Venosa (Potenza).

Sarei grato a cotesto Ente se vorrà darmi chiarimenti in merito all'apparecchio posseduto da Tizio che, in garanzia di un debito contratto con Caio, dette in deposito un apparecchio radioricevente. Il debito non è stato ancora soddisfatto, tanto che si è dovuto iniziare un giudizio presso la locale Pretura e, in tale stato di cose, l'apparecchio è ancora in possesso di Caio. Questi però non se ne serve: è tenuto ad abbonarsi alle radioaudizioni?

Sì, infatti l'articolo 33 del R. D. L. 3-8-28, n. 2295, stabilisce che deve munirsi di regolare Licenza-abbonamento « chiunque detenga un apparecchio atto od adattabile alla ricezione delle radioaudizioni circolari ».

Sig. BERTAGNOLIO NARCISO
Borriana (Vercelli).

Devo far presente a cotesta spett. Direzione che non limito la mia propaganda per la radiodiffusione soltanto in questa zona, ma ovunque mi trovo per ragioni di lavoro, invadendo il campo di altri miei colleghi collaboratori per lo sviluppo della radiofonia.

Siamo ben lieti.. di questo suo arbitrio. E siamo certi che anche i suoi colleghi dei Comuni viciniori saranno lieti con noi. Solo con la propaganda e l'interessamento di tutti i più appassionati radioamatori, ad ogni ora ed in ogni dove, si potrà portare la falange attuale dei radioascoltatori ad un livello più degno della tradizione culturale ed artistica della Patria nostra, ottenendo così che le trasmissioni nazionali abbiano un posto di primato nella radiofonia mondiale.

THE MAGNAVOX COMPANY

CHICAGO - ILLINOIS
U. S. A.

COL

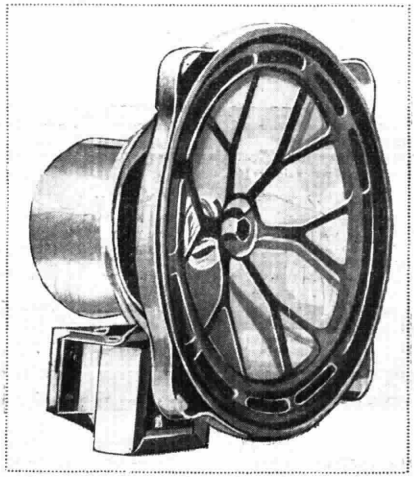
1° NOVEMBRE 1931

INIZIA LA VENDITA
DEGLI

ALTOPARLANTI ELETTRODINAMICI

COSTRUITI IN ITALIA

Nuovo Modello
144 "SYNPHONIC„

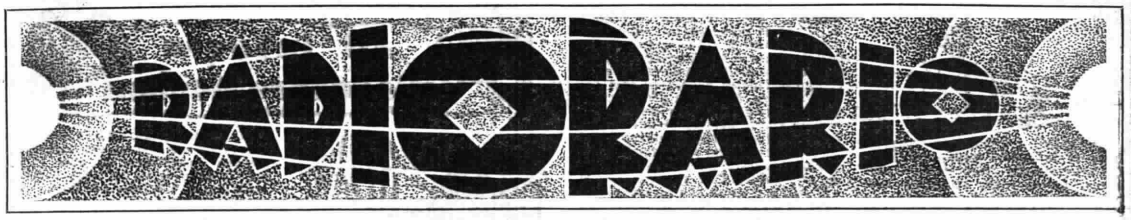


Nuovo Modello
144 "SYNPHONIC„

LA INSUPERABILE QUALITÀ E LA ECCEZIONALE DURATA DI OTTIMO FUNZIONAMENTO SONO GARANTITE DAI TECNICI DELLA **MAGNAVOX** CHE DIRIGONO LA PRODUZIONE IN ITALIA.

Concessionaria esclusiva

SOCIETÀ ANONIMA
ALCIS
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
Via S. Andrea, 18 - Telegr. ALCIS - MILANO - Telefoni 72-441 72-442



Non si deve abusare neppure in materia di S.O.S. Si sa che le stazioni inglesi lanciano spesso degli S.O.S. privati, destinati a far ritrovare persone scomparse o a chiamare al capezzale di un moribondo parenti lontani. Ma un Tizio, pare, ha esagerato: ha chiesto che venisse lanciato un S.O.S. per cercare nientemeno che il padrone di una dentiera trovata in fondo ad una vasca del suo stabilimento di bagni!! Per reprimere ogni abuso, è stato ora nominato un funzionario che esamina ed approva o no gli S.O.S. presentati.

Si è costituita l'« Associazione Italiana di Televisione » affiliata all'« Institut International de Télévision » di Bruxelles. Essa si propone di radunare tutti coloro che si interessano a questa nuova e promettente conquista della scienza. I dilettanti, in ispecie, troveranno nell'Associazione l'informatrice e la coordinatrice delle loro attività mediante svariate forme, quali, ad esempio, una rivista, un ufficio brevetti, ed a Roma un laboratorio ed una biblioteca. Per ora, agli albori della sua attività, l'Associazione raccoglie le adesioni in Roma, via Stazione S. Pietro, 6, ed in Torino, via Digione, 25, ove chiunque può rivolgersi per informazioni in merito.

Un giornalista berlinese, in questi giorni di crisi... d'argomenti, ha creduto geniale lanciare un'inchiesta dal suo foglio: « La radio è responsabile dell'attuale crisi economica? ». Ed ha basato la sua tesi sul fatto che i colombi viaggiatori, in vicinanza di stazioni radiofoniche, perdono il loro controllo. Così gli uomini, vivendo in mezzo alle onde eteree, avrebbero perduto il loro, di controllo... Ci sarebbe da sganasciarsi dalle risa se non ci venisse un assillante pensiero... E perchè no? Non potrebbe darsi che il su non elogiato collega berlinese vivesse proprio vicino ad una stazione radio? Allora è spiegata anche l'inchiesta...

La stazione di Tallino — ex Reval — in Estonia, dopo un periodo di silenzio durato tutte le vacanze per riparazioni tecniche, trasmette su 445 metri anzichè 441,2.

La Russia è in testa alle nazioni europee per quanto concerne la potenza delle stazioni in attività. Seguono la Germania, l'Inghilterra, l'Italia, la Polonia e la Francia.

Radio Tolosa ha allestito ad Auch un auditorium che le permetterà di trasmettere le principali manifestazioni musicali e letterarie del dipartimento di Gers.

Il nuovo transatlantico francese « Atlantique », che deve far le linee con l'America del Sud, è provvisto di una installazione radiotelefonica aperta ai passeggeri.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 25 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato, con musiche di Cimarosa, Monteverdi, Berlioz e altri.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Il diavolo nel campanile », opera e « La leggenda del marinaio », poema sinfonico del M.o A. Lualdi; in seguito « L'ospite inatteso », opera lirica del M.o R. Pick-Mangiagalli.

BERLINO — Ore 20: « La Bohème », opera di G. Puccini (dal Teatro di Dresda).

LUNEDI' 26 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di musica leggera e folkloristica.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Dizione poetica di Francesco Pastonchi del 2° Canto dell'« Inferno ».

RADIO-SUISSE ALEMANIQUE — Ore 20: « Erwin e Elmira », di Goethe, musica di Othmar Schoeck.

MONACO DI BAVIERA — Ore 20,15: « Il canto della campana », oratorio di Max Bruch, per a soli, coro, orchestra e organo.

VIENNA — Ora 20,20: « Il povero Enrico », dramma musicale di Pfitzner.

MARTEDI' 27 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Il Trovatore », opera di Giuseppe Verdi.

PRAGA — Ore 19: « La sposa venduta », opera di Smetana, dal Teatro Nazionale.

MERCOLEDI' 28 OTTOBRE

Annuale della Marcia su Roma.

TRIESTE — Ore 21: Concerto inaugurale della stazione.

BOLZANO — Ore 21: Concerto inaugurale del nuovo trasmettitore.

ROMA-NAPOLI-MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Grande serata patriottica celebrativa.

PRAGA — Ore 20: Grande concerto inaugurale della nuova stazione radiotrasmittente, dalla Sala Smetana.

GIOVEDI' 29 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Isabeau », opera di P. Mascagni.

LANGENBERG — Ore 20: « Le nozze di Figaro », opera comica di Mozart.

VENERDI' 30 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Il Trovatore », opera di Giuseppe Verdi.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Serata di commedia e musica da camera.

VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia, con l'intervento del pianista S. Rubinstein.

SABATO 31 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Serata di varietà.

BUDAPEST — Ore 19,30: « Lackmé », opera comica di Delibes.

LIPSIA — Ore 19,30: « Egmont », opera di Beethoven.

DAVENTRY (Nazionale) — Ore 22,20: « Scotland Yard e i suoi criminali », conversazione di Edgard Wallace.

DOMENICA 1° NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,35: « Isabeau », opera di P. Mascagni.

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto internazionale.

Surchamp, uno dei più apprezzati radio-reporter parigini, ha deciso di non portare il suo microfono curioso soltanto sui campi sportivi, bensì anche là dove la vita parigina pulsa più intensa. Comincerà con un radio-reportage da place dell'Opéra e quindi dal boulevard Montparnasse. Le trasmissioni parigine saranno collegate in relais dalle stazioni di provincia.

La B. B. C. deve abbandonare la sua dimora di Savoy Hill per recarsi nel nuovo palazzo sulle rive del Tamigi. Per questo trasloco i dirigenti della grande Società avrebbero organizzato un'originale e caratteristica processione. In testa il direttore generale, seguito da Jack Payne e la sua orchestra, quindi il battaglione degli ingegneri e tecnici, con le insegne della loro arte; dietro i redattori delle radiopubblicazioni ufficiali e in coda l'orchestra di Boult intonante le marce.

Gli speakers norvegesi hanno preso l'iniziativa di raggruppare, in un'associazione internazionale, i loro colleghi delle diverse stazioni europee.

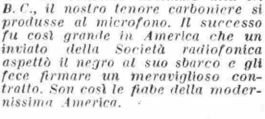
Alla Direzione della Sicurezza Generale, a Parigi, è stato installato un servizio radio. L'azione della polizia comprenderà: controllo delle trasmissioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche; ricerca delle stazioni trasmittenti clandestine; sorveglianza delle stazioni autorizzate e delle grandi stazioni di traffico; organizzazione di una rete di radio-polizia. Si sta costruendo un locale apposito sopra il laboratorio fotografico e una antenna di 18 metri permetterà agli ispettori radiotelegrafici di ricevere tutte le trasmissioni dalla Francia e dall'estero.

La N.B.C. ha deciso di consacrare un grosso bilancio all'educazione musicale dei radioudítori. Perciò le 61 stazioni della catena americana hanno diffuso un primo grande concerto, diretto da Walter Damrosch, prima del quale, in tutte le scuole regionali, erano stati distribuiti oltre 60.000 fascicoletti contenenti le note sui pezzi eseguiti ed alcune indicazioni necessarie per la buona ricezione delle trasmissioni.

Anche il microfono ha partecipato al Congresso internazionale dei medici del mondo intero, che si è riunito a Locarno. Infatti, la stazione Suisse Romande (403 m.) ha trasmesso una conferenza del prof Cavaillon, direttore del servizio di profilassi delle malattie veneree al Ministero della salute pubblica a Parigi, sui principii generali della lotta antivenerea e le loro applicazioni nel mondo. Il prof. Bernard, professore della clinica tubercolare della Facoltà di medicina di Parigi, ha parlato sulla profilassi della tubercolosi nei lattanti.

Gli autori criticati non sono in tutte le latitudini troppo irritabili. Un critico della radio di Budapest aveva, giorni sono, stroncato una commedia che tutti i giornali erano stati unanimi ad innalzare alle stelle. Il criticato si appostò all'uscita dell'auditorio e... no, niente tegnate come potreste pensare!... ed infilò semplicemente in tasca al suo denigratore una busta contenente i ritagli di tutti i giornali laudativi. L'autore si è così dimostrato, oltre che una persona ultramoderna, anche una persona di spirito.

La N. B. C. ha scritturato un cantante negro il cui talento radiofonico si è rivelato in strane circostanze. Il nostro negro crepava di miseria nell'Honolulù e perciò tentava di raggiungere, economicamente, gli Stati Uniti. Si infilò nella stiva del piroscafo «Malolo», in partenza per San Francisco, ed essendo stato scoperto in alto mare, fu messo a spalar carbone, ciò che fece cantando di tutto cuore. Ben presto, passeggeri ed equipaggio, vennero a sapere che a bordo vi era un gran cantante e siccome il «Malolo» doveva trasmettere un concerto destinato alla N. B. C., il nostro tenore carboniere si produsse al microfono. Il successo fu così grande in America che un inviato della Società radiofonica aspettò il negro al suo sbarco e gli fece firmare un meraviglioso contratto. Son così le fiabe della modernissima America.

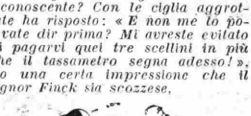


Una notizia americana ci porta l'annunzio di una straordinaria scoperta che avrebbe fatto il dottor Whitney, direttore dei laboratori della General Electric Company. La scoperta sarebbe stata riferita in una adunanza della Camera di Commercio di Boston e si riferirebbe ad un dispositivo speciale da applicarsi agli apparecchi radio, grazie al quale ci si potrebbe riscaldare con i raggi emanati dallo stesso apparecchio. Ad ogni modo, bisogna accettare la notizia col beneficio dell'inventario dato che, provenendo dall'America, può facilmente trasformarsi in americanata.

La radio allarga sempre più il suo campo benefico. Sere or sono, la stazione di Parigi annunziava, dietro richiesta della polizia parigina, che in prossimità di Chaumont-en-Vexin, vicino a Beauvais, era stato scoperto il cadavere di uno sconosciuto. Lo speaker spiegò al microfono i connotati e le caratteristiche del cadavere «...il cappello porta le iniziali A. P. ed il nome di un cappellaio del boulevard Barbès...». In un appartamentino di Montmartre, in quello stesso momento, l'onde eteree portavano la tragica notizia ad una povera signora, la vedova Strouyt, che da dieci anni viveva maritalmente con un russo, operaio ebanista, certo Amato Piget, cinquantenne, scomparso da oltre una settimana in misteriose circostanze. La povera donna, alle parole dello speaker, gridò: «E' lui!» e corse al Commissariato dove fu messa in comunicazione con l'ufficio di Beauvais. Così il cadavere misterioso fu immediatamente identificato. Quanto avrebbero da imparare dalla vita i romanzieri!

La guerra contro i rumori! Il ministro Herriot, che è anche sindaco di Lione, ha imposto il silenzio — o la sordina — agli altoparlanti, alle dieci di sera. Il sindaco di Paris Plage, pretende invece che gli «animali rumorosi» vengano «chiusi ermeticamente ed isolati». I proprietari di galli hanno protestato e il ricorso è stato accolto sino alla creazione di una razza di galli muti che non disturbi i sonni del sindaco!

Saprete già la solita storiella dell'«attore celebre» che va a teatro in taxi, non ha spiccioli e si sente dire dallo chauffeur: *«Oh, signore, vi conosco benissimo! Mi avete entusiasmato tante volte! Mi pagherete domani». Oggi la storia subisce una piccola variante. Finck è un celebre artista della B. B. C. L'altra sera, solita storia: taxi, teatro, biglietto da una sterlina che non trova cambio. Il signor Finck, persona di ordine e di regolarità, si rivolge a due passanti, a tre venditori di stringhe, ad una caldarrostara. Niente! Dopo dieci buoni minuti lo* chauffeur *si decide a pronunziare la classica frase: «Oh! signor Finck, to vi conosco benissimo, ecc. ecc.». Credete che il signor Finck gliene sia stato riconoscente? Con le ciglia aggrottate ha risposto: «E non me lo potevate dir prima? Mi avreste evitato di pagarvi quei tre scellini in più che il tassametro segna adesso!». Ho una certa impressione che il signor Finck sia scozzese.*



A Parigi è stato tenuto un Congresso contro i «parassiti industriali». Sono stati svolti diversi soggetti all'ordine del giorno; i parassiti dal punto di vista giuridico; i risultati ottenuti dalle ricerche sistematiche della Scuola Superiore di Elettricità; ciò che è stato ottenuto all'estero nella lotta antiparassitaria. Un opportuno progetto di legge è stato anche presentato alla Camera. E' un problema grave — come pensava quel povero radiofilo ossessionato dai miagolii, contemplando un cartello spargliante di uno dei tanti «Tox» —. Ci sono mille distruttori di parassiti. Ne potrebbero ben inventare qualcuno anche per i radioparassiti!!!

24 S. - L'ARCANGELO RAFFAELE.

Tobia divenuto cieco per la pietà di seppellire i morti, cadde in gravi strettezze. Un giorno manda il figlioletto Tobiolo a un parente lontano per riscuotere un vecchio credito. Strada facendo s'incontra con un angelo di Dio e gli si accompagna. Scostatosi da lui e sceso a un fiume, Tobiolo è assalito da un grosso pesce. L'angelo accorso gli comanda di squartare il pesce e di toglierigli il fiele. Quella sarà la medicina che ridarà la vista al padre. Eccoli quindi in Rages. Riscosso il capitale e avuta la giovine Sara in moglie, Tobiolo fa ritorno al padre. L'angelo lo segue sempre. Tobia riprende a vedere e ringrazia il Signore che operò a suo favore tante meraviglie. Quell'angelo è Raffaele.

✠ 25 - DOMENICA XXII d. P. - CRISTO RE. — **Vangelo:** Date a Cesare... (S. Matteo, XXII, 15-21).

... I Farisei si ritirarono e temero consiglio per sorprendere in fallo Gesù.

Mandano a Lui i loro discepoli con degli Erodiani per dirgli:

— Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio conforme alla verità, e non guardi in faccia a nessuno, perchè non badi alle apparenze degli uomini; dinne dunque ciò che ti pare: è lecito o no pagare il tributo a Cesare?

Gesù, capita la loro malizia, disse:

— Perchè mi tentate, o ipocriti? Mostratemi la moneta del tributo.

Il tributo, ch'era una piccola cosa, un denaro per persona (80 centesimi de' nostri) si pagava in moneta romana.

Essi gli presentarono un denaro. Ed Egli chiese loro:

— Di chi è quest'immagine e l'iscrizione?

Gli risposero:

— Di Cesare.

Soggiunse allora Gesù:

— Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello ch'è di Dio.

Ed essi, udita questa risposta, restarono a bocca aperta, e, lasciatolo, se n'andarono via.

26 L. - SANT'EVARISTO, papa (+ 121).

Dalla Grecia Sant'Evaristo giunse a Roma e subito vi rifulse per dottrina e santità. Succese a Papa Anacleto nel governo della Chiesa e la guidò per nove anni. Gli si attribuisce l'istituzione dei sette cardinali dell'Ordine dei preti. Il suo fu un pontificato di pace. Evaristo dilatò il Regno di Cristo, riordinò la gerarchia ecclesiastica, rinvigorì i costumi, rafforzò l'unità della Chiesa. Chiuse il pontificato l'anno 121 e fu sepolto accanto a San Pietro.

27 M. - SAN FRUMENZIO, vescovo (+ nel IV sec.).

I due fratelli Frumenzio ed Edesio crebbero sotto la tutela sagria e cristiana dello zio Meropio. Il quale volle seco i due nipoti in un lungo viaggio per i mari africani. In un porto dell'Etiopia sono fatti tutti prigionieri dei selvaggi. Meropio è trucidato; i due fanciulli sono condotti al re che li ha cari e se li tiene in qualità di paggi. Col passare degli anni Frumenzio ed Edesio, rimasti fedeli al credo battesimale, riescono a convertire tutti della Corte. Frumenzio è creato vescovo di Assuma. La sua fede, la sua parola, la sua carità apostolica, compie miracoli. Egli riesce a convertire legioni sconfinate di idolatri. Ciò avviene nella seconda metà del quarto secolo.

La storia non sa nulla della sua morte.

28 M. - I SS. APOSTOLI SIMONE E GIUDA (+ nel I sec.).

Simone e Giuda erano fratelli di Giacomo il minore, figli di Cleofe e di Maria, cugini della B. V. Simone fu soprannominato il Cananeo e Giuda fu detto Taddeo per non confonderlo col traditore di Gesù. Simone fu evangelizzatore dell'Egitto, Giuda della Mesopotamia. Entrambi caddero martiri: Simone viene trapassato da lancia; Giuda crivellato di frecce.

Anniversario della «Marcia su Roma» (1922). Festa civile.

29 G. - SAN NARCISO, Vescovo di Gerusalemme (+ 212).

Narciso ebbe vita bella e prodigiosa così da divenire una colonna della Chiesa di Gerusalemme: come chierico, come frate e come vescovo. La sua fama di santità era altissima, oppure fu calunniato. Da ciò disgustato lasciò il mondo per condurre vita penitente in un deserto. Ne tornò ottuagenario e fu proclamato vescovo di Gerusalemme. Morì nell'età di centodieci anni. Fu il terzo vescovo di Gerusalemme, il primo che abbia avuto un vescovo coadiutori

30 V. - SANT'IPPOLITO, martire (+ 258).

Sant'Ippolito era guardiano del carcere ove giaceva prigioniero il diacono San Lorenzo. Catechizzato dal martire, ebbe finalmente il cuore aperto dalla luce della verità e credette. Ricevette il battesimo e l'onorò con la fede più sincera. Scoperto e denunciato come cristiano, egli perdistette nel confessarsi fedele alla dottrina di Gesù. Attaccato a due focosi puledri frustigati ed aviati a pazza corsa, morì squartato.

31 S. - SAN QUINTINO, martire (+ 287).

Di famiglia Senatorio, Quintino fu educato cristianamente. Legatosi in amicizia con Luciano e fattosi catechista, partirono per le Gallie. Quintino si stabilì ad Amiens, Luciano a Beauvais dove trovò la morte dei martiri.

Quintino lavorò senza stanchezza ad allargare il regno di Cristo finchè non giunse, ad Amiens, Rizioraro feroce persecutore dei cristiani.

La prima vittima di questo demone è San Quintino. Passato attraverso tutti i tormenti più crudeli, ebbe infine mozzato il capo il 31 ottobre 287.

SONO QUATTRO

Siamo quattro in giro tondo;
quattro i punti cardinali,
quattro specchi a fare il mondo.
Neve, sole, pioggia, vento...
sono quattro le stagioni
che ci fanno il cor contento.
Fanciullezza e gioventù,
età piena e la vecchiaia:
altra vita non è più.
Gli Evangeli di Gesù
sono quattro scritti in terra
e son quattro le virtù.
Per contar quel che possiedi
quattro son le operazioni;
e fan quattro, mani e piedi.
Aria, terra, acqua e fuoco:
sono quattro gli elementi.
E siam quattro in questo gioco,
poverelli, ma contenti.

IL BUON ROMEO.

Variazioni della lunghezza d'onda della Stazione di Torino.

In questi giorni, in seguito ad accordi intervenuti durante la riunione a Roma dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (U.I.R.) è stato stabilito che la stazione di Torino cominci a trasmettere col 27 ottobre sulla lunghezza d'onda di Kc. 1096, m. 273.

MILANO - TORINO

Kc. 598 — m. 501,7 - Kw. 1,7
Kc. 1013 — m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 41ª e 42ª di lingua tedesca (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori: «I concimi azotati» (dottor Carlo Rava).

12,30-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia; 2. Saletti: *Risveglio*, valzer; 3. Smith: *Canzone russa*; 4. Canzone; 5. Strauss: *Arianna a Nasso*, fantasia; 6. Canzone; 7. Grieg: *L'uccello d'amore*; 8. D'Ambrosio: *Tarantella*; 9. Brunetti: *Sconforto*, intermezzo; 10: Solazzi: *Slambrot*, one step.

(Genova): Musica varia: 1. Sadun: *Vodka*, one step russo; 2. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 3. Lehàr: *Paganini*, fantasia; 4. Pennati-Malvezzi: *Fior d'Andalusia*; 5. Durand: *Ciaccona*; 6. Vaccari: *Lanterna maleducata*; 7. Banzato: *La campanella*; 8. Waldteufel: *Abbandono*, valzer; 9. Carena: *Festa di negri*; 10. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, pot-pourri; 11. Siede: *Rendez-vous del coleottero*; 12. Cortopassi: *Rusticanella*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Trasmissione dell'operetta:

La Geisha

di SIDNEY JONES

diretta dal Mº NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Notizie sportive e Notiziario cinematografico.

18,30: Giornale radio: Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia: 1. Montagnini: *Rubacuori*, one step; 2. Papanti: *Lago azzurro*; 3. Di Pirano: *Waikiki*, valzer; 4. Ibañez: *Tormento*, tango; 5. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia; 6. Barbieri: *Stornellata*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,35

ADRIANO LUALDI

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

OPERA LIRICA IN UN ATTO

Personaggi:

Irene, mezzo-soprano	Rita Monticone
Carpofonte, basso	Bruno Carnassi
Eufonia, soprano	Maria Saraceni
Tullio, tenore	Angelo Pintucci
Custode dell'orologio, baritono	Aldo Conciato

LA LEGGENDA DEL VECCHIO MARINAIO

POEMA SINFONICO

DIRIGERÀ L'AUTORE

RICCARDO PICK-MANGIAGALLI

L'OSPITE INATTESO

OPERA LIRICA IN UN ATTO

Personaggi:

Giannello, soprano	Regina Mileni
Jole, soprano-leggero	Ilde Brunatti
Sigismondo, tenore	Angelo Pintucci
Il Barone, baritono	Jago Belloni

19,45-20,35: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Il diavolo nel campanile

di ADRIANO LUALDI
(Ed. Sonzogno).
diretta dall'Autore.

21,35: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» (lettura).

21,45: Trasmissione del poema sinfonico:

La leggenda del vecchio marinaio

di ADRIANO LUALDI
diretto dall'Autore.

22,10: Notiziario artistico.

22,25: Trasmissione del gioco lirico:

L'ospite inatteso

di RICCARDO PICK MANGIAGALLI
(Edizione Ricordi)
diretta dal Mº Ugo TANSINI.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 — m. 441,2 - Kw. 75
Kc. 905 — m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzò).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 41ª e 42ª di lingua tedesca (pag. 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

13-14,15: Musica varia: 1. Donizetti: *Fausta*, sinfonia; 2. Corli: *Nostalgia di Granata*, impressioni; 3. Ganne: *Marcia araba*; 4. Centola: *Canzonetta*, per violino e piano; 5. Mozart: *Minuetto* in mi bemolle; 6. Rathke: *Rivista di passerotti*; 7. Lehàr: *Eva*, fantasia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli.

17-18,30:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

1. Morlari: *Partita in do maggiore* per violoncello e pianoforte: *a*) Preludio, *b*) Corrente, *c*) Giga (esecutori: Luigi Chiarappa ed Enrichetta Petacci); 2. *a*) Wagner: *Tannhäuser*, «Canzone della stella»; *b*) Verdi: *Rigoletto*, «Pari siamo» (baritono Carlo Terni); 3. *a*) Max Reger: *Ninna nanna della Vergine*, *b*) Verdi: *Falstaff*, aria della «Regina delle fate» (soprano Maria Senes); 4. *a*) Sgambati: *Andante cantabile*, *b*) Fauré: *Papillon* (Luigi Chiarappa ed Enrichetta Petacci).

Poesie di Corrado Govoni e Ada Negri dette da Maria Luisa Boncompagni

5. *a*) Verdi: *Otello*, «Credo», *b*) Alvarez: *La partida* (baritono Carlo Terni); 6. *a*) Paradisi: *Toccata*, *b*) Ravel: *Ginochi d'acqua* (pianista Enrichetta Petacci); 7. *a*) Castorina: Alla fonte, *b*) Alabieff: *L'usignolo* (sopr. Maria Senes); 8. Van Goens: *Saltarello* op. 35 (violoncellista Luigi Chiarappa).

20: Sport.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Concerto variato

Parte prima:

1. *a*) Cimarosa: *Giannina e Bernardone*, ouverture; *b*) Grétry: *Minuetto e Scherzo*; *c*) Zipoli: *Giga*, dalla 2ª suite (quartetto di cetre Madami).
2. *a*) Monteverdi: Aria di Ottone, dall'*Incoronazione di Poppea*; *b*) Scarlatti: *Chi vuole innamorarsi* (tenore Alfredo Sernicoli).

«Moralità in scatola», di Luigi Antonelli.

Parte seconda:

1. *a*) Tartini-Bonucci: *Adagio*; *b*) Gruenfeld: *Serenatella*; *c*) Granados: *Andalusa* (violoncellista Tito Rosati).
2. *a*) Pratella: *La strada bianca*; *b*) Toni: *Strambotto*; *c*) Mortari: *La piccola strega* (tenore Alfredo Sernicoli).

Notiziario teatrale.

Parte terza:

Musica riprodotta:

1. Rimsky-Korsakow: *Shéhérazade*, suite.
2. Pick Mangiagalli: *La danza di Olaf*.
3. Montemezzi: *L'amore dei tre re*, preludio atto 3º.
4. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, interm. atto 2º.
5. Berlioz: Marcia ungherese dalla *Dannazione di Faust*.

22,55: Ultime notizie.

DOMENICA 25

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1.5

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Caliari: « Notiziario sportivo » - Giornale radio.

12,40: Disco Fonoglotta: Lezioni 1ª e 2ª di lingua tedesca (pagine 16, 19, 20 e 23 della Guida relativa).

12,50: Musica brillante: 1. Translateur: *Sogno di una notte di ballo;* 2. Cortopassi: *Radiosa visione;* 3. Moon: *Ispahan,* fox; 4. Lucchesi: *Rita,* tango; 5. Siede: *Serenata in gondola;* 6. Pietri: *L'acqua cheta,* seconda fantasia; 7. Ciriilo: *Soldatini di piombo.*

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,55-18: La rubrica della signora.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,5:

Concerto variato

1. Kreisler: *Marcia miniatura viennese.*
2. Leopold: *Flora,* valzer.
3. Longo: *Le forgeron.*
4. Fetras: *Souvenir de Chopin,* fantasia.
5. *a*) Massenet: « Thaïs » « Aria dello specchio »; *b*) Mascagni: *Il piccolo Marat,* « Aria di Mariella » (soprano Ofelia Parisini).

Comunicazioni del Dopolavoro.

6. Marsaglia: *Nella pineta,* idillio (orchestra).
7. Armandola: *Canzone della sera* (orchestra).
8. Duport: *Colombina.*
9. *a*) Verdi: *Un ballo in maschera,* « E' lui è lui... » (mezzo-soprano Tosca Ferroni); *b*) Mascagni: *Zanetto,* « Gran duetto finale e romanza di Silvia » (soprano Ofelia Parisini e mezzo-soprano Tosca Ferroni).
10. Noack: *La festa dei nani* (orchestra).
11. Mozart: *Don Giovanni,* fantasia (orchestra).
12. Engleman: *I levrieri* (orchestra).

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

10,50: Musica religiosa seguita con dischi « La voce del padrone ».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 15ª e 16ª di lingua tedesca (pagine 72, 75, 76 e 79 della Guida relativa).

11,20: Dott. Berna: « Consigli agli agricoltori ».

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopolavoro. - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

(Musica riprodotta)

Strawinsky: *Petrouchka.*
De Falla: *El amor brujo.*
Honegger: *Pacific.*

CANZONI DI VARIETA'.

Nell'intervallo: Notiziario artistico.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Danze antiche e moderne. — 20,45: Alcune canzonette. — 21: Concerto di musica varia: 1. Schertzinger: *Marcia dei granatieri;* 2. Schertzinger: *Sogno d'amore;* 3. Reeves: *Cocheco;* 4. Yvain: *Non sulla bocca,* fantasia. — 21,20: Selezione di alcune opere. — 21,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Serenata;* 2. Rameau: *Le Indie galanti;* 3. Couperin: *Pezzi per viola.* — 22,15: Alcuni dischi. — 22,30: Concerto orchestrale. — 23: Alcuni dischi spagnuoli. — 23,15: Concerto di musica militare: 1. Defrance: *Perthe les Hurlus;* 2. Defrance: *L'orizzonte d'oro,* 3. Turine: *Marcia* del primo Carabinieri; 4. Artus: *Michele Strogoff.* — 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO
kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Serata varia (musica, recitazione e canto. — 19,30: Conferenza sportiva. — 19,40: Comunicati sportivi. — 19,55: Meteorologia. — 20: Puccini: *La Bohème,* opera in 4 atti. — 22,15: Notizie varie e sportive. — 22,35: Attualità. — 22,45: Musica da ballo.

BARCELLONA
kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Audizione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto vocale per baritono. — 20: Conversazione agricola in catalano. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: Ouverture di *Paragrafo 3°;* 2. Albeniz: *Pavana;* 3. Kalman: Selezione dell'*Olandesina;* 4. Torrents: *Tamburino viennese,* momenti musicali. — 20,40: Concerto vocale per soprano. — 21: Conversazione in catalano. — 21,20: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione): Bizet: Seconda suite dell'*Arlesienne* (quattro tempi). — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: 17: Conferenza medica. — 17,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Conferenza. — 20: *Lieder* nazionali. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Flotow: Ouverture dell'opera *Marta;* 2. Flotow: Arie dall'opera *Marta;* 3. Verdi: Arie dalla *Traviata;* 4. Thomas: Arie dalla *Mignon;* 5. Thomas: Scene e balletti dall'*Amleto;* 6. Rubinstein: Balletto dell'opera *Il Demone;* 7. Rubinstein: Arie dall'opera *Il Demone;* 8. Rimsky-Korsakow: Arie dall'opera *Sadko;* 9. Ciaicovsky: Arie dall'opera *Eugenio Onegin;* 10. Ciaicovsky: Adagio e valzer dal balletto *Rosaspina.* — 21,30: Radio-conversazione. — 22: Notizie varie - Sport. — 22,20: Attraverso l'Europa.

BERLINO
kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17: Trattenimento vario. — 18: Conferenza: « Preoccupazioni e miseria dell'epoca ». — 18,20: Concerto orchestrale. — 19,20: Conversazione: « Attualità ». — 19,50: Notizie sportive. — 20: G. Puccini: *La Bohème,* opera in 4 atti. — 22,30: Notizie varie e sportive. — Fino alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE
kc. 986 - m. 304 - kw. 20

19,20: Bollettino sportivo. — 19,30: Radio giornale. — 21: Cronaca dei combattenti. — 21,10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21,15: Sciarade. — 21,30: Serata di danze e di varietà - Indi: Segnale orario.

BRATISLAVA
kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

16: Vedi Moravska Ostrava. — 17,30: Vedi Praga. — 17,45: Ritrasmissione da un Caffè. — 18,40: Conferenza. — 19: Vedi Praga. — 20: Lehàr: *Lo Zarevic,* operetta dallo studio. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

BRESLAVIA
kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,10: Per gli agricoltori - Quindi concerto di musica varia. — 18,50: Notiziario sportivo della domenica. — 19: Il radio giornale della settimana. — 19,30: « Dov'è la Germania? », conferenza. — 20: Puccini: *La Bohème,* opera in 4 atti (dal Teatro dell'Opera di Dresda). — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 23: Musica da ballo. — 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO
kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

16: Vedi Moravska Ostrava. — 17,30: Vedi Praga. — 17,45: Racconti per i fanciulli. — 18: Emissione in tedesco in memoria di Liszt. — 19: Vedi Praga. — 20: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,20: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Orchestra della stazione (9 numeri). — 19: Dischi. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca dell'I.N.R.). — 21: Concerto orchestrale: 1. Franck: *Il cacciatore maledetto;* 2. Lekeu: *Arie angiovine;* 3. Jongen: *Valzer per violoncello;* 4. Dubois: *Incantesima;* 5. Dupuis: Frammenti di *Jean Michel.* — 21,45: Quarto d'ora allegro. — 22: Ripresa del concerto: 6. Block: *Suite di stile antico;* 7. Candaeli: *a) Intermezzo, b) Liefdelied;* 8. Alpaerts: *Tijl Uilenspiegel;* 9. *a)* Benoit: *Mazurka. b)* Mendelmans: *Notturno, c)* Debocck: *Valzer* (piano); 10. D'Hayer: *Marcia di Festa.* — 23. Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione musiche di Haydn e Beethoven). — 19: Dischi. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca musicale). — 21: L'orchestra della stazione: 1. Franck: *Il cacciatore maledetto;* 2. Lekeu: *Arie angiovine;* 3. Jongen: *Valzer* per violoncello; 4. Dupuis: Frammenti di *Jean Michel.* — 22: Trasmissione del

Un triodo di grande potenza

DW 302

Tensione mass. del filamento	4 Volt
Corrente del filamento	1.05 Amp.
Tensione anodica massima	250 Volt
Coefficiente d'amplificazione	3.5
Resistenza interna	1.800 Ohm
Pendenza	1.95 mA/V
Corrente anodica normale	33 m/A
Tens. di polarizz. di griglia	50 Volt
Potenza di uscita massima senza distorsione	1.600 m/W
Carico ottimo per la massima potenza ind.	4.000 Ohm

certo dato all'« Ancienne Belgique » di Bruxelles, dall'orchestra di Alexys — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto di musica rumena. — 18: Comunicati e ora esatta. — 18,10: Concerto orchestrale. — 19: « L'educazione, la salute e la cultura popolare », conferenza. — 19,40: Musica riprodotta. — 20: Concerto vocale: 1. Ravel: *Pavane*; 2 Nordini: *Andante*; 3. Rubinstein: *Romanza*; 4. Sarasate: *Jota Navara*. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Concerto di musica militare. — 21,45: Comunicati. — 22: La buca delle lettere.

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

18: Conferenza musicale. — 19: Conferenza. — 19,30: J. Strauss: *Il Pipistrello*, operetta in tre atti - Quindi concerto per orchestra zigana.

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

8,30: Lezione di ginnastica. — 10: Trasmissione religiosa. — 11,30: Meteorologia. — 11,45: Notiziario. — 12: Campane - Concerto orchestrale. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Dischi. — 14,55: Programma per i fanciulli. — 15,25: Concerto orchestrale. — 17: Trasmissione religiosa. — 18,20: Conferenza. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario - Bollettino sportivo. — 19,30: Conferenza. — 20: Campane - Musica sacra. — 20,45: Recitazione. — 21,25: Vecchie canzoni danesi. — 21,40: Jens Locher: *La famiglia Hansen*, commedia - Notiziario. — 22,5: Concerto orchestrale: 1. Auber: *La muta di Portici*, ouverture; 2. Svendsen: *Valzer*; 3. Schreiner: *Polonaise*; 4. Rydahl: *Balletto*; 5. Wieniawski: *Concerto* per violino in re minore; 6. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, selezione; 7. Verdi: *Traviata*; 8. Volpatti: *Los Banderilleros*, marcia spagnuola. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: J. S. Bach: *Cantata da chiesa* N. 188 per a soli, coro ed orchestra. — 16,45: Lettura della Bibbia. — 17: Concerto orchestrale ed arie per soprano con accompagnamento orchestrale. — 18,15: Concerto del coro della stazione diretto da Stanford Robinson. (Madrigali tedeschi antichi, canti popolari inglesi, canzoni varie). — 19: Storie della Bibbia drammatizzate per bambini. — 20,55: Campane e servizio religioso da una chiesa. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,5: Concerto orchestrale ed arie per tenore: 1. Elgar: *Pomp and Circumstance* n. 2, marcia; 2. Grieg: *Due danze norvegesi*; 3. Quattro arie per tenore; 4. Schubert: *Valzer*; 5. Verdi: Selezione dalla *Traviata*; 6. Tre arie per tenore; 7. Frank Bridge: *Serenata*; 8. Van Biene: *La melodia interrotta*; 9. Woemser: *Danza della Sulamita*; 10. Cowen: *Il miglior paese*. — 23,30: Epilogo: *La voce della preghiera*.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

16: Concerto dell'orchestra della stazione (5 numeri). — 16,45: Bizet: Terzo atto della *Carmen*. — 17,15-18,30 Vedi Londra regionale. — 21: Servizio religioso per gli Ospedali. — 21,45: Vedi Daventry nazionale. — 21,50: Notiziario. — 22,5: Vedi Londra regionale. — 23,30: Epilogo.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

16: Vedi Muehlacker. — 17: Letture di brani di composizioni di Wells. — 17,30: Conferenza sui teatri ambulanti. — 18: Vedi Muehlacker. — 19: « La scuola di politica », conferenza. — 19,30: Notiziario agricolo e sportivo. — 19,40: Vedi Muehlacker. — 20,40: « Nel 500° anniversario della nascita di François Villon », radio-recita elaborata da P. Zech e G. Fricke. — 21,25: Concerto strumentale (quartetto). — 22,25: Bollettini e notiziario. — 22,40-24: Musica da ballo.

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16-18: Musica brillante - Nell'intervallo alle 17 (circa): Dialogo. — 18: Dieci minuti di sport ippico. — 18,10: Conversazione su W. Raabe. — 18,40: Musica per violino e violoncello (4 numeri). — 19,20: Prima parte: Dott. Erich Fortner: « Mozart racconta la sua vita attraverso le sue lettere. - Seconda parte: Dall'*Idomeneo* alle *Nozze di Figaro*. — 20,5: Bollettino sportivo — 20,15: Serata allegra. — 22,15: Notiziario e sport. — 22,30-0,30 (da Berlino): Musica da ballo.

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

17,10: Dischi - Sport. — 17,40: Pei fanciulli. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Concerto d'organo da una chiesa. — 19,25: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Notiziario. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,40: Concerto vocale e pianistico. — 21,55: Continuazione del concerto orchestrale. — 22,10: Radio recita. — 22,40: Continuazione del concerto orchestrale. — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HOERBY
kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

FABBRICA PILE "Z,,
corso moncalieri 21-TORINO

DEPOSITI

Genova: GHISSIN - Via Maragliano 4/44

Milano: DI CESARE - Via Romolo Gessi, 51

SAFAR
MILANO

Tutti i possessori ed acquirenti di un APPARECCHIO A GALENA

che vogliono udire le trasmissioni della Stazione locale, con potenza, chiarezza, purezza,

si provvedano della

CUFFIA EJA

fabbricata dalla SAFAR **MILANO - Viale Maino, 20**

Cuffia EJA 1000 Homs

Sensibile, elegante, di grande durata, leggera - moltiplica la potenza degli apparecchi a galena

Chiederla al Rivenditore locale

HUIZEN
kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

17,10: Per gli ammalati. — 17,40: Musica religiosa. — 18,30: Servizio religioso da un chiesa - Dopo il servizio: Musica religiosa — 20,25: Conversazione. — 20,50: Comunicati di football. — 20,55: Concerto orchestrale: Canto e piano (dieci numeri). — 23,20-23,40: Epilogo per coro.

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16,20: Musica montanara. — 16,55: Dischi. — 17,45: Concerto orchestrale. — 20,15: Concerto popolare. — 22,10: Concerto di violino per Ignazio Weissenberg. — 23: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Concerto di strumenti a fiato. — 17: Concerto orchestrale e vocale (soprano). — 18: Vedi Muehlacker — 19: Conferenza: «Gli operai metallurgici». — 19,20: Dischi (Caruso e Scialiapin). — 19,35: «Parla l'ascoltatore», conversazione. — 20: Vedi Lipsia. — 22,30: Vedi Berlino.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293 5 - kw 2,6

16: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 18: Dischi. — 18,20: Conversazione scolastica — 18,50: Conversazione e notizie agricole. — 19: Vedi Praga. — 20: Vedi Bratislava — 22: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni sportive e programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza sociale. — 18,30: Conferenza. — 19: Trattenimento vario. — 19,45: Notiziario sportivo. — 20: Puccini: *La Bohème*, opera in quattro atti. — Quindi: Ultime notizie - Sport. — Fino alle 24: Musica notturna.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,15: Concerto orchestrale. — 19,10: Radio-recita comica. — 20: Puccini: *La Bohème*, opera in quatro atti. — 20,30: Ultime notizie. — Fino alle 24: Musica da ballo

LONDRA NAZIONALE
kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16-19,30: Vedi Daventry nazionale. — 21,50: Vedi Daventry nazionale. — 24:30: Epilogo

LONDRA REGIONALE
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16: Concerto della banda militare della stazione e musica per violoncello. — 17,15: Concerto vocale (contralto) e strumentale (pianoforte). — 18: Quarta conferenza del ciclo: *Moderni dilemmi*. — 20,55: Vedi Daventry Nazionale. — 21,45: Vedi Daventry Nazionale. — 21,50: Notiziario. — 22,5: Secondo concerto orchestrale. 1. Mozart: *Sinfonia* n 41 in do (Jupiter); 2. Liszt: *Concerto* in la n. 2, piano ed orchestra; 3. Sibelius: *Cavalcata notturna e mattutino*; 4. Bax: *Tintagel*. — 23,30: Epilogo.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

16,15: Lezione allegra. — 16,30: Musica leggera. — 17: Radio-dramma — 20: Canzoni per un coro a quattro voci. — 21: Musica brillante. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,15: Musica da ballo.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Notiziario teatrale. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Dischi. — 23: Campane - Segnale orario - Concerto orchestrale: Composizioni francesi: 1. Saint-Saëns: *La rocca d'Onfalle*; 2. Debussy: *L'après midi d'un faune*; 3. D'Indy: *Fervaal*, introduzione del primo atto; 4. Fauré: *Pelléas et Melisande*, siciliana; 5. Ravel: *Minuetto antico*. - Concerto vocale (baritono), arie e melodie italiane. — 1: Campane - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

21,25: Risultati della giornata sportiva. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Hervé: *Il piccolo Faust*, ouverture; 2. Lecocq: *La principessa dei canarini, selezione*; 3. Godard: *Al mattino*; 4. Marsik: *Sogno d'amore*; 5. Lehär: Selezione dall'operetta *La vedova allegra*; 6. Berger: *Fu una sera d'estate*, melodia; 7. Elder: *I froufrou*, balletto; 8. Filippucci: *Frinetta*; 9 Tellem: *Farandole delle farfalle*; 10. J. Strauss: *Una notte a Venezia*, selezione; 11. Capri: *Vecchia Castiglia*, 12. Marulis: *Vane carezze*, valzer lento.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17,15: Concerto di musica religiosa da una chiesa protestante. — 18,30: Conferenza. — 19,5: Danze antiche e moderne. — 19,30: Meteorologia - Notiziario sportivo. — 19,40: *Cavallino bianco*, recita dialettale. — 20: J. Lehär: *Dove canta l'allodola*, operetta in 3 atti. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — Fino alle 24: Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA
kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11

16: Concerto di una banda militare. — 17,30: Vedi Praga. — 19: Vedi Praga. — 0: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN
Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale per i contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA
kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17: Conferenza teatrale. — 17,30: Ora letteraria. — 18: Serata varia. — 19: Notiziario agricolo. — 19,20: Aneddoti raccontati da T. Brandt. — 19,40: Concerto popolare. — 20,40: Vedi Francoforte. — 21,25: Vedi Francoforte — 22,25: Programma - Notizie varie e sportive. — 22,40-24: Musica da ballo.

OSLO
Kc. 277 - m. 1083 - Kw. 75

17: Concerto dell'orchestra della stazione — 18,15: Conversazione in francese: «La donna mussulmana nel Marocco». — 18,45: Musica da camera. — 19,15: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Concerto e conferenza riferessi da Stavanger — 20: Segnale orario - Recitazione. — 21,35: Notiziario - Conversazione d'attualità. — 23-24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato. — 19,55: La mezz'ora dei fanciulli. — 2.20: Meteorologia. — 20,30: Dischi.

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

7,30: Ritrasmissione di un concerto da Karlove Vary (6 numeri). — 8,30: Dischi. — 9 (da Bratislava): Ritrasmis-

Standard Elettrica Italiana

MILANO
VIA VITTORIA COLONNA, 9

MARCHIO DI FABBRICA DEPOSITATO — APPARECCHI TELEFONICI TELEGRAFICI

ROMA
CORSO UMBERTO I N. 173

RADIOCOSTRUTTORI!

RADIOAMATORI!

Nella costruzione dei vostri apparecchi otterrete le migliori e più sicure saldature usando lo

STAGNO PREPARATO ALLA COLOFONIA "TIPO STANDARD„

VENDITA AL MINUTO E ALL'INGROSSO

DOMENICA 25

sione religiosa da una chiesa. — 10: Conversazione per gli operai. — 10,25: Dischi. — 11: Quartetto Ondricek. — 12: Meteorologia - Notiziario. — 12,5 (da Moravska-Ostrava): Concerto orchestrale. — 13,30: Conversazione agricola. — 13,45: Radio-recita. — 14,15: Informazioni sociali. — 16: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Dischi. — 17,45: «Un viaggio avventuroso», conferenza. — 18: Canzoni e conversazione teatrale in tedesco. — 19: Musica orchestrale (12 numeri). — 20: Vedi Bratislava. — 21: Meteorologia - Notiziario sportivo. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Ritrasmissione da un Caffè.

RADIO MAROCCO
kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato Bollettino meteorologico - Ultime notizie dell'Agenzia Havas) — 21: Concerto orchestrale offerto dalla città di Rabat e dall'Associazione «Gli amici di Radio-Marocco» (tredici numeri). Nell'intervallo: Conversazione - Risultati sportivi. — 23-23,30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18,15: Trasmissione di un concerto offerto dall'Associaz. degli ascoltatori della radiodiffusione francese. — 20: Comunicato e conversazione agricola - Rassegna generale dei mercati della settimana - Risultati delle corse - Previsioni meteorologiche. — 20,15: La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Mezz'ora organizzata dalla Galaries Barbès. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi - Rassegna della stampa sportiva - Previsioni meteorologiche. — 21,45: Concerto di musica riprodotta (sette numeri). — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 23,30: Continuazione e fine del concerto di musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

10,30: Predica protestante. — 11,15: Rodolfo Proell: *Visione di Haydn*, ricordo poetico - Indi: Haydn: *Quartetto* in do maggiore n. 3, op. 76. — 12: Concerto di musiche per banda (dischi). — 12,28: Segnale orario - Meteorologia. — 12,30: Notiziario. — 12,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 13,35: Fine. — 15,20: Conversazione in dialetto di Berna. — 16,5: Musica popolare italiana e canzoni napoletane (tenore, baritono e un'orchestra di mandolini). — 17: Concerto corale da una chiesa. — 18,30: Lezione di ginnico degli scacchi. — 19: Concerto d'organo (dischi). — 19,25: Bollettino sportivo di domenica. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: «Come ho lottato con le grandi pioggie nelle foreste della Manciuria», conversazione di uno scienziato. — 20: *Lieder* svizzeri per soprano, piano e l'orchestra della stazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione e musica per piano e violoncello. — 22-22,15: Meteorologia - Notiziario - Bollettino sportivo 22,15-23: Musica moderna da ballo. — N.B.: A cominciare dalle 18,30 saranno trasmessi, a intervalli, i risultati delle elezioni generali.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

9,55: Campane dalla Cattedrale di S. Pietro di Ginevra. — 10: Servizio religioso di rito protestante. — 11: Concerto di dischi. — 12,30: Segnale orario: Previsioni meteorologiche - Notiziario. — 12,40: Dischi. — 18,30: Conferenza religiosa. — 19: Dischi. — 19,50: Notiziario sportivo ed eventuali comunicazioni — 20: Concerto violinistico di Fery Lorant: 1. Coleridge-Taylor: Primo tempo del *Concerto di violino*; 2. Zsolp: Due pezzi. — 20,25: *Arie* di antichi compositori italiani cantate da un tenore con accompagnamento di pianoforte. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione — 22: Previsioni meteorologiche - Ultime notizie. — 22,15: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16: Concerto corale ed orchestrale. — 17,15-18,30: Vedi Londra regionale. — 21: Vedi Daventry nazionale. — 21,50: Notizie. — 22,5: Vedi Londra regionale. — 23,30: Epilogo.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

16,30: Recitazione. — 17: Pei fanciulli. — 17,30: Sonate per violino e piano: Beethoven: *Sonata*, op. 96. — 17,55: Carillon. — 18: Vespri. — 19,55: Recitazione. — 20: Concerto corale e orchestrale: W. Peterson-Berger: *Norbotten*, cantata in occasione del terzo centenario, nel 1921, della città di Lulea. — 20,45: Commedia di I. Benavente. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

16: Conversazione in tedesco. — 16,15: Conversazione in francese sullo sport. — 16,30: Musica da ballo (riprodotta). — 17,30: Conversazione in tedesco sul lavoro. — 17,45: Conversazione in francese sulla salute dei fanciulli. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: Conversazione sull'agricoltura. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: Risultati delle giornate sportive. — 19,50: Conversazione sportiva in francese. — 20: Mezz'ora di musica da jazz. — 20,30 (circa): L'ora esatta. — 20,30-20,45: Informazioni in francese e tedesco. — 20,45: Concerto di musica riprodotta. — 21,30: Serata artistica in francese: Michenot: *A casa di zio Sam*, impressioni e ricordi d'un viaggio in America.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18,15: Orchestra sinfonica classica. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: Canzonette. — 19: Orchestre diverse. — 19,15: Violoncello e piano. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi. — 19,45: Orchestra (operette). — 20: Opere comiche (frantoi). — 20,15: Concerto d'organo. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - Alcuni telegrammi. — 20,45: Orchestra argentina. — 21: Orchestra viennese. — 21,30: Concerto (opere comiche e canto): 1. Adam: *Lo chalet*, tre arie; 2. Puccini: *Tosca*, preghiera. — 21,45: Fisarmonica. — 22: Musica militare. — 22,15: Melodie. — 22,30: Orchestra musette. — 22,45: Frammenti di films cantati. — 23: Orchestra sinfonica. — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23,45: Concerto. — 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Tango argentini. — 0,45: Musica da ballo. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

ZENETTE
Made by the
ZENITH RADIO CORPORATION
NUOVO MODELLO "L. P.„
con Valvole MULTI-MU e PENTODO
S. I. C. D. E.
MILANO
Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

Le valvole
VALVO

vi garantiscono
il miglior rendimento
del vostro apparecchio

Rinnovate il vostro apparecchio con una serie di Valvole VALVO!

Rappresentanti Generali per l'Italia:
RICCARDO BEYERLE & C. - MILANO
Via Fatebenefratelli, 13 -:- Telefono 64-704

Sub-rappresentanti per il Piemonte: Ingg. GIULIETTI NIZZA BONAMICO via Montecuccoli, 9 - Torino.
» » » la Liguria GREGORIO GHISSIN via Maragliano, 2 - Genova.
» » Roma e Lazio: Rag. MARIO BERARDI via della Giuliana, 32 - Roma.
» » Emilia, Romagna e Marche: Ingg. MARIETTI e FINZI via Oberdan, 18 - Bologna.
» » Italia Meridionale: Rag. MICHELE PAGLIA corso Umberto I, 109 - Napoli.
» » Venezia Giulia: RICCARDO LEVI via S. Niccolò, 10 - Trieste
» » Alto Adige: SCHMIDT e ADLER largo del Mercato, 4 - Merano.

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,55: Programma per i fanciulli e la gioventù. — 16,20: Pausa. — 16,25: Dischi. — 16,40: Conferenza. — 16,55: Comunicato sportivo. — 17: Dischi. — 17,15: Conversazione. — 17,30: Notizie utili e dilettevoli. — 17,45: Concerto. — 19: Diversi. — 19,25: Dischi. — 19,50: Programma di domani. — 19,45: Breve radio-recita. — 20,15: Concerto orchestrale e vocale: 1. *a*) Moniuszko: Ouverture dell'opera *Halka*, *b*) Grunfeld: *Barcarola*, *c*) Leopold: *Giuochi di farfalle*, *d*) Jarnfeldt: *Berceuse*, *e*) Scharwenka: *Mazurka* (per orchestra); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*: brindisi e commiato (per tenore); 3. Drigo: Suite in quattro tempi dal balletto: *Il risveglio di Flora* (per orchestra); 4. Verdi: Fantasia sulla *Traviata* (per orchestra); 5. *a*) Gorski: 1) *Mazurka autunnale*, 2) *Il mese di maggio ti circonda*, *b*) Bettinelli: *Languore*, *c*) Buzzi Peccia: *Lolita* (per tenore); 6. *a*) Schumann: *Il sogno*, *b*) Ciaicovski: *Polka*, *c*) Strauss: *Le ronditelle di campagna*, valzer, *d*) Lowandowski: *Miss*, mazurka (per orchestra). — 21: Quarto d'ora letterario: Frammenti di un romanzo. — 21,15: Concerto per violino e piano: 1. Locatelli: *Sonata* (quattro tempi); 2. Granados: *La danza spagnola*; 3. Schron: *Melodia ebraica*; 4. Chopin: *Notturno* in mi minore; 5. Wieniawski: *Tarantella*. — 22,40: Comunicati di meteorologia e di polizia. — 22,45: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23,24: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Conferenza letteraria. — 17,20: « Documenti dell'epoca », conferenza. — 17,50: Haydn: *Quartetto*, op. 77, n. 1, in sol maggiore. — 18,20: Haydn: a) *Arietta* con variazioni, b) *Sonata* in mi diesis maggiore. — 18,40: La piccola felicità. — 19,10: J. S. Bach: *Passacaglia* in do minore. — 19,20: Segnale orario - Sport - Programma. — 19,30: « Un viaggio in Macedonia », conversazione. — 20: Hans Sturn: Dizione radiofonica. — 22: Ultime notizie.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Londra (G 2 L Z - m. 41,8) - 11: Trasmissioni in esperanto.

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale - Conversazione - Concerto.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Concerto diretto da H. Tomasi.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America. - Radio-giornale - Conversazione.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio Marocco (m. 23,29) - 13,30-15: Concerto orchestrale di musica varia (dodici numeri).

Radio-Marocco (m. 32,26) - 21-23: Concerto orchestrale di musica varia (tredici numeri). - Nell'intervallo: Conversazione - Bollettino sportivo.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 10-11: Trasmissioni varie.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) **(m. 25,4)** - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 4-5 e 10-11,30: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 19-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0-0,5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

CONVERSAZIONI AGRICOLE
DELLA SETTIMANA

25 ottobre: *I concimi azotati.*

26 ottobre: *Humus e proficua orticoltura.*

27 ottobre: *L'olivo e le esigenze alimentari.*

28 ottobre: *Le lattughe.*

29 ottobre: *Per l'agricoltura toscana.*

30 ottobre: *Formaggi olandesi.*

31 ottobre: *Le vicende della patata.*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

TUTTI
VALETEVI DEGLI
Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.
Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés, nè disegni di sorta, ma soltanto parole.
Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA". In casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la soprattassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).
Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

ORION

LE MIGLIORI

VALVOLE RADIO

La ORION fornisce tutte le parti per qualunque apparecchio

AGENZIA ITALIANA ORION
MILANO - Via Vittor Pisani 10 - MILANO
Telefono 64.467

AGENZIE DI VENDITA NELLE PRINCIPALI CITTA D'ITALIA

Filiale di TRIESTE: Via Capo di Piazza, 1

REFERENDUM MARTINI RADIO-MARTINI

MARTINI & ROSSI S. A.

Capitale L. 35.000.000 interamente versato

Successori MARTINI SOLA & C.

Corso Vittorio Emanuele, 42 - TORINO (111) - Casella postale N. 475

Telefoni 46 624 - 46 625 - 44 053

Agenzie principali con depositi in ITALIA:

GENOVA: Piazza Vigne, 4 - FIRENZE: Via dell'Acqua, 2 - BARI: Corso Cavour - PALERMO: Via Alloro, 77 - MILANO: Via Santa Maria Valle, 2 - MESSINA: (Camaro) - ROMA: Via Capellini, 12 - NAPOLI: Piazza della Borsa, 8 - MARANO VENETO

SOCIETÀ CONSORELLE

S. A. MARTINI & ROSSI - Paris - Capital Fr. 16.000.000 int. vers. Stabilim. e Succurs.: St. Ouen (Parigi) - Culoz - Nizza - Marsiglia
Agenzie con deposito. Lyon - Alger - Casablanca - Toulon - Oran - Tunis - Constantine.

S. A. MARTINI & ROSSI - Barcelona - Cap. Pes. 4.000.000 int. vers.
Stabilimento e Filiali: Barcelona - Madrid - Bilbao - Gijon.
Depositi e Agenzie: Alicante - Cadiz - Santander - Burdeos - Coruña - Valencia - Cordoba - Zaragoza - Sevilla (Camas).

S. A. MARTINI & ROSSI - Bruxelles - Cap. Fr. 8.000.000 int. vers.

S. A. MARTINI & ROSSI - Ginevra - Cap. Fr. svizz. 500.000 int. vers.
Stab. S. A. l'Arc. - Cap. Fr. svizz. 250.000 int. vers.

S. A. MARTINI & ROSSI - Monaco (Principauté) - Cap. Fr. 1.000.000

S. A. MARTINI & ROSSI - Hamburg

S. A. MARTINI & ROSSI - Bucarest

S. A. MARTINI & ROSSI - Varna

S. A. MARTINI & ROSSI - Belgrado

S. A. MARTINI Y ROSSI - Argentina Lim. - Stab. in Olivos e St. Juan

S. A. MARTINI Y ROSSI CHILE LIM. - VALPARAISO

... ONORIFICENZE ....

1865 - DUBLINO - Grand Prix
1867 - PARIGI - Menzione Onorevole
1868 - ASTI - Medaglia d'Oro
1871 - TORINO - Diploma di 1° Grado
1872 - LIONE - Medaglia d'Argento
1873 - VIENNA - Grand Prix
1876 - FILADELFIA - Grand Prix
1877 - ROMA - Gran Medaglia d'Oro
1878 - ALESSANDRIA - Medaglia di Oro
1878 - PARIGI - Gran Medaglia di Oro
1880 - CHIARI - Grand Prix
1880 - MELBOURNE - Medaglia di 1° Grado
1881 - MILANO - Gran Medaglia di Oro
1882 - BORDEAUX - Gran Medaglia d'Oro
1884 - TORINO - Grand Prix
1885 - BUENOS-AYRES - Grand Prix
1885 - MENDOZA - Grand Prix
1885 - ANVERSA - Medaglia d'Oro
1887 - PARANA' - Gran Medaglia d'Oro
1889 - ROMA - Grand Prix
1896 - BUENOS-AYRES - Fuori Concorso, Membro della Giuria
1897 - BRUXELLES - Fuori Concorso, Vice-Presidente della Giuria Internazionale
1898 - TORINO - Grand Prix
1900 - PARIGI - Fuori Concorso
1901 - GENOVA - Fuori Concorso, Membro della Giuria
1902 - TORINO - Fuori Concorso Membro del Comitato
1903 - ATENE - Diploma d'Onore
1904 - TORINO - Fuori Concorso, Membro della Giuria
1904 - SAINT LOUIS - Grand Prix
1905 - LIEGI - Fuori Concorso
1905 - MILANO - Fuori Concorso, Membro della Giuria Superiore Internazionale
1907 - BORDEAUX - Grand Prix
1909 - QUITO - Grand Prix
1909 - BUDAPEST - Grand Prix
1910 - BRUXELLES - Grand Prix
1910 - BUENOS-AYRES - Fuori Concorso, Membro del Comitato
1911 - TORINO - Fuori Concorso, Membro del Comitato e della Giuria
1922 - TOKIO - Gran Medaglia d'Oro
1923 - RIO JANEIRO - Gran Prix
1924 - MOSCA - Gran Medaglia d'Oro
1925 - LONDRA - Medaglia d'Oro
1928 - TORINO - Fuori Concorso, Membro del Comitato e della Giuria

BREVETTI DI FORNITORI
DI S. M. IL RE D'ITALIA

di S. M. IL RE DI RUMANIA — DI S. M. IL RE DI SERBIA

della CASA IMPERIALE del GIAPPONE — della CAMERA DEI LORDI — della CAMERA dei COMUNI — della LEGA delle NAZIONI — della ARMY NAVY and AIR FORCES COOPERATIVE (Londra)

già fornitori:

della CASA IMPERIALE di RUSSIA — della REAL CASA di PRUSSIA della REAL CASA di PORTOGALLO — della REAL CASA di SPAGNA

NORME DEI REFERENDUM RADIO-MARTINI

CON NUMEROSI E DELIZIOSI PREMI AGLI ADULTI ED AI RAGAZZI DAI 9 AI 99 ANNI, CHE VORRANNO DIVERTENDOSI SCOPRIRE ALCUNI FACILI ERRORI E RISPONDERE AD UN PERCHÈ

REFERENDUM RADIO-ERRORI

Dal 3 al 15 Novembre 1931, verranno lanciati dalle Stazioni E.I.A.R.: MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI, in giorni ed ore alterni, quattro messaggi **RADIO-MARTINI.**

— Ciascun messaggio contiene degli errori artificiosamente creati, ma di facile scoperta.

— Tutti coloro che vogliono prendere parte al « Referendum » e partecipare alla possibilità di ricevere uno dei numerosi premi, devono attenersi alle seguenti norme:

Scrivere chiaramente a penna sulla cartolina annessa al presente stampato e negli spazi indicati le risposte.

Staccare l'unita cartolina dopo di averla riempita e spedirla affrancata con francobollo da 0,30, alla S. A. MARTINI & ROSSI - Casella postale N. **475.**

RISPOSTE RADIO-ERRORI

1° Indicare il numero degli errori.
2° Correggere gli errori.
3° Indicare il numero presumibile di risposte esatte che perverranno.

PREMI

Ai primi 100 che risponderanno esattamente alla 1ª e alla 2ª domanda e si approssimeranno al massimo al numero delle risposte esatte che risulteranno dallo spoglio, verrà inviata completamente **gratis e franco** una cassetta contenente 12 bottiglie di Prodotti **MARTINI.** Ai 250 classificati immediatamente dopo i primi 100 verrà inviata **gratis e franco** una cassetta contenente 6 bottiglie di Prodotti **MARTINI.**

Il numero delle risposte esatte verrà esaminato da apposita Commissione e controllato dal Notaio sig. comm. dott. N. H. **Guasone Belcredi.**

Composizione delle Cassette da 12 bottiglie: **2 Vermouth Martini; 2 Vermouth bianco; 2 Gran Spumante Martini semisecco; 2 Passito Montechiaro; 2 Elixir China; 2 Asti Spumante.**

La Cassetta da 6 contiene una bottiglia per qualità dei medesimi Prodotti.

REFERENDUM DEL PERCHÈ

A coloro che vogliono dare una risposta che non superi le **10 parole,** alla domanda:

PERCHE' NON SI CHIEDE UN VERMOUTH MA SI CHIEDE UN MARTINI?

verranno, a seconda della classifica, accordati i seguenti premi:

A ciascuna delle 10 MIGLIORI RISPOSTE: **una cassetta di 12 bottiglie di Prodotti MARTINI.**

A ciascuna delle 20 risposte classificate seconde: **una cassetta di 6 bottiglie di Prodotti MARTINI.**

A ciascuna delle 50 risposte classificate terze: **una cassetta di 3 bottiglie di Prodotti MARTINI.**

PREMIO DI CONSOLAZIONE

A ciascuna delle 100 risposte classificate subito dopo le 3 categorie di cui sopra: **Una elegante scatola contenente ¼ bottiglia di Elixir China e due bicchierini.**

Nella graduatoria dei premi sarà tenuto conto di quelle risposte che, con un numero minimo di parole, avranno espresso un miglior concetto. Le risposte premiate verranno pubblicate anche col nome dell'autore se questi consente.

IMPORTANTE

Si può rispondere sia soltanto al **Referendum degli errori** sia al **Referendum del Perchè** o a tutti e due. In questo caso si partecipa alla distribuzione dei premi assegnati all'uno e all'altro « Referendum ». Coloro che intendono inviare più risposte possono usufruire oltre che del tagliando unito, anche di altri moduli **Referendum Radio Martini,** simili alla presente pagina, da richiedersi con semplice biglietto visita alla S. A. MARTINI & ROSSI, Torino, Casella postale 475, oppure presso i migliori Caffè, Bars, Esercizi, Alberghi, Ristoranti, senza nessun obbligo di consumo o di acquisto.

MARTINI

Tagliando da riempire, staccare e spedire affrancato, incollandolo su cartolina dello Stato.

REFERENDUM DEGLI ERRORI

1° RADIOMARTINI	2° RADIOMARTINI	3° RADIOMARTINI	4° RADIOMARTINI
N. ..... ERRORI	N. ..... ERRORI	N. ..... ERRORI	N. ..... ERRORI
Correzione degli errori	*Correzione degli errori*	*Correzione degli errori*	*Correzion degli errori*

N. ..... Totale delle risposte al Referendum.

REFERENDUM DEL PERCHÈ

Domanda: PERCHÈ NON SI CHIEDE UN VERMOUTH, MA SI CHIEDE UN MARTINI?

RISPOSTA: .....

(massimo 10 parole) .....

MITTENTE

COGNOME E NOME .....

INDIRIZZO VIA ..... CITTÀ .....

(Provincia .....) *Data di invio* .....

MILANO - TORINO

Kc. 598 m. 501,7 - Kw. 1,7 — Kc. 1013 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Suppè: *Gli studenti di Heidelberg*, ouverture; 2. Lincke: *Sorriso d'estate*, valzer; 3. Ganglberger: *Was wir lieben*, pot-pourri; 4. Ganne: *Seduzione*, intermezzo; 5. Villadini: *Anima allegra*, fantasia; 6. Canzone; 7. Moussorgsky: *Intermezzo*; 8. Stoltz: *Piccolo fiore d'Hawai*, slow fox; 9. Montagnini: *Sonagliere d'amore*.

(Genova) Musica varia: 1. Abbati: *Sancio Pancia*; 2. Puccini: *E' l'Uccellino*; 3. De Serra: *Canzone improvvisa*; 4. Yourmans: *No! no! Nanette*, fantasia; 5. Cortopassi: *Sogno di orchidea*; 6. Kaper: *Valzer, ritmo d'amor*; 7. Oscheit: *Parata di bambole*; 8. Grammantieri: *Sintesi*, valzer; 9. Stocchetti: *Te quiero*; 10. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 11. Kalman: *Principin, principin*, fox; 12. Giovanni Mulè: *Fior d'Alcazar*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: «Rubrica dei perchè».

17: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Operette e canzoni.

18-18,15: Giornale radio - Comunica dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Lanzetta: *Ah!*; 2. Jourmann: *Mandorlo fiorito*, valzer; 3. Cortopassi: *Passa la serenata*; 4. Hamud: *Valparaiso*, tango; 5. Drdla: *Souvenir*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-21: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21:

Francesco Pastonchi

Illustrerà e dirà il secondo canto dell'«Inferno».

MILANO - TORINO
GENOVA
Ore 21

LECTURA DANTIS

FRANCESCO PASTONCHI

PROLUSIONE E DIZIONE DEL CANTO II DELL'«INFERNO»

AVOLARO

21,25: (Milano-Torino):

Concerto orchestrale

Parte prima:
1. Mouton: *Primavera della vita*, ouverture;
2. Bourgmein: *Ballo di nozze*;
3. Demesserman: *Una festa ad Aranjuez*.

21,25 (Genova): Trasmissione della commedia dialettale:

O dina da noxe

Tre atti
di OLIVARI e MONCHIERO
Radiofabile genovese diretta da G. B. PARODI.

Dopo la commedia: Musica varia (vedi Milano-Torino).

22 (circa) Milano-Torino): Trasmissione della commedia:

Il solco

Un atto di GINO ROCCA

Personaggi:

La contessa . Giuseppina Falcini
Giulia . Adriana De Cristoforis
Arcangelo . Massimo Pianforini
Carlotta . . . . . Aida Ottaviani

22,30: CONCERTO ORCHESTRALE.

Parte seconda:
1. Fiorini *Cupido in ronda*;
2. Tschaicowsky: *Capriccio italiano*;
3. Gabriel Marie: *Tarantella*.

23: Giornale radio.

PALERMO
Ore 21

FEDORA

DI
UMBERTO GIORDANO

ARS LVPA

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 75 — Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Villadini: *Marcia eroica*; 2. De Micheli: *Canzon di maggio*; 3. Di Piramo: *Waikiki*, valzer; 4. Lamare: *La passione*, romanza senza parole; 5. Siede: *Serenata per le vie cinesi*; 6. Brunelli: *Madrigale*; 7. Travaglia: *Leggenda drammatica*; 8. Translateur: *Pezzo caratteristico*; 9. Rodriguez: *Povero cuore*, tango; 10. Amadei: *Nel Madagascar*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

1. *a*) Scarlatti-Granados: *Capriccio* in mi maggiore e *Giga* in do maggiore; *b*) Pick Mangiagalli: *Mignardises* (pianista Claudia Gasperoni); 2. *a*) Godard-Jocelyn: *Cachés dans cet asile*; *b*) Edward German: «Canzone valzer», dall'opera comica *Tom Jones* (soprano Velia Capuano); 3. Mozart: *Sonata* in la maggiore, *a*) Allegro molto, *b*) Andante grazioso, tema con variazioni (violinista Luisa Carlevarini e pianista Claudia Gasperoni); 4. *a*) Bellini: *La Sonnambula*, «Ah, non credea mirarti»; *b*) Proch: Variazioni da concerto sul motivo del *Carnevale di Venezia* (soprano Velia Capuano); 5. *a*) Valdez: *Serenata boema*; *b*) Chiabrano-Corti: *La caccia* (violinista Luisa Carlevarini).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Co-

Lunedì, 26 Ottobre, ore 20,45

RUBRICA DELLA MODA

a cura della

S. A. P. COEN & Co.

CASA DI TESSUTI
BIANCHERIA

ROMA - Via del Tritone, 36 - ROMA

ROMA - NAPOLI - PALERMO

municato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sfogliando i giornali - Notiziari.

20,45: «Rubrica della moda» a cura della casa P. Coen e C. di Roma).

21:

Musica leggera e folkloristica

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,40-13.45: Comunicati del Consorzi Agrari.

17:

MUSICA VARIA.

1. Siede: *Meddy*, one step; 2. Manfred: *La stagione delle rose*, valzer; 3. Catalani: *In gondola*; 4. Culotta: *Come tu vuoi*; 5. Fiorini: *Passeggiata galante*; 6. Puccini: *La Bohème*, prima fantasia; 7. Desenzani: *Mirella*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5:

Musica teatrale

diretta dal M° Fernando Limenta.

1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia.
2. Wagner: «Canzone di Walter», dall'opera *I Maestri cantori*.
3. Verdi: *Otello*, fantasia.

Giornale dell'Enit.

4. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Ines Cainelli).
5. Bizet: Preludio atti terzo e quarto dell'opera *Carmen* (orchestra).
6. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, fantasia (orchestra).

Notiziario teatrale.

7. *a*) Thomas: *Mignon*, «Non conosci il bel suol»; *b*) Zandonai: *Francesca da Rimini*, «Portami nella stanza» (soprano Ines Cainelli).
8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
9. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,15: Giornale radio.

13-14: Musica varia: 1. De Serra: *Baciatemi la bocca*, fox; 2. Nucci: *Sogni di mare*, intermezzo; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Canzone; 5. Gaito: Tre tempi dell'operetta *La Principessa di Tu-bek*; 6. Cordova: *Canto d'autunno*; 7. Canzone; 8. Tagliaferri: *Canzoniere* n. 2; 9. Mascheroni: *Chi lo sa?* one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

20,50: Rubrica della moda (a cura della Casa P. Coen e C. di Roma).

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione dell'opera in tre atti:

Fedora

di U. GIORDANO

(Edizione Sonzogno)

Orchestra e artisti dell'E.I.A.R. diretti dal M° F. Russo.

Personaggi principali:

Fedora . . . . . soprano S. Delisi
Loris . . . . . tenore S. Pollicino
De Siriex . . . . . baritono Tita
Olga . . . . . soprano A. Gonzaga
Cirillo . . . . . basso A. Oliva

Negli intervalli: Gurrieri: «La leggenda di Chiaramonte Gulfi del Vespro», conversazione - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borse e mercati. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Informazioni agricole e finanziarie. — 20,30: A solo vari. — 20,55: Segnale orario. — 21: Conferenza commerciale. — 21,15: Romanze e melodie. — 21,30: Concerto d'organo. — 21,45: Alcuni dischi comici. — 22: Concerto di musica varia (17 pezzi).

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17: Ora letteraria. — 17,30: Conferenza locale. — 17,50: «La musica e la lingua», conferenza. — 18,30: «La crisi attuale e la marina», conferenza. — 18,55: R. Stern: «Gli atei», conversazione. — 19,20: Mercati vari. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Informazioni radiotecniche. — 20: Concerto strumentale: 1. R. Wagner: *Sinfonia in do maggiore* (1832); 2. Moritz: *Sinfonia*, op. 34, per piccola orchestra; 3. Berlioz: Ouverture del *Carnevale romano*. — 21,15: Concerto strumentale e vocale (opere di compositori moderni). — 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 22,30: Attualità. — 22,30: Trasmissione dall'estero. — 23: Fine della trasmissione.

BARCELLONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Rivista festiva in versi. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Russo: *Una notte sul Volga*; 2. Cerri: *Sagra al villaggio*; 3. Graener: *Serenata*; 4. Scuotto: *Fantasia zingaresca*. — 23: Notiziario - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione): 5. Ponchielli: Danza delle ore da *La Gioconda*. — 23,15: Concerto vocale (tenore). — 23,40: Musica da camera. — 24: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder* nazionali; 17,30: Musica brillante. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di francese. — 20: *Lieder* nazionali. — 20,30: Commedia. — 21: Musica riprodotta. — 21,40: Ultime notizie. — 22: Concerto orchestrale: 1. Mercadante: Introduzione e coro dell'opera *Il giuramento*; 2. Michieli: 2ª *piccola suite*; 3. Sullivan: Selezione dall'opera *Il Micado*; 4. Elgar: *Saluto amoroso*; 5. Rubinstein: *Felicità silenziosa*; 6. Schmalstich: *Conversazione amorosa*; 7. Waldteufel: *T'amo* valzer. — 22,50: Orchestra tzigana.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17,10: Concerto per violino e pianoforte. — 17,30: Per i giovani. — 17,50: Comunicati per i lavoratori. — 18,15: Conferenza. — 18,40: Gehrke legge le sue novelle. — 19: Attualità. — 19,10: Comunicati ai lavoratori. — 19,15: Ballabili. — 20,50: Notizie varie e sportive. — 21: Beaumarchais: *Le nozze di Figaro*. — 22,15: Notizie varie e sportive. - Quindi: Concerto orchestrale di musica varia.

BORDEAUX LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20,30: Informazioni e mercuriali. — 20,40: Conversazione sportiva. — 20,55: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21: Un quarto d'ora d'igiene sociale. — 21,15: Sciarade. — 21,30: Serata di musica antica e moderna (violino, violoncello, piano e canto) - Indi: Segnale orario.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

16,55: Vedi Praga. — 17: Conversazione. — 17,20: Per i giocatori di scacchi. — 17,40: Quartetto. — 18,40: Lezione di serbo-croato. — 19: Meteorologia - Vedi Praga. — 19,5: Composizioni di Grieg. — 19,45: Lad Strouzpeznicky: *La casa delle orfanelle*, dramma in un atto. — 20,55: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,15: Notiziario agricolo. — 17,35: Conferenza sociale. — 18: Quanto può interessarvi. — 18,15: Lezione di francese. — 18,30: Lezione d'inglese. — 18,45: «Viaggio d'istruzione intorno al mondo», conferenza. — 19,10: Per gli agricoltori - Quindi: Selezione di operette. — 20: Dalla stazione: Comunicati. — 21: Ultime notizie del giorno. — 21,10: *Lieder*. — 21,40: Trasmissione da stabilire. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia. — 22,50: Conversazione teatrale. — 23,5: Lettura delle lettere dei radiocronisti. — 23,20: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

15,55: Vedi Praga. — 17,20: Lezione di francese. — 17,35: Novità della letteratura francese. — 17,55: Radio-appendice. — 18,5: Rassegna della settimana. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Canzoni per soprano. — 19,25: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato: Musica brillante e da ballo. — 20,25: Jazz-band. — 20,55: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,20: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (8 numeri). — 19: Dischi. — 19,15: «Mestieri e professioni», conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: Informazioni del microfono - I mercati delle Borse (Borsa dei cuoi) - Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. (Cronaca teatrale). — 21: «Il minuetto», conversazione. — 21,45: Lettura di poemi di Paul Verlaine. — 22: Trasmissione di un concerto. — 23: Giornale parlato dell'I. N. R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). — 19: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: «Una pronuncia corretta», (1ª lezione), conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R.: «I cinque minuti di Pirrewit». — 21: L'orchestra dell'I.N.R. col concorso di cantanti: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Herberigs: *Cyrano di Bergerac*, schizzo per coro solo e orchestra; 3. Verheyden: *Ballata moresca*; 4. Van Hoof: *Giorno primaverile*; 5. Wagner: «Addii di Wotan e scena finale», dalla *Walkiria*. — 21,45: Declamazione: «I tre piccoli studenti» (Paaltjens). — 22: Ripresa del concerto: 6. D'Indy: *Salvia fiorita*; 7. Melodie; 8. Elgar: *Serenata*; 9. Melodie; 10. Debocck: *La falena*, balletto. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Conferenza sul *Quartetto* n. 4 e n. 5 di Beethoven. — 20,15: Quartetto Teodoresco: Beethoven: *Quartetto*, op. 18, n. 4. — 20,45: Sketch. — 22,15: Quartetto Teodoresco: Beethoven: *Quartetto*, op. 18, n. 5. — 21,15: Comunicati.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16: Per le signore. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto per orchestra zigana. — 18,30: Lezione di tedesco — 19: Musica riprodotta. — 19,40: Concerto orchestrale: 1. Butikay: *Rapsodia*; 2. Weiner: *Soldatesca*; 3. Liszt: *Concerto* per pianoforte; 4. Mahler: *IV Sinfonia* - Quindi: Concerto per orchestra zigana

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15,30: Concerto strumentale - Nell'intervallo, alle 16,15: Canzoni. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di inglese. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Per le signorine. — 20: Campane - Concerto orchestrale: 1. Bellini: *Norma*, ouverture; 2. Catalani: *Loreley*, la danza delle ondine; 3. Humperdinck: *Hansel e Gretel*, selezione; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 5. Verdi: *La Traviata*, selezione; 6. Meyerbeer: *L'Africana*, marcia indiana. — 21: Recitazione. — 21,25: Canzoni danesi - Poi, notiziario. — 22: Antichi maestri: 1. Rameau: Ouverture del balletto *Zais*; 2. Torelli: *Sinfonia* n. 6; 3. Lully: a) *Ouverture*, b) *Menuet*, c) *Ballet*; 4. Scarlatti: *Suite* per violini; 5. J. J. Rousseau: *Le devin de village*, ouverture.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16,5: Storielle per i più piccoli. — 16,20: Intervallo. — 16,25: Conversa-

zione in francese per le scuole. — 16,40: Intervallo. — 16,45: Elgar: *Sonata* per violino e piano. — 17,15: Musica brillante da un Caffè. — 16,45: Segnale orario di Greenwich. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario di Greenwich. — 19,30: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19,50: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20,10: Sir George Henschel legge alcuni brani del suo libro autobiografico « Sangue giovane ». — 20,30: « Industria e commercio », quinta conversazione del ciclo. — 21: Vaudeville (sei numeri di musica, canto, brevi recite, ecc.). — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22: Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 22,50: Ezra Pount: *Il testamento di François Villon*, melodramma con parole di François Villon. — 23,50-1: Musica da ballo.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: Pei fanciulli. — 19: Notizie. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per baritono - « Musica del mare ». — 20,30: Concerto del coro della stazione. — 21: Concerto sinfonico (Wagner, Brahms, Elgar, Dvorak, Liszt, ecc.). — 23,15: Notizie. — 23,35-23,50: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,5: Vedi Mühlacker. — 18,40: « L'Africa del Nord come ce la immaginiamo e com'è realmente », conferenza. — 19,5: Lezione d'inglese. — 19,30: Notiziario e bollettino. — 19,40: « Il canale di Panama e le sue leggende », letture. — 20,5: Concerto orchestrale dalla grande Sala dei Concerti: 1. Mendelssohn: Ouverture del *Sogno di una notte di estate*; 2. Brahms: *Concerto* di violino in re maggiore, op. 77; 3. Beethoven: 8ª *Sinfonia* in fa maggiore, op. 93. — 21,35: Vedi Muehlacker. — 22,15: Bollettini e notiziario. — 22,35-23: Paulo Laven: « Attentati ferroviari », radiorecita.

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16,45: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Conversazione per gli operai. — 19: Dettato di stenografia. — 19,25: Meteorologia. — 19,30-22,15: Vedi Berlino. — 0,30-1,30: Concerto notturno: Musica per strumenti a fiato.

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,40: Dischi. — 17,10: Pei fanciulli. — 18,10: Musica brillante da un hôtel. — 19,10: Cronaca letteraria. — 19,40: Canto e piano. — 19,55: Conferenza. — 20,25: Canto e piano. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Concerto dell'orchestra dell'Aia e canto. — 21,40: Dischi. — 22: Continuazione del concerto. — 22,45: Notiziario. — 22,55: Musica brillante. — 23,50: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HOERBY
kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN
kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Pei giovani. — 19,40: Lezione d'inglese. — 20,10: Notiziario. — 20,25: Informazioni religiose. — 20,40: Concerto orchestrale sinfonico (Bach, Meyerbeer, ecc.). — 21,40: Conversazione. — 22,10: Continuazione del concerto (Lecocq, Mascagni, ecc.) - In seguito: Notiziario e fino alle 0,10: Dischi.

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16,20: Lezione di francese. — 16,40: Concerto. — 17,35: Concerto di musica brillante. — 19,20: « Storia della Slesia », conversazione. — 20,15: Oscar Strauss: *Intorno all'amore*, operetta. — 22,30: Dischi. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30: Concerto per due violini e piano. — 18: Conversazione teatrale. — 18,30: Lezione di spagnuolo per principianti. — 18,55: Meteorologia. — 19: Conversazione agricola. — 19,30: Conversazione sulla Russia. — 19,55: Meteorologia. — 20: Concerto di musica brillante da un hotel. — 20,30: Vedi Lipsia. — 21,15: Vedi Lipsia. — Dalle 22,15: Vedi Berlino.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Dischi. — 18: « La partecipazione delle classi operaie alla rinascita nazionale », conversazione. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,40: Canzoni popolari slovacche. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Concerto orchestrale popolare. — 20: Musica da jazz: undici numeri. — 20,55: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Vedi Francoforte. — 18: Per le signore. — 18,20: Ora letteraria. — 18,50: Per i genitori. — 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Selezione di operette e musica da ballo - Intermezzo: *Lieder* e ballabili classici. — 22,5: Ultime notizie - Sport. — 23,15-24: Jazz.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,30: Segnale orario - Meteorologia. — 17,55: Notiziario commerciale. — 18: L'ora delle nuove trovate. — 18,30: Ora letteraria. — 18,50: Notizie agricole. — 19: « Il significato della tragedia », conversazione. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: « Le meraviglie del volo degli uccelli », conferenza. — 21,15: Concerto bandistico. — 22,15: Ultime notizie. — 23,30: Concerto orchestrale: 1. Jaeusch: *Avvenire della Germania*, marcia; 2. Balfe: Ouverture dell'opera *La zingara*; 3. Noak: *Pezzo caratteristico*; 4. Urbach: *Canto dei soldati*, 5. Schubert: *Vecchi pionieri*, marcia; 6. Reckling: *Rivista, marcia*; 7. Heidrich: *Marcia*; 8. Frantzen: *Vecchia fedeltà tedesca*, marcia.

LONDRA NAZIONALE
kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-23,50: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16,45: Vedi Daventry Nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto handistico e musica per violino (da Slaithwaite regionale). — 21: Concerto orchestrale e musica per pianoforte: 1. Mozart: *Serenata* n. 11 in mi bemolle; 2. Tre pezzi per piano; 3. Strauss: *Serenata* op. 7; 4. Due pezzi per piano; 5. Dubois: *Nel giardino*, suite; 6. Victor Hely Hutchinscn: *Robots*. — 22,15: Concerto strumentale (ottetto) e vocale (soprano): 1. Gounod: Musica di balletto del *Faust*; 2. Massenet: *Angelus* (scene pittoresche); 3. Tre arie per soprano; 4. Nougues: *Il bacio di Eunice (Quo Vadis)*; 5. Gung'l: *Parfalle al sole*; 6. Frederic Braham: *Eventide*; 7. Tre arie per soprano; 8. Ring Hager: *Un flirt nella foresta*; 9. De Michelì: *Baci al buio*, serenata; 10. Baron: *Il canto del ruscello*; 11. Drigo: Serenata da *I mitioni d'Arlecchino*; 12. Leopold: *Chiaro di luna*. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie regionali. — 23,35-1: Musica da ballo.

ZENITH RADIO CORPORATION

NUOVO MODELLO "L. P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.
ROMA
Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Quintetto. — 18,30: Conversazione sull'anatomia umana. — 19: Lezione di ceco. — 19,30: Conversazione d'igiene. — 20: Serata russa (canzoni e concerto per quintetto). — 22: Meteorologia - Notiziario.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi. — 21: Notiziario - Continuazione del concerto di dischi. — 21,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21,15: Conversazione sportiva. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Dupont: *La farsa del fabbro*, ouverture; 2. Messager: *Scaramouche*, balletto; 3. Georges: *Nei giardini incantati*; 4. Laisne: *Berceuse d'Imelda*; 5. Lattes: *Nelly*, selezione; 6. Ganne: *Danza greca*, 7. Godard: *Minuetto Pompadour*; 8. Pesse: *Preghiera al sol levante*; 9. Filippucci: *Appassionata*; 10. Gounod: Selezione dall'op. *Filemone e Bauci*; 11. Dalcroze: *La cura casa; il cuor dell'amica*; 12. Collet: *La Perra Mora - El Menes - El Bayle*.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17: Ora letteraria. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - Sport. — 18,30: « Il commercio », conversazione. — 18,50: Conferenza politica. — 19,10: « Il lavoro », conversazione. — 19,30: Dischi di artisti celebri. — 20: Giorgio Butting legge alcune sue liriche. — 20,15: Max Bruch: *Il canto della campana*, per *a soli*, coro, orchestra e organo sul poema di F. Schiller, diretto da L. Kraus. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

La Ditta A. UNGERER, costruttrice dell'Autofonografo presenta: **l'Autoincisore Elettrico** *"la mia voce"*

Fono-valigia elettrica *"la mia voce"*. Racchiude in una elegante valigia un fonografo elettrico completo di Autoincisore *"la mia voce"*.

Di facile applicazione, consente la incisione della voce e delle radiotrasmissioni su dischi pari per intensità e purezza ai dischi delle migliori marche. Costituisce una importantissima innovazione, che viene a colmare una grave lacuna in campo radiofonografico.

In vendita presso i migliori rivenditori

Chiedere listini alla **Ditta A. UNGERER**
Via Dante, 4 - **MILANO** - Tel. 13.783

LUNEDÌ 26

MORAVSKA OSTRAVA
Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

15,55: Vedi Praga. — 16: Canzoni popolari. — 16,20: Musica per fisarmoniche. — 16,40: Dischi. — 17,10: Vedi Praga. — 17,20: Vedi Brno. — 17,35: Vedi Praga. — 17,55: Conversazione per gli operai. — 18,15: Conversazione letteraria. — 18,25: Emissione in tedesco - Conversazione. — 18,40: « La radio e la legislazione », conversazione. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN
Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

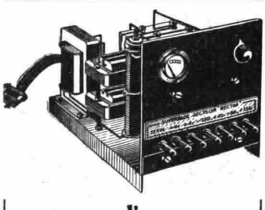
18: Radio-giornale del contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA
kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Vedi Berlino. — 18,40: Vedi Francoforte. — 19,5: Vedi Francoforte. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,40: Vedi Francoforte. — 20,5: Concerto orchestrale da Francoforte. — 21,35: E. Stockinger legge opere umoristiche di J. Fischart. — 22,15: Programma - Meteorologia - Notizie varie. — 22,35: Vedi Francoforte. — 23,10-24: Musica da ballo da Francoforte.



L'
ALIMENTAZIONE totale del vostro apparecchio per
L. 400

prezzo assai conveniente e marca che assicura un funzionamento garantito

Il Radio superblocco
RECTOX

4 volts, 0,5 amp., 40-80-150 volts
30 milliamp.

Raddrizzatori a ossido di rame
e tutti i pezzi di prim'ordine (trasformatore, impedenze, condensatori, resistenze, voltmetro, reostato, presa di corrente, spine, viti, dadi, fili, pannello zoccolo, ecc.) in pezzi staccati, con schema molto facile, in modo che chiunque può farne il montaggio

Per apparecchio già montato con custodia supplemento L. 200

Scrivere a UFFICIO TECNICO

ACTIS

MILANO - Via Boccaccio, N. 39

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 18,30: « La psicologia e la sua origine », conferenza. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Segnale orario. - Concerto vocale e pianistico: Composizioni di autori svedesi. — 20,40: Recitazione. — 21: Cronaca politica. — 21,35: Meteorologia - Notiziario. — 21,50: Conversazione di attualità. — 22,5: Concerto corale. — 22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (brevi conversazioni). — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Mezz'ora di canzoni e musica gaia per piano. — 21: Radio-concerto sinfonico diretto da E. Flament: 1. Haendel: *Concerto grosso* n. 21; 2. *a*) Mozart: Finale della *Sonata* in fa, *b*) D. Scarlatti: *Sonata* (La caccia), *c*) Id.: *Sonata* (Capriccio in mi); 3. Gluck: Minuetto dall'*Orfeo*, per flauto; 4. *a*) Ibert: *L'asinello bianco*, *b*) Doyen: *Cielo grigio*, *c*) Id.: *Al bosco*, *d*) Id.: *Lontani rumori di festa*, *e*) Flament: *Corsa su carri*, piano; 5. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla*.

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

15,55: Borsa - Rassegna delle Borse dell'Europa centrale. — 17,10: « L'arte di fotografare », conversazione. — 17,20: Vedi Brno. — 17,55: Per i fanciulli. — 17,45: Conferenza sulle polilicce. — 17,55: Dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Notiziario in tedesco. — 19,5: Conversazione su problemi economici. — 19,25: Vedi Brno. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notiziario. — 21: Concerto vocale degli istitutori di Praga. — 22: Meteorologia - Notiziario e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Dischi. — 23: Segnale orario - Campane.

RADIO MAROCCO
kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

20,30: Musica riprodotta. — 21-23,30: Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata.

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

16,55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corso dei grani a Chicago Winnipeg (2° avviso). — 19: Conversazione e comunicato agricolo - Mercuriali - Risultati di corse - Previsioni meteorologiche. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Cronaca cinematografica. — 20,10: Cronaca letteraria. — 20,30: Corso elementare di inglese (seconda lezione). — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Concerto di musica riprodotta. — 21,15: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21,25: Cronaca di Mauricet. — 21,30: Radiodiffusione dal Teatro Nazionale dell'Odéon: Marivaux (musica di Cadou): *Arlequin poli par l'amour*, commedia in tre quadri. — 22,20: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22,35: Favart: *I tre sultani*, commedia in tre atti.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Racconti per i fanciulli. — 17,30: Fine. — 18,30: Concerto di musica svizzera del tempo passato (dischi). — 18,50: « Reportage storico dal Castello di Trachselwald », conferenza. — 19,20: « Di che cosa ci dobbiamo ricordare », conversazione — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conversazione. — 20: Othmar Schoeck: *Erwin e Elmira*, da Goethe, con un prologo e un intermezzo. — 21,35 (circa): Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — 22-22,15: Meteorologia - Notiziario - Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Concerto strumentale di musica brillante (quintetto). — 17: Emissione ricreativa per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 19: Previsioni meteorologiche. — 19,1: Dischi. — 19,55: Eventuali comunicazioni. — 20: Piccola gazzetta della settimana. — 20,15: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la; 2. Lalo: *Sinfonia spagnuola* per violino e orchestra; 3. Chabrier: « Festa polacca » dal *Re suo malgrado* (ritrasmissione dal Teatro Capitole di Losanna). - Nell'intervallo alle 21,15 (circa): Corriere letterario. — 22,10: Previsioni meteorologiche. — 22,25: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,45: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Pei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto di una orchestra di strumenti d'ottone e musica per violino (da Londra regionale). — 21: Vedi Londra regionale — 22,15: Musica per violoncello e piano. — 22,45: Conversazione teatrale. — 23,5: Dischi. — 23,15: Notiziario. — 23,35: Vedi Londra regionale. — 23,50-1: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: Canzoni con accompagnamento di liuto. — 17,20: Recitazione. — 17,45: Musica riprodotta. — 18,45: Lezione di inglese. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouvertüre di *Prometeo*; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 40 in sol minore; 3. Bervald: *Ricordi delle montagne norvegesi*; 4. Dvorak: *Serenata*, 5. Debussy: a) *La fille aux cheveux de lin*, b) *Ballata*; 6. Ciaicovski: Danza polacca da *Eugenio Onegin*. — 21,45: Sport. — 22: Concerto: 1. Schumann: *Andante e variazioni*, op. 46, per due piani; 2. Sammartini: *Sonata* in sol maggiore per violoncello; 3. Sinding: Tre *canzoni*; 4. Sinding: *Andante* per due piani; 5. Grieg: *Canzoni*; 6. *a*) Schumann: *Sogni*, *b*) Schubert: *Momento musicale*, *c*) Beethoven: *Minuetto* per violoncello e piano.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,45: Conversazione linguistica in francese. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: « Attualità letterarie », conversazione in francese. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: Conversazione in francese. — 20: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20,30: L'ora esatta. — 20,30: Informazioni in francese e tedesco. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Concerto strumentale: 1. Schumann: *Manfredi*; 2. Schumann: *Fantasia* in do maggiore (solo per pianoforte); 3. Rimski-Korsakoff: *Le mille e una notte*, suite sinfonica.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18,15: A solo diversi. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: Opere (canto). — 19: Jazz. — 19,15: Concerto per trio. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa dei valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi - Mercuriali. — 19,45: Tango cantati. — 20: Dischi. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - Alcuni telegrammi. — 20,45: Un quarto d'ora di dischi Sonabel. — 21: Musica da ballo. — 21,15: Canzonette. — 21,30: Orchestra viennese. — 22: Alcuni films cantati. — 22,15: Orchestra (operette). — 22,30: Canto (opera comica). — 23: Ritrasmissione dal Casino Municipale di Biarritz di un concerto orchestrale. — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23,45: Seguito della ritrasmissione da Biarritz - Nell'intervallo di Biarritz: Alcuni dischi. — 24: L'ora degli ascoltatori. — 24,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord — 24,30: Seguito dell'ora degli ascoltatori. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,50: Dischi. — 16,15: Pausa. — 16,20: Corso elementare di lingua francese. — 16,40: Concerto. — 17,10: « La roulette », conversazione. — 17,35: Concerto da un Caffè. — 18,50: Diversi. — 19,15: Corrispondenza e conversazione agricola. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: Dischi. — 19,45: Giornale radio. — 20: Conferenza musicale. — 20,15: O. Strauss: *Attorno all'amore*, operetta. — 22,15: « Sulla locomotiva a grande velocità », conversazione. — 22,30: Dischi. — 22,40: Giornale radio. — 22,45: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22,50: Informazioni sportive. — 22,50: Pausa. — 23-24: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Concerto orchestrale. — 18,15: Conversazione teatrale. — 18,35: « Uomini che vollero migliorare il mondo », conferenza. — 19: Libri per la composizione del programma settimanale. — 19,10: Lezione d'inglese. — 19,40: Segnale orario - Programma. — 19,50: « Piante luminose », conversazione. — 20,20: Pfitzener: *Il povero Enrico*, dramma musicale in tre atti - In una pausa: Ultime notizie. — 22,30: Musica viennese.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Trasmissione di un film sonoro. — 19,45: Ora letteraria. — 20: Lezione di francese. — 20,15: Notizie varie. — 20,30: Concerto strumentale: 1. Grieg: *Sonata* in sol maggiore, per violino e piano; 2. Sinding: *Suite* op. 19; 3. Bruckner: *Ricordo*. — 4. Reger: *Intermezzo* op. 32; 5. T. Aulin: 2° *Concerto* per violino. — 21,50: Notizie varie - Meteorologia. — 22: Ricezione dall'estero.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: per l'Africa. - Radio-giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale - Conversazione - Cronaca amministrativa.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano e latino.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - **20,30-23:** Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 11,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - **20-22:** Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

TELEFUNKEN

nome mondiale, che si accompagna ad ogni progresso della radiotecnica.

Difatti centinaia sono le
Stazioni Radiotelegrafiche Telefunken
terrestri, per navi e velivoli che sono oggi in funzione, fra cui la più grande italiana di Torrenova presso Roma.

Centinaia sono le
Stazione Radiofoniche Telefunken
in funzione nel mondo, fra cui stazioni notissime ad ogni radiomatore, quali Vienna, Langenberg, Budapest, Lubiana, Mühlacker, Oslo, ecc.

I Radiogoniometri Telefunken
accompagnano l'ardimento umano in tutte le latitudini, dal Polo Nord col dirigibile «Conte Zeppelin» al Polo Sud con navi da pesca, negli oceani col Transatlantico «Bremen» e nei cieli con numerosi velivoli terrestri e marittimi.

Con Stazioni Telefunken
si telefona su linee di 220.000 Volt,

Con Stazioni Telefunken
si svolge un traffico di **telegrafia delle immagini** fra l'Europa, l'America e l'Asia,

Con Stazioni Telefunken
si telefona fra un continente e l'altro,

Con Valvole Telefunken
sono attrezzati *radioricevitori, stazioni trasmittenti, radiofoniche, delle immagini, radiotelegrafiche e radioriceventi.*

IL MODERNO E PERFETTO RADIORICEVITORE

TELEFUNKEN 342

Questo nome
TELEFUNKEN
impresso su un radioricevitore significa che alla sua costruzione hanno collaborato gli scienziati e tecnici, autori delle opere maggiori.

L'ULTIMO CAPOLAVORO
di essi è il Radioricevitore

TELEFUNKEN 342

di voce perfetta e di qualità insuperabili

Ascoltatelo e Vi persuaderete per l'acquisto, entrando nella grande famiglia Telefunken che non conosce confini

Prezzo
completo di valvole ed altoparlante
LIRE
1780
tasse governative comprese

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO (118)
VIA LAZZARETTO, N. 3

Filiale: ROMA
VIA FRATTINA, N. 50-51

presenta la serie completa delle sue creazioni 1931-1932

Radiolette RCA

un ottimo apparecchio di dimensioni ridotte e di eccellente rendimento – 4 valvole Radiotron con pentodo finale – altoparlante elettrodinamico a cono vibrante. **L. 1350**

Phonolette RCA

radiofonografo con circuito supereterodina a 8 valvole – altoparlante elettrodinamico e controllo dei toni – fornito del nuovissimo tipo di Pick-up ad inerzia. **L. 3795**

Superette RCA

la più piccola grande Radio costruita sin ora – circuito supereterodina a 8 valvole – provvista di altoparlante elettrodinamico a cono vibrante e controllo dei toni. **L. 2325**

Radio 80 RCA

un apparecchio di potenza, selettività e sensibilità eccezionali – circuito supereterodina a 9 valvole con altoparlante elettrodinamico perfezionato e controllo dei toni. **L. 3900**

Consolette RCA

un apparecchio di linea moderna ed elegante – circuito supereterodina a 8 valvole – provvisto di altoparlante elettrodinamico a cono vibrante e controllo dei toni. **L. 2675**

Radio 48 RCA

apparecchio già largamente apprezzato per le sue qualità assolutamente superiori e per la facilità di manovra – circuito speciale 7 valvole – altoparlante elettrodinamico **L. 2475**

Nei prezzi indicati sono comprese le valvole e le tasse governative; esclusa la tassa di abbonamento alle radioaudizioni circolari.

MILANO - TORINO

Kc. 598 m. 501,7 - Kw. 1,7 — Kc. 1096 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5 % scadenti nel 1940.

11,15: Musica varia: 1. Auber: *La Muta di Portici*, sinfonia; 2. Kaper: *Ritmo d'amor*, valzer; 3. Minicucci: *La gazzella salvata*, suite; 4. Granados: *Danza spagnola* n. 5, andalusa; 5. Berger: *Che posso fare?*, slow fox; 6. Ponchielli: *Gioconda*, La danza delle ore »; 7. Grünfeld: *Barcarola*; 8. Brunetti: *Riccioli d'or*, intermezzo; 9. Satta: *Touring Club Italiano*, marcia.

12,50: « I cinque minuti del Radiocurioso », offerti per gentile omaggio dalla S. A. Acque e Terme di Bognanco.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Ballabili.

18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Sousa: *La spiaggia di Manhattan*, marcia; 2. Bergamini: *Notte nostalgica*; 3. Saborido: *Angustia*, tango; 4. Amadei: *Visione*, valzer; 5. Marsaglia: *Nella pineta*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 43ª e 44ª di lingua inglese (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

20,45: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal Mº Mario Paci.

Parte prima:

1. Weber: *Preciosa*, ouverture.
2. Schubert-Liszt: Fantasia sul *Viandante* per pianoforte ed orchestra (solista Janos Takacz).
3. Kallinikof: *Sinfonia* in sol minore.

Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » (conversazione).

Parte seconda:

1. *a*) Vittorio Rieti: *Canzonetta e Valzer* in modo missolidio dalla suite; *b*) Alberto Hemsy: *Danse Saidienne*; *c*) Von Takacz: *Berceuse orientale, danse sudanaise* (solista Janos Takacz).
2. Respighi: *Trittico botticelliano*: *a*) La primavera; *b*) l'Adorazione dei Magi; *c*) La nascita di Venere.
3. *a*) Debussy: *Prélude à l'après midi d'un Faune*; *b*) Chabrier: *España*.

23: Giornale radio.

BOLZANO - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO
Ore 10

TRASMISSIONE DA PALAZZO VENEZIA A ROMA DELLA ESTRAZIONE DEI PREMI DA 1 MILIONE E 500.000 LIRE AI

BUONI DEL TESORO NOVENNALI

SCADENTI NEL 1940

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 75 — Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da L. 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5 % scadenti nel 1940.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13 (Roma): Giornale radio.

13,10-14,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,15:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

1. *a*) Pizzetti: *Aria*; *b*) Francoeur-Kreisler: *Siciliana* e *Rigaudon* (violinista Margher. Gabrici); 2. Meyerbeer: *Dinorah*, Villanella a due voci; *b*) Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, duetto della lettera (soprano Gualda Caputo e m.-soprano Luisa Castellazzi); 3. *a*) Roncagli-Respighi: *Passacaglia*; *b*) Chabrier: *Scene pittoresche*, « Paesaggio »; *c*) Debussy: *Minstrels* (pianista Luciana Gabrici); 4. *a*) Rossini: *Mosè*, « Tutto sorride intorno », duetto; *b*) Mermet: *Orlando a Roncisvalle*, « Quali conquistatori percorron le pianure », duetto; *c*) Massenet: *Il Re di Lahore*, « Sparve il sol », duetto (soprano Gualda Caputo e m.-soprano Luisa Castellazzi); 5. Pugnani-Kreisler: *Preludio* e *Allegro* (violinista Margherita Gabrici).

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 43ª e 44ª di lingua inglese (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

Diretto dal MAESTRO

MARIO PACI

DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI SHANGHAI

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLZANO, oggi trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arno, 44, per l'insegnamento delle lingue estere Ascoltatene la pronuncia meravigliosa!

I Dischi FONOGLOTTA

sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonografi e di Radio d'Italia - Domandate: DISCHI FONOGLOTTA!

MARTEDÌ 27

21: Esecuzione del melodramma in 4 atti:

Il Trovatore

Musica di GIUSEPPE VERDI.
(Ediz. Ricordi).

Personaggi:
Manrico . . . tenore José Palet
Leonora
sopr. Vera Amerighi Rutili
Azucena . . m.-soprano M. Sani
Il Conte di Luna
baritono Edmondo Grandini
Ferrando . . basso Felice Belli
Ines . m.-sopr. Ernesta Dominici
Ruiz . . tenore Adelio Zagonara
Maestro concertatore e Direttore d'orchestra RICCARDO SANTARELLI - Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Notizie varie - Notiziario artistico - «La voce dell'ombra», novella postuma di Fausto Maria Martini letta da Gastone Venzi - Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da L. 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5 % scadenti nel 1940.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Musica varia: 1. Liga: *Bolero d'amore*; 2. Nucci: *Canto, fiori ed incanto*, valzer; 3. Culotta: *Serenata amara*; 4. Cortopassi: *E' primavera o bimbe*; 5. Fino: *Gondola azzurra*; 6. Urbach: Fantasia su motivi di Mendelssohn; 7. Canepa: *Campane e bimbi*.

13,40-13,45: Comunicati dei Consorzi Agrari.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,55-18: Comunicati del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Disco Fonoglotta: Lezioni 3ª e 4ª di lingua inglese (pagg. 24, 27, 28 e 31 della Guida relativa).

20,10:

Musica leggera

1. Siede: *All'attacco*, marcia.
2. Waldteufel: *Mon Rêve*, valzer.
3. Prestsch: *Risveglio di bambole*.
4. Frederiksen: *Grönland*, suite.
Giornale dell'Enit.
5. Brusso: *Dormi amore*.
6. Fiaccone: *Fernandito*, tango.
7. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, seconda suite.
Notiziario cinematografico.
8. Pier Breschi: *T'amo e non t'amo*.
9. Manfred: *Mi prendi in giro*, fox.
10. Billi: *Habanita*, serenata.
11. Jessel: *Sciopero studentesco*.
12. Donati: *Rosa d'España*, passo doppio.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da L. 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5 % scadenti nel 1940.

12,45: Giornale radio.

13,14: Musica varia: 1. Lehàr: *Kissme*, fox; 2. Ferraris: *Occhi neri*; 3. Bellini: *Poker di dame*; 4. Canzone; 5. Siede: *Puppe und Hampelmann*, intermezzo; 6. Ballig: *Paride*; 7. Canzone; 8. Cordova: *Serenatella*; 9. Viama: *Celestina*, fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: Disco Fonoglotta: Lezioni 17ª e 18ª di lingua inglese (pagine 80, 83, 84, 87 della Guida relativa).

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Parte prima:

Musica da camera

1. Stanley: *Sonata in la minore* (in 5 tempi) per flauto ed arpa (flautista M. Diamante, arpista R. Diamante Alfano).
2. Couperin-Kreisler: *Chanson Louis XIII e Pavane* (violinista R. Delcide).
3. Maly: *Concerto per corno*, op. 39 (cornista G. Muchi).
4. *a*) Widor: *Andante*; *b*) Paganini-Listz: *IV studio*; *c*) Castelnuovo-Tedesco: *Fox-trot tragico* (pianista M. Orofino).

Parte seconda:

Commedia dialettale: Radiostabile siciliana diretta da G. Starabba di Giardinelli:

Lu ritornu di Masi Bellassai

Un atto di FRANCO CARACI.

Personaggi:
Masi Bellassai . . . P. Monteleone
Zu'Turi . . . S. Mistretta
Zu'Turi . . . A. Patricolo
Nina . . . L. Pavesi
Zu'Francisca . . . F. Tranchina
Za'Lorenza . . . A. Martinez
Sinnacu . . . E. M. Guzzetta
L'avvocatu . . . F. Santoro

Parte terza: MUSICA DA CAMERA.

1. *a*) Beethoven: *Romanza*, opera 50; *b*) Wollenaupt-Leroy: *La gazzella* (clarinetista A. Micozzi).
2. Barbieri: *Andante espressivo* (violoncellista Paladino).
3. Saint-Saëns: *Sonata* (in tre tempi) per oboe (oboista S. Gallesi).
4. Caminiti: a) *Aria*; b) *Mazurka* (violoncellista Paladino).
5. Wieniawski: *Scherzo*, tarantella (violinista R. Delcide).

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borsa. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Informazioni agricole e finanziarie. — 20,20: A solo di fisarmonica. — 20,30: Canzoni varie. — 20,45: Alcuni tango. — 20,55: Ultime notizie. — 21: Concerto vocale. — 22: Concerto di musica orientale. — 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO

kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,7

17: «Drammaturghi tedeschi del XIX e XX secolo», conferenza. — 17,25: Conferenza letteraria. — 17,50: Programma divertente. — 18,30: Conferenza commerciale. — 18,55: Conferenza locale. — 19,20: Quotazioni di Borsa. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Lettura. — 20: Serata dialettale (musica, canto e dizione). — 21,30: Musica moderna: 1. Milhaud: *La creazione del mondo*; 2. Schulhoff: *Blues* per sassofono e pianoforte; 3. Satie: *Tre piccoli pezzi*; 4. Koster: *Piccolo trio*; 5. Weill: *Pot-pourri*. — 22: Notizie varie - Sport - Meteorologia. — 22,30: La Rivista classica

BARCELLONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di borsa e monete. — 22,5: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Conversazione in catalano. — 23,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bretón: *La Verbena de la Paloma*, selezione; 2. Id.: *Nell'Alhambra*, serenata; 3. Id.: *Bolero e Polo zigano* dalle *Scene andaluse*; 4. Id.: *La Dolores*, jota. — 24: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Musica nazionale per fisarmonica. — 17,30: La signora Michel legge alcune sue novelle. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Dischi di musica nazionale. — 20,20: Conferenza. — 20,30: Vedi Zagabria. — 22: Quartetto. — 22: Arie e duetti dall'opera *La sposa venduta*, di Smetana. — 22,30: Notizie varie e sportive. — 22,50: Concerto di musica varia.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17,30: Per i giovani. — 17,50: Ora letteraria. — 18,20: Canzoni popolari italiane. — 19: Notizie del giorno — 19,10: Conversazione: «Artisti in miseria». — 19,35: Interviste della settimana. — 20: Vedi Muehlacker. — 21,30: Notizie varie e sportive. — 21,40: Concerto orchestrale: 1. Monsigny: *Il disertore*, ouverture; 2. Kreutzer: *Concerto* n. 19 per violino; 3. Gretus: Quartetto dall'op. *Lucilla*; 4. Rode: *Quartetto* in sol maggiore, op. 24; 5. Gossec: *La divinità*, inno. — 22,50: Segnale orario - Notizie varie e sportive.

BORDEAUX LAFAYETTE
kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20,30: Informazioni e mecuriali. — 20,40: Mezz'ora di dischi. — 21,10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21,15: Ultime notizie - Bollettino meteorologico. — 21,30: Concerto di musica riprodotta - Indi: Segnale orario.

BRATISLAVA
kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

15,55: Vedi Praga. — 17: « La situazione economica delle nostre industrie », conversazione. — 17,20: Conversazione - Dischi. — 17,50: Concerto per violino e piano. — 18,20: Per le signore. — 18,40: Lezione di tedesco. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

BRESLAVIA
kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,15: Ciò che può interessarvi. — 17,45: Notiziario commerciale. — 18,15: Conversazione pedagogica. — 18,40: Per le signore. — 19: Conferenza. — 19,30: Per gli agricoltori - Quindi: Musica riprodotta. — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Muhlacker. — 21,30: Ultime notizie. — 21,40: H. 'Hesser legge le sue opere. — 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 22,30: « Notizie della foresta », conferenza. — 22,45: Concerto strumentale: 1. Glinka: Ouverture dell'opera *Russlan e Ludmilla*; 2. Lamolen: *Antiche scene*, suite; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 4. Wagner: Balletto dall'opera *Rienzi*; 5. R. Korsakof: Un'aria dall'opera *Sadko*; 6. Weinberger: Selezione dell'opera *Schwanda il suonatore di cornamusa*; 7. G. Verdi: Marcia trionfale dall'*Aida*. — 24: Fine della trasmissione.

BRNO
kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

15,55: Vedi Praga. — 17,10: Per le signore. — 17,20: Vedi Praga. — 17,35: Danze per violino e piano. — 17,55: Lezione di Ceco. — 18,5: Attualità della settimana. — 18,15: « Il socialismo ed il suo compito nella nostra rinascita nazionale », conversazione. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,20: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Orchestra della stazione (7 numeri). — 18,45: Concerto. — 19,15: Lettura di racconti. — 19,20: Cronaca letteraria di Degrelle. — 19,30: Dischi (opere belghe). — 20,15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. — 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. (Cronaca femminile). — 21: Orchestra e tenore: 1. Wagner: Marcia nuziale dal *Lohengrin*; 2. Wagner: Racconto del Graal (tenore) (id.); 3. Wagner: Baccanale dal *Tannhäuser*; 4. Wagner: Canto d'amore dalla *Walkyria*; 5. Wagner: Fantasia sui *Maestri cantori*. — 21,45: Conversazione sugli sports. — 22: Ripresa del concerto: 6. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 7. Liszt: *Venezia e Napoli* (piano); 8. Brumagne: *Rapsodia vallone*; 9. Borodin: Ouverture del *Principe Igor*; 10. Borodin: Cavatina dal *Principe Igor* (per tenore); 11. Borodin: Danze del *Principe Igor*. — 23: Giornale parlato dell'I. N. R.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). — 18,45: Concerto. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R.: « Cronaca sportiva ». — 21: Serata della Sarov, col concorso di un settetto: 1. Declamazione; 2. Concerto: *a*) De Geyter: *Marcia*; *b*) Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 3. Rappresentazione di uno *sketch* in un atto; 4. Elgar: *Saluto d'amore*; 5. Kempner: *Nostalgia*; 6. Abills: *Prato fiorito*. — 22: Conversazione e seguito del concerto della Sarov: 1. Jessel: *La ragazza della Foresta nera*; 2. Flemming: *Gioco di zigani*; 3. Jessel: *Il corteo nuziale della Rosa*; 4. Declamazione; 5. Weber: *Ouverture di festa*; 6. De Geyter: *Marcia*. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Concerto orchestrale: Massenet: Musica di *Fedra*; 2. Grieg: *Danze norvegesi*, n. 1, 2, 3 e 4. — 20,40: Conferenza. — 20,45: Concerto vocale: 1. Tosti: a) *Il sogno*, b) *Mattinata*, c) *Non t'amo più*; 2. Verdi: Aria del *Ballo in maschera* - Arie rumene. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Albeniz: *Suite spagnuola*; 2. Dvorak: *Sinfonia* n. 5; 3. Chabrier: *España*, rapsodia. — 21,45: Notizie varie.

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Lezione di francese. — 19: Conferenza. — 19,20: Commedia. — 21,10: Concerto orchestrale: 1. Gade: *Ouverture*; 2. J. Strauss: *Valzer*; 3. Michiels: *Luigi XV*, balletto; 4. Massenet: *Preludio*; 5. Fricsay: *Poema di danza*; 6. Fichtner: *Fantasia ungherese*; 7. Dauber: *Pot-pourri* delle opere di Ziehrer. — 22,15: Orchestra zigana.

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15,30 Concerto strumentale - Nell'intervallo, alle 16,15: Recitazione. — — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campane - Augusto Strindberg: *A Damasco*, dramma in cinque atti - Pol.notiziario. — 22,15: Musica d'operette moderne.

ZENETTE
Made by the ZENITH RADIO CORPORATION
NUOVO MODELLO "L. P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO
S. I. C. D. E.
MILANO
Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16,25: Sesta lezione di francese elementare. — 17: Intervallo. — 17,5: Discussioni insolute: « Perchè il disarmo è impossibile ». — 17,25: Intervallo. — 17,30: Musica brillante da un cinematografo. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini - Segnale orario di Greenwich. — 19,30: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19,50: Conversazione in francese. — 20,20: Concerto della banda militare della stazione: 1. Bach: *Concerto brandeburghese* n. 3; 2. Tre *pezzi* per arpa; 3. Stanford: Quattro *danze irlandesi*; 4. Tre *pezzi* per arpa; 5. Gerard Williams: *Corteo su un basso continuo*; 6. Grainger: *Giardini di campagna*; 7. Vaughan Williams: *Toccata marziale*. — 21,30: « Il nuovo spirito nella letteratura: « *Gli autori moderni e l'aumento dei lettori* », quinta conferenza del ciclo. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 22,20: Concerto dell'orchestra d'archi della B. B. C. diretto da Stanford Robinson ed arie per soprano. — 23-4: Risultati delle

Voi sentite un forte numero di Stazioni ma solo di alcune conoscete il nome!

Vorreste ascoltare il programma di una data Stazione, ma non sapete su che numero ricercarla!

Radioascoltatori, vi è necessario il nostro:

DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(Brevetto F.lli Fracarro + X serie aggiornata)

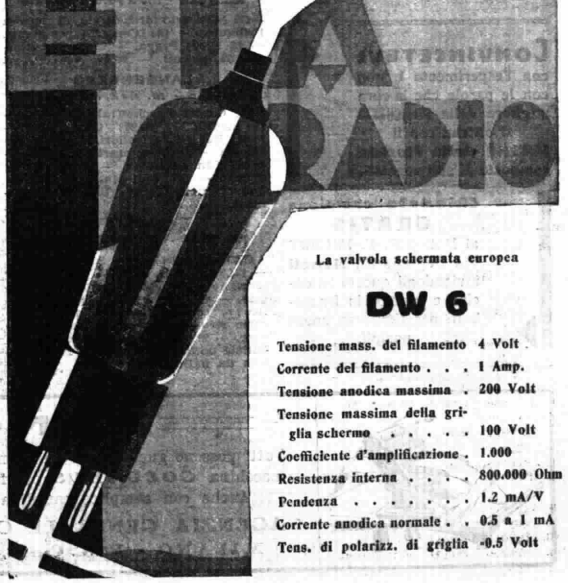
Tre anni di vita....., Tre anni di crescente successo Da molti imitato..... Da nessuno eguagliato.....

(Opuscolo gratis a richiesta)

Le sue indicazioni sono immediate e sicure, il suo uso è straordinariamente facile. Migliaia di entusiastiche attestazioni affermano la praticità di questo indispensabile, prezioso accessorio.

Prezzo L. 12 franco di spese (contro assegno L. 13,10)

RADIO 1 BW F.lli Fracarro - Castelfranco Veneto



La valvola schermata europea

DW 6

Tensione mass. del filamento	4 Volt
Corrente del filamento	1 Amp.
Tensione anodica massima	200 Volt
Tensione massima della griglia schermo	100 Volt
Coefficiente d'amplificazione	1.000
Resistenza interna	800.000 Ohm
Pendenza	1.2 mA/V
Corrente anodica normale	0.5 a 1 mA
Tens. di polarizz. di griglia	-0.5 Volt

elezioni generali (se necessario saranno interrotte le emissioni in corso). — 23,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 1: Musica per quintetto. — 4: Fine della trasmissione.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: Pei fanciulli. — 19: Notizie. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: «Città e villaggi della regione centrale» - IV: Cheltenham Spa. - Concerto strumentale e vocale dato da artisti locali. — 20,50: Concerto da una scuola (cori e musica per clavicembalo). — 21,30: Musica da ballo. — 21,45: Vedi Londra regionale. — 22,45: Notizie. — 23-24: Vedi Daventry nazionale.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,5: Concerto pomeridiano dell'orchestra della Stazione. — 18,40: Visita presso un'avvocatessa. — 19,5-21,30: Vedi Muehlacker.

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16,15: «Che cosa ci dice un'immagine», conversazione. — 16,45: Concerto di musica brillante (8 numeri). — 18,15: Mercuriali. — 18,30: «Mimi e attori», conversazione. — 19: Conversazione per gli operai. — 19,30: Brahms: *Trio* in do minore. — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Muehlacker. — 21,30: Notiziario. — 21,40: Concerto orchestrale e musica per violino: 1. Otto Fibach: Ouverture dell'opera *La festa in maschera;* 2. Klaas: *Tempo galante,* suite per orchestra d'archi (prima esecuzione); 3. L. Spohr: *Concerto* in la minore n. 8 per violino e orchestra; 4. Zilcher: Suite della *Bisbetica domata;* 5. Strauss: *Moto perpetuo.* — 22,40: Notiziario e bollettini diversi.

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,40: Concerto di un quartetto. — 17,10: Concerto d'un coro di fanciulli. — 17,40: Dischi. — 17,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,10: Conferenza musicale sulla musica moderna con esempi. — 19,40: Continuazione del concerto. — 20,10: Lezione d'inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Musica per violino e piano. — 21,10: Trasmissione d'una recita teatrale. — 21,40: Trasmissione dal Teatro Carré. — 23,10: Notiziario. — 23,25: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HOERBY
kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN
kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

16,40: Concerto strumentale. — 18,30: Conversazione. — 19: Conversazione. — 19,25: Lezione d'inglese. — 19,50: Conversazione. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Conversazione. — 20,40: Concerto orchestrale e vocale (soprano e tenore). — 23,40-0,40: Dischi.

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

17,35: Concerto popolare sinfonico. — 19,20: Conferenza. — 20,15: Concerto popolare. — 22,11: Concerto di solisti. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

15,45: L'ora delle signore. — 16,30: Trasmissione del concerto pomeridiano di Lipsia. — 17,30: Rassegna delle riviste tedesche. — 18 e 18.30: Conversazioni. — 18,55: Meteorologia. — 19: Lezione di inglese. — 19,30: Lezione di canto con esempi. — 19,55: Meteorologia. — 20,15: Conferenza religiosa. — 21: Concerto orchestrale dedicato a Wagner. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Concerto orchestrale popolare. — 22,30: Concerto di musica da ballo da un hotel.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Concerto per flauto. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 18: Autori inediti. — 18,20: Conferenza. — 18,40: Per gli agricoltori. — 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport. — 19,30: Ora letetraria. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Vedi Mulhacker. — 21: Conversazione. — 22: Ultime notizie - Sport.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie agricole. — 18,5: Per le signore. — 18,30: Lezione di francese. — 19: «Vi è ancora gioventù felice?», conversazione. — 19,40: Concerto strumentale. — 20: Vedi Mulhacker. — 21,30: Serata allegra — 22,15: Ultime notizie. — Fino alle 23,30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE
kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16,35-17,25: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo. 19: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-4: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,30: Vedi Daventry Nazionale. — 18,54: L'ora del fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Notizie regionali. — 19,35: Concerto strumentale (quintetto) e arie per tenore. — 20,30: J. Strauss: *Il Pipistrello,* atto primo (dal Covent Garden). — 21,15: Concerto per due pianoforti: 1. Bach: *Sonata* in sol; 2. Bax: *Moy Mell;* 3. Glière: *Notturno;* 4. Arensky: *Scherzo;* 5. Schubert: *Marcia militare.* — 21,45: Ezra Pound: *Il testamento di François Villon,* melodramma con parole di François Villon. — 22,45: Notiziario. — 23-6: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,9 - kw 2,8

17,30: Per i fanciulli. — 18,15: Quintetto. — 19,15: Lezione di tedesco. — 19,45: Lezione di filosofia. — 20,30: Trasmissione da Zagabria. — 22,30: Meteorologia - Notiziario.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali. — Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca - Dischi (continuazione). — 21,10: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Arrieta: Selezione dall'opera *Marina* (disco). — 1: Campane - Ultime notizie. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,30: Musica riprodotta. — 21,15: Cronaca dei combattenti. — 21,30: Concerto orchestrale: Delibes: Selezione dall'op. *Lakmé.* Quindi concerto di musica varia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17: Concerto orchestrale. — 18,20: Ora esatta - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,30: Conferenza. — 18,50: «Problemi di attualità sul lavoro», conferenza. — 19,10: Lezione d'inglese. — 19,30: Opere per pianoforte di Beethoven. — 20: Vedi Muehlacker. - 21,30: Concerto orchestrale (Dvorak, Mari, Ketelbey, Suppé, Offenbach). — 22,20: L'ora esatta - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

MORAVSKA OSTRAVA
Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Dischi. — 17: Conversazione sulla vigilia della festa nazionale. — 17,10: Vedi Praga. — 17,55: Corso di polacco. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Vedi Brno. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN
Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA
kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Vedi Francoforte. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Conferenza. — 19,5: Conferenza letteraria. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 19,45: Tecnica radiofonica per tutti. — 20: Concerto orchestrale. — 21,30: Concerto della orchestra filarmonica di Stuttgart, diretta da E. Kahu, con la cembalista Li Stadelmann: Musiche di J. S. Bach, Purcell, Byrd, Bull. — 22,30: Programma - Meteorologia - Notizie varie.

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

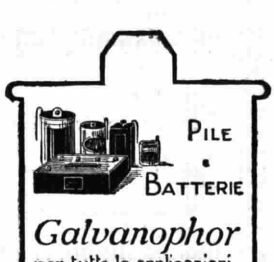
18: Conversazione per le massaie. — 18,45: Musica per fisarmoniche. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per soprano: Composizioni di Johan Selner, compositore norvegese. — 21: «Il museo di Bergen», conferenza. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto pianistico: 1. Borodin: *Al convento;* 2. Liadoff: *Bagattella;* 3. Scriabin: *Tre studi;* 4. Saint-Saëns: *Valzer.* — 22,25: Fine della trasmissione.

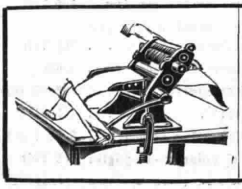
PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (conversazioni brevi). — 20,5: Quarto d'ora di dischi Columbia (musica di opere comiche). — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Rassegna della musica pianistica in Europa (terza serie), concerto di piano con commenti: 1. Couperin: *Carillon di Citera;* 2. Rameau: *L'egiziana;* 3. Cha-

CONVINCETEVI
con l'esperimento e non con le parole che la cura migliore della STITICHEZZA si ottiene con il
MATHÈ della Florida
composto di soli vegetali.

Chiedete campione
GRATIS
al Dottor M. F. IMBERT
Via Depretis 62, **Napoli**
inviandogli questo talloncino e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.





CONCORSO
Tutti possono guadagnare dei premi di valore facendo la più bella poesia sulla macchina ***COLUMBUS*** per fare la pasta in casa in otto varie qualità.
Anche con semplice cartolina potrete domandare schiarimenti alla:
AGENZIA GENERALE COLUMBUS - A. SCHAECHTER
MILANO - Via C. Correnti, n. 8 - Telefono n. 84-344 - MILANO

MARTED 27

brier: *Idillio*; 4. D'Indy: *Helvetia*; 5. Debussy: *Primo arabesco*; 6. Id.: *Feu d'artifice*. — 21: Musica da camera: 1. Brahms: *Quartetto* in do minore; 2. Mozart: *Quartetto* in re maggiore.

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

15,55: Borsa. — 17,10: «La difesa nazionale», conferenza. — 17,20: Lezione di tedesco per cechi. — 17,35: Per i fanciulli. — 17,45: «L'evoluzione dell'economia nazionale riguardante il carbone», conversazione. — 17,55: Dischi. — 18,5: «Consigli agricoli», conversazione. — 18,15: Attualità per gli operai. — 18,25: Informazioni in tedesco. — 18,30: Offenbach: *Melodie*. — 19: Ritrasmissione dal teatro Nazionale di Praga: Smetana: *La Sposa venduta*, opera comica in tre atti. — Negli intervalli: Recitazione. — 21: Meteorologia - Notiziario - Letteratura. — 22: Meteorologia - Notiziario e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Ritrasmissione da un Caffè. — 23: Segnale orario - Campane.

RADIO MAROCCO
kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo (conversazione, giornale parlato e dischi). — 20,45: Goornale parlato - Bollettino meteorologico - Ultime notizie dell'Agenzia Havas. — 21: Concerto orchestrale di musica varia (quattordici numeri). Nell'intervallo: «Esiste un'arte radiofonica?», conversazione. — 23-23,30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18,55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corso dei grani a Chicago Winnipeg (2ª avviso). — 19: Comunicato e conversazione agricola. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Cronaca teatrale. — 20,15: Cronaca artistica. — 20,30: Corso di inglese complementare (seconda lezione) — 20,45: Corso commerciale - La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Cervantes: «Dialogo di Don Chisciotte e Sancio Pancia», lettura. — 21,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21,40: Cronaca di Zamacois. — 21,45: Dischi: 1. Bach: *Sonata* in mi per piano e violino; 2. Lulli: *Un'aria*. — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta — 22,30: Continuazione del concerto di dischi: 3. Tre pezzi per piano; 4. Due pezzi di musica; 5. Hahn: *Quintetto*.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Musica da camera. — 17: L'ora delle signore. — 17,30: Meteorologia - Fine della trasmissione. — 18,30: Grieg: Suite di *Peer Gynt*, n. 1 e 2. — 19: «La scherma, uno sport per tutti», conversazione. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conversazione per il 70° anniversario della nascita di Fridlin Hofer. — 20: Concerto sinfonico diretto da Fritz Brun con soprano e violino solista (composizioni di Brahms, Mozart, Krenek, e J. Strauss). — 22-22,15: Meteorologia - Notiziario - Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Dischi. — 17: Per le signore. — 17,30: Musica riprodotta. — 19: Meteorologia. — 19,1: Concerto d'organo da un cinema. — 19,30: Lezione di tedesco. — 19,55: Eventuali comunicati. — 20-22 (da Ginevra): Serata inaugurale dei nuovi auditori: 1. Allocuzione del Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica e del Cantone di Ginevra; 2. Allocuzione del Presidente della Società dell'Emissione Radio-Ginevra; 3. Allocuzione del delegato della Società svizzera di Radio-diffusione; 4. Concerto di gala. — 22: Previsioni meteorologiche - Ultime notizie. — 22,15: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

17: Campane da una chiesa. — 17,45: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Pei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,20: «Il mese musicale», conversazione. — 20,40: Selezione di operette d'anteguerra (orchestra della stazione, soprano e baritono). — 21,45: Vedi Londra regionale. — 22,45: Notiziario. — 23-4: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: Pei giovani. — 17,30: Attualità. — 17,45: Musica riprodotta. — 18,45: Lezione di francese. — 19,30: Conversazione. — 20: Canzoni per coro a 4 voci. — 20,30: E. Kästner: *La vita di una giornata*, suite lirica, musica di E. Nick. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,45: Conversazione sociologica in tedesco. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: Conversazione in tedesco sulla lingua e la letteratura alsaziana. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: «Problemi d'attualità», conversazione in francese. — 20: Mezz'ora di jazz. — 20,30 (circa): L'ora esatta. — 20,30-20,45: Informazioni in francese e in tedesco. — 20,45: Concerto di musica riprodotta. — 21,30: Ritrasmissione di un concerto di musica da camera: 1. Haendel: *Sonata* in sol minore per oboe; 2. Liafanuow: *Scampanio* per piano; 3. Chopin: *Studio* n. 2 per piano; 4. Bach: *Aria* per violino; 5. Haendel: *Sonata* in la; 6. Cuelenaere: *Aria e Trio* per violino, violoncello e piano; 7. Conversazione; 8. Caix d'Hervelois: *Suite* per violoncello; 9. Busser: *Pezzo* per oboe; 10. Kozycki: *Notturno* per violino; 11. Kreisler: *Gitana*, fantasia; 12. Chopin: *Polacca*, fantasia per pianoforte; 13. Beethoven: *Trio* per violino, violoncello e piano.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Trasmissione fotografica. — 18,15: Concerto per trio. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: Orchestra (diversi). — 19: Opere (canto). — 19,15: Violino e piano. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi. — 19,45: Orchestra (opere comiche). — 20: Canti russi. — 20,15: Orchestra sinfonica. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - Alcuni telegrammi. — 20,45: Musica da ballo. — 21: Operette (canto). — 21,15: Orchestra argentina. — 21,30: Dischi. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Ritrasmissione da una Società musicale. — 23: Ritrasmissione orchestrale di musica da jazz - Nell'intervallo: Concerto. — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23,45: Seguito della ritrasmissione orchestrale di musica da jazz. — 24: Orchestra viennese. — 24,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del nord. — 24,30: Orchestra sinfonica. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,50: Programma per i più piccoli. — 16,15: Pausa. — 16,20: Conversazione. — 16,40: Concerto. — 17,5: Comunicato sportivo. — 17,10: «Letteratura e vita quotidiana», conversazione. — 17,35: Concerto dell'orchestra filarmonica (cinque numeri). — 18,50: Diversi. — 19,15: Borsa agricola. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: Dischi. — 19,45: Giornale radio. — 20: Conferenza. — 20,15: Concerto orchestrale: 1. Moszkowski: a) *Polacca*, op. 17, b) *Danza ungherese*, c) Due *danze spagnole*, d) *Valzer*, e) *La marcia dei nani* (per orchestra); 2. a) Grodzki: *Notturno*, b) Ciaicovski: *L'alba*, c) Rossini: *La regata a Venezia* (per soprano); 3. Weber: Ouverture dell'opera *Oberon* (per orchestra) - Otto minuti di pausa) - 4. a) Offenbach: Barcarola dell'opera *I racconti di Hoffman*, b) Gabussi: *I bohémiens* (per soprano e mezzo soprano); 5. a) Bizet: Fantasia sull'opera *Carmen*, b) Weber: *Invito alla danza* (per orchestra). — 21,55: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22,10: Concerto trasmesso da Vilna (musica da camera: opere di Tartini, Haendel, ecc.). — 22,40: Giornale radio. — 22,45: Comunicato meteorologico e di polizia. — 22,50: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23,24: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Concerto orchestrale. — 18,15: «Fedi e usi degli zingari», conferenza. — 18,40: Per gli agricoltori. — 19,5: Ginnastica. — 19,25: Segnale orario - Programma. — 19,35: *Lieder* viennesi. — 20: Vedi Munchlacker. — 21,30: Ultime notizie. — 21,45: Musica per due pianoforti: 1. Rachmaninoff: *Suite*, op. 17, 2. Reger: *Introduzione, passacaglia e fuga*, op. 96. — 22,35: Concerto di musica varia.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto orchestrale. — 20: Conversazione. — 20,15: Notizie varie. — 20,30 (da Belgrado): Serata tecnica. — 21,30: Concerto corale e strumentale. — 22,30: Notizie di stampa - Meteorologia. — 22,50: Concerto di musica brillante.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Concerto di dischi - Radio-giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radiogiornale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Poznan (m. 31,35) - 13,5-14: Concerto di dischi.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino ed inglese.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

col TELEFONO

si può disporre sempre del taxi alla porta - si può avere in qualsiasi giorno qualsiasi notizia - si può disporre della prenotazione dei posti a teatro senza la noia di lunga coda agli sportelli.

Se la ricezione del Vostro vecchio apparecchio è debole, date ad esso nuova vita con valvole

HYTRON
LE MIGLIORI VALVOLE PER QUALSIASI RADIO

LISTINO PREZZI DAL 1° LUGLIO 1931

X 071 A - C 603	Lire 48	Y 247 Pentodo	Lire 55
Y 224 = F 242	» 58	X 250 = F 704	» 120
X 226 = C 109	» 43	Y 251 Multi-Mu	» 63
Y 227 = F 209*	» 43	X 280 = F 1560	» 35
X 245 = F 203	» 46	X 281 = F 1562	» 80

Se il Vostro rivenditore ne è sprovvisto inviate vaglia alla concessionaria esclusiva per l'Italia

I.R.M.A. IMPORTAZIONE RADIO MATERIALE AMERICANO
MILANO Via Uberti, 12 Telef. 23-715

Dopo il Tipo A. 2 da 25 Watt ed il Tipo A. 3 da 50 Watt, anche

AMPLIOLIRICO
(Brev. F. CAMMARERI)
Tipo A. 1 da 12 Watt
(per piccoli locali e famiglie)

Viene ora lanciato a prezzi di concorrenza da

"specialradio"
MILANO Via Paolo da Cannobio, 5 Telefono 80-906

AGENZIE — FIRENZE: Ditta BANCHIERI, Piazza Strozzi 5 - VARESE: «La Radiotecnica», Via F. del Cairo 7 - LECCE: CAPUTO E ZACCARO, Piazzetta Giamb. del Tufo 19-17 - PESCARA: PASSERI, SPADOLINI, PESCE, Viale G. d'Annunzio 28-30-61 - AGRIGENTO, CALTANISETTA e RAGUSA: F.lli FERRERI, Cantatti - TRIESTE: Agenzia AMPLIOLIRICO, Piazza Garibaldi 3 - CATANIA, SIRACUSA: Casa della Radio, via Umberto 51, Catania.

APPARECCHIO RADIORICEVENTE

PRINCEPS

secondo a nessun altro di egual numero di valvole

5 VALVOLE

3 VALVOLE SCHERMATE DI CUI DUE DEL NUOVO TIPO *MULTI-MU* (151) E UNA 124

1 PENTODO FINALE (P. Z.).

1 184.

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO

PRESA PER PICK-UP.

L. 1450

completo di tutto, tasse comprese

Pagamento comodo

L. 350 subito,

il resto in dieci rate mensili di L. 110.

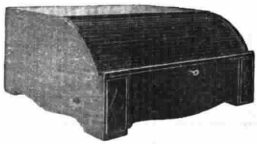
La potenza, dovuta al pentodo finale e l'impareggiabile chiarezza e naturalezza dei suoni di questo apparecchio hanno veramente del meraviglioso. A ciò si aggiunga una selettività eccellente, dovuta allo speciale tipo di trasformatore ad alta frequenza, per cui la stazione locale viene esclusa con un piccolissimo movimento del selettore, facendo sgorgare nitide e potenti le varie stazioni in sicura successione.

La prova dei fatti vale più che un fiume di belle parole. Il "PRINCEPS„ esce vittorioso da ogni prova e confronto. Abbiamo perciò deciso di concedere per detto apparecchio

10 giorni di prova senza impegno di acquisto

A tutti coloro che desiderano senza impegno di sorta provare il "PRINCEPS„ viene spedita gratuitamente insieme con l'apparecchio la licenza speciale per apparecchi in prova, valida per 10 giorni. Se entro tale termine l'apparecchio ci viene rispedito, tutto il denaro versato viene immediatamente restituito.

Chiedere invio gratuito opuscolo "PRINCEPS„ con schiarimenti e condizioni.



Base grammofonica "Princeps„ chiusa.

Base grammofonica "Princeps„ aperta.

BASE GRAMMOFONICA E TAVOLINO GRAMMOFONICO "PRINCEPS„

MODELLI BREVETTATI

Per l'immediata, pratica, razionale trasformazione di apparecchi Radio di tipo MIDGET ed in generale di radioapparecchi portatili di qualsiasi tipo in Radiogrammofoni. (L'apparecchio Radio viene appoggiato sul piano superiore della Base Grammofonica, venendo così a costituire con essa un corpo unico, elegante e comodissimo).

La Base Grammofonica può trasformarsi in elegante tavolino mediante avvitamento delle gambe. (Vedi figura a destra).

PREZZI: Base Grammofonica . . . . . **L. 850**
Gambe per la trasformazione a tavolino **L. 70**

Chiedere invio gratuito prospetto illustrativo

Apparecchio "Princeps„ su tavolino grammofonico "Princeps„

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio, 4 — MILANO (117) — Telef. **16-119**

MILANO-TORINO

Kc. 598 m. 501,7 - Kw. 1,7
Kc. 1096 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1.5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12-14: Musica varia: 1. Avitabile: *Managua;* 2. Ketelbey: *Canto d'amore;* 3. Lehàr: *Mazurka Bleu,* fantasia; 4. Canzone; 5. Strauss: *Fanciulli di Vienna;* 6. Canzone; 7. Agostoni: *Conflinflero;* 8. Canzone: 9. Giachetti: *Nina, non far la stupida,* fantasia; 10. Lugaro: *Perchè mi guardi ancora?,* valzer lzigano (solista prof. Albino Bozzoni dell'E.I.A.R.); 11. Barbieri: *Rapsodia napoletana;* 12. Bettinelli: *La Giava degli zoccoli.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: 17: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi

18-18,15: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica riprodotta.

19,25: Comunicati del Dopolavoro.

19,30-20,30: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale

20,33: «Il raffreddore», conversazione medica offerta dallo Stabilimento M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,45:

Serata patriottica

nella ricorrenza del IX ANNUALE della Marcia su Roma.

Parte prima:

1. Inni nazionali: *Marcia Reale, Giovinezza, Inno delle Legioni, Inno dei Balilla, Inno delle Piccole Italiane. - Marcia su Roma,* inno eroico di Carlo Culcasi, musica di Antonio Sani (orchestra e coro).
2. *Cenere e Fiamme,* bozzetto musicale di E. M. Chiappo (Klaviermaker).

C. A. Blanchè: «Sui margini della storia» (conversaz.)

Parte seconda:

1. *La mammola e l'eroe,* bozzetto lirico di Giovanni Sala. Musica di Adolfo Bossi.
2. *Addio, mia bella addio!,* bozzetto patriottico di Gastone degli Alberti. Musica di Ulisse Trovati.

23: Giornale radio.

CELEBRAZIONE DEL NONO ANNUALE

ORE 21 **DELLA MARCIA SU ROMA** ORE 21

TRIESTE

Trasmissione inaugurale della Stazione

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

D. AMFITHEATROF

con la partecipazione del violinista

AUGUSTO JANCOVICH

PROGRAMMA:

1. Marcia Reale, Giovinezza, Inno delle Legioni, Inno dei Balilla, Inno di San Giusto.
2. Mascagni: Le Maschere, sinfonia.
3. Smareglia: a) «Il chiostro», preludio dell'atto 2° dell'opera Pittori fiamminghi; b) «Danza delle ondine», dall'opera Oceana.
4. Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia.

Notiziario.

5. Vivaldi: Concerto in do minore per violino e orchestra (violin. A. Jancovich).
6. Respighi: Le fontane di Roma.
7. Verdi: Vespri Siciliani, sinfonia.

BOLZANO

Trasmissione inaugurale del nuovo trasmettitore

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

F. LIMENTA

PROGRAMMA:

Parte prima:

1. Marcia Reale, Giovinezza, Inno delle Legioni, Inno dei Balilla.
2. Verdi: Nabucco, sinfonia.
3. Puccini: Turandot, fantasia.
4. Catalani: In sogno.
5. Romano: Le falene.
6. Mascagni: «Sogno», Guglielmo Ratcliff.
7. Mascagni: «Cicaleccio», dall'opera I Rantzau.

Professor Chiaruttini: Conversazione.

Parte seconda:

1. Ponchielli: I Lituani, sinfonia.
2. Boito: Mefistofele, fantasia.
3. Sinigaglia: Danze Piemontesi N. 1 e N. 2.

ROMA - NAPOLI

Concerto sinfonico e corale

diretto dal Maestro

RITO SELVAGGI

PROGRAMMA:

1. Inni Nazionali.
2. Selvaggi: Inno della Milizia, per coro e orchestra.
3. Mendelssohn: Sinfonia italiana in la maggiore: a) Allegro vivace; b) Andante con moto; c) Moderato; d) Saltarello - Presto (orchestra).
4. Selvaggi: Preghiera del Milite (coro a tre voci).
5. Selvaggi: Poema fanfaresco, per orchestra e coro: a) Il bivacco; b) La ronda; c) La notte Umbra; d) Levata di armi; e) Marcia ed apoteosi.
6. Liszt-Tasso: Lamento e trionfo, poema sinfonico (orchestra).

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 75
Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Corso: *Inno al lavoro;* 2. Cortopassi: *Rusticanella;* 3. Zandonai: *Alla patria,* marcia; 4. Pennati-Malvezzi: *Aquile d'Italia;* 5. Nello Mori: *Trittico della gesta Italica: a)* Inno di guerra, *b)* Inno italico, *c)* Inno fascista: 6. Schinelli: *Corteggio d'eroi;* 7. Valente: *I granatieri,* fantasia: 8. Puccini: *Inno a Roma;* 9. Riela: *Inno a Benito Mussolini.*

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO VARIATO

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Verdi: *Giovanna d'Arco,* sinfonia.
2. Rust: *King Lear,* andante sinfonico.
3. Manfred: *La Paloma.*
4. Siede: *Ballet,* suite.
5. Beethoven: Marcia da *Le rovine di Atene.*
6. Tschaikowsky: 2ª suite dal balletto *Schiaccianoci: a)* Marcia; *b)* Danza cinese; *c)* Danza di piffevari; *d)* Valzer dei fiori.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Radiosport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,10: Giornale radio - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Mercoledì alle ore 20,30 conversazione medica offerta da MARCO ANTONETTO produttore della Salitina e della dolce Euchessina.

BAMBINI...

SALITINA ha preparato la sorpresa

Inviando allo Stabilimento Farm. M. Antonetto, Via Arsenale, 31, Torino, 12 astucci della Salitina M. A. riceverete gratis il meraviglioso Cartoccino dei piccoli, per 4 mesi (16 numeri): 24 astucci abbonamento per 8 mesi (32 numeri); 36 astucci abb. per 1 anno.

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI

Mercoledì ore 20,30

MERCOLEDÌ 28

20,33: «Il raffreddore», conversazione medica offerta dallo Stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salifina M. A.

21:

Grande concerto sinfonico e corale

diretto dal M° Rito Selvaggi nella ricorrenza della Marcia su Roma.

1. Inni Nazionali.
2. Selvaggi: *Inno della Milizia*, per coro e orchestra.
3. Mendelssohn: *Sinfonia italiana* in la maggiore *a*) Allegro vivace; *b*) Andante con moto; *c*) Moderato; *d*) Saltarello. Presto (orchestra).
4. Selvaggi: *Preghiera del Milite* (coro a tre voci).
5. Selvaggi: *Poema fanfaresco*, per orchestra e coro: *a*) Il bivacco; *b*) La ronda; *c*) La notte Umbra; *d*) Levata di armi; *e*) Marcia ed apoteosi.

Poesie patriottiche declamate da Massimo Felici Ridolfi.

6. Liszt-Tasso: *Lamento e trionfo*, poema sinfonico (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,20: Cerimonia dell'inaugurazione del nuovo trasmettitore a Gries.

12,45: Musica da ballo e canzoni moderne eseguite con dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: Comunicati dei Consorzi Agrari.

17:

CONCERTO VARIO

1. Martelli: *Ronda allegra*; 2. Penna: *Finestra di rose infiorata*, valzer; 3. Ranzato: *Le campane del villaggio*; 4. Schumann: *Träumerei*; 5. Tonelli: *Sorriso di bimba*; 6. Jessel: *La ragazza della Selva nera*, pot-pourri; 7. Frittelli: *Negro folle*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20-20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

21:

GRANDE CONCERTO SINFONICO DI MUSICA ITALIANA

in occasione del IX Annuale della Marcia su Roma e dell'inaugurazione del nuovo trasmettitore.

22,30: Ultime notizie.

Ing. A. BANFI

Il più perfetto **Corso Elementare di Radiotecnica** è in vendita ovunque a **L. 16.** Oppure richiederlo alla *Casa Editrice A. Milesi & Figl. in Milano, Via Campo Lodigiano, 3* che lo spedirà franco di porto nel Regno. Per gli abbonati al *Radiocorriere* sconto speciale di L. 2

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3.7

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-21,30: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Inni Nazionali: *Marcia Reale - Giovinezza - Marcia delle Legioni - Inno dei Balilla.*

SELEZIONE D'OPERETTE.

1. Lecoq: *La figlia di Madama Angot* (introduzione e sortita di Pomponet).
2. Lombardo: *Le tre lune* (duetto comico atto 3°).
3. Lecoq: *La figlia di Madama Angot* (couplet di Piton).
4. Kalmann: *Baiadera* (duetto comico atto 3°).
5. Lecoq: *La figlia di Madama Angot* (duetto atto 1°).
6. Gilbert: *Katia la ballerina* (il treno, duetto comico).
7. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo* (sortita di Didier).
8. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo* (romanza).
9. Lehàr: *La danza delle libellule* (finale atto 2°).

Aristi: Levial, Sali, Conti.

22,15: Varietà.

Negli intervalli: Notiziario letterario e teatrale.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

21:

Concerto sinfonico inaugurale di musica italiana

diretto dal M° D. Amfitheatrof con la partecipazione del violinista Augusto Iancovich

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borse e mercati. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Informazioni finanziarie e agricole. — 20,30: Conversazione sulla moda. — 20,45: Alcune canzoni italiane. — 20,55: Notizie varie - Ora esatta. — 21: A solo vari. — 21,15: Alcune canzoni. — 21,30: Ora letteraria. — 21,45: Concerto sinfonico: 1. Rimski-Korsakof: *Antar*, 2. Rabaud: *Variazioni su canzoni russe*. — 23: Selezione da alcune opere. — 23,15: Alcune marce militari. — 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17,30: Conversazione. — 17,45: Programma divertente. — 18,30: «Il romanticismo e noi», conferenza. — 18,55: «Modi di dire dialettali», conferenza. — 19,20: Quotazioni di Borsa. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: C. E. Uphoff legge alcuni brani di un suo romanzo. — 20: Ph. E. Bach: *Gli israeliti nel deserto*, oratorio per soli, coro, orchestra e cembalo. — 21: Willi Hammer: *Wulfhild*, radio-commedia musicata. — 22,10: Notizie varie e sportive. — 22,30: Attualità. — 22,40: Concerto di musica brillante (10 pezzi).

BARCELLONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 2: Campane dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Finck: *Marcia*; 2. De Taege: *Veneziana*, barcarola; 3. Lindsay: *Barberina*, intermezzo. — 22,25: Canzonette popolari spagnuole. — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: Selezione dai *Maestri cantori*; 2. Wagner: *Sogni*; 3. Wagner: Corteo del Graal dal *Parsifal*; 4. Wagner: *Foglio d'album*; 5. Wagner: Preludio dell'atto terzo del *Lohengrin*. — 0,15: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder* nazionali cechi. — 17,30: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'opera *Dominatore degli Spiriti*; 2. Wetzel: *Suite musicale* per composizione di Shakespeare: «Come vi piace»; 3. Brunnel: Fantasia sull'operetta *Dieci milioni di dote*; 4. Schebek: *Minuetto miniatura*; 5. Schebek: Ricordi di *Mona Lisa*. — 19,30: Conferenza. — 20: Vedi Praga. — 22: Notizie varie e sportive.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17: Conferenza religiosa (culto protestante). — 17,25: Conferenza di attualità. — 17,50: Concerto di musica varia, opere di compositori slavi. — 19: Attualità. — 19,10: Composizioni di F. Kreisler. — 19,40: Per i lavoratori. — 19,45: Concerto strumentale - Notizie varie e sportive. — 20,20: Concerto orchestrale diretto da M. Schilling: 1. M. von Schillings: *Fantasia sinfonica*; 2. Id.: *Danza dei fiori*; 3. Id.: *Dolori e gioie*; 4. Id.: *Canto delle streghe*. - In una pausa: Notizie varie e sportive. — 21,40: Notizie sportive. — 22: Comunicati sulle elezioni in Inghilterra. — 22,50: Notizie varie e sportive. — 12,30 alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20,30: Informazioni - Mercuriali. — 20,40: Un quarto d'ora di critica drammatica. — 20,55: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21: Conversazione agricola. — 21,20: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21,30: Concerto orchestrale e vocale (soprano e baritono) - Indi: Segnale orario.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

16: Vedi Brno. — 17,30: Per i fanciulli. — 17,45: Dischi. — 18: Emissione in ungherese (conferenza e concerto). — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,30: Concerto orchestrale. — 18: Comunicati dalla stazione. — 18,20: Concerto orchestrale. — 18,50: Comunicati dalla stazione - Conferenza scolastica. — 19,15: Notiziario agricolo - Quindi: *Lieder* popolari. — 19,55: Meteorologia. — 20: Comunicati dalla stazione - Serata varia. — 21: Ultime notizie del giorno. — 21,10: Concerto: 1. S. P. Clemus: *Ouverture giocosa*; 2. Drigo: Balletto dall'*Esmeralda*; 3. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa*; 4. Poldini: *Marcia mignonne*; 5. Suppé-Artok: Fantasia sull'operetta *Fanitza*; 6. Ficik: *Marcia fiorentina*. — 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 22,40: Comunicati sportivi. — 22,50: Dischi. — 23,50: Musica da ballo da Berlino.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

16: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 17: Dischi. — 17,30: Vedi Praga. — 18: Emissione in tedesco: Canzoni ceche. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Danze. — 19,15: «L'importanza economica e sociale dell'agricoltura belga», conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: «Il problema della circolazione», conversazione. 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. — 21: Concerto beethoveniano del Quartetto Zimmer: 1. Beethoven: *Quartetto* in fa minore Op. 95; 2. Beethoven: *Quartetto* in la minore Op. 132. — 22: Seduta dedicata alla canzone di Namur. — 23: Giornale radio dell'I. N. R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione sportiva. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R.: «Cronaca teatrale». — 21: Concerto per saxofono e piano (4 pezzi di musica da ballo). — 21,30: Serata dedicata a Verriest (Letture). — 22,10: Concerto dei Cosacchi del Kuban: 1. Nourricier: *Discendendo il Volga*, canto popolare russo; 2. Nourricier: *Koudeyar*, «Bylina» (leggenda popolare russa); 3. Nourricier: *Un canto comico ukraino*, 4. *Le campanelle*. — 22,30: Dischi. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Massenet: *Manon*, opera in cinque atti - Negli intermezzi: Notizie varie.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16: Cronaca. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto orchestrale e vocale. — 18,40: Lezione di italiano. — 19,10: Concerto corale. — 20,10: Conversazione. — 20,40: Concerto strumentale: 1. Mozart: *Divertimento*; 2. Schumann: *I due granatieri*; 5. Dohnanyi: *Serenata*, op. 7; 4. Schubert: *Suite*. — 22,20: Concerto orchestrale: 1. Musica da ballo; 2. Kacsoh: *Aria*; 3. Schreiner: *Pot-pourri*; 4. Kola-Szenes: Frammenti dell'operetta *La Farfalla*; 5. Eilenberg: *L'inverno a Pietroburgo*.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15: Concerto orchestrale - Nell'intervallo, alle 15,45: Programma per le signore. — 17: Dischi. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di francese. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza agricola. — 20: Campane - Conferenza. — 20,15: Concerto orchestrale: Dvorak: *Serenata* in mi maggiore, op. 22: Moderato, Tempo di valzer, Scherzo (Vivace), Larghetto, Finale (Allegro vivace). — 20,45: Conferenza. — 21,15: Musica danese - Poi, notiziario. — 22,30: Concerto per cetra: 1. Pugh: *Sonatina* in sol maggiore. 2.

MERCOLEDÌ 28

Kollmaneck: Parafrase sulla canzone *Aus der Jugendzeit*; 3. J. Strauss: *Valzer-Fantasia* - Concerto per chitarra: 1. Sor: *Minuetto*; 2. Carcassi: *Andantino*; 3. Tarrega: *Recuerdo de la Alhambra*.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: Letture letterarie. — 16,25: Intervallo. — 16,30: Concerto sinfonico ritrasmesso da Bournemouth. — 17,45: Concerto d'organo da un cinematografo (sei numeri). — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario di Greenwich. — 19,45: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 20,5: Nuovi romanzi. — 20,20: Conversazione agricola. — 20,40: «Che cosa è la scienza?», quarta conferenza del ciclo. — 21,10: Intervallo. — 21,15: Terzo concerto sinfonico della B. B. C. (dalla Queen's Hall) diretto da Sir Henry Wood, col concorso di Herbert Janssen, baritono e Harold Bauer, pianista: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*; 2. Wagner: Un'aria dal *Vascello fantasma*, per baritono ed orchestra; 3. Sibelius: *Sinfonia* n. 1 in mi minore. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,25: Notizie e bollettini. — 22,40: Continuazione del concerto: 4. Beethoven: *Concerto* n. 4 in sol per piano ed orchestra: 5. Liszt: *Mefistofele*, valzer. — 23,25: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 23,30: Conversazione. — 23,45-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario di Greenwich.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: Pei fanciulli. — 19: Notizie. — 19,45: Musica brillante da un Caffè. — 20,30: Concerto bandistico con intermezzi di arie per tenore e dizione al piano. — 22: Vedi Londra regionale. — 23,15: Notizie. — 23,35-23,40: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,5: Concerto dell'orchestra della stazione (Mozart e Schubert). - Indi: Musica da ballo antica. — 18,40: Conversazione per gli operai. — 19,5: Conversazione su Masaryk. — 19,30: Notiziario e bollettini. — 19,45: Concerto orchestrale di musica brillante (5 numeri). — 20,30: Discussione letteraria. — 21,10: Vedi Muehlacker. — 22: «La Spagna e il suo nuovo ordinamento del governo», conversazione (da Berlino). — 22,40: Notiziario e bollettini. — 23-24: Musica da ballo.

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16: Conferenza pedagogica. — 16,30: Concerto di musica brillante (8 numeri). — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Rassegna di libri nuovi. — 19: Conferenza pei commercianti. — 19,30: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Concerto italiano*; 2. Scarlatti: Due *Sonate* (Pastorale e Capriccio); 3. Chopin: *a) Studio* in mi maggiore, op. 10, n. 3; *b) Studio* in fa minore, op. 25, n. 2; *c) Valzer* in mi minore (opera postuma). — 20: Meteorologia. — 20,5: *Arie* da varie cantate di J. S. Bach, per soprano e strumenti obbligati (5 numeri). — 20,35: Gustav Raeder: - Roberto e Bertramo», ovvero «Gli allegri vagabondi», farsa in quattro atti. — 21,35: Quartetto d'archi di Koenigsberg: 1. Schumann: *Quartetto* d'archi in la minore; 2. Dvorak: *Quartetto* d'archi in fa maggiore. — 22,15 (circa): Meteorologia e notiziario — 22,30-0,30 (da Berlino): Musica da ballo.

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,10: Radio-recita pei fanciulli. — 17: Soli di piano. — 17,25: Domande e risposte. — 18,10: Dischi. — 19: Comunicazioni. — 19,5: Concerto per trio. — 19,25: Conversazione. — 19,55: Continuazione della musica per trio - Nell'intervallo: Conversazione. — 20,55: Concerto di musica contemporanea. — 21,40: *Jim, Jack, John e Mary*, radio-recita. — 23,10: Continuazione del concerto. — 23,26: Notiziario. — 23,30: Continuazione e fine del concerto. — 24-0,40: Dischi.

HOERBY
kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN
kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

16,25: Concerto strumentale. — 17,25: Pausa. — 17,40: Pei fanciulli. — 18,40: Conversazione. — 19,40: Conversazione — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Informazioni religiose. — 20,40: Conversazione. — 20,55: Concerto corale. — 21,40: Conversazione. — 22,10: Concerto orchestrale (sette numeri). — 22,40: Notiziario. — 23,40-0,10: Dischi.

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Lezione d'inglese. — 17: Dischi. — 17,35: Musica brillante esotica. — 20: Musica brillante. — 21,15: Opere di compositori di Leopoli. — 23: Dischi e comunicazioni per le famiglie dei kattovizzardi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17,30, 18 e 18,30: Conversazioni varie. — 18,55: Meteorologia. — 19: L'ora degli impiegati. — 19,30: L'ora della politica mondiale. — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Notiziario. — 21,15: Vedi Lagenberg. — 22,15: Notiziario. — Indi fino alle 0,30: Musica da ballo (da Berlino).

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

16: Vedi Brno. — 17,30: «Honzo, il nemico delle aquile», racconto in tre atti per marionette. — 18,30: Conversazione agricola. — 19: Vedi Praga. — 19,50: Recitazione in ceco per la festa nazionale. — 20: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione locale. — 18,15: Per le signore. — 18,40: Conferenza scientifica. — 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport. — 19,15: «Prima d'ogni altra cosa la salute». 19,30: Questioni sociali-politiche. — Ultime notizie. — 20: Concerto orchestrale: 1. Brüll: Ouverture dell'opera *La croce d'oro*; 2. Moszkowsky: *Valzer d'amore*; 3. Smetana: Suite dalle *Scene nuziali*; 4. Beethoven: *Minuetto*; 5. Gounod: *Serenata*. 6. Morena: *Ricordi di Bayreuth*. — 21,15: E. Remacher: *L'osso*, grottesco. — 23-24: Jazz.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,50: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie agricole. — 18,10: Conferenza pedagogica. — 18,35: Lezione d'italiano. — 18,50: Diamo udienza. — 19: Otto Flake legge un suo libro. — 19,30: Composizioni di Hans Ailbout. — 20,30: Conferenza sociale. — 21: Attualità. — 21,10: Danze antiche e moderne. — 22,10: Ultime notizie. — Fino alle 23,30: Concerto di musica varia.

LONDRA NAZIONALE
kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16-16,25: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 23,25: Bollettino della Borsa di New York. — 23,30-23,45: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16,30: Vedi Daventry Nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,45: Concerto strumentale (settimino) e vocale (soprano e basso). — 21: Concerto dell'orchestra municipale di Eastbourne: 1. Gounod: Ouverture di *Mireille*; 2. Eric Coates: *Dalla prateria al bel maggio*, suite; 3. Gung'l: *Valzer*; 4. Lehar: *Il paese dei sorrisi*; 5 Délibes: *La sorgente*, balletto; 6. Bantock: Scherzo della seconda *Suite*; 7. Bach: *Fuga alla giga*. — 22: Vaudeville: sette numeri di musica, canto, macchiette, ecc. — 23,15: Notiziario. — 23,35-1: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Quintetto. — 18,30: Lezione allegra. — 19: Lezione di russo. — 19,30: Lezione letteraria. — 20: Lezione musicale. — 20,30: Serata dedicata al compositore sloveno L. M. Skerjanc — 22: Meteorologia - Notiziario.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore - Dischi a richiesta. — 21: Notizie agricole — 21,10: Notizie dai giornali - Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Musica da camera per quartetto: 1. Bach: *Concerto* per due violini con accompagnamento di quartetto d'archi; 2. Hermann: *Divertimento* per due violini; 3. Salazar: *Rubaiyat*, per quartetto; 4. Halffter: *Divertimento*; 5. Bacarisse: *Quartetto*. — 1: Campane - Ultime notizie. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21,15: Conversazione su problemi sociali. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Fierrabras*, ouverture; 2. Gilson: *Suite rustica*; 3. Raff: *Nella foresta*; 4. Michiels: *Catinka*, csardas; 5. Massenet: Selezione dall'op. *Erodiade*; 6. Doret: *Suite sinfonica*; 7. Godard: *Barcarola italiana*; 8. Tomasi: *Ninna-nanna per un piccolo negro*; 9. Verdi: Selezione dall'opera *Aida*; 10. Turina: *Suite fantastica*: *a)* Pierrette e Pierrot, *b)* Canto lamentoso, *c)* The Wayside Gross, *d)* Corteo di carnevale.

ZENETTE
Made by the ZENITH RADIO CORPORATION
NUOVO MODELLO "L. P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO
S. I. C. D. E.
ROMA
Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

RADIO-TRIESTE
RICHIEDETE I RADIORICEVITORI
WOTAN 82 C tre valvole
WOTAN 84 A in mobiletto - tre valvole
WOTAN 92 C tre valvole
WOTAN radiofonografo - quattro valvole
Simplex neutrodina «Simplex»
Simplex neutrodina radiofonografo
Simplex supereterodina
Simplex supereterodina radiofonografo
BAYRD PER ONDE CORTE E MEDIE DA m. 16 A m. 550
Rappresentanti esclusivi:
Rag. A. CHELOTTO e Dott. C. BORGHESIO
VIA MONTECUCCOLI, 6 - TORINO - TELEFONO N. 42-517
Telegrammi: CHEBO - TORINO

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17,20: Concerto del quartetto da camera A. Rosenberg. — 18,20: L'ora esatta - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 18,30: Conferenza. — 18,50: « Costumi », conferenza. — 19,10: « Aiuti invernali », conversazione. — 19,30: Notizie sull'opera *La Forza del Destino*. — 19,35: G. Verdi: *La Forza del Destino*, opera in un prologo e tre atti. — 20,55: Consigli ai radioamatori. — 22,45: L'ora esatta - Meteorologia - Notizie varie. — Dalle 23 alle 24: Concerto di musica varia.

MORAVSKA OSTRAVA
Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Vedi Brno. — 17,30: Vedi Praga. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

MOSCA KOMINTERN
Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale per i contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA
kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Vedi Francoforte. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Conferenza: « G. W. Leibniz ». — 19,5: Lezione di esperanto. — 19,45: Vedi Francoforte. — 20,30: Vedi Francoforte. — 21,10: C. Schmid: *Finden und Meiden*, commedia musicata. — 22: Vedi Berlino. — 22,40: Programma - Notizie varie - Meteorologia.

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Concerto orchestrale da un Ristorante. — 18: Lezione di francese. — 18,30: Conversazione per le giovanette. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Conferenza sul Buddismo. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Ciaicovski: 1. *Concerto* per violino e orchestra; 2. « 1812 », ouverture. — 21: Cronaca letteraria. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione di attualità. — 22,5: Conferenza musicale: « Dal motivo alla sinfonia ». — 22,35-24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (brevi conversazioni). — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Radio-concerto sinfonico diretto da E. Flament: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 7; 2. Benoit: *Canzoni di Ronsard* (canto e piano); 3. Kreisler: *Pezzo sincopato* (per violino); 4. Benoit: *Canzoni di Ronsard* (canto e piano); 5. Turina: *Notte sulla baja di Palma*; 6. Brusselmans: *Sotto la Reggenza*, ouverture. — 21,30: Serata ricreativa per i giovani.

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

16: Vedi Brno. — 17,30: Dischi. — 17,50: Conversazione. — 18: Radio-recita in tedesco: 1. Sagan: « Monte Carlo ». — 19: Inaugurazione solenne della nuova stazione ultra-potente. — 19,50: Recitazione. — 20 (dalla Sala Smetana del Palazzo Municipale): Concerto della Filarmonica ceca diretta da K. B. Jirak: 1. Smetana: *La mia patria* (sei tempi). - Nelle pause: Letture patriottiche. — 21: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani.

RADIO MAROCCO
kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico. — Ultime informazioni dell'Agenzia Havas. — 21: Concerto orchestrale di musica varia - Nell'intervallo: Conversazione letteraria - Dopo il concerto un po' di musica da camera. — 24-23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18,55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corsi dei grani a Chicago Winnipeg (2° avviso). — 19: Comunicato e conversazione agricola. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Conversazione. — 20,30: Conversazione medica. — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Letture letterarie. — 21,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21,40: Cronaca della moda. — 21,45: Radio-teatro: Verneuil: *Un jeune ménage*, commedia - Nell'intervallo, alle 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto di musica da ballo (dischi). — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Meteorologia - Mercuriali - Fine della trasmissione. — 18,30: Suvetana: Frammenti della sinfonia *Dal nuovo mondo* (dischi). — 19: Intervista al microfono. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: « Che cosa ci insegnano le memorie di Napoleone », conversazione. — 20: Per la settimana svizzera - Quartetto di strumenti a fiato e orchestra della stazione: Musica brillante. — 20,40 (circa): Otto von Greyerz: *Fuori e il trionfo*, commedia in un atto. — 21,10 (circa): Concerto dell'orchestra della stazione: Musica francese. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,15-22,30: Il quarto d'ora dell'ascoltatore.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Concerto del quintetto della Stazione. — 17: L'ora dei fanciulli. — 19: Previsioni meteorologiche. — 19,1: Dischi. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: « Alcoolismo e medicina sociale », conferenza. — 20,30: Concerto corale e solistico di musica popolare. — 21,5: Concerto di musica per trio (violino, viola e violoncello): 1. Dohnanyi: *Serenata* in do maggiore, op. 10; 2. Beethoven: *Serenata* in do maggiore, op. 9. — 22: Previsioni meteorologiche - Ultime notizie. — 22,15-23: Musica da ballo ritrasmessa dal « Mulin Rouge » di Ginevra.

SLAITHWAITE NAZIONALE
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,25: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Pei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Radio-recita (commedia in un atto). — 20,40: Continuazione del concerto. — 21: Conversazione. — 21,20: Concerto vocale e strumentale. — 22: Vedi Londra regionale. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie locali. — 23,35: Vedi Londra regionale. — 23,45-1: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: Musica per fisarmonica. — 17,30: Conversazione agricola. — 18: Musica riprodotta. — 19: Il quarto d'ora delle massaie. — 19,30: Conversazione. — 20: Ritrasmissione di un concerto da Praga. — 21,15: Conversazione. — 22: Ritrasmissione di un concerto d'organo da una chiesa di Praga: 1. Bach: *Preludio e fuga* in do maggiore; 2. Beethoven: *Romanza* per violino in fa maggiore; 3. Lindberg: *Marcia funebre* per organo; 4. Schindler: *Pastorale* per violino e organo; 5. Schindler: *Fantasia* svedese per organo.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,45: Conversazione in francese sull'elettricità pratica. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: « La civilizzazione estera », conversazione in francese. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: Conversazione in francese. — 20: Mezz'ora di jazz. — 20,30 (circa): L'ora esatta. — 20,30-20,45: Informazioni in francese e in tedesco. — 20,45: Concerto di musica riprodotta. — 21,30: Concerto di dischi. — 23-1: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18,15: Orchestre diverse. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: Orchestra. — 19: Melodie. — 19,15: Musica da ballo. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi - Mercuriali. — 19,45: Orchestra sinfonica. — 20,15: Canzonette. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - Alcuni telegrammi. — 20,45: Jazz. — 21: Musica militare. — 21,15: Orchestra. — 21,30: Orchestra viennese. — 22: Concerto dedicato alla *Mignon* di Thomas. — 22,30: Fisarmonica. — 22,45: Orchestra (operette). — 23: Concerto: 1. Franceschini: *Marsiglia*; 2. Deraze: *Col sangue che abbiamo*; 3. Rozen: *La marcia dei granatieri*; 4. Rosen: *Dammi il tuo cuore*; 5. Pétarossi: *Bajo Belgrado*; 6. Parès e Van Parys: *Corcaciule*; 7. Recayro: *Galleggi*; 8. Thomas: *Pizza d'oglio!* — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notizie. — 23,45: Orchestra. — 24: L'ora degli ascoltatori. — 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Continuazione dell'ora degli ascoltatori. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

16: Corso di lingua inglese. — 16,15: Pausa. — 16,20: « Sui confini della Polonia », conversazione. — 16,40: Musica. — 17,5: Comunicato sportivo. — 17,10: Conferenza. — 17,35: Concerto di musica leggera eseguita (tredici numeri). — 18,50: Diversi. — 19,15: Corrispondenza e borsa agricola. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: Dischi. — 19,45: Giornale radio. — 20: Concerto di musica leggera. — 20,45: Quarto d'ora letterario (racconto). — 21: Conferenza musicale. — 21,15: Concerto trasmesso da Leopoli. — 22,30: Giornale radio. — 22,35: Comunicati di meteorologia e di polizia. — 22,40: Informazioni sportive. — 22,45: Conferenza da Cracovia sulla botanica (in francese). — 23-24: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

18,5: Conferenza medica. — 18,30: Per i lavoratori. — 18,55: Concerto di musica religiosa. — 19,25: Segnale orario - Programma. — 19,35: Musica per jazz. — 20,30: Conferenza. — 21: M. Steinbock: *L'esperimento*, radio-recita. — 21,45: Ultime notizie del giorno. — 22: Concerto di musica varia.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Musica riprodotta. — 19,20: « La contabilità », conversazione. — 19,35: Notizie varie. — 19,50: Notizie sulla prossima trasmissione. — 20: Vedi Praga. — 22: Notizie varie - Meteorologia. — 22,10: Trasmissione di un film sonoro.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.

Eindhonen (m. 31,28) - 17-20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale - Conversazione economica e sociale.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio-giornale - Conversazione economica e sociale.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale - Conversazione economica e sociale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Poznan (m. 31,35) - 20,15-22: Accademia ceco-slava (Anniversario della proclamazione dell'Indipendenza nel 1918).

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e spagnuolo.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) **(m. 25,4)** - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 11,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 25 OTTOBRE 1931

8,30-8,55: *Langenberg*: W. Winger: Lezione per principianti.

9,30: *Lilla P.T.T. Nord*: A. Trotin: Lezioni ed informazioni.

14,30: *Lipsia*: Prof. Dietterle: Lezione elementare.

MARTEDI' 27 OTTOBRE 1931

20: *Tallin*: Notizie ed informazioni.

22: *Radio Normandie*: Notizie ed informazioni.

MERCOLEDI' 28 OTTOBRE 1931

19,5: *Mühlacker*: Dott. Vogt: El originala verkaro.

GIOVEDI' 29 OTTOBRE 1931

16,40: *Vienna*: W. Smital: Informazioni per l'Austria.

18,45: *Parigi P.T.T.*: Proff. Rousseau e Cart: Lezione elementare.

19,20: *Radio Suisse Romande*: Dieci minuti di varietà.

21: *Kyno*: Notizie ed informazioni.

22,5: *Leningrado*: Informazioni.

VENERDI' 30 OTTOBRE 1931

19,30: *Muehlacker*: prof. Christaller: Cenni sul programma della settimana ventura.

22,25: *Breslavia*: M. Polier: Conversazione sulla vita e le opere di Fedor Sommer.

SABATO 31 OTTOBRE 1931

18,40: *Heilsberg*: Cenni sul programma della settimana ventura.

19,20: *Hulzen*: P. Heilker: Lezione elementare (5ª).

21,15: *Lyon-la Doua*: Mad. Borel: Cronaca ed informazioni.

Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », Casella Postale n. 166, Torino.

NON C'È CONTRASTO PIÙ GRANDE

NON C'È VALVOLA MIGLIORE

Nei laboratori della Philips-Radio è stata sviluppata una serie di nuove valvole di T.S.F., che si adattano ad ogni apparecchio e perciò anche al vostro ricevitore! Sostituite le vostre valvole con le nuove "MINIWATT"... superiori a tutti gli altri tipi lanciati finora: esse modernizzeranno il vostro ricevitore rendendolo adatto alla situazione attuale delle stazioni trasmittenti...

PHILIPS RADIO

"MINIWATT"

Ogni fornitore le conosce, ogni ESPERTO "MINIWATT" vi guiderà nella scelta dei tipi.

Cosa troverete nei quattro nuovi apparecchi S. I. T. I.?

MODELLO 53 M

MODELLO 53 R. G.
Radio grammofono

MODELLO 53
Mobiletto da tavolo

I. Effettivo progresso tecnico
II. Estetica
III. Ricezione da tutta l' Europa
IV. Selettività è un fatto compiuto
V. Tonalità morbida e naturale
VI. Eliminazione dei disturbi
VII. Monocomando
VIII. Regolatore dell' intensità
IX. Altoparlante elettrodinamico
X. Il miglior compromesso tra qualità e prezzo

I. 3 valvole schermate
II. 1 valvola a griglia catodica
III. 1 valvola raddrizzatrice a 2 vie
IV. Filtro di banda
V. Tutti i voltaggi della rete
VI. Regolatore volume a variazione logaritmica
VII. Attacco per "pick-up,,
VIII. Funzionamento senza antenna
IX. Accoppiamento diretto alla b. f.
X. Il più moderno e il più sicuro radioricevitore

SITI 33
a 3 valvole

S. I. T. I.
SOCIETÀ INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE
Anonima Capit. L. 12.000.000 int. vers.
MILANO - VIA PASCOLI 14

MILANO-TORINO

Kc. 598 m. 501,7 - Kw. 1,7 | Kc. 1096 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Musica varia: 1. Frondel: *Madrilena;* 2. Papanti: *Chung-Woo;* 3. Valverde: *La gran via;* 4. Mascheroni: *Serenata al vento;* 5. Canzone; 6. Siede: *Marcia indiana;* 7. Canzone; 8. Waldteufel: *Soirée d'été;* 9. Canzone; 10. Hubrv: *Appuntamento da Lehár;* 11. Esecuzioni dell'orchestra tipica argentina dell'E.I.A.R.: *a*) Frondel: *L'ultimo tango; b*) Matos Rodriguez: *La cumparsita; c*) Testa: *Porquè no me quieres?*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu: «Corrispondenza»; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli.

17: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Rassegna di films sonori.

18-18,10: Giornale radio.

19: Comunicati del Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Donati: *Rosa di Spagna;* 2. D'Ambrosio: *Seconda canzonetta;* 3. Ravasini: *Soledad;* 4. Mariotti: *Innamorati;* 5. Guetary: *Mi Nina.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,35: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: «Consigli utili alle massaie», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Isabeau

di PIETRO MASCAGNI

(Ed. Sonzogno)

diretta dal Mº ARRIGO PEDROLLO.

Negli intervalli: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere» (conversazione) - Renzo Sacchetti: «Vecchie carte che ridono» (conversazione).

Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,35

ISABEAU

MUSICA DI

PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

Isabeau, soprano	Elena Barrigar
Folco, tenore	Giovanni Chiaia
Re Raimondo, baritono	Jago Belloni
Giglieretta, mezzo-soprano	Rita Monticone
L'araldo maggiore, baritono	Aldo Conciato
Cavaliere Faidit, basso	Sante Canali
Ermyngarda, soprano	Elena Benedetti
Ermyntrude, mezzo-soprano	Elvira Ravelli
Il vegliardo, basso	Alfredo Venturini

ROMA-NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 75 | Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,35-14,15: Radio-Quintetto: 1. Boieldieu: *La dama bianca,* sinfonia; 2. Brahms: *Berceuse;* 3. Sarasate: *Romanza andalusa;* 4. Puccini: *Bohème,* fantasia; 5. Schubert: *Momento musicale;* 6. Billi: *Serenata del diavolo.*

17: Giornale radio - Borsa.

17,5 (Napoli): Bambinopoli. - (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,25: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

1. *a*) Nardini: *Andante cantabile; b*) Martucci: «Allegro giusto» dalla *Sonata in la maggiore* (violoncellista P. Leonori e pianista Germamano Arnaldi).
2. *a*) Sgambati: *Oblio; b*) Sibella: *Bimba, bimbetta* (baritono Guglielmo Castello).
3. *a*) Salvator Rosa: *Vado ben spesso cangiando loco,* canzonetta; *b*) Cimarosa: *Bel nume che adoro* (soprano Maria Luisa della Santa).
4. *a*) Padre Martini: *Andantino; b*) Valentini: *Minuetto* (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi).
5. *a*) Franchetti: *Germania,* atto 2º, «Arioso di Worms»; *b*) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff.* «Racconto di Douglas» (baritono Guglielmo Castello).
6. Canzoni regionali italiane interpretate dal soprano Maria Luisa della Santa.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Consigli utili alle massaie» offerti dalla Soc. An. Brill - Giornale radio - Sfogliando i giornali - Notiziario.

21:

Concerto sinfonico

CON IL GENTILE CONCORSO DEL VIOLINISTA REMY PRINCIPE

Parte prima:

1. Rossini: *L'assedio di Corinto,* ouverture (orchestra).

Notizie varie.

2. Mozart: *Concerto* N. 3, in sol maggiore per violino con accompagnamento di orchestra: *a*) Allegro; *b*) Adagio; *c*) Rondò (allegro, andante, allegretto, allegro) (violinista Remy Principe).

21,30: Trasmissione della commedia:

Madonna Oretta

Un atto di EDOARDO CALANDRA.

Personaggi:

Madonna Oretta . . Giovanna Scotto
Messer Bernabò . . M. Felici Ridolfi
Giannucolo . . . . . G. Venzi
Pinuccia . . . . . Rita Giannini
Minghina . . . . . Marcella Nibby
Il monaco . . . . . Arturo Durantini

CONCERTO SINFONICO

Parte seconda:

1. D'Ambrosio: *Concerto in si minore,* per violino e orchestra: *a*) Allegro moderato; *b*) Adagio; *c*) Finale, allegro (violinista Remy Principe).

«L'eco del mondo», di G. Allerocca.

2. Wagner: *Tannhäuser,* ouverture (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

Giovedì
dopo le ore 20,30 le stazioni di Milano - Torino - Genova - Roma - Napoli Palermo - Bolzano trasmetteranno:
Consigli utili alle Massaie
Rubrica offerta dalla
Società Anon. PRODOTTI BRILL

GIOVEDÌ 29

BOLZANO
Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Musica varia: 1. Siede: *Fortuna*, marcia; 2. Ferraris: *Calinerie*, valzer lento; 3. Manfred: *L'organino;* 4. Mario: *La vostra moda, signora,* tango; 5. Mancini: *Serenatella appassionata;* 6. Silving: *Una gita a Berlino,* fantasia; 7. Jessel: *La parata dei soldatini di piombo;* 8. Donati: *Cadetti di Guascogna.*

13,40-13,45: Comunicato dei Consorzi Agrari.

16,30: Palestra dei bambini.

17:

MUSICA VARIA

1. Brunetti: *Fiesolana;* 2. Vallini: *Quando imbruna;* 3. Monestes: *Lolita,* valzer spagnuolo; 4. Ciaicovsky: *Chanson triste;* 5. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio III atto; 6. Fall: *La rosa di Stambul;* 7. Siede: *Aladin.*

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: « Consigli utili alle massaie », offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,10:

Musica brillante e commedia

Parte prima:

1. Gohlisch: *Marcia festiva.*
2. Pennati-M.: *Capriccio spagnuolo.*
3. Fall: *Madame Pompadour*, selezione.
4. Siede: *Farfalla d'oro,* valzer.
5. Lincke: *Lysistrata*, selezione.
6. Mascheroni: *Mascheroneide*, fantasia.

Giornale dell'Enit.:

Parte seconda:

Trasmissione della commedia:

Patria

Radioscena in un atto di PUCCI. (Radiodrammatica dell'E.I.A.R.)

Dopo la commedia: Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone ».

22,30: Ultime notizie.

PALERMO
Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

13,14: Musica varia: 1. Tagliaferri: *Come faccio io,* fox slow; 2. Bettinelli: *Luce d'amore,* melodia; 3. Montanari: *Colibrì,* fantasia; 4. Canzone; 5. Culotta: *Lululelle,* intermezzo; 6. Solazzi: *Nubi vaganti;* 7. Canzone; 8. Leonardi: *Mazurka mia;* 9. Franco: *Non era svedese,* fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18: Cantuccio dei bambini.

18,15-19: Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone ».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: « Consigli utili alle massaie », offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione della commedia in 3 atti:

Il Bugiardo

di C. GOLDONI.

Radiostabile italiana diretta da F. DE MARIA.

Personaggi:

Dottor Balanzon . . R. Starabba
Rosaura . . . . A. Aldini
Beatrice . . . . E. Calamida
Colombina . . . . P. Ferro
Ottavio . . . . E. Buscio
Florindo . . . . G. Basile
Brighella . . . . A. Camaggi
Pantalone . . . . N. N.
Lelio, il bugiardo L. Paternostro
Arlecchino . . . . G. Pietrabissa
Vetturino - Commesso - Portalettere . . . . G. Baiardi

Negli intervalli: Musica riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE
Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

12,30: Giornale radio - Comunicati agrari.

12,40: Trasmissione di dischi la « Voce del padrone ».

13-13,45: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia.

17: Trasmissione per i bambini.

17,30: Radio-giornale dell'Enit.

17,40-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal M° Ceruta: 1. Waldteufel: *Pioggia d'oro,* valzer; 2. Amadei: *Invano,* serenata; 3. Ascher: *Sua altezza balla il valzer,* fantasia; 4. Ponchielli: «La danza delle ore», dall'opera *Gioconda.*

20,15: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale geografico.

20,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica dell'opera:

Il Barbiere di Siviglia

di G. ROSSINI

Fra il 1° e 2° atto: Conversazione - Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borsa e mercati. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Emissione di fotografie. — 20,30: Concerto di musica orientale. — 20,45: Alcuni dischi per fanciulli. — 21: Per le signore: « Le nostre sorelle musulmane ». — 21,15: Concerto strumentale: 1. Beethoven: *Quartetto in sol maggiore;* 2. Chabrier: *Secondo il loro uso,* per ocarina. — 21,30: Pierre Berton: « Les jurons de Cadillac », commedia in un atto. — 22: Concerto strumentale: 1. Brunel: *Il colonnello Hudson*, marcia. — 2. Gillet: *La lettera di Manon;* 3. Filippucci: *Kermesse del villaggio;* 4. Perrin: *Polka da concerto* per pistone e orchestra; 5. Ferrer: *I vostri occhi, signora, sono un incanto;* 6. Persiani: *I tuoi occhi mi ammaliano;* 7. Persiani: *Sogno villaresco;* 8. Cazes: *Mai,* canto; 9. Persiani: *Chimere,* canto; 10. Szule: *Flossie,* fantasia; 11. Ganne: *Valzer delle brune;* 12. Rico: *Prima carezza,* pizzicato; 13. Verdun: *Pochette surprise,* fantasia. — 23: Alcuni dischi comici. — 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO
kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,7

17: Per i lavoratori. — 17,20: Il programma divertente. — 18,20: « Un viaggio sulle coste del Nord America », conferenza — 18,55: Conferenza pedagogica. — 19,20: Quotazioni di Borsa. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Alice Fliegel: *Il giuocattolo di porcellana,* pezzo musico-letterario. — 20,30: Recita dialettale. — 22: Ultime notizie - Sport. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Millocker: Ouverture dell'opera *Lo studente povero;* 2. Popy: *Balletto dei profumi;* 3. Offenbach: Fantasia sull'opera *I racconti di Hoffmann;* 4. Chopin: *Polonaise;* 5. Grieg: *Alla primavera;* 6. Glinka: *Intermezzo;* 7. Strauss: *Racconti d'Oriente,* valzer; 8. Grieg: *Giorno di nozze.*

BARCELLONA
kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Quotazioni di merci. — 19: Emissione per i fanciulli. — 19,30: Concertino di musica brillante per il Trio Iberia. — 21,30: Lezione elementare di inglese. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Goublier: *Marcia di Francia;* 2. Foerster: *Musica serale;* 3. Doret: *Baccanale;* 4. Demaret: *Umoresca;* 5. Doret: *Danza.* — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Notizie storiche di cinematografia. — 23,20: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per tenore: 1. Saint-Saëns: Ouverture della *Principessa gialla;* 2. Due arie per tenore; 3. Saint-Saëns: *Il cigno,* violoncello e piano; 4. Tre arie per tenore; 5. Saint-Saëns: *Marcia eroica.* — 0,15: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17,30: Jazz. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Conferenza medica. — 20,30: Concerto strumentale: 1. Ippolitof-Iwanof: *Sonata,* op. 8: *a)* Allegro con moto; *b)* Tempo di valzer melanconico; *c)* Allegro risoluto con spirito; 2. Szumanowski: *Sonata,* op. 9: *a)* Allegro moderato; *b)* Andantino tranquillo e dolce; *c)* Finale. — 21,15: Vedi Lubiana. — 22,30: Notizie varie e sportive. — 22,50: Radio-concerto: 1. Massenet: *Scene napolitane,* suite; 2. Arnold: *Valzer triste;* 3. Tilenberg: *Galoppo.*

BERLINO
kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17,30: Leo Lanice legge alcune sue prose. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Attualità. — 19,10: Cori vari. — 19,35: Conferenza: « La rivoluzione francese e la vecchia Europa ». — 20: Ora allegra. — 21: Notizie varie e sportive. — 21,10: Concerto sinfonico diretto da B. Seidler Winkler col pianista Karl Klingler: 1. Spohr: Ouverture di *Jessonda;* 2. Joachim: *Concerto* per violino in sol maggiore; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 2. — 22,15: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 12,30 alle 0,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE
kc. 986 - m. 304 - kw. 20

17,30: Emissione pei fanciulli. — 20,30: Informazioni e mercuriali. — 20,40: Conversazione sugli artigiani. — 20,55: Risultati dell'estrazione dei premi e del concorso sciarade della settimana. — 21: Conversazione vinicola. — 21,15: Notiziario - Meteorologia. — 21,30: Radio-commedia - Indi: Segnale orario.

BRATISLAVA
kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

15,55: Vedi Praga. — 17: Per i fanciulli. — 17,30: Conversazione turistica. — 18,40: Lezione di serbo-croato. — 19: Vedi Praga. — 19,45: Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Concerto orchestrale: 1. Nedbal: *La vendemmia,* ouverture; 2. Lehár: *Il paese dei sorrisi;* 3. Zoubek: *Suite di danze;* 4. Armandola: *Il Circo;* 5. Waldteufel: *Estudiantina,* valzer; 6. Hliza: *Marcia popolare.* — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRESLAVIA
kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,15: Conferenza: « Nuoce al mondo un continuo aumento della popolazione? », conferenza. — 17,45: Quanto può interessarvi. — 18: Per i lavoratori. — 18,30: « Emigrazione », conversazione. — 18,45: Notiziario agricolo - Quindi: Concerto di musica varia. — 19,45: Conferenza. — 20,15: Comunicati dalla stazione - Quindi: Concerto di musica varia. — 21,45: « Una signora in viaggio », conferenza. — 22,15: Segnale orario - Meteorologia - Sport - Programma. — 22,45: Conversazione di attualità. — 22,55: « Un viaggio nel Medio Evo », conferenza. — 23,15: Fine della trasmissione.

BRNO
kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

15,55: Vedi Praga. — 17: Informazioni per i *boys scouts.* — 17,10: Conversazione. — 17,20: Lezione di francese. — 18,5: Attualità della settimana. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Conversazione. — 19,45: « Quattro anni di dolori e di glorie, ricordi degli anni 1914-18 », conversazione. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Orchestra della stazione (5 numeri). — 18,45: Per i fanciulli. — 19,15: « La scuola e il laboratorio di pedagogia », conversazione. — 19,30: Dischi (opere wagneriane). — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca degli avvenimenti internazionali). — 21: Concerto dell'Orchestra dell'I.N.R.: 1. Grieg: *Berylot de Björnson.* — 21, 45: Conferenza musicale. — 22: Ripresa del concerto: 2. Glazunof: *Suite di balletto;* 3. Leopold Samuel: *Scena agreste;* 4. Due cori dei cosacchi del Don (musica riprodotta); 5. Godart: *Frammenti poetici;* 6. Gounod: Marcia dalla *Regina di Saba.* — 23: Giornale parlato dell'I. N. R.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (5 numeri). — 18,45: Per i ragazzi. — 19,15: « La fisarmonica in Fiandra », conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R.: « Per la donna e la famiglia ». — 21: Beethoven: *Messa solenne* (dischi). — 22: Conversazione umoristica. — 22,15: Serata fiamminga. — 22,55: Preghiera della sera. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Concerto vocale: 1. Borodin: Aria di Konceak dell'opera *Il Principe Igor*; 2. Mussorgski: *Canzone*; 3. Borodin: Aria di Galitzki dell'opera *Il Principe Igor*. — 20,20: Concerto sinfonico: 1. Smetana: Ouverture dell'opera *La sposa venduta*; 2. J. S. Bach: *Concerto* in re minore per pianoforte e orchestra; 3. Weber: *Concerto* per pianoforte e orchestra. — 21: Conferenza.

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16,10: Per i giovani. — 17: Comunicati agricoli. — 17,30: Arie ungheresi cantate dal sig. A. Telekì. — 18,30: Lezione d'inglese. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,45: Conversazione. — 21: Concerto per violino e piano: 1. Fiocco: *Allegro*; 2. Bloch: *Vidui*; 3. Chaminade-Kreisler: *Canzoni spagnuole*; 4. Ciaicovski: *Serenata melanconica*; 5. Rameau: *Garotte*; 6. Milandre: *Minuetto*; 7. Kreisler: *Tempo di Laudler*; 8. Albeniz: *Tango*; 9. Rimski-Korsakof: *Canzone indiana*; 10. Haydn: *Rondò all'ungherese*. — 21,45: Arie di Schubert cantate da M. S. Pilinszky. — 22,30: Orchestra zigana.

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15,30: Trasmissione di musica dal ristorante « Vivex ». — 17: Programma per i giovanotti. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di inglese. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,16: Conferenza. — 19,45: Lezione di danese. — 20,10: Trasmissione dalla radio-stazione statale: Musica tedesca: 1. Weber: *Euryanthe*, ouverture; 2. Mozart: a) *Per pietà non ricercate*, aria, b) *Così fan tutte*, un'aria; 3. Haydn: *Concerto* per violoncello ed orchestra - Dieci minuti d'intervallo - Musica italiana: 1. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture; 2. Corelli: *Adagio*; 3. Valencin: *Minuetto*; 4. Senaille: *Allegro spiritoso*; 5. Mascagni: *I Rantzau*, ouverture; 6. Donizetti: *Elisir d'amore*, « Una furtiva lagrima », aria; 7. Puccini: *Fanciulla del West*, un'aria; 8. Verdi: *Otello*, balletto - Poi, notiziario. — 22,35: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: Campane dall'Abazia di Westminster. — 16,45: Intervallo. — 16,50: Letture in tedesco per le scuole. — 17,5: Intervallo. — 17,10: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 17,30: Musica brillante da un Hôtel. — 17,45: Segnale orario di Greenwich. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19,50: Conversazione in tedesco. — 20,30: « Può sopravvivere la democrazia? », quinta conferenza del ciclo. — 21: Sesta parte dei « Canti » elaborati da Gordon Mc Connel e Doris Arnold. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,15: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 22,20: Visconte d'Abernon (ex-Ambasciatore a Berlino): « Cosa farei nel mondo », quarta conferenza del ciclo. — 22,50: Dischi. — 23,30: Breve servizio religioso di metà settimana. — 23,45-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario di Greenwich. — 1-1,5: Esperimenti di trasmissione di immagini.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: Pei fanciulli. — 19: Notizie. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: B. J. Courtness: *Pink paint*, commedia in un atto. — 20: Musica brillante. — 21,10: Concerto sinfonico e arie per soprano (Mozart, Dvorak, Pergolesi, Cimarosa, Brahms, ecc.). — 23,15: Notizie.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,5: Vedi Muehlacker. — 18,40: Rassegna di libri di nuova edizione (biografie e memorie). — 19,5: Conversazione su Leopoldo Sonnemann, fondatore della « Frankfurter Zeitung » (nel centenario della sua nascita). — 19,30: Notiziario e bollettini. — 19,45-22,35: Vedi Muehlacker.

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16,20: L'ora dei giovani. — 16,45: Concerto di musica brillante (7 numeri). — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Conversazione agricola. — 19: Esercizi di conversazione francese. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Selezione di operette (orchestra e canto) Offenbach, Suppé, J. Strauss, Millöcker, ecc.). — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto di musica orchestrale: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Schubert: *a) Minuetto, b) Scherzo*; 3. Ciaicovski: *Capriccio italiano*; 4. Strauss: *Oh, bel maggio*, valzer; 5. Ciaicovski: Fantasia sull'opera *Eugenio Onegin*. — 22,15: Notiziario e bollettini diversi.

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,25: Dischi. — 16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,40: Bollettino sportivo. — 19,10: Continuazione del concerto. — 19,40: Canto e piano. — 20,10: Lezione di inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Dischi. — 20,55: Diffusione del concerto dato al Concertgehouw - Direzione di W. Mengelberger: 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Schütz: *Cantata* (coro ed orchestra); 3. Wagenaar: *Sinfonietta*. - Intervallo: Dizione. - 4. Ravel: *Sheherazade*; 5. Ravel: *Il valzer*. — 22,55: Notiziario. — 23,10: Musica brillante e canto. — 0,40: Fine della trasmissione.

HOERBY
kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN
kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

15,40: Per le signore. — 16,25: Pausa. — 16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Lezione di lavoro manuale. — 18,25: Concerto per oboe e piano. — 19,25: Lezione di taglio. — 19,40: Consulenza. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Informazioni religiose. — 20,40: Concerto da una chiesa e conversazione - Indi: Notiziario e dischi fino alle 0,10.

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16,20: Lezione di francese. — 16,40: Musica. — 17,35: Concerto pomeridiano. — 20,15: Concerto di musica brillante. — 22,10: Igor Stravinski: *Petrusha*, balletto (dischi). — 22: Sketch musicale.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30 e 18: Conversazioni varie. — 18,30: Lezione di spagnuolo di secondo grado. — 18,55: Meteorologia. — 19: Conversazione agricola. — 19,30: Conversazione artistica. — 19,55: Meteorologia. — 20-0,30: Vedi Berlino.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 18,20: Soli di fisarmonica. — 18,40: Celebrazione della Dichiarazione di Martin: conversazione sull'importanza della ricorrenza e radio-recita di un dramma storico in tre atti. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Mezz'ora di musica slovacca. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Vedi Francoforte. — 18: Conferenza teatrale. — 18,20: Il mondo nei dischi. — 18,40: Lezione d'italiano. — 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport. — 19,20: Conferenza sociale. — 19,40: Lettura. — 19,55: Ultime notizie — 20: Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica in quattro atti - Quindi: Ultime notizie - Sport. — Fino alle 24: Concerto di musica varia.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,55: Notizie agricole. — 18: Conferenza d'igiene. — 18,15: Consigli radiofonici. — 18,30: Lezione di spagnuolo. — 18,50: Diamo udienza. — 19: Conversazione. — 19,30: Concerto bandistico. — 20,10: Vedi Copenaghen. — 22,15: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

LONDRA NAZIONALE
kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-23,45: Vedi Daventry nazionale. — 23,50-0,20: Suoni o canto per accompagnare le immagini mobili trasmesse da Londra regionale.

LONDRA REGIONALE
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,10: Vedi Daventry Nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Comunicazioni agricole. — 19,35: Concerto strumentale (sestetto). — 20,30: Musica per pianoforte e arie per baritono. — 21: Concerto: 1. Beethoven: Scena della prigione nel *Fidelio* (canto e orchestra); 2. Beethoven: Ouverture di *Leonora* n. 3. — 22: Concerto orchestrale e arie per baritono: 1. John Foulds: Ouverture del *Cabaret*; 2. Rossini: Musica di balletto del *Guglielmo Tell*; 3. Due arie per baritono e orchestra; 4. J. Strauss: *Valzer mosaico*; 5. Due arie per baritono e orchestra; 6. Mazellier: *Contemplazione*, sogno; 7. Higgs (el.): Seconda selezione di composizioni di Sullivan. — 23,15: Notiziario. — 23,35-1: Concerto di musica da ballo (Jack Payne).

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Quintetto. — 18,30: Lezione di ginnastica. — 19: Lezione d'italiano. — 19,30: Lezione di serbo-croato. — 20: Trasmissione di un'opera da Lubiana. — 22,30: Meteorologia - Notiziario.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per i fanciulli - Dischi a richiesta. — 21,10: Notiziario - Rela-

Il Pentodo a griglia catodica

EY 647

Tensione mass. del filamento	**2.5 Volt**
Corrente del filamento . . .	**1.5 Amp.**
Tensione anodica massima .	**250 Volt**
Tensione massima della griglia schermo	**250 Volt**
Resistenza interna	**38.000 Ohm**
Pendenza	**2.5 mA/V**
Corrente anodica normale . .	**32 mA**
Tens. di polarizz. di griglia	**16.5 Volt**
Potenza di uscita massima senza distorsione	**2.500 mW**
Carico ottimo per la massima potenza ind.	**7.000 Ohm**

ZENITH
Made by the ZENITH RADIO CORPORATION

NUOVO MODELLO **"L. P."**
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.
MILANO
Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

zione della seduta parlamentare — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare. — 23,30: Concerto bandistico dall'Hôtel National. — 1: Campane - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,30: Lezione di francese. — 20,45: Concerto di musica riprodotta. — 21,30: Radio-rommedia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1.7

17,10: Concerto orchestrale. — 18,20: L'ora esatta - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,30: Comunicati locali. — 18,50: Per i nostri agricoltori. — 19,10: « Notizie su di un viaggio mondiale », conversazione. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: G. Buchner: *La morte di Danton*, dramma musicato. — 22: Dischi. — 22,20: L'ora esatta - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

MORAVSKA OSTRAVA
Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Beethoven: *Sonata* per violino, op. 47. — 16,40: Canzoni militari — 17,1: Vedi Brno. — 18,5: Rassegna musicale. — 18,25: Conversazione in tedesco. — 18,40: Conferenza sullo scultore Myslek. — 19: Vedi Praga. — 19,45: Zd. Vrbsky: *Silenzio sulla strada*, radio-recita in tre atti. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e da ballo.

MOSCA KOMINTERN
Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA
kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Aneddoti. — 19,5: Vedi Francoforte. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sport. — 19,45: P. Enderling e J. Eberle: *L'altro ieri*, radio recita musicata. — 21,30: Concerto di musica da camera: Claicovski: *Trio in la minore* op. 50, per piano, violino e violoncello. — 22,15: Programma - Meteorologia - Notizie varie. — Dalle 0,30 alle 1,30: Concerto di musica notturna.

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

18: Lezione di tedesco. — 18,30: Servizio religioso dallo studio. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Musica danese per *trio*. — 20: Segnale orario. — 20: Mezz'ora di agricoltura. — 20,30: John Galsworthy: *Il primo e l'ultimo*, radio-recita. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (brevi conversazioni). — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Dischi.

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

15,55: Borsa. — 17,10: « L'istruzione personale », conferenza. — 17,20: Vedi Brno. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: « Gli avvenimenti industriali e economici in Inghilterra », conversazione. — 18,25: Informazioni e conversazione agricola in tedesco. — 19: Meteorologia - Notiziario - Informazioni. — 19,5: « La religione e la vita a Babilonia », conversazione. — 19,20: Canzoni di Giorgio Voldan (5 numeri). — 19,45: Vedi Brno. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notiziario - Ritrasmissione da Bratislava. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani - Vedi Moravska-Ostrava. — 23: Segnale orario - Campane.

RADIO MAROCCO
kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo (Conversazione - Giornale parlato - Dischi). — 21: Concerto orchestrale offerto dall'Associazione « Gli amici di Radio Marocco ». Prima di iniziare il concerto: Conversazione su Beethoven. — 23-23,30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18,55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corsi dei grani a Chicago Winnipeg (2° avviso). — 19: Comunicato e conversazione agricola. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Radio-dialogo. — 20,30: Corso di tedesco (seconda lezione). — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Radio-concerto. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21,40: Cronaca di Bonnaud. — 21,45: Radio-teatro: G. Berr: *La città dai fiori sanguinanti*. — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22,30: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto dell'orchestra della Stazione. — 17: Rassegna di libri. — 17,30: Fine della trasmissione. — 18,30: I. Strawinski: Suite *Petruska* (dischi). — 19: « Il nuovo aerodromo civile di Dübendorf », conversazione. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: « Saggi e schizzi di viaggio », conversazione. — 20: Musica da balletto eseguita dall'orchestra della stazione. — 20,30: Musica da camera di compositori svizzeri (contralto, pianoforte, violino e violoncello). — 21,40 (circa): Concerto dell'orchestra della stazione. — 22-22,15: Meteorologia - Notiziario - Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Concerto ritrasmesso dal Kursaal di Montreux. — 19: Previsioni meteorologiche. — 19,1: Musica riprodotta. — 19,20: Dieci minuti di esperanto. — 19,30: Lezione d'inglese. — 19,55: Eventuali comunicazioni. — 20: « L'arte di nutrirsi ovvero la tecnica dell'alimentazione », conversazione. — 20,20: Concerto di musica religiosa (organo e coro da una chiesa). — 20,45: Orchestra di fisarmoniche. — 22: Previsioni meteorologiche e ultime notizie. — 22,10: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16: Dischi. — 16,30: Letture. — 17,10: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Pei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: Musica da ballo. — 20,25: Intervallo. — 20,30: Haendel: *Acis e Galatea*, per soli, coro ed orchestra. — 21,40: Lettura. — 21,55: Mascagni: *Cavaleria rusticana*, opera in un atto. — 23: Intervallo. — 23,15: Notiziario. — 23,35: Vedi Londra regionale. — 23,45-1: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: Culto. — 17,30: Corriere dei fanciulli. — 17,45: Musica riprodotta. — 18,45: Corso di tedesco. — 19,20: Conversazione. — 20: Musica militare. — 21: Cronaca della politica estera. — 21,30: Concerto di *pezzi* per pianoforte di Schubert. — 22: Musica riprodotta.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,30: Conversazione medica in tedesco. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: Conversazione storica in francese. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: Mezz'ora di musica da jazz. — 20,30 (circa): L'ora esatta. — 20,30-20,45: Informazioni in francese e tedesco. — 20,45: Concerto di musica riprodotta. — 21,30-23,30: Ritrasmissione da Mulhouse delle emissioni alternate dei concerti di musica leggera offerti dal Casino.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18,15: A solo diversi. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: Jazz. — 19: Films cantati. — 19,15: Orchestra sinfonica. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corso di chiusura dei cambi. — 19,45: Violoncello e piano. — 20: Melodie — 20,15: Jazz. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi: Mercuriali - Alcuni telegrammi. — 20,45: Tango cantati. — 21: Orchestra viennese. — 21,30: Opere comiche (canto). — 21,45: Musica militare. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Concerto orchestrale (operette): 1. Lehàr: *La vedova allegra*; 2. Parès e Van Parys: *Luigi XIV*; 3. Lehàr: *Il paese dei sorrisi*. — 22,15: Fisarmonica. — 22,30: Melodie. — 22,45: Orchestra argentina. — 23: Ritrasmissione dal Palazzo dei Pirenei di Pau - Nell'intervallo alcuni dischi. — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23,45: Seguito della ritrasmissione da Pau. — 24: Concerto di sassofono. — 24,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Canti russi. — 0,45: Jazz. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,50: Programma per i bambini più grandicelli. — 16,15: Pausa. — 16,20: Corso medio di lingua francese. — 16,40: Musica. — 17,5: Comunicato sportivo. — 17,10: Una mezz'ora al Laboratorio di biologia. — 17,35: Concerto (cinque numeri). — 18,50: Diversi. — 19,15: Borsa agricola. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: Dischi. — 19,45: Giornale radio. — 20: « Il valore dell'oro ed i crisantemi ». — 20,15: Concerto di musica leggera. — 21,25: « L'avventura del principe reggente », commedia radiofonizzata da Kossowski. — 22,10: Pausa. — 22,15: Dischi. — 22,40: Giornale radio. — 22,45: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22,50: Informazioni sportive. — 23: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

16,40: Comunicati sull'Austria, in esperanto. — 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Per le signore. — 18,40: Conferenza sociale. — 19,5: Conferenza artistica. — 19,35: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19,45: Concerto orchestrale. — 20,45: Cronaca radiofonica. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,30: Arie e *Lieder*. — 21,50: Musica da ballo.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto di balalaica. — 19,5: Notizie varie. — 19,20: Lezione di francese. — 19,35: Per gli amatori di fotografia. — 19,50: Notizie sulla prossima trasmissione. — 20: J. Gotovac: *Morana*, opera in tre atti. - Nelle pause: Notizie varie - Meteorologia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry (nazionale).

Eindhonen (m. 31,28) - 14-15 e 22-24: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale - Il quarto d'ora degli ascoltatori.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio-giornale - Il quarto d'ora degli ascoltatori - Concerto orchestrale diretto da H. Tomasi - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale - Il quarto d'ora degli ascoltatori - Concerto orchestrale diretto da H. Tomasi - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Poznan (m. 31,35) - 20,15-21-25: Concerto vocale (coro a 4 voci) e pianistico. Musica e canzoni popolari.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19.30: Trasmissioni varie in italiano, latino e francese.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - **20,3-23:** Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 13,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per "Europa e l'Africa.

MILANO-TORINO

Kc. 598 m. 501,7 - Kw. 1,7 — Kc. 1096 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12-14: Musica varia: 1. Suppé: *Franz Schubert*, ouverture; 2. Tellam: *La Madriparivienne*, valse; 3. Burgmein: *Pulcinella innamorato*, suite: *a*) Festa popolare, *b*) La battaglia, *c*) Serenata, *d*) Corteggio nuziale; 4. Moussorgsky: *Scherzo;* 5. Canzone; 6. Massenet: *Scene pittoresche;* 7. Canzone; 8. Michaelis: *Pattuglia turca;* 9. Lena: *Passione*, intermezzo; 10. De Micheli: *Marcia dei veliti.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Chirone: «Enciclopedia per la gioventù».

17: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Operette e canzoni.

18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati del Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Bizet: *Giochi di fanciulli*, suite; 2. Adam: *Se fossi re*, sinfonia; 3. Sousa: *Legione leale*, marcia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,20: «I cinque minuti del Radiocurioso», offerti dalla S. A. Acque e Terme di Bognanco.

20,35: «Il segreto della tavola», conversazione offerta dalla S. A. Argenteria Wellner.

20,45: Trasmissione della commedia:

Non si sa mai

4 atti di B. SHAW.

22,15:

Musica da camera

1. *a*) Scarlatti: *Sonata in re;* *b*) Albeniz: *Jota aragonese;* *c*) Chopin: *Valzer postumo*, scherzo n. 2 (pianista Alfredo Tazzoli).

2. Schuman (Da «L'amor di poeta»): a) *Quand'io riguardo;* b) *Io piansi in sogno;* c) *Sei bella o mia dolcezza* (Roberto Wilmar).

3. *a*) Mozart: *La violetta;* *b*) Debussy: *Mandoline;* *c*) Moussorgsky: *Ninna-nanna della bambola;* *d*) Sandro Fuga: *Addio* (soprano Clelia Zotti).

4. *a*) Talcroze: *Les yeus sees;* *b*) Koechlin: *Si tu le veux;* *c*) Erkki Melartin: *Ritorno* (Roberto Wilmar).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

Ore 20,45

NON SI SA MAI

Commedia in quattro atti di

BERNARD SHAW

Personaggi:

Gloria	Anna Cristina
Una cameriera di Valentino	Aida Ottaviani
Valentino	Massimo Pianforini
Crameton	Olinto Cristina
Mac Comos	Guido Micheli
Filippo	Antonio Caporali
Avvocato Buhm	G. Cecchini
Il cameriere dell'Hôtel	Nardo Leonelli

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 75 — Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Vinter: *Al campo*, marcia; 2. Serra: *Parata di bambole;* 3. Nucci: *Tango delle bionde;* 4. Solazzi: *Serenatina;* 5. Valisi: *Bruna*, intermezzo; 6. Gade: *Danza delle fate;* 7. Schinelli: *Hygis*, fantasia; 8. Hartmann: *Ninna nanna;* 9. Heulsehel: *Valzer dei fiori;* 10. Billi: *Oh! Suzy*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI

Ore 21

IL TROVATORE

DI

GIUSEPPE VERDI

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore.

17: Giornale radio - Borsa - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE diretto dal M° Enrico Martucci

1. Auber: *La muta di Portici*, ouverture.
2. Weber: *Concertino*, op. 63, per clarinetto con accompagnamento d'orchestra (solista Ernesto Carpio).
3. Haydn: «Adagio», dalla *Sinfonia in sol maggiore.*
4. *a*) Tschaikowski: *Barcarola*, op. 27; *b*) Popper: *Vito*, danza spagnola (violoncellista Carlo Bottiglieri).
5. Verdi: *Aida*, Marcia trionfale.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,5: Comunicato dell'Istituto internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Il segreto della tavola», conversazione offerta dalla S. A. Argenteria Wellner - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Esecuzione del melodramma in 4 atti

Il Trovatore

Musica di GIUSEPPE VERDI
(Edizione Ricordi)

Personaggi:

Manrico . . . . . tenore José Palet
Leonora . sopr. Vera Amerighi Rutili
Azucena . . . mezzo-soprano M. Sani
Il Conte di Luna . barit. E. Grandini
Ferrando . . . . . basso Felice Belli
Ines mezzo soprano Ernesta Dominici
Ruiz . . . . . tenore Adelio Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: R. Santarelli.
Maestro del coro: E. Casolari.

Negli intervalli: Notizie varie - Notiziario teatrale - Lucio d'Ambra: «La vita letteraria ed artistica» - Dopo l'opera: Ultime notizie.

Martedì, ore 12,55, e Venerdì, ore 20,20 le stazioni "Mi-To-Ge" trasmettono la Rubrica de.

"RADIO CURIOSO"

I radioascoltatori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla **Soc. Anon. Acque e Terme di Bognanco in Domodossola.**

VENERDÌ 30

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Corelli: *Folies d'Espagne* (violinista Vittorina Bonvicini Sarti); 2. *a)* Donizetti: *Lucrezia Borgia*, cavatina; *b)* Verdi: *Il Trovatore*, « Stride la vampa » (mezzo soprano Tosca Ferroni); 3. *a)* Rechert: *Valzer; b)* Eilenberg: *Fantasia* (concertista di cetra M. Sparer).

Notiziario letterario.

4. *a)* Lalo: *Chants russes; b)* Bohn: *Danse polonaise* (violinista V. Bonvicini Sarti); 5. *a)* Rossini: *Semiramide*, « Ah quel giorno ognor rammento »; *b)* Gounod: *Cinq Mars*, « O splendida notte » (mezzo-soprano Tosca Ferroni).

13,40-13,45: Comunicati dei Consorzi Agrari.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera:

La Traviata

di G. VERDI (Ediz. Ricordi).

Negli intervalli: G. Sertonio: « Radiodivagazioni », conversazione - Giornale dell'Enit.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

13,14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,20: Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone ».

20,35: « Il segreto della tavola », conversazione offerta dalla S. A. Argenteria Wellner.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto variato e musica da ballo

Prima parte:

1. *a)* Giordani: *Caro mio ben; b)* Scarlatti: *Sento nel cuore* (tenore S. Pollicino).
2. Liszt: *La leggerezza* (pianista G. Scala).
3. *a)* Ferro: *Ninna-nanna; b)* Marinuzzi: *Canto dell'emigrante* (soprano S. Delisi).
4. *a)* Chopin: *Mazurka; b)* MacDowell: *Danza delle streghe e ungherese* (pianista G. Scala).
5. Giuseppe Mulé: Due canti dalle *Musiche per la Medea* (soprano S. Delisi).
6. *a)* Schubert: *Già la notte; b)* Ferro: *Invocazione* (tenore Pollicino).
7. *a)* Zanella: *Tempo di minuetto; b)* Granados: *Danza spagnola* (pianista G. Scala).

Seconda parte:

MUSICA DA BALLO.

Nell'intervallo: Notiziario varietà.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

12,30: Giornale radio - Comunicati agrari.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13-13,45: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia.

17: Musica riprodotta.

17,35: Radio-giornale dell'Enit.

17,45-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal M° Ceruta: 1. Balfe: *La zingara*, ouverture; 2. Ranzato: *Serenata napoletana*; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia sull'opera; 4. Claikowsky: *Canto senza parole*; 5. Strong: *Perchè sei sola*, fox-trot.

20,15: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,45: Trasmissione della commedia:

Non si sa mai

4 atti di B. SHAW.

22,25: Trasmissione dal Caffè Dante del programma orchestrale diretto dal M° Vatovaz: 1. Kalman: *Fortissimo*, fantasia sull'operetta; 2. Borsalli: *Chant d'amour*, intermezzo; 3. Sappi: *Suonando fra le canne di zucchero*, fox-trot.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

19: Concerto di musica orientale. — 20: Quotazioni di Borsa e mercati. — 20,10: Movimento del porto. — 20,20: Per l'agricoltore. — 20,35: Concerto vocale. — 20,55: Ultime notizie del giorno. — 21: Alcune vecchie canzoni. — 21,30: Selezione da operette. — 21,50: Alcune canzoni. — 22: Un'ora consacrata a composizioni di Ketelbey. — 23: Cori profani e religiosi. — 23,30: Concerto strumentale. — 23,45: Jazz vocale.

AMBURGO

kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,7

17: Per le signore. — 17,20: Conferenza letteraria. — 17,40: Il programma divertente. — 18,30: Conferenza artistica. — 18,55: Conferenza sociale. — 19,20: Quotazioni di Borsa. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Pianoforte: Beethoven: 1. *Sonata* op. 90 in mi minore; 2. *Sonata* op. 10, n. 1, in do minore. — 20: Serata varia e allegra. — 22,10: Notizie varie - Sport. — 22,30: Attualità. — 22,40: Concerto di musica varia.

BARCELLONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

18-17: Dischi. — 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Quotazioni di merci. — 19,5: Emissione del numero 68 di *Radiofemina*, radio rivista per le signore. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Serrano: *Mori e cristiani*, selezione; 2. Fernandez: *Corteo gitano*; 3. Turina: *Habanera*. — 22,30: Concerto vocale (soprano). — 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Reportage. — 23,20: Trasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Per le signore: « L'arte di ben cucinare ». — 17,30: *Lieder* nazionale. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Conferenza del sokol. — 20,30: Vedi Zagabria. — 21,30: Arenski: *Quintetto*, op. 51, per pianoforte, due violini, viola e violoncello. — 22: Concerto vocale: canta la signora Lisa Popova dell'opera di Belgrado. — 22,30: Notizie varie e sportive. — 22,50: Concerto orchestrale: 1. Urban: *Danza serba*; 2. Hrstic: *Ninfa*; 3. Hrstic: *Scherzo* in re minore; 4. Golemovic: *Preludio e capriccio*; 5. Rendla: *Marcia*.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17,20: Per i giovani. — 17,40: Ora letteraria. — 17,50: Per i lavoratori. — 17,55: Conferenza: « Lo studente straniero in Germania ». — 18,15: Conferenza radiofonica. — 18,30: Conferenza letteraria. — 19: Attualità. — 19,10: G. Stolz legge alcune sue prose. — 19,30: Fantasie su operette. — 20,20: J. Palzak canta. — 20,50: Giornali politici. — 21,10: Vedi Breslavia. — 22,15: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 22,35: Conversazione: « Aiuti invernali ». - Quindi: Concerto per violino. — Fino alle 24: Notizie sportive.

BORDEAUX LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 20

20,30: Notiziario. — 20,40: Mezz'ora di musica riprodotta. — 21,10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21,15: Ultime notizie - Previsioni meteorologiche. — 21,30: Concerto orchestrale e vocale (soprano e baritono) - Nell'intervallo: Ultime notizie.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

15,55: Vedi Praga. — 17,5: Vedi Praga. — 18,5: Conferenza. — 18,25: Sport e turismo — 18,40: Per gli slovacchi. — 19: Vedi Praga — 21: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,15: Notiziario agricolo. — 17,45: Ciò che può interessarvi. — 18,15: « L'Oriente europeizzato », conferenza. — 18,45: Uno sguardo ai tempi. — 19,15: Notizie radiofoniche. — 19,30: Conferenza. — 20: Per gli agricoltori. - Quindi trattenimento musicale. — 21: Notizie varie. — 21,10: *Il Perù si solleva*, cronaca musicata di Carlo Szuka. — 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 22,25: Dieci minuti di Esperanto. — 22,35: Conversazione sportiva. — 22,55: Musica da ballo. — 23,10: Il film sonoro della settimana. — 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

15,55: Vedi Praga. — 17,5: Vedi Praga. — 18,5: Rassegna della settimana. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25: Informazioni, conversazione e dischi in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 21: Concerto orchestrale: 1. Brahms: *Ouverture tragica*; 2. Schubert: *Lieder*; 3. Liszt: *Danza ungherese* n. 2; 4. Schumann: *Lieder*, 5. Weber: *Invito al ballo*; 6. Mendelssohn: *Lieder*; 7. Wagner: *Idillio di Sigfrido*. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,20: Vedi Praga.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
ed accessori di qualunque Marca
- LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI

Fiduciario Radiotecnica Italiana
MUZZANA (FRIULI)

CHE STAZIONE È?!!

Vi risponderà con matematica esattezza, con qualunque apparecchio per onde medie e lunghe (200-2000), **Il Ricercatore Universale** *del* dott. B. Grossi.
Invenzione coperta da varii Brevetti.

L. 10 *franco di porto e imballo. - Estero* **L. 15** (non si spedisce contrassegno)

A. CASADEI & C.ı - Castelfranco Veneto

c. h r. c.

Dall'illustre Direttore d'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma:

"....Ho trovato il suo "Ricercatore Universale„ semplice, utile, geniale e preciso.
Distinti saluti.
GINO MARINUZZI „.

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). — 19: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca musicale). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: **Ouverture delle** *Nozze di Figaro*; 2. Cialkovski: *Lo schiaccianoci*, suite; 3. Canti: *a*) Auber: *Aria* di Manon; *b*) Franck: *Sposalizio delle rose*; 4. De Falla: *Due* danze. — 21,45: Conversazione medica. — 22: Ripresa del concerto: 4. Allano: Fantasia sulla *Resurrezione*; 5. Kreisler: *Liebesleid*; 6. Poot: *Rondo*; 7. Canto: *a*) Puccini: *La Bohème*, romanza di Mimì, atto 1°; *b*) Offenbach: «**Il galletto**», dai *Racconti di Hoffmann*; 8. Massenet: *Elegia*; 9. Gounod: Balletto dal *Faust*. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). — 19: Dischi. — 20,15: Conversazione di ginnastica. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R.: «Cronaca radiofonica». — 21: **Serata della Libradi col concorso dell'orchestra della** stazione: 1. Laumeryns: *Holiday*, marcia; 2. Auer: Ouverture del *Fra Diavolo*; 3. Friml: Fantasia sui *Tre Moschettieri*; 4. Thomé: *a*) *Sotto la fronda*, *b*) *Semplice confessione*; 5. Delibes: Pizzicati dalla *Sylvia*; 6. Pierne: *Suite variate*; 7. Waldteufel: *Giovinezza dorata*. — 21,45: Conversazione. — 22: Ripresa del concerto: 8. Ganne: *Il Padre, la Vittoria*, marcia. — 9. Rossini: Ouverture del *Tancredi*; 10. Moszkowsky: *Malagueña*; 11. Kalman: Fantasia sulla *Contessa Maritza*; 12. Intermezzo di musica riprodotta di xylofono e fisarmonica; 13. Gaubert: *Rapsodia* su di un tema popolare; 14. Saint-Saëns: *Phaeton*, poema sinfonico; 15. O. Strauss: *Valzer dei soldatini di cioccolato*. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Per flauto e piano: 1. Ropartz: *Sonatina*; 2. Gaubert: *Notturno e allegro scherzando*; 3. Chaminade: *Concertino*. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Per pianoforte: 1. Chopin: Quattro *studi*; 2. Chopin: *Polonaise* in do minore; 3. Liszt: *Leggerezza*; 4. Pick-Mangiagalli: *La danza di Olaf*. — 21,15: Violino e piano. — 21,45: Notizie.

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16,15: Cronaca. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Lezione di stenografia. — 19: Concerto per pianoforte. — 19,30: Orchestra zigana. — 20,30: Trasmissione dallo studio. - Quindi: Radio-giornale - Meteorologia. — 22,10: «Le città universitarie ungheresi», conferenza in francese. - Quindi: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: *La Regina di Saba*; 2. Dohnanyi: *Valzer nuziale*; 3. Urbach: *Fantasia* su opere di Delibes; 4. Siklos: *Incontro*; 5. Schubert: *Musica notturna*; 6. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 7. Rimski-Korsakof: *Canzone indiana - L'inno al sole*; 8. Lincke: *Nautilus*, intermezzo 1°; 9. Rossini: Sinfonia dell'opera *Guglielmo Tell*.

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

14,40: Concerto strumentale - Nell'intervallo, alle 15,25: Concerto di violino e piano. — 16,40: Programma per i fanciulli. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,16: Conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,10: Musica moderna per pianoforte: 1. Granados: *Goyescas*; 2. Debussy: *Suite bergamasque*. — 20,25: Una commedia in un atto di Svend Rindom. — 20,25: Musica leggera. — 21,15: Recitazione. — 21,40: Duetti vocali di A. Rubinstein - Poi, notiziario. — 22,15: Musica di Rudolph Simonsen: 1. *Andante religioso*; 2. *Quintetto* per clarinetto. — 22,50: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: «Vita e costumi delle isole britanniche», sesta conferenza del ciclo. — 16,20: Intervallo. — 16,25: Storielle del pomeriggio del venerdì. — 16,40: Intervallo. — 16,45: Letture di brani di Dickens. — 17,15: Selezione di dischi per le scuole. — 17,30: Musica brillante da un Hôtel. — 16,45: Segnale orario di Greenwich. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario di Greenwich. — 19,30: Canzoni popolari del paese di Galles per contralto e piano. — 19,50: Critica musicale delle emissioni del B.B.C. — 20,10: Programmi venturi, cenni. — 20,30: «Per imparare a vivere», quinta conferenza del ciclo. — 21: Concerto orchestrale e vocale (baritono) dedicato a musica treatrale: 1. Lalo: Ouverture del *Roi d'Ys*; 2. Mahler: Adagietto della *Quinta sinfonia*; 3. Weber: Un'aria dall'*Euryanthe* per baritono ed orchestra; 4. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; 5. Strauss: *Canto mattutino* del pellegrino, per baritono ed orchestra; 6. Puccini: Intermezzo di *Manon Lescaut*; 7. Grainger: *Richiamo di pastore*. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 22,20: «La via del mondo», conversazione. — 22,35: Musica da camera ed arie per contralto: 1. Fauré: *Quartetto* in do minore; 2. Mahler: Tre *lieder* per contralto; 3. Pfitzner: Tre *lieder* per contralto; 4. Schumann: *Quartetto* in mi bemolle. — 24-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario di Greenwich.

ZENETTE
Made by the
ZENITH RADIO CORPORATION
NUOVO MODELLO "L. P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO
S. I. C. D. E.
ROMA
Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

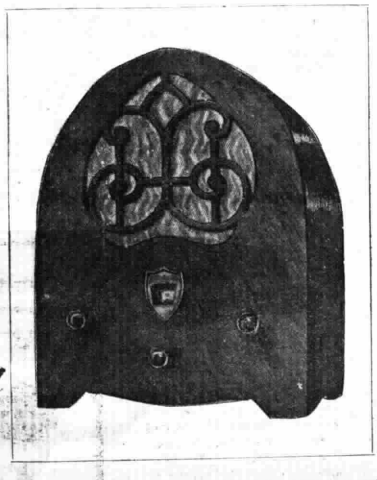
DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: Pei fanciulli. — 19: Notizie. — 19,30: Musica brillante. — 20,30: Vedi Londra regionale. — 21,30: Concerto d'organo da una chiesa (Bach, Guilmant, Parry). — 22: W. Pitchford: *The gentle shade*, illusione radiofonica. — 23,15: Notizie. — 23,35-24: Vedi Londra regionale.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,5: Concerto dell'orchestra filarmonica di Kassel. — 18,40: Conversazione. — 19,5-22: Vedi Muehlacker. — 22: Musica da camera per istrumenti a fiato: 1. Mozart: *Serenata* per due clarinetti, due corni e due fagotti in mi bemolle maggiore; 2. Beethoven: *Trio* per due oboe e corno inglese in do maggiore, op. 87; 3. Beethoven: *Sestetto* per due clarinetti, due corni e due fagotti in mi bemolle maggiore. — 22,45: Notiziario e bollettini. — 23-24: Musica da ballo.

La MAGNADYNE RADIO
presenta al pubblico italiano il nuovo radioricevitore
MAGNADINE M 4
il più potente e il più sensibile apparecchio a 4 valvole
L. 790 completo di valvole e di tasse.
Magnadyne
RADIO
Via Palmieri, 2 TORINO



VENERDÌ 30

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16,15: L'ora delle signore. — 16,45: Concerto di musica brillante di numerosi. — 17,45: Conversazione. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Rassegna di libri nuovi. — 19: Conversazione musicale con esempi su dischi. — 19,40: Meteorologia e bollettini. — 19,45: Concerto orchestrale e musica per pianoforte: 1. Gliuka: *Valzer*, fantasia; 2. Chopin: *Concerto* in mi minore per piano ed orchestra; 3. Claicovski: *4ª Sinfonia*; 4. Reger: *Sinfonietta*. — 21,15: Notiziario. — 21,25: Adolf Uzarski: «Vicini», ovvero «L'omicidio della Friedrichstrasse», radio-dramma. — 22,15 (circa): Notizie e bollettini.

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,50: Dischi. — 17,20: Pei fanciulli. — 18,20: Concerto orchestrale. — 19,25: Conversazione. — 19,55: Continuazione del concerto. — 20,10: Conversazione per gli operai. — 20,25: Continuazione e fine del concerto. — 20,40: Storia religiosa (continuazione). — 21,10: Concerto per violino e piano. — 21,40: Conversazione. — 22,10: Continuazione del concerto. — 22,40: Notiziario. — 22,55: Conversazione. — 23,25: Dischi

HOERBY
kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN
kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

15,40: Concerto vocale e strumentale. — 17,10: Dischi. — 17,40: Conversazione. — 18,10: Concerto d'organo. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 19,50: Conversazione agricola. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Audizione religiosa (allocuzione e coro). — 21,40: Conversazione. — 22,10: Concerto orchestrale. — 22,50: Notiziario. — 23,40: Dischi. — 0,10: Fine della trasmissione.

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Lezione d'inglese. — 17,35: Musica brillante. — 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. — 23: Dischi e comunicazioni per le famiglie dei kattovizzardi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17,30: Musica da camera. — 18: Conversazione economica. — 18,30: Conferenza: «Hegel». — 18,55: Meteorologia. — 19: Conversazione medica. — 19,30: «Il mondo dei lavoratori», conversazione. — 19,50: Rassegna dei programmi di Novembre. — 19,55: Meteorologia. — 20: Trasmissione da New York: Di che si parla in America. — 20,15: Vedi Amburgo. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Vedi Berlino.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Musica da jazz per quartetto. — 18: Mezz'ora per i fanciulli ungheresi. — 18,20: Attualità sportive e turistiche. — 18,50: «I principi dell'uma-

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

_____

Via _____

Città _____ *(Prov. di* _____*)*

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata provvisoriamente / stabilmente *invece che al*

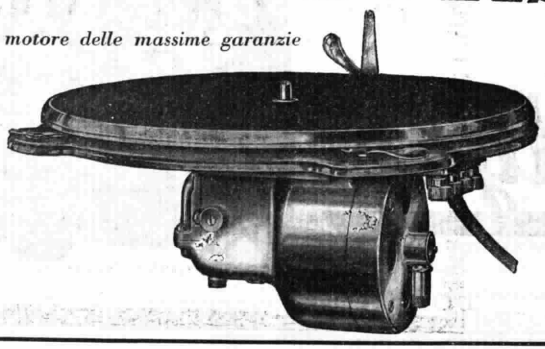
suindicato indirizzo a. _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

COLLARO
GRAMOPHONE
MOTORS

Il motore delle massime garanzie



Caratteristiche:

1. - Facilità di applicazione in qualsiasi mobile di apparecchio radio.
2. - Potenza abbondante, superiore a qualunque altro tipo di motore da grammofono.
3. - Velocità uniforme anche in condizioni di corrente variabile per mezzo di un congegno brevettato.
4. - Commutatore per corrente alternate a 100-130/200-260 Volta e da 40 a 60 periodi.
5. - Prezzo appena superiore a quello di un buon motore a molla.
6. - Garanzia: 5 anni.

Rappresentante esclusivo:

ING. GINO CORTI
Via A. Appiani, 2 - Telef. 67-756
MILANO

nità e della libertà », conversazione in ungherese. — 19: Vedi Praga. — 19,20: Mezz'ora di allegria. — 19,50: Concerto orchestrale: sette numeri di musica popolare. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Concerto corale (Smetana, Dvorak e Fibich). — 21,50: Dischi. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 18: « La protezione degli uccelli nell'inverno », conferenza. — 18,20: Ciò che tutti debbono sapere. — 18,40: I libri per i giovani. — 19: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 19,15: Attualità. — 19,30: Problemi commerciali. — 19,55: Ultime notizie. — 20: « Di che si parla in America? », conferenza. — 20,15: Notizie varie e sportive. — 23: Musica notturna. — 23-24: Jazz.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,30: Conferenza scientifica. — 17,55: Notiziario agricolo. — 18: Conferenza sociale. — 18,25: Lezione d'inglese. — 18,50: Diamo udienza. — 19: « La camera mobiliata », conversazione. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: « Il tedesco classico », conversazione. — 21,10: Problemi commerciali. — 21,20: Il prof. M. Llobet suona la chitarra. — 22: Ultime notizie. — Fino alle 24: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE
kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16-17,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 19,30: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19,50: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-24: Vedi Daventry nazionale. — 21-1,30: Suoni o canto per accompagnare le immagini mobili trasmesse da Londra regionale.

LONDRA REGIONALE
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto strumentale (quintetto) e musica per mandolino. — 20,30: Canti elaborati da Gordon McConnel e Doris Arnold. — 21,30: Concerto violinistico di Ruth Kemper: 1. Tartini: *Sonata* in sol minore; 2. Mozart: *Minuetto*; 3. Chopin: *Notturno* op. 27, n. 2; 4. Samuel Gardner: *Preludio* in do. — 22: Concerto orchestrale ed arie per soprano: 1. Mackenzie: Ouverture del *Piccolo Ministero*; 2. Ed. German: *Bourrée e giga*; 3. Quattro arie per soprano; 4. De Falla: Suite dell'*Amore stregone*; 5. Quattro arie per soprano; 6. Mendelssohn: Notturno e scherzo dal *Sogno di una notte d'estate*. — 23,15: Notiziario. — 23,35-1: Musica da ballo. — 1-1,30: Esperimenti di televisione.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Quintetto. — 18,30: Per le signore. — 19: Lezione di francese. — 19,30: « Un viaggio attraverso la Germania », conferenza. — 20: Lezione per i Sokol. — 20,30: Trasmissione da Belgrado. — 22,30: Meteorologia - Notiziario.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi. — 20,30: Conversazione culturale - Dischi (continuazione). — 21,10: Notizie dai giornali - Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Dischi: Cialcovski, Mozart, Turina, Beethoven, Wagner, ecc. — 1: Campane - Ultime notizie - Cenni sul programma della settimana ventura. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,30: Musica riprodotta. — 21,15: Cronaca letteraria. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Ascanio in Alba*, ouverture; 2. Schumann: Due *lieder*; 3. Beethoven: *Sinfonia* in do minore, terzo tempo; 4. Wagner: Preludio del *Parsifal*; 5. Roparz: *Lamento*; 6. Hue: *Il miracolo*, 7. Pierne: *Rapsodia basca*; 8. Vidal: *La maledetta*; 9. Chausson: *Interludio*; 10. Laparra: *Ritmo spagnuolo*; 11. Turina: *La moschea*; 12. Weber: *Invito al* valzer.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,30: « La scienza », conversazione. — 18,50: « Costumi popolari », conferenza. — 19,10: « Questioni di attualità », conferenza. — 19,30: Un'ora dedicata a Lena Christ. — 22,20: Serata allegra e varia. — 21,55: E. Kirchenpfening legge un suo romanzo. — 22,20: L'ora esatta - Ultime notizie - Sport.

MORAVSKA OSTRAVA
Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

15,55: Vedi Praga. — 16: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 17,5: Vedi Praga. — 17,25: Dischi. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Lezione di polacco. — 18,45: Conferenza turistica. — 19: Vedi Praga. — 21: Vedi Praga e Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN
Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale per i contadini. — 19: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie del giorno.

MOTALA
Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER
Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario - Notizie agricole. — 18,40: Conferenza. — 19,5: Conferenza medica. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,45: Concerto orchestrale e vocale. — 20,45: Serata di cultura artistica. — 2: Vedi Francoforte. — 22,45: Notizie sportive - Programma. — 23-24: Musica da ballo.

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Concerto orchestrale da un Ristorante — 18: Recitazione. — 18,30: Concerto violinistico. — 19: Conversazione scientifica. — 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Conferenza. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto ritrasmesso da una chiesa. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (brevi conversazioni). — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Radio-concerto sinfonico diretto da E. Flament: 1. Akimenko: Sei *pezzi ucraini*; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale* (violino); 3. Albeniz: a) *Preludio*, b) *Orientale*; 4. Lully: Minuetto dal *Bourgeois gentilhomme* (violino); 5. Wagner: *Foglio d'album*. — 21,30: Trasmissione umoristica: *Un grande matrimonio*, reportage nuziale del parlatore ingenuo.

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

15,55: Borsa. — 17,5: Concerto violinistico. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,25: Informazioni e conversazione giuridica in tedesco. — 19: Meteorologia. — 19,5: « Il risparmio », conferenza. — 18,20 (dallo studio): K. S. Machacek: « I fidanzati », radio-recita. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteoro-

Apprendete rapidamente

ad interpretare ed a trasmettere le segnalazioni radiotelegrafiche col

Trasmettitore Automatico Papalia

che permette a chiunque di diventare in poco tempo esperto nella ricezione auricolare e nella trasmissione delle segnalazioni radiotelegrafiche.

Col « Trasmettitore Automatico Papalia » sin dal primo giorno distinguerete nettamente i suoni dei segni che compongono l'alfabeto radio, e vi allenerete a percepirli sempre più rapidamente.

Il « Trasmettitore Automatico Papalia » non ha bisogno della corrente della luce elettrica nè di impianto alcuno.

Senza impegno, chiedete chiarimenti, prezzo (pag. anche a rate) all'Istituto Radiotecnico di Roma, Piazza Emporio, 17-B, Roma.

RADIO COLUMBIA
RIVENDITA ESCLUSIVA
Ditta JOH. ANSORG
NAPOLI
Via S. Brigida, 19 Via Armando Diaz, 10
FONOGRAFI e DISCHI
DI TUTTE LE MARCHE
VENDITE A RATE Cataloghi gratis

IL VOSTRO APPARECCHIO
montato in un elegante mobile
ridiventa modernissimo

IL VOSTRO
APPARECCHIO - RADIO
può diventare un radiofonografo
dalle linee eleganti e moderne

MOBILI PER RADIO

RADIO - RADIOFONOGRAFI - MIDGET
ALTOPARLANTI
Catalogo inviando L. 2, anche in francobolli

UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE
FRATELLI PRETI
VIA PANTANO, 17 - MILANO - TELEFONO 13-823

logia - Notiziario. — 22: Vedi Brno - Sport. — 22,15: Informazioni - Programma di domani. — 22,20: Musica contemporanea: Quartetto Ondricek: 1. Zich: *Duetto* per violino e violoncello in re minore; 2. Martinù: *Quartetto*. — 23: Segnale orario - Campane.

RADIO MAROCCO
kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta — 20,45: Comunicato agricolo - Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notizie dell'Agenzia Havas. — 21: Concerto orchestrale di musica varia (quattordici numeri) - Nell'intervallo: Commedia in un atto di H. Becque: *Le donne oneste*. — 21,23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18,55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corsi dei grani a Chicago Winnipeg (2° avviso). — 19: Conversazione e comunicato agricolo. — 19,30: Mezz'ora di musica riprod. — 20: Conversazione coloniale. — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Conversazione musicale. — 21,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21,40: Cronaca gastronomica. — 21,45: Cervantes: «Dialogo di Don Chisciotte e Sancio Pancia», lettura. — 22,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22,30: Concerto: 1. Chopin: *Fantasia* in fa minore; 2. Nin: *Tre pezzi*; 3. Franck: *Sonata* per violino e piano.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: *Lieder* e pezzi caratteristici, dischi. — 17: L'ora delle signore. — 17,30: Meteorologia - Mercuriali - Fine della trasmissione. — 18,30: Weill: Canzoni dall'*Opera di tre soldi* (dischi). — 19: Recitazione: 1. *Oceanopolis*, fantasia sulle isole dell'Atlantico; 2. Poemi. — 19,25: Rassegna degli avvenimenti sportivi di domenica ventura. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conversazione agricola. — 20: Serata di canzoni e musica svizzera (soprano, pianoforte, orchestra mandolinistica, ecc.). — 22-22,15: Meteorologia - Notiziario - Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Dischi. — 17: «La moda e i consigli per le massaie», conferenza. — 17,30: Musica riprodotta. — 19: Previsioni meteorologiche. — 19,1: Musica riprodotta. — 19,20: Bollettino sportivo degli avvenimenti di domenica 1° novembre. — 19,30: Dischi. — 19,55: Eventuali comunicazioni. — 20: (Da Ginevra): Dieci anni di poesia francese», settima conversazione. — 20,20: «Fantasie», conversazione. — 20,35: (Dalla Casa del Popolo): Beethoven: 1. *Sonata* op. 24 in fa maggiore; 2. *Sonata* op. 30, n. 1, in la maggiore per piano. — 21,30: La Compagnia della maschera interpreta una commedia gaia. — 22,5: Meteorologia e notiziario. — 22,15: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

17,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Pei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale e musica per arpa. — 20,30: Vedi Londra regionale. — 22: Radio-rivista (musica e canzoni). — 23,15: Notiziario. — 23,35: Vedi Londra regionale. — 24-1: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: Melodie paesane. — 17,30: Agricoltura. — 18,45: Conversazione. — 19,30: Canzoni gaie. — 20,15: Conversazione. — 20,45: Canzoni di Nielsen. — 21,10: Radio appendice. — 22: Comunicazioni turistiche. — 22,5: Musica brillante.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

— 19,45: Conversazione in tedesco sul diritto pratico. — 20: Mezz'ora di dischi. — 20,30 (circa): L'ora esatta. — 20,30-20,45: Informazioni in francese e tedesco. — 20,45: Concerto di musica riprodotta. — 21,30: Concerto strumentale: 1. Haydn: *La sorpresa*, sinfonia in sol maggiore; 2. Haydn: *La creazione*, due arie; 3. Rimski-Korsakoff: *Schéhérazade - Il flauto magico*; 4. Ravel: *Pavana per una principessa defunta* (2 pezzi). 5. Charpentier: *Impressioni d'Italia* (4 pezzi).

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Trasmissione fotografica. — 18,15: Musica da ballo. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: A solo diversi. — 19: Orchestra (opere). — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi. — 19,45: Melodie. — 20: Dischi. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - Alcuni telegrammi. — 20,45: Canto (opere). — 21: Orchestra viennese. — 21,15: Orchestra (opere comiche). — 21,30: Tango cantati. — 21,45: Fisarmonica. — 22: Concerto - Ritrasmissione dell'orchestra degli Americani - Nell'intervallo: Concerto. — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23,45: Seguito della ritrasmissione dal Caffè degli Americani. — 24: Canzoni spagnole. — 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Orchestra sinfonica. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

16: Corso di lingua inglese. — 16,15: Pausa. — 16,20: Conferenza. — 16,40: Musica. — 17,10: «Le opere d'arte», conversazione. — 17,35: Musica da Leopoli. — 18,50: Diversi. — 19,5: Borsa agricola. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: Dischi. — 19,45: Giornale radio — 20: Conversazione radio. — 20: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia diretta da G. Fitelberg, col pianista S. Rubinstein. Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — 22,40: Annesso al giornale radio. — 22,45: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22,50: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Musica riprodotta. — 17,40: Concerto orchestrale. — 18,15: Consigli ai viaggiatori. — 18,30: Sport. — 19: Conferenza sociale. — 19,30: Segnale orario - Ultime notizie - Programma. — 19,40: Concerto mandolinistico. — 20: «Di che si parla in America?», conferenza. — 20,15: Seguito del concerto mandolinistico. — 20,35: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 35 in re re maggiore; 2. Schmidt: *Variazioni su una canzone degli ussari*; 3. Mussorgsky: *Quadri di un'esposizione*. — 22,5: Ultime notizie. — 22,20: Musica da ballo.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

20,30: Vedi Belgrado. — 21,30: Concerto della violinista E. Kahr, con piano: 1. Brahms: *Sonata* in re minore; 2. Friedemann-Bach: *Grave*; 3. Mozart: *Variazioni su di un tema di Corelli*; 4. Mendelssohn: *Canzone senza parole*; 5. Dvorak-Kreisler: *Danza slovena*; 6. Daguin: *Il cucù*; 7. Paganini: *Capriccio*. — 22,30: Notizie varie - Meteorologia. — 22,40: Trasmissioni dall'estero.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Chelmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.

Eindhonen (m. 31,28) - 0,02 e 18-20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio-giornale.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Praga (m. 58) - 20,30-22,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e tedesco.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) **(m. 25,4)** - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 13,30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

SI CAMBIANO
APPARECCHI RADIO USATI
con altri più potenti e moderni e delle migliori marche
NUOVI
Si riparano apparecchi, diffusori, altoparlanti e cuffie.
UFFICIO RADIO
Via Alessandria N. 9 — TORINO — Via Alessandria N. 9
VENDITA A RATE

MILANO - TORINO

Kc. 598 m. 501,7 - Kw. 1,7
Kc. 1096 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Reisseger: *Il mulino della roccia*, ouverture; 2. Sassoli: *Piccola Edelweis*, valse; 3. Lacome: *La feria*, suite; 4. Strawinsky: *Visione di valzer*; 5. De Nardis: *Pulcinella*; 6. Meyer Helmud: *Una sera a Pietroburgo*, suite; 7. Scassola: *Serenata andalusa*; 8. Montanaro: *Canzone a Lia*; 9. Carlini: *Notte bianca*; 10. Montagnini: *Mara*, fox-trot.

(Genova): Musica varia: 1. Rizzoli; *El simpatico*; 2. Billi: *Portofino*; 3. Westerhout: *Dona Flor*, fantasia; 4. De Micheli: *Serenata spagnola*; 5. Montagnini: *Isoletta blu*; 6. Cortopassi: *Posillipo*, tarantella; 7. Mineo: *Notti tunisine*; 8. Blanco: *Hechicera*; 9. Amadei: *Suite goliardica*; 10. Raymond: *In Persia*, fox; 11. Hamud: *Borrachitos de Granada*; 12. Schuberb: *Marcia militare*.

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Marchese Colombi: « Parentesi gioconda ».

16,55 (Milano-Torino): Rubrica della signora; (Genova): Salotto della signora.

17,5: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Musica da camera e sinfonie.

18-18,20: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *Aquile d'Italia*; 2. Yellen: *Bye and bye*; 3. Magro: *La caccia*; 4. Amadei: *Serenata d'amore*; 5. Stajano: *Sava*, fox.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 43ª e 44ª di lingua francese (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

20,45: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi » (conversazione).

21:

Serata di varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.

23,15: Musica da ballo.

23,55: Ultime notizie.

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLZANO, ogni trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arno, 44. Per l'insegnamento delle lingue estere Ascoltatene la pronuncia meravigliosa!

I Dischi FONOGLOTTA

sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonografi e di Radio d'Italia. Domandate: DISCHI FONOGLOTTA!

PALERMO
Ore 21,30

TRASMISSIONE DAL TEATRO MASSIMO

CONCERTO SINFONICO
DELL'ORCHESTRA DELL'EIAR

Musiche di

MOUSSORGSKY - DE SABATA
RESPIGHI - MULÈ - VERDI

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 75
Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,35-14,15: Radio-Quintetto: 1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, sinfonia; 2. Donati: *Leggenda d'amore*; 3. Friml: *Rose Marie*, fantasia; 4. Stoltz: *Solo una volta*, valzer lento; 5. De Marchi: *L'ultimo Pierrot*, serenata; 6. Ferri: *Corrida e amore*, passo doppio

17,15: Giornale radio - Borsa - Comunicato della Reale Società Geografica - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal Mº Enrico Martucci.

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, sinfonia.
2. Schöniche: *Serenata seguidilla*, per flauto e arpa (soiisti Esposito e Valenza).
3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12.
4. Hasselmans: *Gitana* (arpista Settimio Valenza).
5. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.

19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 43ª e 44ª di lingua francese (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

21:

Esecuzione dell'operetta in 3 atti

La città rosa

Musica di LOMBARDO e RANZATO
Direttore d'orchestra Mº A. Paoletti

Negli intervalli: « Libri nuovi » - Notizie varie - Novella di Ugo Chiarelli - Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,40-13,45: L. Vannata « Cose e casi curiosi », conversazione.

17:

CONCERTO VARIATO

1. Crovesio: *Piccoli italiani*; 2. Billi: *Come un sogno*, canzone; 3. Rico: *Dansez ma belle*, gavotta; 4. Tschaikowsky: *Barcarola*; 5. De Micheli: *Serenata elegante*; 6. Pietri: *La donna perduta*, selezione; 7. Rulli: *Mélange*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

SABATO 31

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Disco Fonoglotta: Lezioni 3ª e 4ª di lingua francese (pagine 24, 27, 28 e 31 della Guida relativa).

20,10:

Musica operettistica e canzoni

Parte prima:

1. Kalman: Shimmy dell'operetta *la Contessa Maritza.*
2. Suppè: *Dieci donne senza marito,* sinfonia.
3. Kalman: *La Bajadera,* fantasia.

« Libri nuovi ».

4. Leoncavallo: Valzer dall'operetta *Malbruk.*
5. Crepaldi: Duetto dell'operetta *Il segreto di Yvonne.*
6. Gilbert: Selezione dall'operetta *La casta Susanna.*

Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

CANZONI MODERNE

1. Werner-Heymann: *Ponte nero,* canzone (orchestra).
2. Fragna: *Guitarrita,* tango canzone (orchestra).
3. Bixio: *La canzone dell'amore* (orchestra).
4. *a)* Di Lazzaro: *Elisabette; b)* Bixio: 1) *Canadà;* 2) *L'attesa* (tenore Aldo Rella).
5. Mascheroni: *Ti darò quel fior,* fox (orchestra).
6. Moleti: *Non c'è di che,* one step.

22: Musica da ballo riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18: Salotto della signora.

18,15-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: Disco Fonoglotta: Lezioni 17ª e 18ª di lingua francese (pagine 81, 83, 84, 87 della Guida relativa).

20,25: Araldo sportivo (Mario Taccari).

20,30-21,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,20: Libri nuovi.

21,30: Trasmissione dal Teatro Massimo:

Concerto sinfonico

dell'orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal Mº A. La Rosa Parodi.

Parte prima:

1. Moussorgsky: *a) Una notte sul Monte Calvo; b)* « Danze persiane: dall'opera *Kovanctina.*
2. De Sabata: *Juventus,* poema sinfonico.

Parte seconda:

3. Respighi: *Le fontane di Roma,* poema sinfonico.
4. Giuseppe Mulé: « Danza satiresca » dall'opera *Dafni.*
5. Verdi: *I Vespri siciliani,* sinfonia.

Tra la prima e la seconda parte: F. De Maria: « Castelli siciliani » - Carini: « Conversazione ».

Dopo il concerto: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

12,30: Giornale radio - Comunicati agrari.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13-13,45: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia.

17: Musica riprodotta.

17,15: Il salotto della signora.

17,25: Radio-giornale dell'Enit: « Attraverso l'Italia ».

17,35-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal Mº Ceruta: 1. Giovanni Strauss: *Rose del Mezzogiorno,* valzer; 2. Lehàr: *Oh, dolce fanciulla;* 3. Pietri: *La donna perduta,* fantasia sull'operetta; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra.*

20,15: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie sportive.

20,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica italiana

1. Veracini: *Sonata* in mi min. Largo, Allegro con fuoco, Minuetto e Gavotta, Giga (violinista Mario Marse).
2. *a)* G. Battista Grazioli: Adagio della *Sonata* in sol magg.; *b)* Baldassare Galuppi: Giga della *Sonata* in re magg. pianista Elena Colotti).
3. *a)* Bernardo Pasquini: Aria della cantata *Erminia in riva al Giordano* per soprano e violino obbligato : *b)* G. Battista Bononcini: Aria di Dolinda dall'opera *Mario fuggitivo,* per soprano con violino obbligato (soprano Augusta Rapetti Bassi, violinista Mario Marse).

« Libri nuovi », conversazione.

4. Santoliquido: *Notturno* (pianista Elena Colotti).
5. a) Castelnuovo-Tedesco: *La Gondola del mistero; b)* Wolf Ferrari: *Rispetti; c)* Pick-Mangiagalli: *Fêtes galantes; d)* Rossini: *Tarantella napoletana* (soprano Augusta Rapetti Bassi.
6. Respighi: *Preludio* (pianista Elena Colotti).

22,25: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma orchestrale diretto dal Mº Safred: 1. Giovanni Strauss: *Canzoni d'amore,* valzer; 2. Catalani: *La Wally, fantasia;* 3. Amadei: *Paranà,* tango argentino.

22,25: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Mercuriali della Camera di Commercio. — 20,15: Musica da ballo. — 20,45: Alcune canzoni comiche. — 20,55: Notizie varie - L'ora esatta. — 21: Alcuni dischi richiesti. — 22,30: Concerto di musica varia: 1. Herold: Ouverture dell'opera *Zampa;* 2. Kalman: Selezione dell'operetta *La Principessa della Czardas;* 3. Puccini: *La Bohème;* 4. Roussel: *Il festino del ragno;* 5. Yoshitomo: *Festa giapponese della fioritura dei ciliegi;* 6. Yoshitomo: *Canzone dei battellieri del Volga;* 7. Rachmaninoff: *Preludio* in do diesis minore. — 23,30: Alcune canzoni magache e delle Antille. — 23,45: Jazz inglese.

AMBURGO
kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17,55: Culto protestante. — 19,10: Concerto di musica varia. — 19,50: Meteorologia. — 19,55: Farsa musicata in tre quadri. — 22: Ultime notizie - Sport. — 22,20: Attualità. — 22,30: Musica da ballo.

BARCELLONA
kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Audizione di dischi scelti e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Concerto di musica brillante del Trio Iberia. — 21,30: Lezione elementare di tedesco. - Quotazioni di Borsa - Informazioni agricole. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 2. Glazemof: *Meditazione;* 3. Bela Bartok: *Danze popolari romene;* 4. Février: *Idillio;* 5. Guiraud: *Danza persiana.* — 23: Emissione commemorativa per la giornata universale del risparmio. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder* nazionali. — 17,30: Concerto orchestrale. — 19,20: Conferenza cinematografica. 19,50: Informazioni sull'opera che verrà trasmessa da Zagabria. — 20: Da Zagabria: Un'opera. — 21,30 Circa: Ultime notizie del giorno - Quindi: Jazz.

BERLINO
kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17: Vedi Lipsia. — 17,15: Concerto di musica varia. — 18,30: Per gli orticoltori. — 19: Attualità. — 19,10: Conversazione religiosa. — 19,55: Per i lavoratori. — 20: Di che si parla? — 20,30: Concerto bandistico di musica popolare. — 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — Fino alle 0,30: Musica da ballo.

FILTRO SCHERMATO POLAR
UN TIPO PER CIASCUNA STAZIONE

TIPO 1 ROMA
» 2 MILANO
» 3 TORINO
» 4 TRIESTE
» 5 GENOVA
» 6 PALERMO
ESCLUSIONE PERFETTA DELLA LOCALE
IN 3-4 GRADI
DIFFIDATE DEI FILTRI A SCALA UNICA PER TUTTE LE LUNGHEZZE D'ONDA
ESSI SONO PRATICAMENTE INEFFICACI
PREZZO DEL FILTRO SCHERMATO "POLAR" LIRE 60 Franco di Porto CON GARANZIA
AGENZIA ITALIANA POLAR - MILANO VIA EUSTACHI 55

BORDEAUX LAFAYETTE
kc. 986 - m. 304 - kw. 20

19,30: Radio-giornale. — 21: Informazioni e mercuriali. — 21,5: Bollettino sportivo. — 21,10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21,20: Ultime notizie - Previsioni meteorologiche. — 21,30: Concerto di musica riprodotta. — 22: Concerto d'un quartetto - Indi: Segnale orario.

BRATISLAVA
kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 18,40: Lezione di lavori per la casa. — 19: Vedi Praga. — 20,20 (dallo studio): Cecof: *La canzone del cigno,* dramma in un atto. — 20,45: Vedi Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Vedi Moravska Ostrava.

BRESLAVIA
kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

18: « Uomini e macchine », conferenza. — 18,25: Riepilogo delle conferenze della settimana. — 19: Notiziario agricolo. — 20: Ciò che può interessarvi. — 20,15: Danze antiche: Iª parte; — 21,10: Canzoni. — 21,40: Danze antiche: IIª parte. — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 23: Musica da ballo. — 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO
kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17,10: Giornale parlato. — 17,35: Ritrasmissione da un caffè. — 18,5: Attualità della settimana. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,20: Commedia in un atto. — 19,45: Vedi Praga. — 22,20: Informazioni. — 22,25: Vedi Moravska Ostrava.

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Danze. — 19,15: Conversazione politica. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca letteraria). — 21: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.. 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano;* 2. Grieg: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Liszt: *Venezia e Napoli,* tarantella; 4. Rimsky Korsakof: *Antar;* 5. Chabrier: *Spagna,* rapsodia. — 22: Erkmann: *L'amico Fritz,* commedia in 3 atti. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto di violino e piano (4 numeri). — 18,30: Intermezzo di canto e piano (10 pezzi). — 19: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione folcloristica. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R.: « Cronaca cinematografica ». — 21: Quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto,* op. 130; 2. Beethoven: *Quartetto,* op. 135. — 22: Letture. — 22,15: Trasmissione del concerto dato all'« Ancienne Belgique » di Bruxelles dall'orchestra di Alexys. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

19: Conferenza sulla storia. — 19,30: Trasmissione dall'opera rumena - Negl'intervalli: Notizie varie.

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,25: Concerto orchestrale — 18,40: Corriere degli amatori radiofonici. — 19,25: Breve conversazione sull'opera *Lackmé* di Delibes. — 19,30: Delibes: *Lackmé,* opera comica in tre attí. - Nella prima pausa: Radio-giornale. - Nel secondo intermezzo: Radio-giornale - Meteorologia. Quindi: Orchestra zigana.

SABATO 31

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15: **Programma per i fanciulli (da 4 a 9 anni).** — 15,30: Concerto orchestrale - Nell'intervallo, alle 16,15: Recitazione. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di francese. — 18,50: Meteorologia. — 19: **Notiziario.** — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campane - Ballabili. — 21: Recitazione. — 21,25: **Poesia di Jeppe Akjer - Poi, notiziario.** — 22,5: Concerto orchestrale: 1. Kuhlau: *I tre fratelli di Damasco*, ouverture; 2. J. S. Bach: *Preludio, corale e fuga*; 3. Beethoven: *Danze tedesche*; 4. Jensen: *Serenata*; 5. Wagner: *Lohengrin*, selezione; 6. Schubert: a) *Valzer*; b) *Grande marche caracteristique*. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16,30: Concerto strumentale (quintetto) ed arie per soprano e baritono. — 17,45: Segnale orario di Greenwich. — 17,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19,25: Intervallo. — 19,30: Segnale orario. — 19,30: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19,50: « La settimana nel giardino », conversazione. — 20,10: Conversazione economica. — 20,30: Vaudeville otto numeri di canzoni, musica varia, machiette, ecc.). — 22: Segnale orario di Greenwich - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di Nuova York. — 22,20: Edgar Wallace: « Scotland Yard ed i suoi criminali », conversazione. — 22,50: Concerto del coro e dell'orchestra della stazione diretto da Joseph Lewis: 1. Gounod: Ouverture e prologo di *Romeo e Giulietta* per coro ed orchestra; 2. Massenet: *Il Cid*, con coro finale; 3. Mac Cunn: *Il naufragio dell'Esperus*, cantata; 4. Wagner: Coro nel *Tannhäuser*. — 23,45-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

16,30: Musica da ballo. — 17,45: Concerto d'organo da un cinema. — 18,15: Pei fanciulli. — 19: Notizie. — 19,25: Bollettino sportivo. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per basso: Composizioni di Haydn, Wood. — 20,30: Soprano, violino e piano. — 21,30: Concerto di una banda militare e arie per contralto. — 23,15: Notizie. — 23,35-23,40: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione religiosa. — 18,40: « La condizione attuale degli scrittori », radio-discussione. — 19,20: Notiziario e bollettini. — 19,30: Lezione di spagnolo. — 19,50: Conversazione musicale. — 20,15 (da Vienna): Leo Fall: *Madame Pompadour*, operetta in 3 atti. — 22,30-24: Musica da ballo.

GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16,15: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Radio-recita grottesca: « Qui regna l'ordine », di W. Heller e Max Frensdorff. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,40: Cenni sul programma in esperanto. — 18,45: Storia della settimana. — 19: Coro d'uomini - Canti religiosi. — 19,30: Rassegna del mese. — 20: Meteorologia. — 20,5: Storielle brevi. — 20,30-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,40: Musica da camera. — 17,40: Riassunti delle feste inaugurative di un nuovo edificio. — 17,55: Musica da camera. — 18,35: Allocuzione. — 18,50: Dischi. — 18,55: Conversazione letteraria. — 19,25: Dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,40: Radio-recita. — 22,40: Concerto orchestrale. — 22,55: Notiziario. — 23,10: Continuazione del concerto. — 23,40-0,40: Dischi.

HOERBY
kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN
kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

16,55: Concerto strumentale. — 17,40: Conversazione sportiva. — 18,40: Conversazione politica. — 19,20: Lezione di esperanto. — 19,50: Conversazione. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40-23,40: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo (17 numeri). — 23,40-0,40: Dischi.

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,3 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Dischi. — 18,30: Concerto per i giovani. — 20,15: Concerto di musica brillante. — 22,10: Chopin: *Sonata* in si bemolle minore. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto da Amburgo. — 17,30: Il quarto d'ora per l'igiene. — 18: Lezione di tedesco per tedeschi. — 18,30: Lezione di biologia. — 18,45: Lezione di inglese per principianti. — 19,10: Trasmissione da Berlino. — 20,30: Vedi Berlino. — 22: Notiziario. — Indi fino alle 0,30: Musica da ballo (da Berlino).

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,5

17: Dischi. — 18: Storielle comiche di caccia. — 18,20: Rassegna della settimana. — 18,30: Concerto di canzoni. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Canzoni liturgiche ebraiche. — 19,30: Concerto orchestrale (selezione di operette). — 20,45: Vedi Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza sociale. — 18,40: Ciò che tutti debono sapere. — 19: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 19,15: Per i radioamatori. — 19,30: « La mia patria », conferenza. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Concerto strumentale con organo e baritono: 1. Pachebel: *Passacaglia* in fa minore; 2. Franck: *Lieder* con accompagnamento d'organo; 3. Haendel: *Concerto grosso* in fa maggiore; 4. Id.: *Arioso* per canto e organo; 5. Bach: Due *corali* per organo; 6. Id.: *Concerto* n. 3 in si maggiore; 7. Mozart: *Larghetto* per clarinetto e orchestra ad archi; 8. Mendelssohn: Arie dall'oratorio *Paulus*; 9. Id.: *Sonata* per organo in fa; 10. Liszt: *Angelus*; 11. Reger: *Aria* da un preludio corale di J. S. Bach - Ultime notizie - Sport - Fine.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17: Concerto orchestrale. — 19: Adolfo Vogel canta. — 19,30: Goethe: *Egmont*, con la musica di Beethoven. — 22: Ultime notizie. — Fino alle 24: Concerto orchestrale.

LONDRA NAZIONALE
kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 19,25: Bollettino sportivo: — 19,30: Vedi Daventry nazionale. 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-23,45: Vedi Daventry nazionale.

La valvola schermata Multi-Mu

EY 635

Tensione mass. del filamento	2.5 Volt
Corrente del filamento . . .	1.75 Amp.
Tensione anodica massima .	250 Volt
Tensione massima della griglia schermo	90 Volt
Coefficiente d'amplificazione .	385
Resistenza interna	350.000 Ohm
Pendenza	1.1 mA/V
Corrente anodica normale . .	5.8 mA
Tens. di polarizz. di griglia	-1,5 a -3 Volt

ZENITH
Made by the ZENITH RADIO CORPORATION

NUOVO MODELLO "L. P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.
MILANO
Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

LONDRA REGIONALE
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16,30: Vedi Daventry Nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,25: Bollettino sportivo regionale. — 19,30: Concerto della banda militare della stazione e musica per pianoforte. — 21: Canzoni e canti del mare raccolti e elaborati da Bevard Carr, cantati dal coro della stazione diretto da Stanford Robinson. — 21,30: Lettura. — 22: Musica da camera: 1. Kodaly: *Sonata* op. 4; 2. Quattro *lieder* per tenore; 3. Bach: Tre *preludi corali*; 4. Tre arie per tenore; 5. Dohnanyi: *Sonata* in si bemolle op. 8. — 23,15: Notiziario. — 23,35-1: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Quintetto. — 18,30: Conversazione sui films culturali. — 19: Lezione d'inglese. — 19,30: « Gli stimolanti », conferenza. — 20: Concerto vocale. — 21: Quintetto. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,15: Musica brillante.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Mercuriali - Dischi. — 21: Notiziario - Dischi (continuazione). — 23: Campane - Segnale orario - Selezione di una zarzuela. — 1: Campane - Ultime notizie. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20: Notizie. — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21,15: Conversazione agricola — 21,30: Concerto di musica popolare. Quindi: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

18: Per i giovani. — 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,20: Notizie radiofoniche. — 19,35: « L'Australia ascolta poesie tedesche », conferenza. — 20: Concerto di musica religiosa. — 21,10: Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* per archi; 2. Weismann: *Concerto* per flauto, clarino, tromba, fagotto e istrumenti ad arco; 3. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — Dalle 22,45 alle 24: Concerto di musica varia.

MORAVSKA OSTRAVA
Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Conversazione su Janacek. — 16,35: Dischi. — 16,55: Per i fanciulli. — 17,10: Vedi Praga. — 18,5: Letteratura. — 18,15: Vedi Praga. — 18,20: Concerto di musica popolare. — 19: Vedi Praga. — 20: Programma di domani. — 22,25: Radio-film (B. S.: *Sposalizio di mattina*, radio-recita - Canzoni - Musica - Danze).

MOSCA KOMINTERN
Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale per i contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21,15: Ultime notizie. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA
kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Concerto orchestrale. — 18: Concerto mandolinistico. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Conferenza scientifica. — 19,5: Dischi. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia - Sport. — 19,30: Lezione di spagnuolo. — 19,50: Conferenza musicale. — 20,15: Da Vienna: L. Fall: *Madama Pompadour*, operetta in 3 atti. — 22,15: Programma - Meteorologia - Notizie varie. Dalle 22,30 alle 24: Vedi Francoforte.

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,30: Emissione per i fanciulli. — 17,55: Carillon. — 18: Servizio religioso da una chiesa. — 19: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Conferenza d'economia. — 20: Segnale orario. — 20: Johan Strauss: *Il Pipistrello*, operetta in tre atti (ritrasmessa dal Teatro Nazionale). - Negli intervalli: Meteorologia - Notiziario - Conversazione d'attualità. - Quindi: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (brevi conversazioni). — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Un quarto d'ora di dischi Columbia (canzoni francesi). — 20,45: Serata radio-teatrale: 1. Orly: *A bordo*, dramma radiofonico inedito; 2. Michele Provins: *La parte del fuoco*, dialogo; 3. Giacomo Fauré: *La rapida*, radiorecita.

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

17,10: Rassegna della settimana. — 17,20: Lezione di tedesco per cechi. — 17,35: Mezz'ora di letteratura per i giovani. — 17,55: Rassegna del mese scorso: il teatro. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: « L'istituto statale del lavoro in Russia », conversazione. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Meteorologia - Notizie. — 19,5: Conversazione medica. — 19,20: Musica orchestrale (8 numeri). — 20,20: Composizioni di jazz per due pianoforti (6 numeri). — 20,45: « La fine allegra della settimana » per Ruda Jurist. — 21: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

RADIO MAROCCO
kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo (conversazione, giornale parlato e dischi). — 20,45: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notizie dell'Agenzia Havas. — 21-22: Un ora di musica leggera (sette numeri). — 22: Conversazione d'igiene. — 22,10: Concerto di musica da ballo offerto da una ditta privata (dischi).

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18: Concerto. — 19,40: Comunicato e conversazione agricola - Risultati di corse - Previsioni meteorologiche. — 20: Convers. — 20,20: Convers. scientifica. — 20,30: Corso di contabilità elementare (2ª lez.). — 20,45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni. — 21: Letture letterarie. — 21,30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21,40: Cronaca di Dorin. — 21,45: Radio-concerto: Serata di canzonieri - Nell'intervallo, alle 2,15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Musica per jazz (dischi). — 17: L'ora dei giovani. — 17,30: Meteorologia - Mercuriali - Fine della trasmissione. — 18,30: Riccardo Strauss: *Il borghese gentiluomo* (dischi). — 19: Riccardo Strauss: Frammenti del *Cavaliere dalla rosa* (dischi). — 19,15: Reportage da una sala di scherma in occasione di una manifestazione di gala. — 20: Programma variato *Lieder* con accompagnamento di liuto - commedia in un atto - musica varia).

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Concerto del quintetto della stazione. — 17,15: Musica da ballo. — 19: Meteorologia. — 19,1: Musica riprodotta. — 19,55: Comunicazioni eventuali. — 20: Musica da camera: 1. Arnold Bax: *Quartetto* (prima audizione); 2. Schumann: *Quartetto*. — 20,40: Radio fantastiche-ria. — 21: Concerto variato dell'orchestra della stazione (con soli di vibrafono). — 22: Meteorologia e notiziario. — 22,30: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE
kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Pei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,25: Bollettino sportivo. — 19,30: Reportage della Fiera imperiale di frutta di Manchester. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,30: Concerto orchestrale sinfonico (Glinka, Mozart, Franck, Dohnanyi, Granados, Debussy, ecc.). — 21,45 (circa): Lettura. — 22: Continuazione del concerto. — 22,45: Varietà (dizione e musica). — 23,15: Notiziario. — 23,35: Vedi Londra regionale. — 23,45-1: Vedi Daventry nazionale.

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

16: Musica brillante. — 17: Conversazione e reportage. — 18: Musica riprodotta. — 18,45: Conversazione. — 19,30: Musica da ballo antica. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Programma variato. — 22: Musica da ballo.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,30: Conversazione in francese sul lavoro. — 17,45: Conversazione. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: Corso di lingua francese. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: Conversazione sull'agricoltura. — 20: Mezz'ora di jazz. — 20,30 (circa): L'ora esatta. — 20,30-20,45: Informazioni in francese e in tedesco. — 20,45: Concerto di musica riprodotta. — 21,30: Ritrasmissione di un concerto: 1. Vivaldi-Kreisler: *Concerto* in do maggiore per violino con accompagnamento di doppio quartetto; 2. Bach: *Sarabanda* e *Bourrée* della 2ª Suite per violino; 3. Maynord: *Passeggiate* (2 pezzi); 4. Debussy: *La jeune fille aux cheveux de lin*; 5. Fauré: *Andante*; 6. Gaubert: *Una caccia al leone*; 7. Beethoven: *Sonata* per violino e piano, op. 23 in la minore (4 tempi). — 23,30-1: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18,45: Musica militare. — 19: Canzonette. — 19,15: A solo diversi. — 19,30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corso di chiusura dei cambi. — 19,45: Orchestra sinfonica. — 20: Dischi. — 20,30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi - Alcuni telegrammi. — 20,45: Breve recita. — 21,15: Films cantati. — 21,30: Orchestra argentina. — 21,45: Orchestra. — 22: Concerto (orchestra viennese): 1. Johnaston: *Valzer del cuculo*; 2. Noldeu: *Sogno del bohémien*; 3. Hallaender: *Tu sei la poesia*; 4. Abraham: *Signora*, 5. Allan: *Sogno d'una notte di estate*; 6 Alex: *Rosarina*; 7. Kalman: *Posso danzare?* — 22,30: Operette (canto). — 22,45: Opere comiche (orchestra). — 23,15: Canzonette e monologhi. — 23,30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23,45: Jazz. — 24: L'ora degli ascoltatori. — 0,15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,30: Seguito dell'ora degli ascoltatori. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,50: Dischi. — 16,15: Pausa. — 16,20: Radiotecnica. — 16,40: Musica. — 17,5: Comunicato sportivo. — 17,10: Conversazione. — 17,35: Concerto di giovani musicisti. — 18,5: Programma per i fanciulli. — 18,30: Concerto per la gioventù. — 18,50: Diversi. — 19,15: Notizie agricole d'attualità. — 19,25: Programma di domani. — 19,30: Dischi. — 19,45: Giornale radio. — 20: « All'orizzonte ». — 20,15: Concerto: 1. *a*) Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, ouverture; *b*) Porcy: *Paesaggi delle foreste vergini dell'Africa*; *c*) Menichetti: Scena del balletto: *Il flirt del crepuscolo* (per orchestra); 2. Adam: *S'io fossi re*, ouverture (per xilofono); 3. *a*) Tosti: *A Marechiaro*, per canto; *b*) Rossini: Un'aria dal *Barbiere di Siviglia*; 4. *a*) Kockert: *Mattinata a Sans-Souci*, *b*) Dreyer: *Al bazar*; *c*) Chabet: *Ebbrezza*, valzer intermezzo (per orchestra); 5. *a*) Niewiadomski: *Krakowiak*, *b*) Ciaicovski: Serenata del *Don Giovanni*, *c*) Crescenzo: *Tarantella* (per baritono); 6. Grunov: Fantasia sul *Trovatore* di Verdi; 7. *a*) Lincke: *Ricordo*, valzer; *b*) Rubinstein: *Polka*, *c*) Menichetti: *Galanteria semplice*, *d*) Jacobi: *Mi ami*, boston, *e*) Pischek: *La marcia della radio* (per orchestra). — 21,55: Appendice. — 22,10: Opere di Chopin (*Sonata* in si bemolle maggiore). — 22,40: Giornale radio. — 22,45: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22,50: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23: Musica da ballo.

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza. — 19: Attualità. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19,45: L. Fall: *Madama Pompadour*, operetta in tre atti - In una pausa alle 21,30 circa: Notizie varie. — 22,15: Reportage sportivo. — 22,45: Musica da ballo.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto orchestrale. — 20,15: Notizie varie. — 20,30: Vedi Lubiana. — 22,30: Notizie varie - Meteorologia. — 22,40: Concerto di musica varia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Eindhonen (m. 31,28) - 2-7: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale - Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio giornale - Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radiogiornale - Conversazione.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e altre lingue.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) **(m. 25,4) - 17,30-18,15:** Relais di Roma (1 RO) - 20,30-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 11,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. - Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Coloro

che inviano l'importo per abbonamento al Radiocorriere sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento

NUOVO O DI RINNOVO

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza.

MILANO-TORINO

Kc. 599 m. 500,8 - Kw. 8,7 — Kc. 1096 m. 27 3 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1.5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 43ª e 44ª di lingua tedesca (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori: «I crisantemi» (dott. Carlo Rava).

12,30-14: Musica varia.

16:

Musica brillante

Negli intervalli: Notizie sportive.

17,30: Notiziario cinematografico.

17,40: Musica riprodotta.

18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,35: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Isabeau

di PIETRO MASCAGNI
(Edizione Sonzogno).

diretta dal Mº ARRIGO PEDROLLO.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 75 — Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 43ª e 44ª di lingua tedesca (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

13-14,15: Concerto variato.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,30:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

Rivista delle Riviste.

19,55 (Napoli): Radiosport.

20: Sport.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Concerto internazionale

1. Pizzetti: «Mattutino», dal *Concerto dell'estate* (orch.).
2. Mussorgski: *Boris Godounow*, introduz. e Polonese (trascrizione di Rimsky-Korsakow) (orchestra).
3. Composizioni brasiliane: *a)* Villa Lobos: *La famiglia di Bebè*: 1) Cavallini di legno; 2) La bambola mora, 3) Il piccolo Pulcinella; *b)* Oswald: *Tempo di tarantella* (pianista Judith Salemi).
4. Massenet: *Thaïs*: *a)* Preludio e aria di Atanaele «O Alessandria» baritono G. Castello); *b)* Monologo di Thaïs, aria dello specchio soprano O. Parisini); *c)* Meditazione (violino solo e orchestra); *d) Duettino* dell'oasi (soprano O. Parisini e baritono G. Castello); *e)* Festa notturna (orchestra).
5. «L'arte di dar consigli», monologo di Jerome K. Jerome, detto da Ettore Piergiovanni.
5. Wagner: *Sigfrido*, Interludio del 3º atto (orchestra).
6. Mascagni: *Amica*, duetto e finale atto 1º (soprano O. Parisini e baritono G. Castello).
7. De Falla: «Danza spagnuola», dall'opera *La vita è breve* (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Caliari: Notiziario sportivo - Giornale radio.

12,40: Disco Fonoglotta: Lezioni 3ª e 4ª di lingua tedesca (pagine 24, 27, 28 e 31 della Guida relativa).

12,50: Musica varia.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17,55: La rubrica della signora.

18-19: Trasmissione di musica da ballo dal Circolo Unione Savoia - Notiziario sportivo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,5:

Concerto variato

1. Puccini: *Inno a Diana*.
2. Billi: *Sous l'ombrage*.
3. Siede: *Quando fioriscon le rose*.
4. Verdi: *Aida*, fantasia.
5. *Romanze da camera* cantate dal mezzo-soprano Tosca Ferroni.

Comunicazioni del Dopolavoro.

6. Noletty: *Rapsodia indiana* (orchestra).
7. Cardoni: *Kermesse à Sans souci*, intermezzo (orch.).
8. *a)* Ponchielli: *Gioconda*, «Voce di donna o d'angelo»; *b)* Saints-Saëns: *Sansone e Dalila*, «O aprile foriero» (mezzo-soprano Tosca Ferroni).
9. Lincke: *Halloh!*, valzer (orchestra).
10. Rinaldi. *Lola*, bozzetto.
11. Nedbal: *Sangue polacco*, selezione.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

10,40: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,5: Dottor Berna: Consigli agli agricoltori).

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 17ª e 18ª di lingua tedesca (pagine 80, 83, 84, 87 della Guida relativa).

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione dell'operetta

Il re di chez Maxim

di M. COSTA.

direttore Mº F. MILITELLO.

Negli intervalli: Notiziario varietà. - Notiziario letterario.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

9,55: Le campane di S. Giusto.

10: Messa francescana per grande coro, a soli ed organo del Mº Gastone Zuccoli, diretta dal Mº cav. Carlo Paini (siede all'organo l'autore, organista della Basilica).

12,30: Giornale radio - Comunicati agrari.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13-13,45: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia.

16,30: Trasmissione di musica da ballo.

18: Trasmissione dal Caffè Dante, del programma orchestrale diretto dal Mº Vafovaz: 1. Lindemann: *Canzoni del Volga*, pot-pourri di canzoni russe; 2. Reineke: *Valzer romantico*; 3. Ansaldo: *Fiore selvaggio*, tango; 4. Apollonio: *Sicilia*, passo doppio.

18,45: Notizie sportive.

20,15: Giornale radio - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie sportive.

20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Grande serata corale

del Dopolavoro Rionale «R. Pitteri» diretto dal Mº OCCINI.

1. Astholz: *Canto del cacciatore* (sezione maschile).
2. Sinico: *I moschettieri* (sezione maschile).
3. Pacini: «Preghiera» dell'opera *Saffo* (coro misto).
4. Ponchielli: *La Gioconda*, coro d'introduzione (coro misto).
5. Veneziani: *Mattinata* (sezione maschile).
6. Mendelssohn: *Domenica mattina* (coro misto).
7. Ungarelli: *Il suono della sera* (sezione maschile).
8. Verdi: *Nabucco* «Va pensiero» (coro misto).

22,25: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal Mº Ceruta: 1. Mendelssohn: *Ritorno in patria*, ouverture; 2. Jensen: *Mormorio di venticello*; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 4. Apollonio: *Non tornerà*.

22,55: Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

AA RIPARAZIONI GARANTITE APPARECCHI RADIO - CONSULENZA LETTERA LIRE 10 - Curva ondametro ricerca Stazioni Lire due francobolli - Ingegnere Tartufari, perito radiotecnico, Mille 24, Torino.

ARRICCIACAPELLI HOTPOINT con pettine metallico riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

BATTERIE Superlondon - Superlux - Record - Listino prezzi ingrosso - Vincenzo Calabrese, Palermo.

BOLLITORI da 1/4 e da 1/2 LITRO completi di cordone e spina per ordinazioni di almeno 20 pezzi, rispettivamente L. 15 e L. 20. Disposti ad inviare contro assegno campione in esame. Scrivere precisando tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

CUCINATE CON L'ELETTRICITA'! Gli utenti della Soc. Elettrica Alta Italia e della Soc. Piemonte Centrale di Elettricità possono servirsi dell'elettricità per cucinare, realizzando una economia sui vecchi sistemi. Chiedete le tariffe che offrono una tale passibilità. SPES - Torino, v. Bertola, num. 40.

FORNELLI ELETTRICI A PIASTRA chiusa della potenza di 500 Watt dati completi di cordone a L. 25 per ordinazioni di almeno 10 pezzi. Inviamo campione contro assegno. Precisare la tensione alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, 40.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

LA SENTINELLA DELLA FINESTRA è il nome della più moderna stufa elettrica che sia oggi sul mercato: richiedere i particolari alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, num. 40

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

RISCALDAMENTO CON L'ELETTRICITA'? Tutti gli utenti della Soc Elettricità Alta Italia e Piemonte Centrale d'Elettricità possono avere la convenienza ad adottare stufe elettriche razionali a larga superficie radiante e bassa temperatura. Scrivere alla SPES - Torino, v. Bertola, 40.

STILOGRAFICHE GIAPPONESI automatiche spedisconsi ovunque vaglia lire 10 - Vincenzo Calabrese, Palermo.

TRASFORMATORI d'alimentazione, B. F., impedenze. Lavorazione accuratissima, ultra-economici. Lamierini silicio e accessori staccati. Chiedere listini FIDELRADIO, Santi-quattro, 11 - Roma.

UN ASCIUGA CAPELLI funzionante per L. 45? Inviamo un esemplare contro assegno: precisare tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO
BROWN BOVERI
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ
MATERIALE ELETTRICO
E RADIOFONICO
Via Borgognone, 40 MILANO

« SIEMENS » SOCIETÀ ANONIMA
Macchinario Elettrico - Materiale Telefonico e Materiale Radiofonico
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALAZIONE
IMPIANTI TELEFONICI
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

Società FULD Italiana
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

SOCIETA' ITALIANA
RETI TELEFONICHE INTERURBANE
480.000 km. circuito installati e funzionanti
231.000 km. circuito in corso d'installazione

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI
Cavi Telefonici e Telegrafici aerei e sotterranei - Lavori di posa
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

SOCIETA' ANONIMA
ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA-CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento, ecc.

UNDERVOOD ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 - MILANO

ADREMA
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

Giuseppe & F.llo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Massimo d'Azeglio, 58 - TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto, 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Murat, 84 MILANO

Industrie varie

ROSSI TRANQUILLO
SOC. AN.
PALI INIETTATI
Cantieri: MESTRE
Ammin.: MILANO - Via Lupetta, 5

CARTIERE BURGO
S. A. - Capitale L. 100.000.000
Sede: VERZUOLO
Uff. Torino: Via Giannone, 14

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

"ETERNIT"
PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETA' ANONIMA
Sede in GENOVA
Filiale di TORINO: Via Assarotti, 10

Società del LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

Leggete la rubrica

FORNITORI RACCOMANDATI

Le inserzioni sono della dimensione fissa di cm. 2 di altezza per larghezza di colonna a prezzo fisso di Lire 60 cadauna. Per impegno annuale (52 inserzioni) prezzo globale L. 3000.

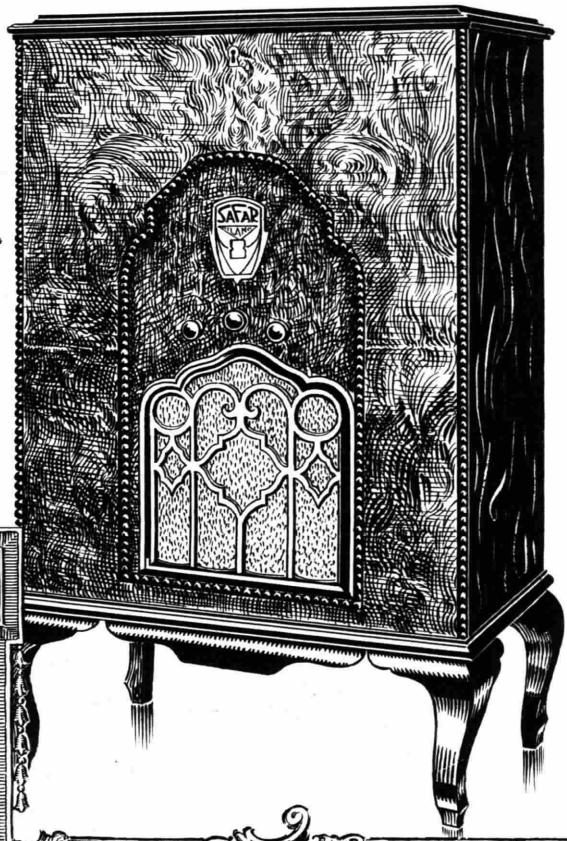
Tasse e bolli a carico del Cliente.

Kilocicli	Lungh. onda metri	STAZIONE	Kilowatt	Graduazione
160	1875	Huizen (Olanda)	6,5	
174	1724,1	**Radio Parigi** (Francia)	17	
183	1634,9	**Zeesen** (Germania)	75	
193	1554,4	**Daventry 5 XX** (Inghilterra)	35	
202	1481,5	**Mosca Komintern** (Russia)	100	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	15	
212	1411,8	**Varsavia** (Polonia)	158	
222	1348,3	**Motala** (Svezia)	40	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	10	
277	1083	Oslo (Norvegia)	75	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,8	
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,3	
530	566	Hannover (Germania)	0,3	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,3	
545	550,5	Kaiserslautern (Germania)	1,7	
		Budapest (Ungheria)	23	
554	**541,5**	**PALERMO**	**3,7**	
		Sundsvall (Norvegia)	15	
563	532,9	Monaco (Germania)	1,7	
572	524,5	Riga (Lettonia)	12	
580	517,2	**Vienna** (Austria)	20	
589	509,3	**Bruxelles I** (Belgio)	20	
598	**501,7**	**MILANO**	**8,7**	
605	495,9	Trondheim (Norvegia)	1,3	
614	488,6	**Praga** (Cecoslovacchia)	60	
625	480	**North Regional** (Inghilterra)	70	
635	472,4	**Langenberg** (Germania)	17	
644	465,8	**Lyon-La-Doua** (Francia)	2,3	
653	459,4	**Beromuenster** (Svizzera)	77	
		San Sebastiano (Spagna)	0,6	
662	453,2	Klagenfurt (Austria)	0,6	
		Salamanca (Austria)	1	
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	1	
680	**441,4**	**ROMA**	**75**	
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	75	
697	430,4	Belgrado (Jugoslavia)	2,8	
707	424,3	Madrid (Spagna)	1,3	
716	419	Berlino I (Germania)	1,7	
720	416,4	Rabat (Marocco)	2,5	
725	413,8	Dublino (Irlanda)	1,5	
734	408,7	Katowice (Polonia)	16	
743	403,8	**Sottens** (Svizzera)	25	
752	398,9	**Daventry 5 GB** (Inghilterra)	38	
761	394,2	Bucarest (Rumenia)	16	
770	389,6	Francoforte (Germania)	1,7	
779	385,1	**Tolosa** (Francia)	15	
788	380,7	Leopoli (Polonia)	22	
797	376,4	Glasgow (Inghilterra)	1,2	
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,7	
		BOLZANO	**1,5**	
815	**368,1**	Sivigha (Spagna)	1	
		Helsinki (Finlandia)	13,2	
		Parigi L. L. (Francia)	0,8	
823	364,5	Bergen (Norvegia)	1,1	
		Algeri (Algeria)	16	
832	360,6	**Muehlacker** (Germania)	75	
843	355,8	**Londra I** (Inghilterra)	70	
852	352,1	Graz (Austria)	9,5	
860	348,8	Barcellona (Spagna)	7,6	
869	345,2	**Strasburgo** (Francia)	17	
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	36	
888	337,8	**Bruxelles II** (Belgio)	20	
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,8	
905	**331,4**	**NAPOLI**	**1,7**	
914	328,2	Parigi P.P. (Francia)	0,8	
		Grenoble (Francia)	2	
923	325	Breslavia (Germania)	1,7	
932	321,9	Göteborg (Svezia)	15	
941	318,8	Sofia (Bulgaria)	1	
		Dresda (Germania)	0,3	
950	315	Marsiglia (Francia)	1,5	
		GENOVA	**1,5**	
959	**312,8**	Cracovia (Polonia)	1,5	
		Parigi Vitus (Francia)	0,7	
968	309,9	Cardiff (Inghilterra)	1,2	
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,8	
		Falun (Svezia)	0,65	
986	304	**Bordeaux Lafayette** (Francia)	20	
995	301,5	**North National** (Inghilterra)	70	
1004	298,8	Hilversum (Olanda)	3,3	
1013	**296,1**	**TORINO**	**8,7**	
1022	293,5	Limoges (Francia)	0,8	
		Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1031	291	Viborg (Finlandia)	13,2	
		Aberdeen (Inghilterra)	1,2	
		Bournemouth (Inghilterra)	1,2	
		Dundee (Inghilterra)	0,15	
1040	288,5	Edinburgh (Inghilterra)	0,4	
		Newcastle (Inghilterra)	1,2	
		Plymouth (Inghilterra)	0,15	
		Swansea (Inghilterra)	0,15	
1049	286	Lione (Francia)	0,8	
		Montpellier (Francia)	1,2	
		Innsbruck (Austria)	0,6	
1058	283,6	Berlino II (Germania)	0,6	
		Stettino (Germania)	0,6	
		Magdeburgo (Germania)	0,6	
1067	281,2	Copenaghen (Danimarca)	1	
1076	278,8	**Bratislava** (Cecoslovacchia)	14	
1085	276,5	**Heilsberg** (Germania)	75	
1103	272	Rennes (Francia)	2	
1112	269,8	Brema (Germania)	0,3	
1130	265,4	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	2	
1139	263,4	**Moravska Ostrava** (Cecoslov.)	11	
1148	261,3	**Londra II** (Inghilterra)	67	
1157	259,3	Lipsia (Germania)	2,3	
1166	257,3	Hörby (Svezia)	15	
1175	255,3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1	
1184	253,4	Gleiwitz (Germania)	5,6	
1204	249,2	Juan les Pins (Francia)	0,8	
1211	**247,7**	**TRIESTE**	**15**	
		Cassei (Germania)	0,3	
1220	245,9	Linz (Austria)	0,6	
		Cartagena (Spagna)	0,4	
		Berna (Svizzera)	1,1	
1229	244,1	Basilea (Svizzera)	0,65	
		Vilna (Polonia)	22	
1238	242,3	Belfast (Inghilterra)	1,2	
1247	240,6	Stavanger (Norvegia)	0,6	
1256	238,9	Norimberga (Germania)	2,3	
1265	237,2	Bordeaux S.W. (Francia)	3	
1274	235,5	Kristiansand (Norvegia)	0,6	
1283	233,8	Lodz (Polonia)	2,2	
1292	232,2	Kiel (Germania)	0,3	
1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,75	
1310	229	Uddevalla (Svezia)	0,1	
		Colonia (Germania)	1,7	
1319	227,4	Aquisgrana (Germania)	0,3	
		Münster (Germania)	0,6	
1337	224,4	Cork (Irlanda)	1,5	
1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,6	
		Flensburg (Germania)	0,6	
1382	217,1	Königsberg (Germania)	0,6	

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra).

SAFAR

LA RIVELAZIONE DELLA III.ª MOSTRA NAZIONALE



Il primo Apparecchio italiano con le nuove Valvole **MULTI-MU 235** a coeff. di Amplif. variab. con elimin. della tramodulazione (crosstalk), e grande e costante purezza.

Accopp. A. F. a trasf. - Imped. Dispositivo automat. di livellaz. della corr. della rete per evitare i salti di tensione. Trasform. a prese multiple per i diversi voltaggi della rete.
STADI A. F. e RIV. inter. schermati su appoggio in materiale antivibrante.
RIVELATRICE di potenza scherm.
ALTOP. Elettrod. nuovo tipo espress. studiato, di grande potenza e purezza.
ATTACCO per PIK-UP.
CIRCUITO: 2 A. F. - RIV. - 1 B. F. 1 Stadio uscita in P. P.

Il **RADIO FONOGRAFO** è fornito di Motore ad induz. - Arresto autom. del Disco-Regolatore di Veloc. - Custodia a rifornim. automat. delle punte. - Pick-Up SAFAR.

EccoVi il frutto di un decennio di esperienza nel ramo radio, di studi e prove severe; il meglio che possa oggi essere offerto all'Amatore super-critico da una grande Casa costruttrice.

EccoVi l'Apparecchio dell'ultima ora in fatto di innovazioni perfezionatrici - **a prezzo inferiore** a quello dei migliori tipi della stessa classe.